

LE DUE ITALIE

IL CONFLITTO E IL CONSENSO

di ROBERTO WEBER

Secondo voi quella parte significativa del popolo italiano (quasi 4 cittadini su 10) che qualche mese fa ha votato per il Pdl guidato da Berlusconi, quando lo ha fatto ignorava che l'attuale presidente del Consiglio avesse dei problemi giudiziari? Dato il frastuono mediale che da sempre lo accompagna, possiamo ragionevolmente immaginare che ne fossero al corrente e che la faccenda non li turbasse minimamente. Considerando anche la Lega arriviamo quindi alla conclusione che circa la metà degli italiani è del tutto o largamente indifferente al corto circuito fra i poteri dello stato che nei prossimi giorni vedrà la maggioranza delle forze parlamentari votare prima a favore di una norma che sospende una serie di processi e quindi di un'altra norma che mette al riparo le prime cariche dello stato da eventuali azioni penali mentre svolgono il loro mandato.

Da un lato quindi il popolo sovrano che ha votato a maggioranza il suo leader e desidera che questi - a qualunque costo - governi; dall'altro la magistratura, una parte cospicua delle forze di opposizione e molti fra intellettuali e che si oppongono a ciò che definiscono un sovvertimento dello stato di diritto.

Credo sia del tutto inutile chiedersi chi abbia ragione e chi abbia torto (ognuno può decidere per suo conto) mentre è assai più interessante dar corpo ai quesiti che emergono dalla vicenda: perché una metà del popolo italiano è disponibile a sacrificare qualcosa - sul piano degli equilibri fra i poteri dello stato - pur di veder riconfermato il proprio uomo al comando? Sono italiani di un'altra pasta? Sono culturalmente e antropologicamente diversi dai loro cugini di sinistra asseritamente pronti a scendere in piazza, o comunque, moralmente offesi dalla vicenda?

Ci sarebbero dunque italiani di prima e di seconda categoria? O è invece possibile che questa parte di elettori, abbia più a cuore le sorti del Paese, perché oggi più attenta in primo luogo alla sua governabilità? O viceversa - come vogliono alcuni - che sia un gregge belante trascinata dal suo cane pastore nella direzione che questi desidera? O piuttosto - come insinuano altri - non è invece plausibile che le forze di centrosinistra e sinistra, in questi anni si siano rivelate così inattendibili e inaffidabili, da preferire loro un capo carismatico che magari ha qualche guaio con la giustizia, ma almeno offre garanzie di controllo e governo della situazione? O non è piuttosto vero che questo leader è tale proprio perché riflette in sé, tanta parte del carattere di quegli italiani che lo votano e guardano alle regole in generale e a chi è chiamato a farle applicare come a pastore fastidioso?

In realtà il conflitto che si è aperto, dura da 15 anni e tutte le letture che in misura più o meno intensa hanno teso a mettere da una parte i buoni e dall'altra i cattivi, hanno indiscutibilmente favorito Berlusconi. Sempre, in ogni occasione. E hanno obiettivamente trascinata il Paese verso un cambiamento della sua Costituzione. Adesso è il tempo delle barricate: di cartone naturalmente. Meglio sarebbe cominciare a lavorare per il dopodomani. Il domani è già ipotecato.

Rivelazioni

Il terrorista Carlos svela: il Sismi voleva salvare Moro ma il piano segreto fallì

A PAGINA 5



OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO



CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

L'intervista

Fantoni: Trieste deve riscoprire le sue potenzialità per puntare sul futuro

A PAGINA 20



Il personaggio

Giacomina Lapenna la manager pioniera delle pubbliche relazioni

A PAGINA 25

IL LEADER IDV: «QUESTA CLASSE DIRIGENTE PIAZZAVA LE VELINE»

Intercettazioni: Di Pietro attacca il premier

«Berlusconi fa un lavoro da magnaccia». Bonaiuti: linguaggio da osteria. Pd: no a offese

EUROPEI, STASERA LA FINALE SPAGNA-GERMANIA



I giocatori della Germania nell'ultimo allenamento a Vienna

CALCIO SEMPRE PIÙ TATTICO

BASTA UNA PUNTA PER VINCERE

di BRUNO LUBIS

Importante è razzolare bene, poi le prediche servono solo a giustificarsi con parole suggestive, sono utili a salvare l'anima o la faccia. Si parla di gioco d'attacco che sbaraglia tutto e in finale vedremo due nazionali che schierano un solo attaccante,

Klose o Torres (o Guiza), e poi i centrocampisti scatteranno nel vuoto a proporre ciò che un tempo si chiamava contropiede e che il pudore sciocco di certi tecnici ha ribattezzato ripartenza. Ma va là!

● Segue con altri servizi nello Sport

RIFIUTI

Soldati e polizia da oggi a difesa del termovalorizzatore di Acerra

A PAGINA 3

SCUOLA

A Treviso dodicenne si ritrae nuda e vende le immagini via sms per andare in boutique

A PAGINA 4

TRASPORTI

Raffica di scioperi a ridosso delle vacanze per aerei, treni, bus e metrò dal 5 luglio

A PAGINA 4



Antonio Di Pietro

ROMA Attacco di Di Pietro a Berlusconi: «Le intercettazioni che loro vogliono limitare ci fanno vedere un capo del governo che fa un lavoro più da magnaccia, impegnato a piazzare le veline che parlavano troppo». Replica di Paolo Bonaiuti: «Linguaggio da osteria». Dal Pd un invito a moderare i toni della polemica.

● A pagina 2

PROCESSI

IMMUNITÀ: IL LODO DI SCAMBIO

di SERGIO BARTOLE

La legge istitutiva del Consiglio superiore della magistratura attribuisce a quest'organo il potere di dare pareri al ministro Guardasigilli «sui disegni di legge concernenti l'ordinamento giudiziario, l'amministrazione della giustizia e su ogni altro oggetto comunque attinente alle predette materie». Non fosse per la clausola finale, avrebbero ragione quanti nelle file della maggioranza di governo si dolgono per una supposta ingerenza del Consiglio superiore.

● Segue a pagina 4

SCENARI FUTURI

TRIESTE: DECIDA IL SINDACO

di ROBERTO MORELLI

Come va dunque l'economia triestina? Né bene, né male: tossicchia ma si regge in piedi, flette ma non va al tappeto, vivacchia ma non spicca il volo, come lo studente che potrebbe fare ma non fa, e lascia intravedere il potenziale che non attua, e mostra a tutti quanto potrebbe esprimere ma non esprime, mentre il mondo circostante prende una forma definita. L'economia triestina, in altre parole, va come sempre.

● Segue a pagina 2

IL GESTORE DEL MOLO SETTIMO ALLARGA I SUOI PIANI

Maneschi: superporto Trieste-Monfalcone

Il manager sta perfezionando l'acquisizione della compagnia di Portorosega

Slovenia, pedaggi autostradali: da martedì obbligatori i bollini

TRIESTE Il nuovo sistema di pagamento del pedaggio autostradale deciso da Lubiana entrerà in vigore a partire da martedì. I bollini per transitare lungo le autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia sono ormai disponibili anche nei punti vendita del Friuli Venezia Giulia. Da martedì in poi dunque tutte le vetture e le moto dovranno essere provviste dell'apposito contrassegno che la Slovenia ha previsto in due sole versioni: semestrale da 35 euro e annuale (ma disponibile solo dal 2009) da 55. Quote dimezzate per le moto.

● A pagina 9



Pierluigi Maneschi

TRIESTE Si profila una svolta per il porto di Monfalcone. In vista c'è l'acquisizione della Compagnia portuale, presieduta da Franco Romano, quindi delle quote in mano ai soci da parte dell'imprenditore triestino Pierluigi Maneschi, presidente di Italia Marittima (l'ex Lloyd Triestino), agente di Evergreen per l'Italia e titolare della società che gestisce il Molo Settimo.

● Maranzana a pagina 19

In 2 anni chiusi 128 esercizi pubblici

Calano le licenze in città, aumentano in provincia: riequilibrio dopo la deregulation

GLOBAL STUFF
a Opicina in via di Prosecco 237
tel. 040 212459

Vendita di LIQUIDAZIONE per rinnovo

LUNEDÌ APERTO 15.30-19.30

TRIESTE In due anni nel Comune di Trieste hanno chiuso 128 esercizi pubblici. Un decremento deciso, contro il quale invece risulta in seppure lievissimo incremento il numero degli esercizi attivi nel territorio provinciale, passati dai 175 del 2006 ai 190 di oggi. Ma tornando alla città, gli operatori del settore imputano il decremento alla passata liberalizzazione delle licenze. «Ce ne sono troppi - sostiene il presidente della Fipe, Beniamino Nobile - e dunque più che di crisi penso sia giusto parlare di un inevitabile riequilibrio del settore. Dopo la liberalizzazione delle licenze e

INDICE	
ATTUALITÀ	2/5
ECONOMIA & PORTO	6
REGIONE	8
ISTRIA/DALMAZIA	9
CULTURA/SPETTACOLI	10/14
PROGRAMMI TV	15
CRONACA DI TRIESTE	18/23
TRIESTE AGENDA	25/27
SPORT	30/34
METEO	35

la soppressione del Rec, il registro dei pubblici esercenti, il mercato è stato preso d'assalto anche da molte persone impreparate».

● Laura Tonerò a pagina 18

SPECIALE VACANZE
Occasioni per le vostre vacanze

Trolley GHEPARD ASTRO LIGHT
pollicarbonato super leggero
mis. 73 cm 110 litri
OFFERTISSIMA
71,20 €

In esclusiva:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
aperto no stop 08.30 - 19.00

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

PROPRIETARI DENUNCIATI

Smantellata in centro una rete di case chiuse sequestrate dodici alloggi

TRIESTE Era ramificata in tutto il centro la rete di case d'appuntamenti smantellata dai carabinieri della stazione di via dell'Istria al termine di una lunga indagine coordinata dal pm Federico Frezza. Dodici gli alloggi messi sotto sequestro. Secondo i militari, rappresentavano le basi logistiche di una fetta importante del mercato del sesso a pagamento di Trieste. Al loro interno operavano 28 persone: 22 donne - la maggior parte italiane e sudamericane - un uomo e cinque transessuali. Molti padroni di casa erano perfettamente a conoscenza della natura degli incontri e imponevano canoni d'affitto esorbitanti: 2500 euro al mese per una stanza: denunciati.



Il pm Federico Frezza

● Maddalena Rebecca a pagina 21

INTERCETTAZIONI
ALTA TENSIONE

Il leader dell'Italia dei valori parla senza peli sulla lingua commentando i colloqui fra il Cavaliere e Saccà

Di Pietro, pesanti offese al premier

«Berlusconi magnaccia di veline» Bonaiuti: linguaggio volgare, riguarda solo l'osteria

ROMA Le nuove intercettazioni filtrate sui giornali (ma potrebbe essere solo l'inizio di un'estate bollente) scatenano una vera e propria rissa politica. Al centro del ring Antonio Di Pietro che ieri, interrompendo per qualche ora la trebbiatura del grano nel suo Molise, non ha usato giri di parole per commentare quanto emerso dai colloqui fra Silvio Berlusconi e il direttore generale della Rai Agostino Saccà.

«Le intercettazioni che loro vogliono limitare - attacca infatti il leader dell'Italia dei valori - ci fanno vedere un capo del governo che fa un lavoro più da magnaccia, impegnato a piazzare le veline che parlavano troppo».

Le repliche dal centro-destra sono violente, furiose. «Il linguaggio rozzo e volgare di Di Pietro è al di fuori della politica, riguarda solo l'osteria», attacca Paolo Bonaiuti, sottosegretario a Palazzo Chigi.

Niccolò Ghedini, deputato-avvocato del Cavaliere, annuncia azioni giudiziarie dato che «la portata diffamatoria trascende di gran lunga ogni critica politica». E Fabrizio Cicchitto calca la mano: «Di Pietro, non potendo più usare le manette per torturare la gente, visto che si è dimesso dalla magistratura in circostanze imbarazzanti, adesso ricorre al turpiloquio che è l'unico suo modo di esprimersi, visto il suo analfabetismo originario e di ritorno».

Ma Di Pietro ieri mattina ha attaccato a tutto campo, accusando Berlusconi di essere impegnato soprattutto a fare le leggi che gli servono «per non essere più processato» e il governo di portare avanti un'azione politica «più da un'azione politica».



Anna Finocchiaro

FINOCCHIARO

Nonostante lo squallore la politica deve evitare questi toni



Pier Ferdinando Casini

CASINI

I veri scandali sono non avere risolto il problema dei rifiuti e Alitalia senza compratori

Un'azione che prevede la giustizia ordinaria per i cittadini e l'impunità per la casta. E che punta a ridimensionare anche gli organi di controllo come la Corte Costituzionale, lo stesso Parlamento, governando soprattutto per decreti legge e il Csm. Quando l'organo di autogoverno della magistratura esprime un parere su una legge che hanno fatto loro - sottolinea infatti Di Pietro - dicono: «Cambiamo il Csm». Insomma, quella che si prepara in Italia, conclude, sembra

una vera «deriva totalitaria».

Ma sono le conversazioni registrate e finite in questi giorni sui giornali ad attirare i suoi commenti più salaci. Quelle che potrebbero essere solo l'antipasto di una nuova valanga. Secondo voci e indiscrezioni che rimbalzano nelle redazioni, sarebbero infatti in arrivo molte nuove intercettazioni, per lo più ad alto contenuto erotico, che coinvolgerebbero Berlusconi e altri politici. Qualcosa contro cui sono già scesi in campo i giornali più vicini al

centrodestra, denunciando preventivamente una presunta macchinazione giudiziaria, ovviamente a danno del Cavaliere.

«Le intercettazioni offrono uno spaccato di questa classe dirigente che ci fa vergognare - sostiene però il solito Di Pietro - e dicono anche che non si devono pubblicare le intercettazioni». «Per un giochetto - aggiunge poi malizioso - a Clinton gliene hanno fatte e dette di tutti i colori, qui se senti le intercettazioni telefoniche... Voglio dire: vendevano parti di film piuttosto



Silvio Berlusconi e Antonio Di Pietro in una foto d'archivio dell'aprile 2006. Il leader dell'Italia dei valori attacca duramente il premier. Sopra Paolo Bonaiuti

sto che di fiction e quant'altro utilizzando i soldi della Rai, soldi nostri, soldi del canone. In cambio di che cosa? Quella è buona, quella è bella, quella c'ha le tette grosse». «Ma insomma - ribadisce - abbiate pazienza, fate gli statisti o i magnaccia?».

Anche il Pd prende però le distanze dalle intemperanze di Di Pietro. Dalle intercettazioni emerge degrado e squallore, dice infatti Anna Finocchiaro, ma la politica deve evitare di usare «un linguaggio truculento e offensivo». «Molto poco e molto tardi», si lamenta Bonaiuti. Giovanna Melandri torna a puntare l'indice contro il commissario dell'Autorità per le comunicazioni, Giancarlo Innocenzi, che nelle intercettazioni dimostra un ruolo tutt'altro che imparziale e di cui il Pd ha già chiesto le dimissioni.

Continua inoltre lo scontro a tutto campo anche sul «lodo Alfano» appena

varato dal governo, vale a dire l'immunità per le 4 più alte cariche dello Stato. Pier Ferdinando Casini invita a non scandalizzarsi su questo provvedimento per non fornire «alibi» a Berlusconi. Il vero scandalo, sostiene infatti, è che si parli solo dei rapporti fra il Cavaliere e i magistrati mentre «non è stato risolto il problema dei rifiuti, i compratori di Alitalia si sono volatizzati e non si parla più di aiuti alle famiglie».

Il Pdl, però, ha tutta l'intenzione di andare avanti per portare a casa l'approvazione del disegno di legge. Il lodo, sostiene il capogruppo del Pdl al Senato Maurizio Gasparri, è volto a «evitare un uso strumentale della giustizia, che purtroppo in Italia si verifica a danno di Silvio Berlusconi». E, a questo proposito, Gasparri se la prende con i magistrati politicizzati sostenitori della sinistra: «Basta con i militanti di Veltroni vestiti da giudici: vogliamo una giustizia che colpisca il crimine, non che faccia operazioni politiche».

Le reazioni negative, a giudizio del portavoce di Forza Italia, Daniele Capezzone, sono soltanto l'ultimo tentativo di difendersi della «casta giudiziaria». «Spiace che i garantisti di sinistra - aggiunge - siano ormai ammutoliti e assorbiti dalla chiasosa curva manettara e giustizialista che sembra farsi largo anche nel Pd».

Ma gli argomenti del centrodestra non hanno effetto sulla linea dei democratici, che restano contrari alla legge sull'immunità, almeno nei termini in cui è stata presentata dal governo: il Pd potrebbe accogliere il lodo, ma solo a patto che fosse approvato con una legge costituzionale ed entrasse in vigore per la prossima legislatura.

LUXURIA REGINETTA

Gay pride a Bologna

Vendola se la prende con i Democratici

BOLOGNA Con meno piume, parrucche e nudità in vista, più politico ma con la politica più lontana. Così nel pomeriggio di ieri il Gay pride nazionale ha invaso il centro di Bologna. Un serpente di circa 50 mila persone (250 mila secondo gli organizzatori, 40 per la questura) animato da bandiere arcobaleno, cartelli pro laicità, carri musicali. In prima fila uno striscione con le parole d'ordine della manifestazione: «Dignità parità e laicità». Davanti Vladimir Luxuria, acclamata reginetta del Pride in corpetto nero, gonnellino bianco e una tiara in testa. Accanto Marcella Di Folco, leader del



Vladimir Luxuria

movimento transessuali italiani che invece si è vestita di nero in segno di lutto. «E in lutto la democrazia, con l'avvento del partito delle libertà è morta», ha sentenziato. Anche per questo, forse, quello visto a Bologna è stato un Pride più sobrio e meno eccentrico dei precedenti.

«In effetti di travestite ce n'erano pochissime - ha confermato Aurelio Mancuso, presidente nazionale Arcigay - evidentemente si sente che c'è meno da scherzare e perciò questo è un Pride più politico, più consapevole». Eppure nel momento in cui il movimento gay chiede di diventare un soggetto politico

autonomo, a mancare sono proprio i politici.

«Non essere qui è davvero uno spreco, c'è un'energia formidabile, è il punto fondamentale per ricominciare battaglie di libertà - ha detto Niki Vendola, presidente della Regione Puglia - è una contraddizione non essere qui a fare opposizione a una destra di acchiappafantasmi. E un vero peccato che il Pd non ci sia, ma non parlo solo del Pd, tutti quelli che hanno a cuore la domanda di libertà del Paese non possono non essere qui».

«A chi giova che Vendola dica che il Pd non c'è al Gay pride? Mente, ci siamo salutati all'inizio del corteo. Il Pd è presente: ci sono io, parlamentare eletta in Puglia e c'è Vittoria Franco, ministro delle Pari opportunità del governo ombra. Nichi la battaglia è lunga e difficile, se ci dividiamo non ci capisce nessuno» ha dichiarato la deputata del Pd Anna Paola Concia.

L'EX MINISTRO A TRIESTE

La Bellillo: il Pdc non è alternativo al Pd

TRIESTE Far ripartire il Pdc dall'obiettivo per cui nacque nel '98: l'unità della sinistra, a garanzia di una proposta alternativa a Berlusconi. La stessa alternativa che ad aprile, con Pd e Arcobaleno divisi, è franata. «Perché non possiamo essere proprio noi alternativi al Pd, altrimenti il Paese resterà nelle grinfie di questa destra». L'ex ministro delle Pari opportunità, Katia Bellillo, accompagnata dal segretario pordenonese del partito Alberto Baccho, ha lanciato ieri il suo messaggio da Trieste, tappa d'avvicinamento al congresso dei Comunisti italiani di Salsomaggiore dal 18 al 20 luglio. E lì che la Bellillo sfidava con la mozione «Una necessità per il Paese: unire la sinistra», che annovera tra i firmatari l'astronauta Umberto Guidoni, la mozione di maggioranza che fa capo al segretario Diliberto. Ed è lì, in un'estate densa di congressi per i cocci della «Cosa rossa», che i comunisti sceglieranno il loro destino. «Il nostro - così la Bellillo - è un congresso che deve decidere quale sinistra

vogliamo essere: per noi è necessario tornare ad essere la sinistra che unisce, mentre per la maggioranza del Pdc questo non è più strategico e prioritario. La mozione 1 dice che siamo alternativi al Pd ma che si può lavorare per alleanze territoriali. Una linea poco coerente. Invece dobbiamo essere lungimiranti proprio adesso che, finalmente, anche nel Pd si sta aprendo una riflessione». Far vivere di vita autonoma il Pdc, dunque, quale anello di congiunzione del centrosinistra, contro le voci che vogliono di nuovo insieme i due partiti comunisti per un nuovo unico soggetto. Nel segno della falce e del martello. Interpretazioni, queste, che danno però «molto fastidio» a Stojan Spetic, segretario regionale del Pdc. «Ho letto e sentito - così Spetic - che la maggioranza del partito propone la riedizione del Pci. Non è possibile, quel partito è stato consegnato alla storia. Attenti alle semplificazioni: la mozione 1 parla di unità della sinistra a partire dall'unità dei comunisti». (p.i.ra.)

L'UNICEF

È una misura inaccettabile



Alemanno sindaco di Roma

L'Opera Nomadi, Alemanno ha detto che «occorrono chiarimenti sui meccanismi e sulle procedure di riconoscimento» allo studio. Perché «non ci vogliono le schedature, ma l'identificazione», ha dichiarato Alemanno sposando la linea del prefetto di Roma e spiegando che il punto fondamentale

LA PROPOSTA DEL VIMINALE

Impronte ai rom, Alemanno frena Gasparri: Maroni si è posto il problema di tutelare i bambini

IL SINDACO

Chiarimenti sui meccanismi: non vogliamo schedature ma identificazione

le è il censimento di tutta la popolazione nomade. «Un censimento che dobbiamo definire e che dobbiamo capire come concordare», ha aggiunto il sindaco dopo una telefonata chiarificatrice con il ministro dell'Interno.

Dalle file di An arriva anche la voce del ministro Maurizio Gasparri

che invece difende il collega di governo. «Maroni si è posto il problema di tutelare i bambini, non di discriminare un'etnia. Tanto che la norma potrebbe essere estesa a tutti i minori, compresi gli italiani», ha detto Gasparri. Ma Maroni «ha ragione da vendere» anche per la deputata del Pdl Margherita Boniver che come la deputata di An al Parlamento europeo, Roberta Angelilli, ricorda l'esistenza di una unità di retta comunitaria che rende possibile, per motivi di sicurezza o di ordine pubblico, il rilevamento dei dati biometrici degli stranieri. «Se esitano questi presupposti il provvedimento può ri-

guardare, di caso in caso, anche i minori», ha detto la Angelilli.

I contrari alla norma però si moltiplicano. Ieri ha detto no anche il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. «Non sono contrario alla raccolta della impronte digitali a patto che tutti le diano, dal Capo dello Stato al bambino rom. Catalogare una razza, invece, è un atto di razzismo», ha detto Casini mentre in campo scende anche la Fondazione Migrantes della Cei. In un documento approvato ieri si punta il dito contro «i provvedimenti restrittivi e discriminatori che vengono quotidianamente paventati nei confronti degli stranieri». «Misure inefficaci e controproducenti», si leg-

ge, che allarmano e agitano gli animi alimentando un clima di xenofobia e di tensione continua: un clima nocivo, scrive la Fondazione sottolineando che «non si comprende la necessità di prendere le impronte soltanto alla minuscola etnia rom» quando nei notiziari abbondano le malefatte di bande minorili italiane.

Tra i no c'è anche quello del sindaco di Padova Flavio Zanonato che richiama l'articolo 3 della Costituzione e parla di «una misura di propaganda che non risolve niente». Un'altra bocciatura al provvedimento Maroni arriva dall'Unicef, che parla di una misura «del tutto inaccettabile» che viola i diritti dell'infanzia.

DALLA PRIMA

Trieste: decida il sindaco

Alcuni giorni fa il presidente degli industriali giuliani Corrado Antonioli ha lanciato un monito, più rilevante per l'autorevolezza del pulpito che per la novità dei contenuti. L'economia triestina frena, ha detto, zavorrata da una serie di nodi irrisolti: le infrastrutture portuali, il recupero del vecchio scalo, l'autoporto di Ferneti, le bonifiche dei siti inquinati, l'incertezza sulla ferriera, il rigassificatore contestato. Nulla che non fosse già stato detto, ma che la relazione di An-

tonini ha avuto il merito di contestualizzare in un mosaico completo, le cui tessere denudano una città tutta di sghimbescio.

Eppure persino quest'immagine, cruda e reale, ha il suo contrario: perché non rende ragione dei successi delle (poche) aziende di punta cittadine a cominciare dalle Generali, ignora i quotidiani nazionali in questi giorni infarciti di annunci della Wartsila che cerca ingegneri e tecnici specializzati per la sede di Trieste, non considera la graduale ma incalzante crescita del parco scientifico. Siamo la città al mondo che non riesce ad accordarsi sulle quote di pubblica proprietà di un piazzale d'asfalto a Ferneti,

ma alla quale la Fondazione Bill Gates stacca un assegno da tre milioni di euro per uno dei tanti centri di ricerca (l'Icegeb) di cui i più ignorano finanche l'esistenza. L'unica che conserva un vincolo paesaggistico in una zona industriale, ma tollera un'indigna successione di edifici fatiscenti nascosti da una barriera doganale sul suo incantevole affaccio a mare nel cuore del centro.

Che dire di quest'apparente identità impazzita, che solo l'impalpabile e fascinosa anima di Trieste riesce a ricondurre a unità perfetta? Siamo un luogo assoluto di contraddizioni, che tuttavia non bisogna temere. Non esiste «una» chiave dello sviluppo della cit-

tà, né questo - per fortuna - è pianificabile a tavolino. Trieste può invece imboccare un circolo virtuoso solo integrando le sue molteplici componenti, dal commercio alla scienza, dal turismo al porto.

Ma come riuscirci? Se la città ha una classe dirigente (e chi scrive crede che l'abbia), oggi questa è chiamata non al generico blabla di un'irrealizzabile concordia politica, ma a una precisa alleanza trasversale sui pochi punti essenziali su cui non v'è divisione tra destra e sinistra e servono risorse dallo Stato: la piattaforma logistica in porto nuovo, la bonifica dei siti inquinati, la terza corsia autostradale e l'alta velocità ferroviaria. Dove condivisione non c'è, è inutile cercarla: decida chi deve.

Dal rigassificatore al recupero del porto vecchio, dallo sviluppo dei congressi alla ferriera, v'è oggi solo una figura istituzionale che possa fare l'ispirazione e la sintesi: il sindaco. Dipiazza ne ha il senso pratico, il consenso e il piglio decisionale; non essendo più rieleggibile e non dovendo troppo mediare, ha pure le mani relativamente libere. Il tempo è poco. Non solo perché certi treni passano una volta sola (quello dell'energia, ad esempio), ma perché tra un anno o poco più saremo già in campagna elettorale per il nuovo primo cittadino. Verrà appena nel 2011, ma le prime schermaglie basteranno a bloccare tutto. Quel che va fatto, va fatto ora. **Roberto Morelli**

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile)**,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 28 giugno 2008

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007



Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 156)

SERGIO BARALDI

EMERGENZA
RIFIUTI IN CAMPANIA

Militari e agenti sono da ieri addetti alla sorveglianza armata del cantiere edile
Protesta del sindaco: «Si utilizzano risorse pubbliche per difendersi dai cittadini»

Esercito a difesa del termovalorizzatore di Acerra

Proclamato «area d'interesse strategico nazionale». Bertolaso: «Così completeremo i lavori»

NAPOLI Il termovalorizzatore come una enclave di guerra, protetta come una cassaforte. Che forse non si aprirà. Ad Acerra (Napoli) è stata inaugurata una nuova pagina dell'infinito libro (nero) sui rifiuti campani, tra polemiche e speranze. E come previsto dal decreto legge governativo, ieri mattina è scattata la sorveglianza del cantiere dell'inceneritore, ora sottoposto a stretto controllo dello Stato come «area d'interesse strategico nazionale». Così ha riferito una nota del sottosegretario con delega alla gestione dell'emergenza Guido Bertolaso e a proteggere il termovalorizzatore in località Pantano, per ora l'unico esistente in Campania e in ritardo sui tempi di consegna di quasi due anni, sono dunque arrivati i militari dell'esercito, affiancati dalle forze dell'ordine. Bertolaso ha spiegato che i lavori dell'impianto sono completati per l'87 per cento e che il presidio disposto garantirà l'integrità delle opere già realizzate. E ha confermato che sono «in corso di verifica tutte le possibili ipotesi mirate alla riapertura del cantiere ed alla conclusione dei lavori».

La visita dei militari che hanno circondato l'intera area non è stata accolta proprio con il sorriso dalla comunità di Acerra che in passato aveva già fatto rumore contro il progetto termovalorizzatore con azioni di dura protesta. I commenti, anche sprezzanti, contro il governo ieri non si sono fatti attendere. «A distanza di cinque anni, il governo Berlusconi ripete la scelta di militarizzare lo scontro, utilizzando risorse dello Stato per difendersi dai cittadini» sono state le parole del sindaco di Acerra Egidio Marletta. «Si utilizzano risorse pubbliche per difendersi dai cittadini tutelando affari privati, neanche tanto chiari, anziché difendere la popolazione. Il governo Berlusconi si ri-



I militari dell'esercito sono entrati nell'area del termovalorizzatore di Acerra (Napoli)



Chiaiano, alla Chiesa i soldi della cava diventata discarica
Proprietaria del terreno è l'Arciconfraternita dei Pellegrini commissariata dalla Curia

NAPOLI Andranno a sversarsi 700 mila tonnellate di rifiuti, in quel lembo dove le cave si contano come gli alberi e i clan della camorra non battono mai la fiacca. La «Cava del poligono», 32 mila metri quadri, diventerà una discarica, ha sentenziato il governo di centro destra.

Quella che la gente di Chiaiano non avrebbe mai voluto in uno dei rari polmoni verdi alla periferia di Napoli, la stessa che il governo Berlusconi ha ordinato di espropriare. Un esproprio che somiglia a un affare per due, lo Stato e la Chiesa. E quel budello che fino a ieri fruttava a malapena una manciata di euro al giorno come poligono di tiro, ora vale più dell'oro. I proprietari sono i signori della Curia arcivescovile di Napoli, o meglio l'Arciconfraternita dei Pellegrini, la più potente e numerosa delle oltre 200 congreghe che definiscono l'albo degli enti di culto cari ai confratelli della città. A trattare con urgenza l'esproprio di quella cava è arrivato a Napoli in persona il premier Berlusconi che in una delle sue abituali incursioni partenopee ha fatto visita al cardinale Sepe. Un colloquio privato durato un'ora e alla fine la pacifica convinzione del cardinale di rendere un'opera a Dio e una

alla comunità sembra essersi armonizzata con la necessità dello Stato e del premier di acquisire «il tesoro». Un affare per due, forse. Oltre che una necessità di Stato. Il cardinale beninteso, al presidente del Consiglio non ha risparmiato la preoccupazione della gente per la destra.

L'istituzione cattolica possiede anche ottocento immobili nel centro storico di Napoli

discarica di Chiaiano. Ma gli ha anche assicurato che, «se serve la cava di proprietà dell'Arciconfraternita dei Pellegrini, è a disposizione».

Berlusconi da parte sua si disse certo, venti giorni prima dei risultati sui rilievi, che «per Chiaiano avremo le risultanze delle ispezioni tecniche, noi speriamo in un risultato sui rilievi, ne siamo praticamente sicuri».

Insomma, tutto sembrava già concordato. Ma chi è l'Augustissima Arciconfraternita dei Pellegrini proprietaria della cava di Chiaiano? Un centro di potere e di consenso, la più forte organizzazione di confratelli che fa capo alla Curia. Contro cui è intervenuto pochi mesi proprio il cardinale di Napoli Crescenzo Sepe. Che l'ha colpita con un decreto di scioglimento «per inadempienze e irregolarità».

Spazzatura al Nord, Castelli si ribella

L'ex ministro leghista annuncia: «Arriveranno solo se dicono sì tutte le Regioni»



Roberto Castelli

MILANO Il Piemonte non li vuole. E non li vuole neanche l'Umbria. Forse li porteranno in Lombardia, ma non sarà così facile. Il governo chiede aiuto alle regioni del Nord per smaltire i rifiuti della Campania e, subito, si innescano le polemiche. Ieri il ministro Sacconi ha proposto una «conferenza Stato-regioni» per decidere che cosa fare.

Si tratta, in pratica, di una riunione (sarà convocata dal ministro Fitto) in cui lo Stato chiederà alle singole Regioni di farsi carico di 20 o 30 mila tonnellate di «rifiuti arretrati». «Le abbiamo per le strade e nei siti di stoccaggio», dice il sottosegretario Bertolaso.

E probabile che la Lombardia ac-

consenta. Anzi, pare che 6 mila tonnellate saranno destinate in parte all'inceneritore di Milano e, in parte, a quello di Brescia. A giorni ci sarebbe un incontro fra i due sindaci per ufficializzare l'accordo. A Milano Letizia Moratti, invece, non si sbilancia sui tempi e sulle quantità. «Ho parlato più volte con Berlusconi e con il presidente dell'Amsa (la società che si occupa dello smaltimento a Milano) - dice Moratti - e con questo abbiamo concordato di dare una risposta positiva. Siamo di fronte a un'emergenza nazionale e, per questo, Milano e l'Amsa non si sono sottratte. L'ultima parola, però, spetterà a Formigoni».

In Lombardia da sottolineare la

spaccatura interna alla Lega Nord. Se Bossi e Calderoli hanno già dato il loro «via libera» al piano del governo, l'ex ministro Castelli (ora sottosegretario alle Infrastrutture) spiega che «non un chilo di spazzatura arriverà nell'impianto di Dalmine, vicino a Bergamo». Non solo, ma ha anche messo in dubbio che all'intera operazione venga dato il via. «I rifiuti - spiega Castelli - arriveranno quando tutte le Regioni avranno dato la loro disponibilità, cosa che al momento è assolutamente improbabile. Comunque, delle 5 tonnellate previste, nemmeno un chilo arriverebbe a Bergamo, nonostante la presa di posizione, puramente propagandistica, del presidente della Provincia».

mangia la valutazione di impatto ambientale che vieta l'incenerimento di rifiuti tal quale, calpestando ogni elementare diritto di tutela alla salute della cittadinanza». Poco dopo gli ha fatto eco Andrea Piatto, assessore all'Ambiente del Comune alle porte di Napoli. «Il governo può schedare le impronte dei cittadini di Acerra e risparmiarsi l'esercito. Qui sembra di stare in Iraq o in Afghanistan».

stan con cartelli che richiamano a scenari di guerra. Non ho ancora capito, però, chi è il Bin Laden che bisogna prendere». L'assessore ha fatto in giornata un sopralluogo con la figlia di sei anni, mano nella mano. «Appresa la notizia - ha detto Piatto - mi sono recato là con lei e ho quasi temuto che la prendessero come prigioniera di guerra. Meno male che si definiscono Popolo della Libertà».

Anche mia figlia, però, stenta a crederlo. Sono là per consentire a Fibe, a cui hanno imposto per legge il proseguimento dei lavori, di completare l'impianto, un impianto sotto la lente di ingrandimento della magistratura per fatti legati proprio alla gestione della Fibe. Mi sembra un pò troppo per un paese civile».

L'assessore ha infine lanciato una proposta: «A Acerra c'è bisogno d'al-

tro, come di ronde che pattugliano il territorio per evitare che ci siano sversamenti illegali di rifiuti, o incendi dei sacchetti, che fanno solo male alla popolazione ed all'agricoltura». Non solo dalle istituzioni locali, schegge di protesta sono partite anche dalla cittadinanza.

«Il governo mostra i muscoli con le mosche e i gabbiani» è la voce corale di alcuni residenti di

Acerra contro la decisione di militarizzare la zona. Molti assicurano di aver spostato da tempo la protesta nelle «sedi opportune» e annunciano anche di voler portare gelati ed acqua ai militari. «Poveri ragazzi - sostengono alcune donne - sono sotto il sole a fare da guardia alle mosche che si aggirano tra i cumuli di rifiuti sversati nel sito di fronte al termovalorizzatore».

www.units.it/startcup

START CUP 2008 _ Università degli studi di Trieste

Quando un'idea vale, vale€.

All'Università degli studi di Trieste ritorna la «gara» che premia chi vuole fare impresa.

Partecipa anche tu, basta avere una buona idea di impresa per poter contare su un sostegno nella stesura del business plan. Informati subito, le iscrizioni scadono il **14 luglio 2008** e, da quest'anno, puoi partecipare sia **singolarmente** sia in gruppo. In palio, per i dieci finalisti, premi da 1.500 euro e, per i primi tre classificati, premi di 15.000, 10.000 e 5.000 euro.

Per aiutarti a creare l'impresa che sogni.

Per informazioni:
tel. 040 5583012
startcup@units.it

Start Cup Trieste 2008
L'idea diventa impresa

Fondazione

FONDAZIONE
Casa di Risparmio di Gorizia

Camera di Commercio
Trieste

FRIULIA
FINANZIARIA FVG

ELC

Main Sponsor PNI:

vodafone

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Treviso, 12enne si fotografa nuda e poi vende gli scatti via cellulare

Si ritraeva nei bagni della scuola per comprarsi abiti firmati

TREVISO Si rifugiava nei bagni della scuola, poi si spogliava e si fotografava con il telefonino. Usciva, tornava in classe, incassava e poi spediva le foto via mms ai compagni che avevano chiesto le immagini «osè». A dodici anni. Il tutto, pare, per acquistare qualche capo d'abbigliamento e qualche accessorio griffato che i genitori non volevano comprarle.

A scoprire il giochino per nulla innocente, un insegnante della scuola media trevigiana frequentata dalla ragazzina. Entrando casualmente in bagno, ha visto la 12enne seminuda mentre si fotografava con il videofonino. Ha avvertito subito il direttore dell'istituto che, a sua volta, ne ha parlato con il provveditore, temendo che la ragazzina fosse caduta in qualche rete di pedofili. E scattata subito l'indagine interna, che ha portato alla rivelazione: la ragazzina, per maledetti e pochi «schèi», faceva la «model» per i compagni che potevano permettersi di pagare cinque o dieci euro una posa «spedita» attraverso il cellulare.

Nelle immagini, la ragazzina è risultata copiare atteggiamenti che evidentemente riteneva «sexy» e copiati da quelli visti in televisione. A quanto pare, i maschietti gradivano molto più le immagini della coetanea compagna di scuola che non quelle che si possono trovare su internet. La storia, una volta smascherata, è rimasta per un po' segreta: giusto il

VIOLENZA A BENEVENTO

Droga nella birra, poi lo stupro

BENEVENTO Una ragazza di 20 anni, A.C. di Benevento, ha denunciato un caso di violenza sessuale. La sera precedente, insieme a un amico, aveva bevuto una birra per poi sentirsi male. Da quel momento ha detto di essere entrata in uno stato di completa incoscienza e di essersi ripresa il mattino seguente tra i dolori, completamente nuda nell'auto dell'amico. Le sono stati riscontrati i segni di una violenza carnale. Le indagini tendono ad accertare se le è stato fatto assumere lo stupefacente «scopolamina», o «droga dello stupro». Un caso simile, avvenuto a Ostia, ha portato in cella un egiziano clandestino. Ieri, inoltre, si è suicidato in carcere Salvatore Giofrè, l'agricoltore 40enne arrestato a Vibo Valentia con l'accusa di aver violentato una 76enne. Già condannato per un'altra violenza sessuale, per togliersi la vita ha utilizzato un lenzuolo.

tempo di consentire ai genitori della ragazza di espletare i passaggi burocratici per trasferirla, per il prossimo anno sco-

lastico, in un altro istituto. E di affidarla alle cure di uno psicologo dell'età evolutiva. Non sarebbe - secondo la magi-

stratura trevigiana - il primo e l'unico caso del genere nella Marca. In altre occasioni, però, alla base ci sarebbero state le offerte da parte di adulti pedofili, in cambio di ricariche telefoniche o piccoli regali. Stavolta, invece, le sexyfoto minorili avevano un ciclo di fruitori limitato ai ragazzi della stessa età.

Della vicenda si sta ancora occupando il provveditore agli studi di Treviso, Giulia Bigardi, che commenta: «Sono preoccupata per la crescente disattenzione delle famiglie nei confronti dei figli». Inutile dire che, nella piccola città, qualche altro tenta di esorcizzare. Come? Cercando di individuare nome e cognome della 12enne, così da cogliere la differenza tra «quella» ragazza con «quella» famiglia e i propri rampolli.



La ragazzina veneta inviava le foto ai cellulari dei compagni

Superenalotto, 5 Superstar da 635mila euro in Friuli

La vincita è stata realizzata a Terzo d'Aquileia nel punto Sisal di piazza della Libertà

TERZO D'AQUILEIA Superenalotto fortunato per un giocatore friulano. Realizzata ieri, infatti, anche una vincita grazie a un 5 Superstar che a Terzo d'Aquileia (Udine), nel punto vendita Sisal La Rosa Rossa di piazza della Libertà 1, ha consentito di incassare 634.676,50 euro. Anche un 5+ è stato realizzato nel concorso numero 78 ed è stato vinto a Morbegno (Sondrio) nella tabaccheria di via Alpini. Il vincitore si porta a casa 676.988,03 euro. I 5 realizzati sono stati 20, ciascuno vince 25.387,06 euro.

» IN BREVE

AL TIMONE C'ERA UN AMICO

Isola di Ponza, pronipote di Lauro muore tranciato dal motoscafo

LATINA Si chiamava Gianmarco Lauro ed era appartenente alla nota dinastia degli armatori napoletani (pronipote del comandante Achille, già sindaco di Napoli), il 25enne morto ieri pomeriggio nelle acque antistanti l'isola di Ponza, a Frontone, tranciato dall'elica di un'imbarcazione. Secondo la prima ricostruzione, la giovane vittima si sarebbe tuffata dal motoscafo mentre l'amico che comandava il timone avrebbe fatto un'imprevista manovra, rivelatasi poi fatale. Le ferite hanno stroncato sul colpo la vita dello sfortunato giovane.

PRIORITÀ: I CIBI BATTONO I VESTITI

Si avvicina l'inizio dei saldi, 280 euro di spesa per famiglia

ROMA Neanche i saldi estivi riusciranno a sollevare i consumi che, secondo l'Istat, sono in profondo calo per la crisi: la famiglia italiana spenderà quanto l'anno scorso. La spesa media sarà di 280 euro (261 nel 2007, 19 euro in meno) per un giro di affari da 4 miliardi di euro. Ancor prima dei saldi, i consumi registrano un calo dovuto sia a una crisi, sia a condizioni climatiche sfavorevoli. Per Coldiretti, i consumatori preferiscono «investire» sul cibo.

Trasporti, raffiche di scioperi dal 5 luglio

Stop ad aerei, treni, bus e metrò: a incrociare le braccia saranno gli operatori di tutti i settori

ROMA Puntualmente, a ridosso delle vacanze, arriva una raffica di scioperi nel settore dei trasporti con lo «stop» di treni e aerei ma anche di bus e metrò. I disagi per chi viaggia potrebbero verificarsi sin dal primo weekend di luglio e i primi a fermarsi saranno i piloti di AirOne che sabato 5 si aster-

ranno dal lavoro dalle 10 alle 14.

Domenica 6 luglio, invece, difficoltà in vista per chi si sposta in treno: il personale del trasporto ferroviario sciopererà per 24 ore, dalle 21 del 6 alle 21 del giorno dopo.

Lunedì 7 luglio, proseguendo in ordine cronologico, disagi in arrivo

anche per chi resta in città, con lo stop di 24 ore del personale del trasporto pubblico locale. Ma, nello stesso giorno, incrocerà le braccia per 24 ore anche il personale navigante di cabina di Airone e il personale navigante di cabina di piloti e assistenti di volo Airone Cityliner. Dalle 10 alle 14, inoltre,

saranno fermi anche i piloti di AirOne.

Il 18 luglio, infine, a incrociare le braccia sarà il personale Enav: blocco delle attività dalle 12 alle 16.

Scioperi in vista anche nel settore delle telecomunicazioni: il 4 luglio è in programma un'astensione dei lavoratori Telecom Italia, men-

tre nella stessa giornata è previsto lo stop per l'intera giornata delle aziende pubbliche del settore dell'igiene ambientale. Un'intera giornata di sciopero, per concludere, riguarderà anche le agenzie delle dogane. La data dell'astensione è stata infine già fissata per il 7 luglio.

DALLA PRIMA

Immunità: il lodo di scambio

Si definiscono disegni di legge normalmente le proposte di legge del governo, sulle quali è ragionevole attribuire esplicitamente al ministro il potere di chiedere pareri al riguardo al Csm. Ma la proposta della normativa volta a introdurre una sospensione generale dei processi ha origini parlamentari e, quindi, solo per la citata clausola di chiusura è consentito che il Consiglio intervenga in materia di propria iniziativa trattandosi di oggetto comunque attinente alla materia giudiziaria. Non vi è ragione, quindi, di lamentare tanto più che si è ormai consolidata una lunga consuetudine interpretativa della legge che facoltizza il Consiglio a pronunciarsi in via consultiva su proposte comunque pendenti in Parlamento.

Non è ingerenza perché si tratta di apporto tecnico - conoscitivo, assunto aldilà di qualsiasi scelta di indirizzo politico. Non è, ad

esempio, iniziativa comparabile all'intervista rilasciata da uno degli esponenti dell'Associazione nazionale magistrati, con la quale si prospettava uno scambio fra il ritiro della sospensione dei processi e l'adozione di norme di salvaguardia processuale per le supreme cariche dello Stato. Questa è stata una vera e propria iniziativa politica, presa non si sa a quale titolo giacché uno scambio del tipo di quello proposto è concepibile solo con la partecipazione delle forze politiche presenti in Parlamento e il governo.

Il raffronto ora accennato consente di meglio comprendere il senso del colloquio di domenica scorsa fra il Presidente Napolitano e il sen. Mancino, vicepresidente del Csm. Colloquio non certo voluto per impedire al Csm di prendere una posizione in materia, ma destinato, piuttosto, ad ammonire tutti i protagonisti della vicenda a rispettare il proprio ruolo e a evitare sconfinamenti. Voci di corridoio o anche proposte di parere nemmeno votate dalla commissione consiliare competente non sono l'opinione del Consiglio supe-

riore. Quindi all'interno di questo non possono esservi sovrapposizioni di ruoli come la stampa non può incrementare la conflittualità dando già per approvate dal Consiglio quelle che sono proposte in attesa di esame del plenum, se non, addirittura, della competente commissione consiliare. Se il Capo dello Stato invita ad abbassare il tono del dibattito, tutti devono tenere conto del consiglio, affinché gli affari non scappino di mano alle autorità e parti politiche competenti.

Le quali già per parte loro fanno poco per chiarire l'orizzonte. Sbaglia certamente il governo quando, anziché porre chiaramente e direttamente il problema dello statuto processuale delle alte cariche, prima tenta di infilarne la trattazione nel quadro del problema più ampio della pianificazione/sospensione dei processi, poi esclude di avere tentato di prendere due piccioni con una fava e alla fine ammette che anzitutto è in giuoco la posizione personale del Presidente del Consiglio con riguardo a processi penali pendenti. Ma non danno neanche un grande contributo le opposizioni quan-

do accennano a una loro disponibilità a pensare a un rinnovo del lodo Schifani senza spiegare come intendono mettere d'accordo quell'antica esenzione delle alte cariche dai processi penali con la severa pronuncia della Corte costituzionale che ne evidenziava le gravi carenze in materia di salvaguardia dei diritti di difesa degli imputati e delle parti civili interessate.

Ma restiamo al problema della sospensione dei processi: dopo recenti autorevoli contributi vi sono ormai pochi motivi per dubitare della sua incostituzionalità. Siamo tutti d'accordo che di fatto e comunque più che mai nella presente situazione di crisi delle strutture giudiziarie è difficile corrispondere, da un lato, all'obbligo dell'esercizio dell'azione penale in presenza di una notizia di reato e, dall'altro lato, al dovere di condurre in porto i relativi processi in tempo ragionevole. L'esistenza di una realizzazione sussiste, in presenza di una prassi che spesso vede rimessa alle procure la scelta dei tempi della promozione dell'azione penale in presenza di molteplici fenomeni di criminalità, con evidenti ricadute sui tempi

delle istruttorie e dei processi. Alcuni sostengono che la legge potrebbe intervenire per dare indicazioni al riguardo nel rispetto dei principi di eguaglianza e ragionevolezza.

Ma ad un obiettivo di razionalizzazione della materia non si corrisponde trattando indiscriminatamente tutti i procedimenti in corso, indipendentemente dalla fase processuale in cui si trovino, e con effetti drammaticamente distruttivi per le attività di giustizia e di difesa già svolte. Come si può pensare di riprendere un giudizio dopo un anno di sospensione partendo dalla situazione anteatta e avendo lasciato nel frattempo liberi parti e stampa di intorbidare le acque del caso sotto trattazione? Che ne è dell'obbligo di esercitare l'azione penale quando iniziative già prese vengono indiscriminatamente bloccate e ritardate o condannate all'estinzione per prescrizione, anche in presenza di un'avanzata istruttoria o in prossimità della conclusione del relativo dibattimento? E che ne è dei diritti di difesa di imputati che vedono rimandato il chiarimento giudiziale della loro posizione personale e quin-

di prorogati al limite dell'irragionevolezza la durata dei procedimenti che li riguardano?

Se oggi si riparla del lodo Schifani, vuol dire che si è capito che l'iniziativa della sospensione dei processi era ed è sproporzionata e incongrua. Ma allora perché insistere? Ragionevole è il dubbio che ci si riservi un'arma di scambio, quello scambio inappropriatamente suggerito dall'Associazione nazionale magistrati. Tanto più che la sospensione non è certo misura atta a tranquillizzare l'opinione pubblica, la quale non è tanto traumatizzata dal delitto di Cogne o dall'uccisione della ragazza americana a Perugia e così via, quanto dagli eclatanti, anche se più modesti ma ricorrenti fatti criminali quali scippi, rapine, violenze sessuali per i quali tutti o quasi varrebbe la prevista sospensione dei processi. Ancora una volta è sconcertante che il groviglio dei problemi della sicurezza dei cittadini e dell'efficienza della giustizia sia trattato con soluzioni improvvisate e dettate spesso da preoccupazioni contingenti e che poco hanno a che fare con l'oggetto.

Sergio Bartole

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Stazione metereologica Satellitare

La nuova era per le previsioni del tempo!

Fornisce previsioni professionali per il giorno corrente e fino ai tre giorni successivi. Le previsioni del tempo sono tratte da fonti professionali ed inviate alla stazione meteo tramite segnale radio DCF77 in Germania e HGB in Svizzera, e possono essere ricevute in tutta Europa. Basta selezionare il luogo di residenza e l'apparecchio visualizza le previsioni del tempo sullo schermo, fornendo in qualsiasi momento un panorama rapido della situazione metereologica (previsione grafica, temperatura minima e massima, percentuale di piovosità e direzione del vento). L'aggiornamento dei dati metereologici è eseguito ogni giorno.

Caratteristiche tecniche:

- Dim. cm 13,3x2,8x14,4 • Orologio e calendario radiocontrollato
- Display 12 o 24H • Funzione sveglia • 4 giorni di previsione del tempo • Direzione ed intensità del vento
- Temperatura • Scala di rilevamento: interna da 0°C a +50°C • Scala di rilevamento: Esterna da -39,9°C a +59,9°C - risoluzione 0,1°C



a soli
€ 79,00

Stazione metereologica
SATELLITARE
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 161374

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

LE RIVELAZIONI DELLO «SCIACALLO»

Il terrorista Carlos: il Sismi tentò di salvare Moro ma il piano saltò

ROMA Ci fu un ultimo, estremo tentativo di salvare Aldo Moro che ebbe come scenario la pista dell'aeroporto di Beirut dove un executive dei servizi segreti italiani attese invano, l'8 e il 9 maggio del 1978, che a Roma una certa situazione si sbloccasse. Una fazione dei servizi segreti italiani, favorevole allo scambio, avrebbe dovuto prelevare dalle prigioni alcuni Br che dovevano essere portati in un Paese arabo. A bordo di quel jet c'erano il colonnello Stefano Giovannone, uomo del Sismi legato a Moro, ed esponenti dell'Fplp, garantiti e sotto la protezione dello Stato italiano. E Ilich Ramirez Sanchez, detto Carlos «lo sciacallo», a confermare questa notizia a cui il capo terrorista aveva alluso, in maniera enigmatica, in una intervista all'Ansa realizzata grazie alla collaborazione dell'avvocato difensore del capo terrorista Sandro Clementi che lo ha incontrato nel carcere parigino di Poissy.

In un primo momento le allusioni di Carlos erano state collegate alla missione che proprio la mattina del 9 maggio di 30 anni fa portò l'ammiraglio Fulvio Martini, all'epoca vice del Sismi, ad incontrare, nel carcere jugoslavo di Portorose, 4 capi della Raf. Tutto invece saltò perché qualcu-

SETTIMANA DI VIOLENZE

In Libano attentato a Tripoli: un morto e venti feriti

TRIPOLI Un attentato ha causato la morte di una persona e il ferimento di oltre 20, a Tripoli, nel nord del Libano. La bomba è esplosa all'alba, al primo piano di un edificio in un quartiere a maggioranza sunnita, Bab Tibbaneh, nella parte settentrionale della città. Per Tripoli, governata da una coalizione anti-siriana, è l'ennesimo episodio di violenza: da domenica scorsa sono state uccise nove persone, vittime degli scontri tra sunniti sostenitori del governo e gli Alawiti, vi-

cino a Hezbollah. Nonostante il dispiego di esercito e polizia, la tensione rimane alta nella città, la seconda più importante del Libano. L'edificio devastato dall'attentato appartiene alla famiglia sunnita Eid; a gennaio, un membro di questo clan, Wisam Eid, responsabile della sicurezza interna della polizia libanese ed esperto di terrorismo, fu ucciso a Beirut, in un attentato costato la vita a altre 3 persone e il ferimento di 38.

L'attentato arriva un me-

se dopo la conferma di Fuad Siniora come primo ministro, con il compito di formare un nuovo governo di unità nazionale e far uscire il Paese dalla crisi politica che ha portato il Paese sull'orlo della guerra civile. Ma le profonde differenze tra la maggioranza parlamentare prevalentemente sunnita e l'opposizione guidata da Hezbollah minacciano di sfociare in una nuova crisi istituzionali in un Paese che, nonostante la scelta di premier e presidente, ancora non c'è un governo.



Il super-terrorista Carlos, soprannominato «lo sciacallo»

Carlos molte sono le ulteriori rivelazioni: a Milano, mentre si stava preparando un incontro delle Br con un «uomo dello Stato» ci fu un blitz che interruppe il canale che era stato aperto: «Quello che posso dire: rivela lo Sciacallo» è che ci fu un contatto tra le due direzioni (Br-Raf) e che ci fu in quel momento una operazione delle teste di cuoio (prima nella storia). Il governo italiano non aveva necessità di stabilire contatti con gruppi stranieri per liberare Moro».

Carlos spiega ancora che

i contatti che portarono a questo ultimo tentativo - che oggi rivela - passarono tra Giovannone e l'Fplp e grazie anche ad altri ufficiali che si recarono a Beirut più volte. «Separatamente vi erano contatti con le Br con rivoluzionari europei non italiani. Per ragioni di sicurezza le Br si erano chiuse nell'imminenza della tripla operazione consistente nella simultanea cattura di Moro, Agnelli e un giudice della Corte suprema. Le azioni dovevano svolgersi simultaneamente in Italia».

COOPERAZIONE

L'iniziativa condotta in accordo con l'Egitto

GORIZIA Parte dal Friuli Venezia Giulia il piano di rimpatrio dei clandestini recentemente varato dal governo. Trentotto immigrati irregolari, in massima parte risultati cittadini egiziani, sono stati rimpatriati la scorsa notte con un volo charter partito dall'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Erano ospiti del Cie, la struttura di identificazione ed espulsione facente parte del centro immigrati di Gradisca. Secondo le fonti del Ministero dell'Interno il velivo-



Ospiti al Cpt di Gradisca

lo - un boeing - è partito intorno alle 4 con destinazione Il Cairo, dove gli immigrati sono stati immediatamente presi in consegna da ventiquattro agenti della polizia egiziana. Sull'operazione portata a termine la

di Moro e l'indipendenza dell'Italia. Invece questi generali furono costretti alle dimissioni». Carlos, a 30 anni dai fatti, chiarisce la vicenda che poteva essere decisiva: «fu una conseguenza dei fascisti (Mussoliniani li definisce) che controllavano l'intelligence militare che aveva preparato delle operazioni per andare a prendere nelle carceri, di notte, alcuni brigatisti imprigionati. Credo che l'informazione sia arrivata ai servizi della Nato a Beirut e probabilmente per l'imprudenza di Bassam Abu

Sharif (membro dell'ufficio politico dell'Olp)». Una soffiata, dunque, rese possibile lo stop a quell'ultimo misterioso tentativo a cui hanno alluso, per decenni, esponenti socialisti e della Dc. Quell'aereo a Beirut - spiega Carlos - «era a disposizione della resistenza palestinese per andare sotto la protezione dello Stato italiano (servizi militari) nel Paese opportuno per organizzare il ricevimento dei brigatisti sul punto di essere sottratti dalle carceri dai servizi militari». Nella lunga intervista a

Clandestini, primi 38 rimpatri da Gorizia

Volo aereo da Ronchi a Il Cairo. Il ministro Maroni soddisfatto: «Il piano funziona»

scorsa notte ha espresso «molta soddisfazione» il titolare del Viminale, il ministro Roberto Maroni, che ha sottolineato come da tale operazione «parta il piano di rimpatrio dei clandestini, che prevede un forte contrasto all'ingresso da una parte, ed espulsioni più rapide ed efficaci dall'altra». L'operazione è stata condotta dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e si inquadra all'interno dell'accordo di cooperazione tra Italia ed Egitto. Fra i due Paesi i rapporti di col-

laborazione in materia di controllo del fenomeno migratorio sono ottimi. Se ne aveva avuta conferma il 25 settembre scorso, quando vennero rimpatriati a tempo di record cinquanta immigrati egiziani protagonisti di alcune rivolte nell'allora Cpt.

Questa volta i trentotto immigrati irregolari si trovavano nella struttura di identificazione ed espulsione da 30-40 giorni. Sebbene la maggior parte di essi sia risultato di nazionalità egiziana, fra loro - a quanto si

è appreso - vi erano anche cittadini algerini, tunisini e marocchini. Sono in tutto 110 i posti del Cie, il centro di identificazione ed espulsione di Gradisca (ex Cpt). Costituisce l'ala più «a rischio» della grande struttura isontina, che in tutto ha una capienza di 386 persone fra lo stesso Cie, il Centro di prima accoglienza da circa 120 posti, e infine il neonato Cara (può contenere 150 persone), ovvero la struttura per richiedenti asilo politico.

All'ex caserma Polonio,

sulla statale 305, se non è emergenza poco ci manca. Il centro di fatto ha raggiunto la saturazione dei posti disponibili, anche e soprattutto a causa dei continui sbarchi di clandestini in Sicilia e in particolare a Lampedusa. Le strutture meridionali di fatto sono saturate ormai da giorni, al punto che sono stati istituiti dei ponti aerei per trasferire gli immigrati a Gradisca e Foggia, ma anche Milano, Roma e Torino sono state messe in preallarme. (l.m.)

CERIMONIA

Europa, termina il semestre sloveno

Domani il passaggio di consegne a Medana: presidenza alla Francia

di GUIDO BARELLA

GORIZIA Il verde dei dolci pendii del Collio farà da scenografia al passaggio di consegne tra Slovenia e Francia alla presidenza dell'Unione Europea.

Lubiana chiude infatti il suo semestre al vertice della Ue con un incontro in programma domani a Medana, nel Collio sloveno, a poche centinaia di metri dal confine cormonese di Plessiva: l'appuntamento tra il ministro degli Esteri sloveno Dimitri Rupel e il suo collega francese Bernard Kouchner, che saranno accompagnati dalle rispettive delegazioni, è fissato alle 14.15 nelle accoglienti sale della cantina «Movia» di Medana, diventata negli anni una sorta di sede di rappresentanza della diplomazia slovena: qui, tra gli altri, sono stati ricevuti dal ministro Rupel anche l'ex premier italiano Romano Prodi lo scorso settembre e, pochi mesi prima, a gennaio, l'allora ministro degli Esteri Massimo D'Alema. Ma non solo: su questo balcone affacciato sulle colline, con lo sguardo che spazia fino al mare di Grado, sono stati ospiti - come testimoniano le fotografie sparse su un tavolo - anche Alberto di Monaco e il re di Svezia.

Ad accogliere gli ospiti ci sarà il padrone di casa, Aleš Kristanc'ic, una delle figure dell'enologia slovena più conosciute anche oltre gli angusti confini nazionali. «Movia» è una ditta famigliare che appartiene ai Kristanc'ic sin dal 1820, quando un avo di Aleš si accasò con i Movia, già allora produttori di vini.

Il programma di domani prevede dunque alle 14.15 mezz'ora di colloqui tra i due ministri degli Esteri e, alle 14.45, il pranzo ufficiale. Il ministro Rupel terrà poi mercoledì alle 11, nella sede lubianese del suo dicastero, una conferenza stampa per tratteggiare il bilancio del semestre di presidenza slovena dell'Unione Europea.

CERIMONIA

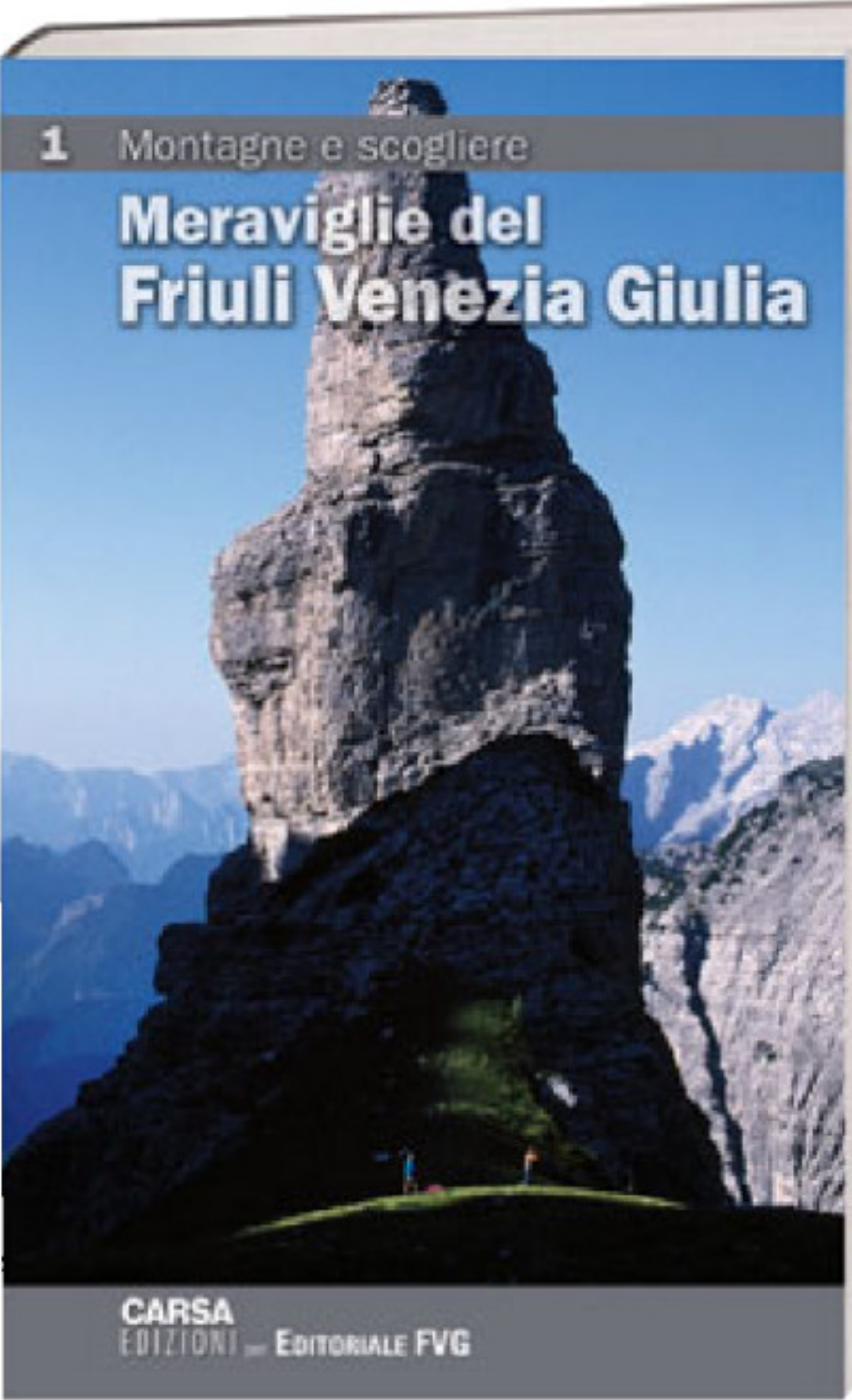
Il governo di Lubiana cede il testimone: summit tra il ministro degli Esteri Rupel e il collega Kouchner

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA IL 1° VOLUME “Montagne e scogliere”

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia. Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero. Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccogliatore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO IL 1° VOLUME A SOLI € 1,00 IN PIÙ USCITE SUCCESSIVE € 4,90 (Il Piccolo + Libro € 2,00)



in ogni volume 100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori



IN ARRIVO

COSTA CLASSICA
ADRIA BLU
UN TRIESTE
KRITI AMETHYST
UND ATILIM
RAVENNA
ERNEST RICKMERS

da Dubrovnik a om. 29
da Venezia a Molo VII
da da Istanbul a om. 31
da Marsa el Hamr a rada
da da Ambarli a om. 39
da Capodistria a om. 15
da Capodistria a Molo VII

ore 07.00
ore 08.00
ore 09.30
ore 12.00
ore 12.00
ore 14.00
ore 20.00

MSC PROVIDER
COSTA CLASSICA
RAVENNA
UN TRIESTE
SICHEM SINGAPORE
UND ATILIM
ADRIA BLU

IN PARTENZA

da Molo VII per Venezia
da om. 29 per Ancona
da om. 15 per Dures
da om. 31 per Istanbul
da Ssi per ordini
da om. 39 per Ambarli
da Molo VII per Venezia

ore 10.00
ore 18.00
ore 18.00
ore 18.30
ore 20.00
ore 22.00
ore 23.00

IMMINENTE IL PIANO ALLO STUDIO DI INTESA SANPAOLO

Crisi Alitalia: verso il fallimento pilotato

Bilancio con 495 milioni di perdite. Il presidente Police: «Occorre subito una rottura con il passato»



Il presidente di Alitalia Aristide Police



L'ad di Banca Intesa Corrado Passera

MILANO Banca Intesa sta valutando l'ipotesi di un fallimento pilotato per Alitalia. La banca guidata da Corrado Passera potrebbe lanciare un ultimatum al governo: accettare il piano oppure Intesa è pronta a rimettere il mandato come advisor. I tempi stringono. Ieri a Roma c'è stata l'assemblea di Alitalia e il presidente, Aristide Police, ha detto che «il 2007 è stato l'anno più difficile della nostra storia». Poi ha messo sul tavolo i dati. Si tratta di cifre spaventose, aggravate negli ultimi mesi da nuovi rincari del prezzo dei carburanti. Secondo Police «le già scarse risorse sono in via di erosione e la competizione è sempre più agguerrita». Anche la procedura di privatizzazione, dopo che il governo Berlusconi ha buttato a mare il possibile accordo con Air France è considerata da Police «la più difficile delle tante realizzate negli ultimi anni». Insomma, se l'assemblea dei soci (il ministero dell'Economia ha il 49% delle azioni) ha preso in esame i conti a fine 2007, adesso, dice Police, «la situazione è addirittura peggiorata».

Dunque, assemblea dei soci a parte, adesso gli occhi di tutti sono puntati sul piano di Intesa. A quanto si è saputo, Alitalia verrebbe divisa in due. Da una parte la newco, cioè una nuova società aperta all'ingresso dei soci privati. Chi sono? Ci sono Air One (che non mette soldi ma solo i suoi aerei e i suoi debiti) e Roberto Colaninno,

l'ex manager di Olivetti e Telecom ora al comando della Piaggio.

Poi è da valutare il possibile ingresso del gruppo Ligresti, dei Benetton e di Marcellino Gavio. Con le iniezioni di capitale fresco, Alitalia potrebbe arrivare a disporre di 1,5 miliardi di euro. Va aggiunto che, nella newco non è previsto l'ingresso di Meridiana.

Ma siamo solo all'inizio del percorso, perché l'altra metà di Alitalia resterebbe in una "bad company", una cattiva società, che dovrebbe fallire senza ricorrere alla legge Marzano (quella che ha salvato Parmalat). E in questa "bad company" ci dovrebbero essere i debiti e gli esuberanti. Si parla di 4 mila disoccupati nelle attività di volo e 8 mila nei servizi di terra. A questo punto, è chiaro, dovrebbe intervenire il governo con gli ammortizzatori. Secondo il piano di Intesa, solo così si può salvare un pezzo di Alitalia che, in questo 2008, viaggia con un perdita tendenziale di 800 milioni di euro.

All'assemblea annuale degli azionisti che ha approvato il bilancio 2007 - chiuso con perdite per 495 milioni, in calo di 132 milioni rispetto al 2006 - «un esercizio horribilis, «uno dei più difficili della storia», lo definisce, Police avverte: «Occorrerà percorrere certamente strade nuove, di vera e propria rottura con il passato».

Gigi Furini

Fincantieri in Borsa in autunno

La conferma del ministro Scajola. Bono: fatturato a 3 miliardi

GENOVA Il ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola ha auspicato che la quotazione in Borsa di Fincantieri avvenga in tempi brevi, «se possibile già in autunno». Questa è la posizione del governo, ha sottolineato Scajola durante la cerimonia di consegna della nave da crociera Carnival Splendor nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente. Tornando sulla tematica della quotazione in Borsa, il ministro Scajola ha detto: «I tempi saranno quelli possibili come ogni volta che si affronta un tema di questo genere. Sarà l'autunno, sarà la primavera, la cosa fondamentale è che ci si arrivi. Ci si sarebbe dovuti arrivare prima a mio parere - ha aggiunto - abbiamo perso tempo, dobbiamo recuperare perché questo primato di Fincantieri si possa consolidare di fronte allo scenario in cui siamo».

Parlando della percentuale da quotare il ministro ha detto: «Sono problemi che si affronteranno nel tempo e secondo la valutazione complessiva del mercato nel momento in cui avverrà l'operazione» ed



Il ministro Scajola

ha sottolineato che non si devono fare «valutazioni di tipo chirurgico, ma programmatico. Questo Paese ha bisogno di programmare il suo sviluppo e nella programmazione dello sviluppo». Nella programmazione sta anche la capacità di attrarre investimenti stranieri. «Poiché l'Italia è il fanalino di coda nella capacità di attrarre investimenti stranieri -

ha concluso - mi sorprende, che laddove ci sono delle possibilità di attrarre si sia dormito per tutto questo tempo».

Nel 2008 Fincantieri arriverà a tre miliardi di fatturato: è la stima dell'ad Giuseppe Bono. In merito all'entrata di Fincantieri nel progetto del polo europeo dei cantieri, l'ad ha spiegato che «ci sono stati diversi fattori che non hanno consentito di portarlo avanti. Ma questo non mi preoccupa, se riusciamo ad essere coesi, dal sindacato al manager d'azienda al Governo, se lavoriamo per rendere questa azienda in grado di competere con tutti. Se questo non c'è, purtroppo, non competiamo con nessuno». A proposito invece della divisione dei sindacati sull'opportunità della quotazione in Borsa, Bono ha dichiarato: «Nel 2004, andando anche contro opinioni autorevoli, mi sono battuto per avere un accordo unitario dei sindacati, anche con la Fiom che non aveva firmato due contratti dei metalmeccanici. In quel momento ho ritenuto che fosse una cosa importante l'unitarietà del sindacato e ne sono convinto tutt'ora».

GUADAGNA 35 POSIZIONI

Ft, Generali nella Top 500

ROMA Sono solo 7 le aziende italiane nella classifica delle 500 più grandi imprese del mondo. Una graduatoria, definita dal Financial Times sulla base della capitalizzazione di mercato, che traccia un bilancio magro per le italiane: quasi tutte perdono posizioni a eccezione di Enel e Ge-

nerali (quest'ultima sale di ben 35 gradini). Dominano invece sempre gli americani, ma è visibile l'ascesa delle aziende cinesi, che da 8 sono passate a 25, seguite da quelle russe e indiane. Rispetto al 2007, poi, c'è stato uno scossone significativo alle posizioni di forza, dovuto ai due fattori

che più hanno influito sull'andamento dei mercati internazionali: la crisi dei mutui subprime e l'impennata dei prezzi del greggio. E così, nel giro di un anno, il settore petrolifero ha quasi sorpassato quello bancario, con l'americana Exxon Mobil che si conferma in vetta.

IL FISCO & I CITTADINI

Fino a 7mila euro per irregolare tenuta della contabilità

di FRANCO LATTI*

L'intero sistema delle sanzioni amministrative tributarie è stato oggetto di radicale riforma circa una decina di anni fa, con l'emanazione dei decreti legislativi 471, 472 e 473 del 1997. L'elaborazione di tali norme ha consentito l'auspicata razionalizzazione dell'impianto normativo preistente, frammentato nelle diverse norme che regolano le varie imposte, con particolare riferimento alle sanzioni in materia di imposte dirette, imposta sul valore aggiunto e riscossione.

Senza alcuna pretesa di esaustività, nel numero scorso, abbiamo fornito un quadro riassuntivo delle principali fattispecie sanzionatorie derivanti dalle attività di controllo degli uffici dell'Agenzia delle Entrate, disciplinate dal decreto legislativo 471/97, limitatamente alle imposte dirette e all'Iva. In aggiunta a quelle già elencate esiste anche una sanzione per irregolare tenuta della contabilità. Questa sanzione, applicabile in tutti i casi in cui il contribuente non tenga o conservi la documentazione contabile secondo le prescrizioni di legge, va da un minimo di 1.032,00 euro a un massimo di 7.746,00 euro, misura aumentabile fino al doppio, in caso di evasione di imposta accertata superiore a 51.645,69 euro, ovvero riducibile fino alla metà del minimo, nel caso in cui le irregolarità siano di scarsa rilevanza, sempreché non ne sia derivato ostacolo all'attività di controllo. Ai fini dell'imposta sul valore aggiunto sono previste poi alcune sanzioni specifiche, per le violazioni relative agli obblighi di comunicazione dati, di emissione degli scontrini e delle ricevute fiscali, ovvero relative a violazioni degli obblighi in materia di operazioni con operatori esteri, di irregolare tenuta degli apparecchi misuratori fiscali, di indebita detrazione dell'imposta, di omessa regolarizzazione di acquisti effettuati senza regolare fattura, ecc.

Tutte le sanzioni amministrative sono irrogate dall'ufficio dell'amministrazione finanziaria competente all'accertamento del tributo a cui le sanzioni stesse si riferiscono, con l'emissione di un atto di contestazione ovvero di un atto contestuale all'avviso di accertamento, entrambi debitamente ed esaurientemente motivati.

*direttore Agenzia delle Entrate del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: fiscoecittadini@ilpiccolo.it



Unione europea

Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

un investimento per il tuo futuro

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2
COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE - 2007/2013 / ASSE 2 - OCCUPABILITÀ - ANNUALITÀ 2008

OPERATORE SOCIO-SANITARIO [OSS]

Qualifica di formazione professionale di livello 2



Friuli Venezia Giulia

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

EnAIP FVG
CSF di Cervignano del
Friuli (UD)
via Aquileia 22
tel. 0431.33508

lunedì / martedì /
giovedì / venerdì
17.00 / 19.00
sabato 10.00 / 13.00

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di formazione per il conseguimento della Qualifica di formazione professionale di livello 2 di OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS).

L'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma.

DESTINATARI persone in stato di disoccupazione o non occupate
REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE - avere almeno 18 anni compiuti - essere in possesso del diploma di scuola media inferiore - essere residenti o domiciliati sul territorio regionale alla data della selezione - non essere in possesso della qualifica di ADEST o di OTA - idoneità allo svolgimento della mansione come previsto dall'ordinamento didattico
SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO Cervignano del Friuli
DURATA DEL CORSO 1000 ore di cui 550 teorico-pratiche e 450 di tirocinio
CONDIZIONI DI FREQUENZA frequenza obbligatoria
INDENNITÀ DI FREQUENZA 2,00 euro per ogni ora di effettiva presenza certificata sull'apposito registro
CERTIFICAZIONE RILASCIATA Qualifica di livello 2 di "Operatore Socio-Sanitario (OSS)"
ISCRIZIONI alle selezioni entro le ore 19.00 del 14 luglio 2008
SELEZIONI mercoledì 16 luglio 2008 dalle ore 9.30 sede selezioni CSF EnAIP di Cervignano del Friuli - Via Aquileia 22
AVVIO DEL CORSO previsto per il giorno 2 settembre 2008

Sono aperte anche le iscrizioni per la partecipazione ai corsi di formazione per il conseguimento della Qualifica di formazione professionale di livello 2 di OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) che si svolgeranno presso le sedi dell'EnAIP FVG di Trieste e di Gorizia, con selezione e avvio previsti per settembre 2008.

CORSI DI TRIESTE

EnAIP FVG - CSF di Trieste (TS), via dell'Istria 57
tel. 040.3788888
da lunedì a venerdì 10.00 / 13.00
lunedì e giovedì anche 17.00 / 19.00
sabato 9.00 / 12.00

CORSO DI GORIZIA

EnAIP FVG - CSF di Gorizia
via Brigata Pavia 25
tel. 0481.538804
da lunedì a venerdì 10.00 / 12.00 e 15.00 / 19.00

IL PICCOLO

e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani
Sportello lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisco, Casamia
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni, Università

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Neutro Roberts doccia assortito 250 ml. (lt.=5.96) **1.49** (Sconto 25%!)
Clear shampoo assortito 250 ml. (lt.=7.96) **1.99** (Sconto 20%!)
Mellin omogeneizzati frutta 2 x 100 gr. (kg.=4.95) **0.99** (Sconto 23%!)
Pronto multisuperficie 375 ml. (lt.=5.31) **1.99** (Sconto 25%!)
Lysolform casa assortiti 1 lt. **1.39** (Sconto 22%!)
Raid Night & Day Base **3.69** (Sconto 21%!)
Offerta imperdibile SVILUPPO DIGITALE:
STAMPE ANALOGICHE NEL FORMATO CLASSICO 10 X 15 € 0.14 € 0.10 cad. 13 X 19 € 0.20

SCHLECKER ... PIU' DI 14.000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

11-4-1920

24-6-2008

†

Mario Goliani

Non c'è più, ma vivrà sempre nel ricordo di chi gli ha voluto bene.

Con infinita tristezza ne danno l'annuncio la figlia MARINA con il marito NORBERT, i nipoti GERALD e SIMONA con il marito RICCARDO, i nipoti MARIO e PAOLO con la MADDALENA ed il figlio MARCO, i parenti tutti.

Un particolare e riconoscente ringraziamento per tutte le cure amorevolmente prestate va al dott. LUCIO MERZEK, al dott. GIORGIO MAZZA, al dott. UMBERTO MORO e a tutto il personale medico e sanitario dell'U.O. di Urologia dell'Ospedale di Gorizia.

I funerali seguiranno martedì 1, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Eventuali elargizioni all'Associazione Goffredo de Banfield

Trieste, 29 giugno 2008

Il Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri di Trieste partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega, una vita dedicata al lavoro anche in qualità di indimenticabile ex Presidente, esempio morale e professionale per l'intera categoria.

GEOMETRA Mario Goliani

Trieste, 29 giugno 2008

Il Collegio dei Periti Industriali di Trieste partecipa al lutto della famiglia e del Collegio dei Geometri per la scomparsa del

GEOM. Mario Goliani

uomo di grande valore ed emérito professionista.

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano molto addolorati: - la cugina LUCIANA assieme ai figli ROBERTO, MAURIZIO e famiglie - i cugini TULLIA e SERGIO con famiglia

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipa con dolore e commo-zione alla perdita dell'amico

Mario

ottimo tecnico e gran gentiluomo, l'Avv. GIOVANNI ZIGANTE e lo studio.

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano commossi: - MARINA e famiglia

Trieste, 29 giugno 2008

La famiglia BRUNI partecipa sentitamente al dolore di SIMONA e GERALD.

Trieste, 29 giugno 2008

Il più profondo cordoglio per la scomparsa terrena del caro

Mario

ITALO VENTO

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore della famiglia: - GIAMPAOLO, MARINA, SILVIA, MARCO e FULVIA GUADAGNI

Trieste, 29 giugno 2008

CARLO, GIANCARLO e CORRADO VELLANI prendono parte al grave lutto e ricorderanno sempre la professionalità e signorilità del collega

Mario Goliani

Trieste, 29 giugno 2008

†

Prematuramente ci ha lasciati per salire al cielo la nostra cara mamma

Maria Luisa Bilardello in Deponte

Lo annunciano ad esequie avvenute il marito STEFANO con i figli FEDERICO e LEONARDO.

Un grande bacio dalla tua mamma ANITA.

Ciao

Maria Luisa

ci mancherai tanto, soltanto le tue due stelline ci aiuteranno a colmare la tua assenza.

Trieste, 29 giugno 2008

Ti porteremo sempre nel cuore: - SERGIO, GRAZIELLA.

Trieste, 29 giugno 2008

Per sempre sorelle e per sempre nei nostri cuori: - ARLENA, SERGIO e CATERINA.

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

Luisa

troppo presto te ne sei andata ma nel nostro cuore resterà per sempre: - ELISA, ROBERTA, ROY

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

cognatina

ti voglio bene: - ROBERTA

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

Luisa

con il tuo dolce sorriso ti ricorderemo: - famiglie RUSTIA, LUCH

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore la famiglia DESTRA e condomini di via Grego.

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

Principessa

LUANA e famiglia.

Trieste, 29 giugno 2008

Sono vicini a STEFANO: - ERMANN0 e LUCIO

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

ANITA TAUCERI FURLAN, non potendo farlo personalmente, ringrazia di cuore quanti, in vario modo, hanno partecipato al suo dolore per la perdita del caro marito

Roberto

Gorizia-Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Marini ved. Vardabasso

ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2008

†

Sei stato un grande uomo, marito, padre e nonno. Con grande coraggio hai affrontato le tue sofferenze e ci hai insegnato i valori della famiglia. Non ti dimenticheremo mai, riposa in pace, ti vogliamo bene.

Francesco Dilema (Franco)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie NADJA, la figlia BARBARA con SALVATORE, i nipoti MARCO ed ANDREA.

Si ringrazia il dott. CORTALE e tutto il personale della clinica toracica, la dott.ssa POGGI della terapia antalgica, la dott.ssa DICORATO e tutto il reparto di oncologia, il medico curante dott. IGOR GUSTIN, il dott. BOROTTO, la dott.ssa LEITA, il dott. GORDINI con il personale dell'Hospice "Pionetta del Carso".

I funerali si terranno dalle ore 11.00 in Via Costalunga, seguirà la Messa alle 13.00 nella Chiesa di Sgonico.

Sales, 29 giugno 2008

Ti ho amato e ti amerò sempre. Tua moglie NADJA.

Sales, 29 giugno 2008

Ottimo papà e splendido nonno. Veglia su di noi.

Opicina, 29 giugno 2008

Si uniscono al dolore la mamma ANGELA, il fratello PINO e SILVANA con i nipoti FABIO e SARA, la sorella LUCIA ed ENZO con le nipoti TATIANA, STEFANIA e parenti tutti.

Sales, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore la suocera GIUSTINA ed il cognato BOGDAN.

Sales, 29 giugno 2008

Ciao

Franco

per sempre nei nostri ricordi più belli.

ALESSIO, NADIA, CHRISTIAN e BABY.

Gabrovizza, 29 giugno 2008

Ciao

Francesco

MARIJAN, NADJA, RAJAN, ERIKA e ROBY.

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao FRANCO

LADI, DANIELA, MORENO, NORMA, DINO e MILVA.

Sales, 29 giugno 2008

†

Prematuramente ci ha lasciato il nostro adorato

Bogdan Bernetich (Paolo)

Lo annunciano con immenso dolore la moglie KSENIA, la figlia VALENTINA, il figlio MATEJ con NICOLE e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 30 giugno con partenza da via Costalunga alle ore 13 per la Chiesa di Basovizza.

Basovizza, 29 giugno 2008

ANNIVERSARIO

Un anno fa hai raggiunto GENNARO, insieme resterete sempre nei nostri cuori

Ave Miani ved. Castellano

Una S. Messa sarà celebrata martedì 1 luglio, alle ore 18, nella chiesa di S. Bartolomeo, Barcola.

I familiari

Trieste, 29 giugno 2008

†

E' ritornata alla Casa del Padre

Anita Sirotich Mestroni

Ne danno il doloroso annuncio

VINICIO, LUCA, ADRIANA e MAURIZIO.

Le esequie avranno luogo mercoledì 2 luglio alle ore 10.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 29 giugno 2008

Profondamente addolorate, partecipano: - SILVANA, CARMEN, GABRIELLA e famiglie.

Trieste, 29 giugno 2008

RACHELE e MARINO partecipano al lutto di VINICIO e gli sono vicini nel suo dolore.

Roma, 29 giugno 2008

Commosi partecipano al dolore di VINICIO e famiglia: - LIANO e ANNA MARIA

Trieste, 29 giugno 2008

LUCIANO e ADRIANA PASTOR, con i figli, addolorati per la perdita della cara amica

Anita

partecipano al lutto dei familiari

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore dell'amico VINICIO: - le famiglia DELL'UNIVERSITA', GIORDANO, TODISCO.

Trieste, 29 giugno 2008

†

E' mancato serenamente

Iginio Angelini

per suo desiderio lo annunciamo a tumulazione avvenuta la moglie ALBINA, la figlia DIONELLA con GINO, i suoi adorati nipoti ANDREA e ELISA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie di cuore a chi ha partecipato al nostro dolore.

Opicina, 29 giugno 2008

Partecipano: LILIANA, GIULIANO, FIORELLA.

Gallarate, 29 giugno 2008

I condomini di via Biancospino partecipano al dolore della famiglia.

Opicina, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Kante

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al lutto per la perdita del loro caro.

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo chi con noi ha ricordato la nostra adorata mamma

Lucia Rasoni

Muggia, 29 giugno 2008

1-07-1988

1-07-2008

Roberto Quindici

Ti ricordiamo sempre.

I familiari

Muggia, 29 giugno 2008

XXVII ANNIVERSARIO

Alfredo Tommasi-Rosso

Con rimpianto

CORRADA

Trieste, 29 giugno 2008

†

"Papà hai costruito la nave della nostra vita. Ora il capitano non c'è più"

Serenamente si è spento tra le braccia dei suoi cari il marito e padre esemplare

Giuseppe Danieli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARUSKA, i figli DARIO, ALESSANDRO, le nuore OMBRETTA, STEFANIA, i nipoti RICCARDO, DILETTA, le sorelle MERY, STEFANIA con ROBERTO, ANITA, ANDREA.

Un sentito ringraziamento al dottor TUROLD0 e al personale del reparto Rianimazione dell'Ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo martedì 1 luglio alle ore 13.00 presso la Chiesa di Barcola.

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore ERMINIA, GINO, ANDREA.

Trieste, 29 giugno 2008

Si stringono al dolore EGLE, VINCENZO, ANTONELLA, ROBERTO.

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

Pino

sarai sempre nei nostri cuori: - ANNA, LUCIANO, ANDREA

- LIVIA, FULVIO

- ELENA, GIANLUCA, LORENZO

Trieste, 29 giugno 2008

†

Ci ha lasciato

Valnea Climich

Ne danno il triste annuncio ROMANO, STEFANO con GILLIAN, ALESSANDRO con LUCIA, ROSSANNA con RICCARDO e i nipoti ROSELLA, NICCOLO', ANTONIA, LOUIS ed ESTELLA.

La saluteremo martedì 1 luglio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2008

Sono vicini ad ALEX e alla famiglia: - GIULIO, SONIA, ELISA, BRUNO, DARIO, NONNACO.

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Tominz

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2008

†

Si è addormentata

Marcella Soban ved. Pahor (Cela)

Ciao mamma i tuoi figli ADRIANA, WALTER, JAJA, la sorella LILIANA, il cognato MARIO, la nuora ADRIANA, LUISA, CIAN, GIANNI, parenti e amici tutti.

Ciao cara

Nonnina

MORENA, PATTY, BRIAN, TAYRIN.

Le esequie avranno luogo lunedì 30 giugno alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore SERGIO, ROSETTA, ALEX e PINO.

Trieste, 29 giugno 2008

Vicini a IAIA e famiglia, gli amici: - ERIKA, SANDRINA, CHICCO, ALDO, SERENA, VIVIANA, HELGA, GIULY, WALTER, DEBORAH

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al lutto famiglie ZUPIN DARIO e ELCY, MICHELE e RITA.

Trieste, 29 giugno 2008

Ciao

Nonna

LUANA, PATRIZIA, famiglie

Trieste, 29 giugno 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna German ved. Perossa

Lo annunciano i figli NORMA, NERINO, MARCELLO con i rispettivi coniugi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Ringraziamo il personale della casa di riposo Tiziana di Log per l'affetto dimostratole.

I funerali seguiranno lunedì 30 alle 09:00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori.

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvio Ianderca

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Pardini

Trieste, 29 giugno 2008

†

Non è più con noi

Nerina Fontanot ved. Surez

La piangono il figlio GIORGIO con LOREDANA, l'adorata nipote TANJA, il cognato ALDO con IRMA e ROBERTO, parenti tutti.

Si ringrazia la dottoressa COLONI ed il reparto III Medica di Cattinara.

Ciao

Nonna

Mi mancherai, TANJA.

I funerali seguiranno giovedì 3 luglio alle ore 9.55 da Costalunga per Muggia.

Muggia, 29 giugno 2008

Ti ricorderemo sempre: - GIGLIOLA, LINO e figli

Roma, 29 giugno 2008

Ciao

Nerina

GIULIANA e RIEGO.

Muggia, 29 giugno 2008

Ciao

Nerina

amica cara, NIRVANA.

Muggia, 29 giugno 2008

Vicini a GIORGIO e famiglia: - la compagnia BRIVIDO

Muggia, 29 giugno 2008

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Gustincich

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA ed il figlio STEFANO.

I funerali si svolgeranno mercoledì 2 alle ore 9.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2008

Partecipano al dolore -la nuora FRANCESCA e la nipote ISABELLA.

Trieste, 29 giugno 2008

Si associa la cognata PALMIRA.

Trieste, 29 giugno 2008

Vicini all'amico STEFANO - CARLO e ANNALISA con FRANCESCO.

Trieste, 29 giugno 2008

RINGRAZIAMENTO

Il figlio PIERLUIGI ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del caro

MAESTRO

Mario Pardini

Trieste, 29 giugno 2008

†

Improvvisamente è venuta a mancare la nostra cara mamma

Carmela Jurincich ved. Uva

grazie di tutto, sempre nei nostri cuori dai figli ALESSANDRA con SERGIO, GIORGIO con SUZI, SERENA con MARIO unitamente al compagno RENATO, alle sorelle ARGIA, EVELINA e FIORE, gli adorati nipoti FABIANA e FEDERICA con rispettive famiglie, ANDREA e GABRIELE.

Un bacio a

Nonna Bis

MICHELE, GAIA e la piccola CHIARA.

I funerali si svolgeranno mercoledì 2 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 giugno 2008

†

E' mancata all' affetto dei Suoi cari

Annita Viezzoli ved. Neri

Addolorati lo annunciano i nipoti ANDREA, ALESSANDRA, BRUNO con CINZIA, PIA e LUCIA.

Il funerale avrà luogo venerdì 4 luglio alle ore 14.00 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 29 giugno 2008

Abbiamo passato dei bellissimi momenti con te. Ci mancherai

Zia Anita

MARILENA, MIMI, CONSUELO, GEA, GIULIO, PATRIZIA.

Lugano, 29 giugno 2008

†

Il giorno 23 giugno a Cagliari è mancata ai suoi cari

Loredana Tretjak

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma, la sorella CLAUDIA con il marito MILAN e la nipote BARBARA.

Aurisina, 29 giugno 2008

Accettazione telefonica necrologie

Il servizio è operativo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10.00 alle 21.00

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione degli utenti per la dettatura dei testi da pubblicare



IL PICCOLO am

Numero Verde
800-700-800

T^F Sant'Anna
Impresa Trasporti Funebri
a Trieste dal 1908



Duino Aurisina
Loc. Aurisina 166
tel. 040 200342

Trieste
Via Torrebianca 34
Via dell' Istria 129/1
tel 040 630696

Funerali a partire da
1.350,00 euro
www.onoranzasantanna.it



1

LA RIDUZIONE

■ Nella provincia di Trieste un anno fa i posti letto nelle case di riposo erano 3.207 nella delibera approvata dalla giunta Tondo sono 3.081 con un taglio di 126 posti. Anche la provincia di Gorizia ha perso 53 posti letto destinati agli anziani.

2

LA GIUNTA

■ «Il problema non è di correre dietro a un fabbisogno che può crescere all'infinito». L'assessore Vladimir Kosic puntualizza che la riduzione dei posti letto è un atto tencico che ha ereditato. «Ma resta il fatto che dobbiamo trovare valide alternative» sottolinea Kosic.



3

L'AZIENDA SANITARIA

■ Anche per Franco Rotelli, direttore dell'azienda sanitaria di Trieste, sarebbe auspicabile vedere meno posti letto nelle case di riposo. «Le alternative vanno cercate - dice Rotelli - ma per ora è un problema di enorme drammaticità, è anzi il vero problema di Trieste»

4

I SINDACATI

■ Cgil, Cisl e Uil non apprezzano i, taglio di 126 posti letto. «È giusto che prima della casa di riposo - spiega il segretario della Cgil Franco Belci (foto) - si trovino altre soluzioni ma è un errore eliminare posti in assenza di alternative».

IL TAGLIO DI LETTI NEL CAPOLUOGO REGIONALE E NELL'ISONTINO

Kosic: case di riposo, giusto ridurre i posti

L'assessore: investiamo sui centri diurni. I sindacati: prima si varino soluzioni alternative

» IN BREVE

I COMUNI

L'Anci: «Assestamento di bilancio inadeguato»

UDINE Per l'Anci la proposta di assestamento del bilancio regionale 2008 presentata dalla Regione al Consiglio delle Autonomie, «è inadeguata e non corrispondente ai principi di sussidiarietà». «Il riparto delle risorse tra Comuni e Province deve essere conseguente alla ricognizione delle effettive necessità dell'intero sistema delle Autonomie locali - rileva, in una nota, il presidente dell'Anci regionale, Gianfranco Pizzolitto - e non basato su richieste di una o dell'altra parte. Non esiste federalismo disgiunto dall'autonomia e, pertanto, le risorse non possono essere trasferite con vincolo di destinazione».

CONVEGNO

Molinaro: «Più risorse per gli svantaggiati»

UDINE «Se si vuole, si può. Le persone cosiddette svantaggiate possono trovare, attraverso le attività lavorative in forma cooperativa, un'opportunità d'appartenenza alla comunità»: lo ha affermato l'assessore regionale all'Istruzione del Friuli Venezia Giulia, Roberto Molinaro partecipando all'inaugurazione della nuova sede operativa del Centro «G. Micelio» di Udine. «È auspicabile che molte dimensioni della solidarietà organizzata creino una rete, non solo di solidarietà materiale» ha affermato Molinaro.

INCONTRO

Riccardi: «Dialogo aperto con gli amministratori»

UDINE L'assessore regionale alle Infrastrutture del Friuli venezia Giulia, Riccardo Riccardi, ha incontrato oggi il sindaco, Ezio De Toni, e la giunta di Moggio Udinese. Nell'incontro - ha reso noto la Giunta Regionale - è stata confermata la disponibilità alla più stretta collaborazione istituzionale. «È indispensabile e corretto - ha detto Riccardi - che la Regione dialoghi con gli enti locali e che il rapporto tra le amministrazioni comunali e i rappresentanti dell'esecutivo sia sempre costante».

GOTTARDO CONTRO MORETTON

Cdl: Insiel, responsabilità di Intesa

TRIESTE Il coordinatore regionale di Fi Isidoro Gottardo risponde al capogruppo della Margherita Gianfranco Moretton dopo l'attacco dell'esponente del centrosinistra sulla gestione da parte della giunta della questione Insiel. «Chi porta la responsabilità politica di aver ridotto Insiel in questo stato abbia almeno il buon gusto di tacere - dice Gottardo - . L'attuale capogruppo del Pd, Moretton, che di quella giunta regionale era il vicepresidente ed il centrosinistra responsabile al cento per cento e se pensano che la responsabilità di una così grave perdita di valore della società sia della nuova Giunta Tondo, appena insediata, prendono per stupidi i cittadini. La commissione d'inchiesta, voluta dall'allora opposizione di centrodestra, non nasceva a caso

nonostante la maggioranza di allora si sia adoperata per giungere alla conclusione che tutto andava per il meglio: così bene infatti che le due gare da loro avviate per la privatizzazione, peraltro obbligata dal loro stesso governo nazionale, andarono deserte per evidente sopravvalutazione rispetto al mercato. Se Moretton e il Pd sono sorpresi delle difficoltà di oggi, per capire meglio si facciano un esame di coscienza ed interrogino chi avevano messo a dirigere Regione e Insiel. E' più che mai evidente ricordare che l'allora Presidente Cozzi preferì dimettersi piuttosto che, inascoltato, rimanere a subire la poco responsabile gestione. Il Presidente Tondo oggi si ritrova un problema in più, oltre al debito regionale, ed egli ha tutta la nostra stima, sostegno e la solidarietà politica»



L'assessore alla Salute Vladimir Kosic con il presidente Renzo Tondo

provata dalla giunta Tondo li riduce a 3.081. Ma anche Gorizia - in un totale regionale che tocca quota 10.430 - perde posti, 53.

Nell'Isontino si passa infatti da 1.116 a 1.063. In calo pure l'Alto Friuli (-20) e il Friuli Occidentale (-21), mentre cresce, e non di poco, il Medio Friuli (da 2.747 a 2.962, +215).

Trieste, peraltro, resta la provincia con più strutture accreditate, 89. Seguono il Medio Friuli con 37, il Friuli Occidentale con 26 e Gorizia con 19.

In regione ce ne sono complessivamente 190, una in meno rispetto a un anno fa.

«Rafforziamo l'integrazione tra la sanità e l'assistenza»

UDINE «Credo che ormai la necessità di avere non soltanto un'agenzia regionale della sanità, ma sociosanitaria, ed una programmazione regionale sociosanitaria sia un traguardo ineludibile, sul quale misurarci assieme: la vera sfida è questa»: lo ha detto l'assessore regionale alla Salute del Friuli Venezia Giulia, Vladimir Kosic.

Concludendo, a Precenico (Udine), un seminario tecnico-scientifico organizzato da Federsanità Anci Kosic ha sottolineato che «per garantire la continuità delle cure per pazienti, per patologie e per percorsi clinici, è indispensabile una forte integrazione tra sanità e assistenza».

Domani alle 11.30 nella sede della Regione di Udine sarà presentato il volume, appena pubblicato da Ires-Fvg nell'ambito dell'Osservatorio sulle

trasformazioni economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia che raccoglie i risultati del programma istituzionale di ricerca realizzato nel 2007.

Domani alle 11 nel municipio di Divaccia (Slovenia) sarà presentato lo studio di fattibilità della linea ferroviaria

Trieste-Divaccia nell'ambito della riunione della Conferenza Intergovernativa Italia-Slovenia.

LA POLEMICA

Operatori allarmati: a Trieste è emergenza
Liste d'attesa lunghissime in molte strutture abilitate
E d'estate la richiesta cresce

TRIESTE «La mancanza di posti letto nelle strutture di accoglienza protette per gli anziani non autosufficienti è un'emergenza sociale».

Secondo Dario Rinaldi, presidente regionale dell'Uneba, l'Unione Nazionale che raggruppa gli enti e le istituzioni socio assistenziali senza fini di lucro di ispirazione cristiana, nel Friuli Venezia Giulia Trieste è agli ultimi posti in questo senso. Nel capoluogo giuliano sono tre le case di riposo a fare riferimento all'Uneba, la Casa Ieralla, con 112 posti, la San Domenico di Strada di Guardiella con 48 e la Emmaus di via Svevo con 120. «In tutte queste strutture - precisa Rinaldi - le liste di attesa sono lunghe, anche fino a 30 domande non evase in ogni casa. E' davvero un problema sociale se si pensa che spesso si tratta di persone non autosufficienti, magari appena dimesse da un ospedale. Non sempre, inoltre, i familiari hanno la possibilità di tenere con loro il proprio caro». In estate, inoltre, la situazione si aggrava. Negli ultimi anni è cresciuta in modo esponenziale la richiesta da parte delle famiglie di poter usufruire di un'assistenza totale o parziale almeno nel periodo delle vacanze. «Anche all'Itis - spiega il presidente Elio Palmieri - la lista di attesa è molto lunga, oltre cento nominativi, ma cerchiamo di supplire con una serie di servizi mirati. Basti pensare ai centri diurni, sia per autosufficienti che non, ai ricoveri temporanei e al nuovo modulo cosiddetto Sollievo che permette di ospitare per un periodo limitato di qualche settimana la persona anziana che altrimenti rischierebbe di rimanere sola nel periodo in cui i figli sono in vacanza». «Proprio da un paio di giorni - conferma Danica Skorjavec, titolare della casa di Riposo Alida di via San Nicolò - accudiamo un anziano non autosufficiente che risiederà da noi per un mese e mezzo». Non è un caso isolato, ovviamente, anche se nella gran parte dei casi ciò non è possibile per la mancanza di posti.

Fabio Staderini, titolare della casa Fiori del Carso, riceve una media di tre nuove richieste al giorno, ma tutti sessanta i posti letto che ha a disposizione sono già occupati a tempo indeterminato. Attualmente ha un lista di attesa di 25 persone. Analoga situazione anche per altre due case di cura situate sull'altipiano. Non a caso d'estate sono molteplici i progetti attivati da realtà pubbliche e private nel settore socio-assistenziale che hanno lo scopo di supplire ad una carenza fisiologica delle strutture. «Nei mesi caldi - precisa la presidente della Pro Senectute di Trieste Adriana Carbonera - la situazione è molto critica. Sono centinaia le persone anziane che rimangono sole e che o perché non sono a conoscenza delle attività sociali della loro città o perché hanno vergogna, sono restie a chiedere aiuto. Per venire incontro a questa categoria abbiamo appena avviato una campagna promozionale che permette agli anziani di pranzare da noi con un prezzo speciale nei fine settimana oppure usufruire per un tempo determinato a costo ridotto della nostra residenza di via Valdirivo». In questo senso continuerà anche l'attività della consegna dei pasti a domicilio da parte dei volontari della Croce Rossa nei mesi estivi». (s.s.)



Meno posti per gli anziani

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA
Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' DEGLI INCENDI BOSCHIVI DAL 1 LUGLIO 2008 AL 31 AGOSTO 2008 PER TUTTO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA, AD ECCEZIONE DELLE ZONE ESCLUSE DAL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 18 febbraio 1977, n. 8, concernente norme per la difesa dei boschi dagli incendi e considerato che nei mesi di luglio ed agosto a causa dell'aumento delle temperature e della riduzione della piovosità, la vegetazione naturale ed il combustibile vegetale presente nell'ambiente naturale sono predisposti a facile incendiabilità, e che i dati statistici disponibili indicano che in tale periodo il numero degli incendi boschivi, seppure in modo differenziato tra i diversi ambiti territoriali, aumenta significativamente e che quindi necessita attivare tutte le misure previste per contrastare il fenomeno, il Presidente della Regione ha emanato il decreto n. 143 del 25 giugno 2008, con cui dichiara dal 1° luglio al 31 agosto, lo stato di grave pericolosità degli incendi boschivi per tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, ad eccezione delle zone escluse dal Piano regionale di difesa del patrimonio forestale dagli incendi.

Per tale periodo ed in tali zone, in aggiunta ai divieti già vigenti, è altresì vietato:

- gettare fiammiferi accesi e sigarette non spente;
- far brillare mine, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dal competente Ispettorato ripartimentale forestale;
- eseguire qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato o mediato di incendi.

Le infrazioni ai divieti suddetti sono punite in base alle sanzioni previste dal 3° comma dell'articolo 13 della LR 8/1977.

La cittadinanza è invitata a segnalare tempestivamente ogni principio d'incendio al "numero verde emergenza" della Protezione Civile della Regione **800500300**.

Udine, 26 giugno 2008

Il Direttore del Servizio dr. Emilio Gottardo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
RIPARTIZIONE TECNICA
AVVISO

Si rende noto che questa Università intende esperire procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e la conseguente esecuzione, ai sensi dell'art. 53, comma 2 del D.lvo n. 163/2006, di un edificio prefabbricato per la didattica, comprensivo dei relativi impianti, da realizzarsi presso il polo scientifico dell'Università di Udine, in località Rizzi. Importo a base d'asta: euro 2.785.000,00 di cui: euro 2.650.000,00 lavori [soggetti a ribasso]; euro 100.000,00 spese tecniche [soggette a ribasso]; euro 35.000,00 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso). Termine per presentazione delle offerte: 15.09.2008 Il bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, affisso all'Albo Ufficiale dell'Università e all'Albo Pretorio del Comune di Udine, potrà essere richiesto telefonicamente al n. 0432/55.64.00, a mezzo fax al n. 0432/55.64.39 ed è inoltre disponibile in rete al seguente indirizzo: <http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione> alla voce "Gare d'appalto" all'indice "Lavori".

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Daniele LIVON

CONTRASSEGNI SEMESTRALI DA 35 E 17,50 EURO

■ PEDAGGI IN SLOVENIA: I PUNTI VENDITA IN REGIONE

RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	COMUNE	SETTORE	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	COMUNE	SETTORE
Tabacchi n. 198 Alimentari	via Igo Gruden 33 Basovizza	Trieste	edicola	Mg Service	Via Matteotti 23	Monfalcone	stazione di servizio
So.Ge.Tras - Esso	via Flavia 120/1	Trieste	stazione di servizio	Mg Service	via delle Feresse 13	Ronchi dei Leg.	stazione di servizio
Autogrill	Duino Sud - A4 direzione Slovenia	Duino-Aurisina	area di servizio	S.D.A.G.	c.so staz. conf. S. Andrea	Gorizia	ufficio
Duino Nord	Duino Nord - A4 direzione Venezia	Duino-Aurisina	area di servizio	Uria Mulloni	via Signorini 12	Gorizia	edicola
Duino Sud	Duino Sud - A4 direzione Slovenia	Duino-Aurisina	area di servizio	Mg Service	viale Trieste 60/A	Grad. d'Isonzo	stazione di servizio
Gruden Giovanni	Fraz. Duino 50	Duino-Aurisina	tabacchi	Gonars Sud - Tamoil	A4 Trieste-Venezia	Gonars	area di servizio
Area 202	Sistiana 651 - S.S. 202 Km 27	Duino-Aurisina	area di servizio	Celotto Nancy & C.	Zugliano Ovest - A23	Pozzuolo del F.	area di servizio
Farimax	Sistiana 651 - S.S. 202 Km 27	Duino-Aurisina	bar	Ledra Est	A 23 - direzione Austria	Colloredo di M.	area di servizio
Aka International Service	Ferneti-Opicina	Monrupino	call-center	Ledra	A 23 - direzione Italia	Colloredo di M.	area di servizio
Bar G	Valico Ferneti	Monrupino	bar	Mg Service	viale Venezia Giulia 239	Cormons	stazione di servizio
Stazione di Servizio Shell	Autoporto Ferneti 1 - Opicina	Monrupino	stazione di servizio	Autogrill Spa	Ledra Est - A 23 direzione Austria	Colloredo di M.	area di servizio
Apollonio Elide	P.le Curiel 4/B - staz. autocorriere	Muggia	edicola	Autogrill Spa	Ledra Ovest - A 23 direzione Italia	Colloredo di M.	area di servizio
Bossi Annamaria riv. tab. 2	via Flavia di Aquilinia 20	Muggia	edicola	Autogrill Spa	Fratta Sud - A4 direzione Slovenia	Fossalta di P.	area di servizio
Pischianz Sergio - riv. tab. 27	via Flavia di Stramare 62	Muggia	tabacchi	Autogrill Spa	Gonars Sud - A4 direzione Slovenia	Gonars	area di servizio
Genesys 2002	Gabrovizza 106 - S.S. 202	Sgonico	area di servizio	Autogrill Spa	Fella Est - A23 direzione Austria	Malborghetto V.	area di servizio
Adriaenergy	stazione Prosecco 35	Sgonico	stazione di servizio	Autogrill Spa	Bazzera Sud - A4 direzione Slovenia	Mestre-Zelarino	area di servizio
Patruone e Marini	via Boito 43	Monfalcone	stazione di servizio	Autogrill Spa	Campiolo Ovest - A23 direzione Austria	Moggio Udinese	area di servizio

Nuovi pedaggi da martedì in Slovenia, ecco dove si comprano i bollini in regione

di DANIELE BENVENUTI

TRIESTE Le famigerate «vignette» per transitare lungo le autostrade e le strade a scorrimento veloce della Slovenia sono ormai disponibili anche nei punti vendita del Friuli Venezia Giulia. Il nuovo sistema di pagamento del pedaggio deciso da Lubiana entrerà in vigore a partire da martedì. Da quel momento in poi, tutte le vetture e le moto dovranno essere provviste dell'apposito bollino che la Slovenia, nonostante le proteste degli Autoclub di mezza Europa e la richiesta di esplicite spiegazioni da parte della Commissione europea, ha previsto in due sole versioni: semestrale da 35 euro e annuale (ma disponibile solo dal 2009) da 55. Quote dimezzate, invece, per i centuari.

Sono una trentina, in questo momento, i punti vendita regionali. Non tutti, ieri pomeriggio, erano ancora entrati in possesso dei bollini ma il completamento della distribuzione sarà perfezionato nelle prossime ore. Al momento dell'acquisto, inoltre, vie-

ne distribuita anche un'informativa che evidenzia le tratte slovene che esigono il possesso del tagliando e le modalità di affissione sul parabrezza. Al rivenditore spetta anche il compito di «obliterare» il bollino a partire dal giorno desiderato.

Le richieste, a detta di alcuni operatori della rete ramificata nell'intera regione (aree di servizio,

distributori di benzina, tabaccherie, bar, edicole e call center), sono state subito piuttosto notevoli e in alcuni casi solo la consegna dei bollini a giornata inoltrata ha contenuto le vendite che hanno interessato sia acquirenti che frequentano la Slovenia per questioni professionali, sia turisti pronti per le vacanze. Tutti, ovviamente, piuttosto preoccupati

anche dall'entità delle multe previste da Lubiana per i trasgressori: da 300 a 800 euro, ridotte a metà se saldate entro una settimana. I bollini (in Austria disponibili anche quelli da dieci giorni o da un mese) erano comunque già disponibili in oltre mille punti vendita sparsi in tutta la Slovenia. Ora è arrivato anche il momento di Italia, Croazia,

Austria e Ungheria. La Dars conta di venderne, solo nel 2008, da 3 a 4 milioni.

Nel frattempo, da Trieste, sale la protesta di Claudio Grizon (capogruppo di Fi in Provincia): «Triestini, goriziani e quanti risiedono nelle aree del vecchio Accordo di Udine, che regolamentava il traffico di persone e trasporti fra aree limi-

trofe, devono esserne esentati». Grizon ha manifestato la proposta attraverso un'interpellanza e una mozione urgenti in consiglio provinciale. «Prezzi iniqui ed esagerati: intervengano Enti locali, Regione e Governo. Non è possibile che il traffico transfrontaliero legato a ragioni di lavoro, ricreative o parentali ne sia condizionato».

NELL'AREA SORGERÀ UN INSEDIAMENTO TURISTICO

Umago, addio all'ultimo capannone del cementificio

UMAGO In soli tre secondi è completamente cambiato il panorama del settore meridionale della città. Un lasso temporale così esiguo, infatti, è stato sufficiente affinché l'esplosivo facesse crollare come un castello di carte anche l'ultima struttura del vecchio cementificio ormai chiuso da anni. Ossia, un capannone alto 26 metri che un tempo era servito per immagazzinare le materie prime.

Per le genti locali si è trattato sicuramente di un momento sto-

rico visto che, dopo 50 anni, Umago si è definitivamente liberata di una presenza ingombrante nel suo centro, proprio in riva al mare. Ai tempi dell'ideologia comunista, infatti, l'industria pesante poteva anche operare dentro il perimetro urbano poiché significava lavoro e pane assicurato.

Il cementificio dava occupazione a 220 operai, piazzando il suo prodotto praticamente sull'intero mercato dell'ex Jugoslavia. Poi è cresciuta la coscienza

ecologica e gli umaghesi si sono stufati di convivere con la polvere. Per questo motivo, a partire dal 1995, la struttura ha gradatamente diminuito la sua attività fino alla chiusura definitiva avvenuta dieci anni più tardi. Poi è iniziato anche lo smantellamento, culminato con la demolizione dell'ultimo capannone.

Ma qual è ora il futuro di questa suggestiva zona, baciata dal sole e lambita dal mare? Non ci vuole tanto per trovare la giusta risposta, considerate le attuali

tendenze. Qui sorgerà infatti l'insediamento turistico «Terra istriana»: una superficie complessiva di 120 ettari, per un investimento minimo pari a 200 milioni di euro.

Tra i suoi vari contenuti, in quanto previsti dall'ambizioso progetto, non possono essere dimenticati la costruzione di alberghi e di ville di alta categoria. Per l'avvio dei lavori sarà però necessario attendere almeno un anno, il tempo giusto per armonizzare l'ambizioso progetto e il piano territoriale dell'area. (p.r.)

Amichevole Croazia-Italia, pallanuoto abbaziana in festa Volosca e la sua riviera saranno oggi il teatro anche di una sfida giovanile tra Abbazia e Trieste

VOLOSCA Sarà il più grande evento sportivo mai ospitato a Volosca, località della Riviera abbaziana. Il riferimento riguarda l'amichevole Croazia-Italia di pallanuoto, partita che rientra nel programma ufficiale delle due rappresentative in vista dei prossimi Giochi olimpici di Pechino. L'accattivante parentesi agonistica è in programma quest'oggi e rappresenta anche l'appuntamento più prestigioso della «Serata della pallanuoto abbaziana», manifestazione di carattere sportivo e culturale che si svolgerà nella pittoresca località rivierasca. Nei giorni scorsi, dedicati ai preparativi, a Volosca sono state allestite le capienti tribune dalle quali la contesa tra Croazia e Italia potrà essere seguita da almeno 800-900 spettatori. Il prezzo del biglietto sarà di 20 kune (2,70 euro) e rappresenterà in pratica un piccolo contributo in favore della società di pallanuoto «Opatija», promotrice dell'evento sportivo. Questo pomeriggio le due nazionali saranno ricevute dal sindaco di Abbazia, Amir Muzur, mentre alle 17 (sempre a Volosca) sarà disputata l'amichevole tra i cadetti Under 13 dell'Opatija e quelli della Pallanuoto Trieste, guidati da Franco Pino e Christian Amasoli. Alle 19, infine, il gran finale che prevede la sfida tra le nazionali di Croazia e Italia. Il tutto, assicurano gli organizzatori, si concluderà in tempo per seguire la finale degli Europei di calcio. Le due nazionali di pallanuoto si sono radunate giovedì alla piscina triestina «Bruno Bianchi» per rifinire la preparazione in vista del campionato europeo di Malaga (4-13 luglio). I due allenatori, Paolo Malara e Ratko Rudic, si sono accordati per far incrociare i loro uomini e domani sera le squadre si ritroveranno ancora alla Bianchi per un'altra seduta di allenamento.

» IN BREVE

UNITÀ DA 65 VEICOLI

Terzo ferryboat varato a Portoré

FIUME Dagli scali del cantiere di Portoré (Kraljevica) ieri è scivolato in mare lo scafo del «Wight Sun», ultimo di tre ferryboat commissionati al piccolo stabilimento quarnerino da una compagnia di navigazione britannica. Si tratta di un'unità per tratte brevi, in grado di imbarcare fino a 65 veicoli e 360 passeggeri. I lavori dovrebbero concludersi nel giro di 4-5 mesi e la consegna all'armatrice, la «Wightlink Limited», è prevista a novembre. Costo dell'unità, poco meno di 10 milioni di euro.

BATTESIMO PIROTECNICO

Inaugurate le «Notti fiumane»

FIUME Un suggestivo spettacolo del complesso francese «Transe Express» ha inaugurato venerdì sera il quinto festival «Notti fiumane» (eventi di prosa, lirici e musicali). Davanti a qualche migliaio di persone, sul molo «Carolina fiumana», i violinisti hanno suonato sospesi a una trentina di metri di altezza prima di uno show pirotecnico. L'apertura del festival si era invece svolta al teatro «Ivan Zajc» e nel parco antistante. Apprezzata Vivien Galletta insieme al coro e all'orchestra del teatro fiumano.

Importante Gruppo italiano del settore utilities ricerca il **RESPONSABILE APPALTI E ACQUISTI**

La posizione prevede la responsabilità nella

- Selezione, valutazione ed acquisizione di beni, servizi ed opere
- Impostazione delle metodologie di gara pubblica e dei relativi criteri di aggiudicazione

La ricerca è rivolta a candidati con i seguenti requisiti

- Età non superiore ai 50 anni
- Diploma di scuola superiore o laurea in materie tecniche
- Esperienza specifica almeno ventennale maturata in aziende che utilizzano la normativa per appalti pubblici di opere, forniture e servizi.

In particolare, il candidato dovrà aver maturato significative esperienze in qualità di responsabile unico del procedimento ai sensi del D.Lgs 163/06 in materia di servizi, forniture, gestione dei lavori sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.

Costituiranno, inoltre, titolo preferenziale esperienze maturate nelle materie dell'urbanistica e dell'ambiente. La sede di lavoro è nel Nord Italia. Gli interessati potranno inviare la propria candidatura con relativo C.V. a:

resp.app@miojob.it

Professioni & Carriere

Nestlé Italiana, per il potenziamento della propria Rete di Vendita **HO.RE.CA.**, ricerca:

AGENTI MONO E PLURIMANDATARI
per le città e relative province di UDINE / PORDENONE

I candidati ideali, diplomati con età compresa tra i 25 ed i 40 anni, dovranno possedere ottime doti relazionali ed una spiccata capacità di lavorare per obiettivi.

Si offrono: portafoglio clienti e fatturato già consolidati, guadagni proporzionati ai risultati ed inserimento in un gruppo di lavoro giovane, dinamico e motivato, possibilità di sviluppo professionale e portafoglio clienti. E previsto l'inquadramento **ENASARCO**.

La ricerca sarà curata direttamente dall'Azienda e si riterrà conclusa passati 30 gg. dall'inserzione.

I candidati, ambo sessi, possono inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di fototessera, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ed indicando, anche sulla busta o nell'oggetto, il Rif. **AR 27128 P e la provincia di interesse a:**

athena Via Serbelloni, 4 • 20122 Milano • Tel. 02.76043.1 • Fax 02 780434
Research e-mail: **27128@athenaresearch.org** • **www.athenaconsulenzadirezionale.it**
L'inf. va sulla privacy (artt. 7 e 13 D.Lgs 196/03) è presente sul sito. • Aut. MLPS N. 20772-29.12.06 (D.Lgs. 276/03)

Nestlé

SEI **santex** **rialto** **industria** **soffitto teso**

HARPO spa, azienda leader nella produzione di finiture decorative per l'edilizia, seleziona

UN FUNZIONARIO COMMERCIALE DA INSERIRE NELL'UFFICIO ESTERO

età 25-30, esperienza maturata in ambito tecnico-commerciale anche se in diverso settore, inglese perfetto parlato e scritto, seconda lingua gradita, flessibilità e disponibilità a viaggiare, sede di lavoro Trieste.

Inviare curriculum in lingua inglese a: **rialto@rialto-colors.com**

Importante azienda operante nell'ambito della Provincia di Trieste ricerca per la propria officina di manutenzione veicoli industriali

un operaio specializzato motorista-elettromeccanico.

Sono richieste: conoscenze tecniche e provata esperienza nelle riparazioni meccaniche ed elettriche su veicoli industriali (IVECO – MERCEDES- VOLVO – BUCHER – MITSUBISHI – MULTICAR – GASOLONE; età massima 35 anni. Inviare curriculum entro **18 luglio 2008** a: Casella Postale 3013- Ufficio Postale Succursale 2, Via Combi Trieste - RIF.1

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).

Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

L' Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Trieste cerca

ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni non compiuti, per la selezione al servizio civile volontario retribuito. Le domande, complete di curriculum vitae, dovranno pervenire entro le ore 14.00 di **lunedì 7 luglio p.v.** presso l'Associazione in via dei Modiano n.5 - 34148 Trieste.

Per informazioni contattare la segreteria al n. 040 948001 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.30.

SHELL ITALIA S.p.a. cerca

PARTNERS COMMERCIALI

con spiccate capacità imprenditoriali, voglia di crescere e attitudini commerciali per conduzione **stazione di servizio in Gorizia e Trieste.**

Il/le candidati/e sono pregati inviare Curriculum Vitae

Casella Postale 1286 - Trieste 3 - 34123 Trieste

Primaria società operante in Provincia di Trieste nel settore dell'energia ricerca

PERSONALE OPERAIO
per attività di manutenzione su impianti per la distribuzione di acqua e gas.

Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- patente di guida di cat. B;
- provata esperienza lavorativa nel settore dell'impiantistica acqua-gas civile ed industriale.

Costituiscono titolo preferenziale i seguenti requisiti:

- età per contratto di apprendistato (max 29 anni);
- patente di guida di cat. C;
- formazione scolastica professionale inerente il settore idraulico;
- esperienza lavorativa nel campo idraulico.

Inviare curriculum entro il **18 luglio 2008** a: Casella Postale 3013 - Ufficio Postale Succursale 2, Via Combi, Trieste - RIF.3

Primaria società operante nel settore dell'energia ricerca

PERSONALE OPERAIO
per attività di manutenzione su impianti elettrici.

Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:

- età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- patente di guida di cat. B;
- provata esperienza lavorativa nel settore dell'impiantistica elettrica civile ed industriale.

Costituiscono titolo preferenziale i seguenti requisiti:

- età per contratto di apprendistato (max 29 anni);
- patente di guida di cat. C;
- formazione scolastica professionale inerente il settore elettrico;
- esperienza lavorativa nel campo della media e bassa tensione.

Inviare curriculum entro il **18 luglio 2008** a: Casella Postale 3013 - Ufficio Postale Succursale 2, Via Combi, Trieste - RIF.2

FARMACA INTERNATIONAL SPA

Azienda Leader del settore Colture con il marchio PROTOPLASMINA ricerca

ISPETTORE ALLE VENDITE PER L'AREA TRIVENETO

cui affidare la conduzione e la motivazione degli agenti di vendita Monomandatari.

Si richiede: determinazione, età compresa fra i 35/45 anni, preferibilmente residente in zona TV, PN, UD, capacità di vendita e conduzione di uomini maturata nel settore Colfeur, provata capacità manageriale per guidare i venditori al raggiungimento degli obiettivi. Si offrono: Marchi affermati, fatturato consolidato, trattamento economico di sicuro interesse. Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato Curriculum Vitae all'indirizzo e-mail: **farmaca@farmaca.com** oppure tramite fax al nr. **011/8007495** (la ricerca è rivolta ad ambo sessi)

«VITA DI GALILEO» VINCE IL BIGLIETTO D'ORO



Franco Branciaroli in «Vita di Galileo», premio Biglietto d'Oro



PREMIATO IL TEATRO STABILE Calenda: «Aumentiamo le produzioni»

TRIESTE «La produzione è per noi un fondamento etico. D'ora in poi valorizzeremo al massimo le nostre produzioni, perché il pubblico non distingue sempre in maniera chiara fra i nostri allestimenti e l'ospitalità». E il momento dei bilanci e dello sguardo orientato verso nuove rotte, per il regista Antonio Calenda. In questi giorni offre le prime anticipazioni sulla prossima stagione teatrale del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, di cui è direttore artistico, annunciando un importante riconoscimento conferito alla sua messinscena di «**Vita di Galileo**» di Brecht, con Franco Branciaroli: prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con il Teatro degli Incamminati, ha vinto il Biglietto d'Oro come spettacolo italiano con maggior successo per la Stagione 2007-2008. E un premio che viene assegnato dal Comitato d'Onore per i Biglietti d'Oro Agis-Eti sulla base dei dati Agis raccolti in merito alla presenza di pubblico in tutti i teatri italiani. Alla cerimonia di premiazione, che si terrà l'11 luglio nella cornice del Festival dei Due Mondi di Spoleto, al Teatro Romano, interverrà anche il Ministro per i Beni e le Attività culturali Sandro Bondi. «Il Biglietto d'oro è un'istituzione antica, - dice Calenda - e nel corso della mia vita ne ho vinti una dozzina. Oggi il premio ritorna in auge al Festival dei Due Mondi, che quest'anno risorge con molta forza sotto la direzione artistica di Giorgio Ferrara, in passato mio aiuto regista. Il Biglietto d'oro consacra il dato che, in questa regione, noi siamo la struttura con il maggior significato sul versante produttivo. E ci contraddistingue soprattutto la quantità di pubblico che segue la nostra attività».



Il drammaturgo Furio Bordon

«Il nuovo prestigioso riconoscimento indica che stiamo lavorando bene anche con pochi mezzi»

in maniera urgente e anche drammatica si ripropone oggi con la nuova genetica. E il teatro deve rispondere a questo».

Le sovvenzioni rimangono il lato debole dello Stabile?

«Questo è un teatro notoriamente poco assistito sul piano delle sovvenzioni, però il premio ribadisce che il poco lo sappiamo gestire bene. Riusciamo a fare spettacoli con investimenti molto contenuti, che hanno un esito sul piano della qualità, dell'apprezzamento della critica e anche sul piano del ritorno economico».

E dell'immagine?

«Nella nostra regione, la nostra è una realtà di produzione unica, la più alta, la più significativa, che opera nell'interesse culturale dell'intero Paese. Esportiamo l'immagine di Trieste e del Friuli Venezia Giulia in Italia e nel mondo, come nel caso di «Lei dunque capirà» di Claudio Magris, che è già stato al Cairo, a Vienna e a Budapest, ora andrà a Lugano e probabilmente in Francia, in Spagna».

Qualche titolo del prossimo cartellone di prosa?

«Apriremo la stagione 2008/2009 con due spettacoli di raffinata ironia, di divertimento leggero e colto: «La rigenerazione» di Italo Svevo, con un grande Gianrico Tedeschi, e «To be or not be», ispirato al film di Lubitsch «Vogliamo vivere». E una storia stupenda su una compagnia di attori che si sottraggono alla ferocia del nazismo con gesti teatrali di forte comicità. Avrà come protagonisti Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzuccato, con uno stuolo di 18 attori. La versione italiana è scritta da Maria Letizia Compatangelo. Assolviamo così alla richiesta del Ministero di un teatro pubblico attento alla drammaturgia nazionale, perché il 70 per cento di quello che facciamo è di autore italiano. Ci sarà poi la ripresa, oltre a «Vita di Galileo», anche dei «Due gemelli veneziani» di Goldoni con Massimo Dapporto e di «Lillipupa» con Angela Pagano».

E alla Sala Bartoli?

«Per la Sala Bartoli stiamo organizzando una stagione particolarmente nutrita. Riproporremo uno spettacolo del Mittelfest, «**Alexandria**» di Franco Però con Elisabetta Pozzi. Poi rifaremo un antico spettacolo su Biagio Marin scritto da Roberto Damiani, con la regia di Furio Bordon, che io stimo moltissimo come drammaturgo e considero fondamentale come uomo di teatro. Metteremo in scena anche un suo testo particolarmente bello, «La notte dell'angelo»».

Maria Cristina Vilardo

In alto, una scena di «To be or not to be», nella prossima stagione al Rossetti. A destra, Franco Branciaroli e il direttore dello Stabile regionale Antonio Calenda

LIBRO. PARLA L'AUTRICE DI «UNA VITA BIPOLARE»

Oltre i confini della normalità ci salva la scrittura

La cruda autobiografia di Marya Hornbacher, malata di crisi depressivo-maniacali

MILANO Visto da vicino, nessuno è normale. Ma soffrire di disturbo bipolare sposta i confini della normalità in una zona così lontana da renderla una chimera irraggiungibile. «**Una vita bipolare. Oltre i confini della normalità**» (Corbaccio, pagg. 343, euro 18,60) è un'autobiografia cruda e umanissima, onesta e coraggiosa. **Marya Hornbacher** usa parole che non inducono mai alla pietà, pur creando pagine di profonda empatia. I disturbi alimentari della sua prima adolescenza l'avevano già portata a raccontarsi in «**Spreca-ta**» (Corbaccio, 1999), tradotto in 14 lingue e usato come testo di riferimento nelle università e nei corsi di scrittura di tutto il mondo. Ma è con questo nuovo memoir che tutta una vita combattuta per tenere sotto controllo gli episodi depressivi e quelli maniacali trova la sua espressione più matura. Una prosa che riprende il ritmo compulsivo delle crisi e degli eccessi che hanno segnato fin qui la vita della trentatreenne scrittrice americana. Su

Super lavoro, alcolici e stupefacenti. E i vecchi valori ormai sono stati sostituiti dagli acquisti compulsivi e dal sesso

tutto emerge una sorprendente volontà di vivere, vivere nonostante i farmaci necessari a controllare gli sbalzi dell'umore, nonostante soffra di una malattia invalidante, che le è stata diagnosticata e curata solo recentemente. Incontriamo oggi una persona che vive della sua scrittura, che ha un marito paziente e innamorato, due gatti - Shakespeare e Eliot - e due bastotti - Milton e Dante.

Nei suoi momenti peggiori era sempre in cerca di qualcosa di «vero» e «reale». La scrittura ha rappresentato questa «realtà»?

«Scrivere mi aiutava a tenere i piedi per terra. Per molto tempo è stata l'unica cosa che pensavo di fare be-

ne. Per quanto le cose diventassero caotiche e fuori dal normale, l'unica cosa che continuavo a fare era scrivere. La scrittura è sempre stata al centro della mia vita. Credo di essere nata con questo desiderio. E almeno dai quattro anni in poi l'ho voluto coscientemente. Per molto tempo ho pensato che sarei diventata giornalista, in seguito ho iniziato a scrivere saggi, poi in prima persona e infine dei romanzi. E come se nel tempo mi fossi allungata con le parole. E cambiata la forma, ma non è mai cambiato il fatto che dalla mattina quando mi alzo, alla sera quando vado a dormire, penso sempre a scrivere».

Essere veramente nudi di fronte al lettore non è facile.

«Un memoir come questo mi permette di parlare della mia vita, ma per quanto riguarda gli amici e la mia famiglia faccio solo degli accenni, e in questo modo quei rapporti vengono preservati. Ma quello che racconto della mia storia, come esperienza vissuta, è davvero tutta lì, senza veli».



Super lavoro, assunzione di alcolici e stupefacenti: molti dei suoi eccessi dovuti al disturbo bipolare sono in realtà abitualmente perseguiti da milioni di persone cosiddette normali.

«Gli americani sono persone molto estreme. Lavorano troppo, bevono troppo... Adesso che sto abbastanza bene, io non mi sento una persona estrema. Solo fumare tantissimo. Quello che per me è normale oggi, è così normale che mi sembra

noioso. Io non penso ci sia una linea che determina la normalità. E non posso dire quello che è normale per gli altri. Ma posso dire che generalmente la normalità è difficile da trovare negli Stati Uniti. I vecchi valori non significano più nulla: la famiglia non significa nulla, la politica non significa nulla. Ci si riempie di cose materiali. Ci si ingozza di lavoro, di acquisti compulsivi e di sesso».

Elena Dragan

La scrittrice e giornalista statunitense Marya Hornbacher

Un concerto per Marin a Grado

L'ensemble Nova Academia domani in Sant'Eufemia

Il poeta gradese Biagio Marin (1891-1985)



L'Itinerario della mente e del cuore in Dio», anzi verso Dio, l'espressione di Sant'Agostino spesso citata da Marin, dà titolo alla serata che domani, alle 20.30, coinvolgerà il pubblico nella riflessione religiosa di un uomo che ha polemizzato viva-

mente in nome del proprio laicismo, ma non ha mai cessato di cercare Dio, anzi presenta nei suoi canti un vero e proprio itinerario di devozione, preghiera che si fa adorazione e contemplazione mistica. Ne sarà dato appena un saggio.

Protagonisti della serata saranno l'**Ensemble Nova Academia** formato Loredana Zanchetta, soprano, Stefano Casaccia flauto, Michele Lot e Giancarlo Nadai violini, Giulio Gasperoni viola da gamma e violoncello e Luca Ferrini cembalo, mentre l'attore Gualtiero Giorgini - conosciuto per la sua collaborazione al Teatro Verdi di Trieste, alla Contrada e a realizzazioni radio e televisive - darà voce alla parola del poeta. In programma musiche di Telemann, Haendel,

Vivaldi. È previsto un libretto di sala.

Per la memoria di Marin e della sua poesia le realizzazioni del Centro Studi quest'anno sono numerose: dopo il «**Quaderno di poesie**» di Bianca Dorato curato da Anna De Simone, è uscito il n. 12-13 di «**Studi mariniani**» con lo splendido carteggio tra Carlo Betocchi e Biagio Marin, e ha visto la luce la ristampa preziosa della prima edizione integrale di «**La girlanda de gno suore**» (1922) per iniziativa di

Giorgio Devoto nella straordinaria collana di riproduzioni di prime opere dell'Editrice San Marco dei Giustiniani di Genova. Qui Marin si trova accanto a Caproni, Betocchi, Saba, Luzi, Rebora, Sbarbaro.

Nello stesso numero di «Studi mariniani» compare il saggio di Mariangela Riva su Gino Marchetot, restauratore «d'altra generazione», uno dei protagonisti del mondo mariano valorizzato di recente nella bella mostra a San Rocco. (e.s.)

PROMEMORIA

✓ Martedì alle 11, a Milano, alla presenza del sindaco Letizia Moratti, si terrà la cerimonia di intitolazione al grande regista triestino Giorgio Strehler, fondatore con Paolo

Grassi del Piccolo Teatro, dell'attuale via degli Angioli che collega corso Garibaldi a via Rivoli, dove ha sede la Scuola per attori fondata da Strehler vent'anni fa.

✓ La scrittrice e poetessa canadese Margaret Atwood, 69 anni, autrice di «L'ultimo degli uomini» e «L'assassino

cieco», ha vinto il premio Principe delle Asturie della Letteratura 2008. In lizza c'era anche l'italiano Antonio Tabucchi.

GIÀ A CASA?

IO PARTO DA RONCHI!

Scegli l'aeroporto più vicino. No code, no stress.

Scegli l'aeroporto di Ronchi dei Legionari.
Lo raggiungi subito e torni a casa sempre prima.
E puoi volare ancora più facilmente in tutto il mondo:
anche solo per una breve vacanza.

Partenze senza frenesia, ritorni senza stress.
Scegli l'aeroporto a un passo da casa.

AEROPORTO
FVG
FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.aeroporto.fvg.it
info@aeroporto.fvg.it

**NUOVI VOLI
PER L'ESTATE 2008**
ALGHERO,
BIRMINGHAM,
BUDAPEST,
COPENHAGEN,
OLBIA,
PARIGI,
PRAGA.

PER ANDARE LONTANO, PARTI DA VICINO.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDI-NE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella

rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30

A.A. ALVEARE 040638585
Altura panoramicissimo piano alto saloncino due stanze stanzino cucina bagno terrazzo parcheggio 169.000.

CASAPROGRAMMA Giarzole: bell'appartamento composto da atrio, soggiorno con balcone, cucina, camera matrimoniale con balcone, due camere singole, bagno e ripostiglio. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Paisiello: stabile signorile, 2 ascensori, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo. Euro 160.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Rive: particolare, cucina, 4 stanze, bagno, triplo affaccio. Adatto uso abitazione/ufficio. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo, salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq, euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura: ultimo piano, vista aperta, 1.0 livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. 1.0 livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via della Tesa: doppio soggiorno, cucina abitabile con balcone, 2 stanze, bagno, ripostiglio, soffitta, termoautonomo. Euro 127.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia metratura, cameretta, bagno, cantina. Euro 78.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Sara Davis: ottimo ristrutturato, finiture di pregio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina, termoautonomo. Euro 170.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Udine: ultimo piano mansardato, luminoso, tinello con angolo cottura, 2 camere, bagno, termoautonomo. Ottimo prezzo. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA zona Fiera: bellissimo, ammobiliato, ampio salotto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 110.000. Tel. 040366544.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto. Euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Cumano ingresso soggiorno cucina abitabile tre stanze bagno due balconi. Euro 252.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina. Euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Grotta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno. Euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugia ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo. Euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio quinto delizioso 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno. Euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto. Euro 225.000.

GALLERY Arco di Riccardo appartamento pari a primingresso con vista. Soggiorno, cucina arredata, camera, doppi servizi, cantina. Euro 195.000. Cod. 464/P 0407600250.

GALLERY centrale appartamento in ristrutturazione con soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno completo, balconcino e ripostiglio. Cod. 489/P 0407600250.

GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250.

GALLERY centro storico casa d'epoca ristrutturata appartamento pari a primingresso, saloncino, cucina arredata, balcone, due matrimoniali, servizi, ripostiglio. Cod. 764/P 0407600250.

GALLERY centro storico prestigioso ultimo piano composto da ampio soggiorno, sala da pranzo, cucina, tre camere, arredato, box. Cod. 782/P 0407600250.

GALLERY nuda proprietà p.zza L. da Vinci appartamento soggiorno, cucina, due stanze, servizio, ripostiglio. Euro 98.000. Cod. 297/P 0407600250.

GALLERY Donadoni appartamento ottimo, travi a vista, luminoso, climatizzatore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno. Possibilità p. auto. Cod. 520/P 0407600250.

GALLERY Fabio Severo appartamento locato, pari primingresso, arredato, soggiorno-cottura, camera, bagno, ripostiglio. Euro 145.000. Cod. 810/P 0407600250.

GALLERY Commerciale soggiorno, cucina, due stanze, servizi, ampio terrazzo vista mare, box, posto moto, parcheggio esterno. Cod. 724/P. Euro 320.000. Possibilità posto auto coperto in garage. 0407600250.

GRADO città giardino grazioso appartamento 1 piano 75 mq vista apertissima vicino mare posto auto prezzo interessante no intermediari tel. 3332123955. (FIL2047)

GRETTA in palazzina nel verde scorcio mare bell'appartamento salone 3 stanze cucinetta doppi servizi balconi grande cantina garage giardino condominiale in ottime condizioni euro 298.000. (A00)

INDUSTRIALE zona magazzino con piccolo appartamento complessivi 360 mq solo interessati euro 1.200/mq telefono 3404142720. (A4224)

IN palazzetto completamente ristrutturato privato vende primoingresso soggiorno zona cottura bagno matrimoniale poggolo veranda terrazzone 30 mq vista golfo città aria condizionata ascensore informazioni 040370533.

OPICINA ville unifamiliari singole e accostate ottime finiture giardino porticato posti auto impresa vende direttamente tel. 336595773.

PRIVATO vende Log-Domio villino bifamiliare facciate nuove due appartamenti 85 mq ingressi indipendenti giardino 500 mq accesso auto garage causa trasferimento prezzo ribassato euro 385.000 tel. 040281339 segreteria. (A4204)

VIA Cumano Nova spa vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso cucina soggiorno due camere bagno e balcone euro 160.000 tel. 0403476466 - 3397838352 - www.novaspa.to. (FIL23)

Continua in 12.a pagina



“how nice it is to be here (... and tell you about it in English...)”

“che bello stare qui (... e che bello poterlo dire in inglese)”

Una spensierata vacanza piena di giochi. Ma anche un'occasione di approccio - o approfondimento - nei riguardi della lingua inglese. Dopo il successo dello scorso anno, l'International School of Trieste organizza anche nel 2008 la **SummerSchool**, camp estivo articolato in moduli da una settimana.

Scuola a tutti gli effetti, ma in forma di irresistibile stimolante vacanza animata da mille invenzioni: basket, volley, tennis, calcetto, tennis tavolo, piscina, recitazione, computer, disegno, attività di gruppo e ricreative.

L'esperienza educativa e didattica, la passione, l'entusiasmo dell'International School of Trieste nell'atteso “formato estate”.

La SummerSchool è aperta sia agli **allievi** della Scuola Internazionale, sia ad **ospiti esterni**

Moduli settimanali (lunedì-venerdì) dal **23 giugno** al **25 luglio** 2008
Orario: 8 - 17

Età: dai 6 ai 14 anni

In collaborazione con:
- Associazione Tennis Opicina
- Centro Avalon

Limitata disponibilità di posti:
si raccomanda di prenotare per tempo

The International School of Trieste

Via di Conconello 16
Opicina, Trieste
Tel. 040 211452, 2155056
Fax 040 213122

info@istrieste.org
www.istrieste.org



Famiglia, Fun & Animation - LA NOVITÀ DEL MOMENTO!

12.07.-26.07.08 e 13.09.-27.09.08
All Inclusive Light
da € 72,- a persona/notte
* Soggiorno minimo di 3 notti

Falkensteiner Club Funimation Katschberg

Il più grande Club per Famiglie delle Alpi ha ora “una marcia in più”! Ben 129 camere più grandi e ristrutturate per poter soddisfare ancora meglio le esigenze delle famiglie! Oltre a ciò offriamo tutto quello che le famiglie hanno sempre apprezzato al Funimation: divertimento per i bambini al Falty-Land, una vastissima offerta per lo sport, relax nell'esclusiva area piscine e wellness ed un'atmosfera di vacanza gradevolissima. Qui in vacanza la parola noia è praticamente sconosciuta!

Informazioni e prenotazioni: Tel. +43/(0)4734/319-801
res.funimation@falkensteiner.com
www.falkensteiner.com/katschberg

FALKENSTEINER
Club Funimation
Katschberg

TRIESTE

■ FESTIVAL CELTICO

Oggi, al Boschetto del Ferdinando, si conclude il Festival celtico Triskell 2008. In programma, tra l'altro, alle 16.30 matrimonio celtico, alle 17 stage di «spada per adulti», alle 17.30 stage di «danze irlandesi». Alle 21.15 concerto dei Beltaine, uno dei più interessanti gruppi folk polacco, abilissimi nel miscelare la musica celtica tradizionale con quella moderna. Alle 23.15 «Mo Chuisle», lo spettacolo teatrale tratto dall'omonimo canto bardico.

■ BORA BORA BEACH

Oggi, alle 20.30, nel giardino all'aperto del Bora Bora Beach Bar, al Bivio di Miramare, per il ciclo di serate di musica brasiliana al tramonto «Por-do-sol», si esibirà la cantante bahiana «Denise Dantas» (Egon Bostjancic chitarra, Benny Parlante percussioni, Roberto Franceschini basso acustico).

■ BAGNO LANTERNA

Domani, alle 21, al Bagno alla Lanterna («Pedocin») va in scena «Le opere liriche spiegate al popolo».

■ MOSTRA DI BALESTRA

Domani, alle 18.30, nella sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità 4, inaugurazione della mostra «Spinta fatale» di Silvio Balestra. Intervento critico di Alberto D'Atanasio.

■ CIRCOLO GENERALI

Domani, alle 18.00, al Circolo delle Generali in Piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione del libro «Da Okeanos a El Niño» e un ricordo di Ferruccio Masetti. Intervengono Antonio Brambati, Fabio Pagan e Marina Torossi Tevini.

STASERA



UDINE

■ BURATTINI

Oggi, alle 17, a Faedis (via Pranuf, negli spazi situati fuori dalla sede scuole elementari e medie) nell'ambito della rassegna la rassegna «Burattini senza confini», Festival Internazionale di Teatro di Strada, spettacolo de «La grande compagnia del Mago Barnaba», mago e giocoliere, con le sue valigie magiche e il sale magico.

■ ORI E RITUALI

In occasione dell'apertura della mostra Ori e Rituali presso il Museo Etnografico del Friuli - Palazzo Giacomelli, i civici Musei di Udine presentano un ricco calendario di incontri e visite guidate nel fine settimana: oggi, alle 11 si terrà un altro accompagnamento didattico alla scoperta della straordinaria collezione di gioielli della tradizione popolare del professor Gaetano Perusini.

MONFALCONE

■ KLEZMER BALKAN FOLK

Domani, alle 21.15 nella piazzetta della Biblioteca di Ronchi dei Legionari, concerto della Maxmaber Orkestar in Klezmer Balkan Folk.

GORIZIA

■ TANGO

Domani, alle 20.45, all'Auditorium della cultura friulana di via Roma, concerto del duo Vigolo-Donis nello spettacolo «Sognando un tango».

OPERETTA
INTERVISTA

Il soprano Marie-Stéphane Bernard darà voce alla napoletana Salomè

Francesca d'origine la «Scugnizza» che debutta oggi alla Tripcovich

TRIESTE È una fiammata d'energia, di espansività e di sensualità, Marie-Stéphane Bernard. Francese d'origine, sembra sentirsi sottopelle l'anima napoletana di Salomè, pronta a farla rivivere in «Scugnizza». L'operetta di Carlo Lombardo, su musica di Mario Costa, debutterà oggi, alle 17.30, alla Sala Raffaello de Banfield-Tripovich con la regia di David Livermore. Il protagonista maschile dell'allestimento della Fondazione Teatro Verdi di Trieste (in replica il 1, 2, 3, 8, 12 luglio) è Gianluca Terranova, nel ruolo di Totò. Sul podio salirà il maestro **Julian Kovatchev**. Il maestro del coro è Lorenzo Frattini.

Marie-Stéphane Bernard, che ha preso parte a «Poussières d'amour» di Werner Schroeter, un film sulla passione del regista tedesco per l'opera lirica, si è diplomata all'Accademia di Santa Cecilia. Nella scorsa edizione del Festival dell'Operetta era interprete principale di «La Périhole» di Jacques Offenbach con la regia di Jérôme Savary. «Salomè è un ruolo



“Per calarmi nella parte e nell'atmosfera anni '50 ho guardato tutti i film di Sophia Loren e Gina Lollobrigida”

Il soprano Marie-Stéphane Bernard, protagonista di «Scugnizza». A sinistra, una scena (foto Parenzan)

molto solare, - dice - una ragazza del popolo un po' sempliciotta, di cui s'innamora l'americano Toby. Ma lei sposerà Totò. La partitura non è molto complessa. L'operetta era andata in scena per la prima volta al Teatro Regio di Torino nel 1922, un'epoca in cui piaceva una musica di facile accesso. Si capisce che c'è nell'aria un tentativo di passare oltre l'operetta, di andare verso il musical, che arrivava da lon-

tano dagli Stati Uniti... C'è una grande modernità in tutto questo».

E la sua Salomè quale temperamento avrà?

«Siccome adoro tutto il cinema degli anni '30, '40, '50, americano ed europeo, lo trovo ben scritto, con una fotografia bellissima, li ho cercato l'ispirazione. Esteticamente le donne e gli uomini sono assai più interessanti di quelli proposti dal cinema d'oggi. Perciò nell'iniziare lo studio

sul personaggio, era ovvio che pensassi di guardare tutti i film con Sophia Loren e Gina Lollobrigida, essendo «Scugnizza» ambientata negli anni '50. Le mosse, gli atteggiamenti di quei personaggi femminili sono molto sensuali, anche se non c'era la libertà femminile che abbiamo oggi. C'è stata una comunione di spirito con il regista, un'intesa sul tipo di fisicità, di movimento e di personaggio che lui vole-



va. Dunque il lavoro è andato molto velocemente, direi in maniera quasi naturale».

Jérôme Savary, un regista e un maestro?

«Tre settimane fa siamo andati in scena a Hong Kong con «La Périhole» con grande successo, c'era la richiesta per altre cinque recite. Lavoro con Savary da più di quindici anni. È una bellissima scuola teatrale, oltre che musicale. Savary è un uomo di teatro

geniale, un visionario nelle sue regie, una persona eccezionalmente dotata per i ritmi teatrali, specialmente nella comicità. E sa circondarsi di talenti molto speciali, non si sbaglia mai».

Dopo «Scugnizza»?

«La direzione del Teatro Verdi mi ha proposto il ruolo di Smaragdi in «Francesca da Rimini», all'apertura della prossima stagione, con Daniela Dessi. Poi farò «Tosca» in America». (m.c.v.)

TEATRO. ASSEGNATO IERI A MILANO

Il triestino Misculin vince il premio Hystrio

MILANO L'attore e performer triestino **Claudio Misculin**, ideatore e fondatore dell'Accademia della Follia, ha ottenuto il **Premio Hystrio** - Arte e Salute 2008. Il riconoscimento gli è stato consegnato ieri a Milano, nel corso della serata che festeggia anche i 20 anni dalla fondazione della rivista «Hystrio», il più rappresentativo fra i periodici italiani di teatro, e ha visti premiati, tra gli altri, anche **Luigi Lo Cascio** (Premio Hystrio all'interpretazione), **Alessandro Bergonzoni** (Premio Hystrio-Teatro Festival Mantova), il drammaturgo **Renato Gabbriellini**, (Premio Hystrio alla drammaturgia).

L'Accademia della Follia, che ha sede a Rimini, è stata fondata nel 1992 da Misculin assieme a Angela Pianca e Cinzia Quintiliani, ed è conosciuta a



L'attore Claudio Misculin

Trieste e anche all'estero per il lavoro elaborato nella scia della rivoluzione psichiatrica avviata nel comprensorio di San Giovanni durante gli Anni Settanta. «L'Accademia della Follia è il risultato di un percorso teorico e pratico condotto dal Veleim Teatro, sorto nel 1983 a Trieste, nell'ambito dell'esperienza basagliana» spiega la motivazione del Premio. «I riferimenti teorici di Accademia della Follia, elaborati all'interno di una pratica quotidiana incessante, sono Artaud, Grotowski, il Living Theatre, ma anche Franco Basaglia, Franco Rotelli, Sisto Dalla Palma. Formato da attori a rischio, l'Accademia rappresenta un'esperienza singolare-universale. Qui la sofferenza individuale trova lo spazio delle parole e dei gesti. Qui il teatro diventa terreno comune per agire la diversità e la sua trasformazione. Si opera ai confini: geografici, culturali, etnici, di generazione, di centralità e marginalità, di rischio personale, di gruppo, di età, di status».

«Noi siamo gli errori che permettono la vostra intelligenza» è una delle formule preferite da Misculin per indicare il senso del proprio lavoro. E sulla «cultura basagliana» così si esprime: «È la culla, il brodo biologico in cui siamo nati, il terreno biologico dove hanno attecchito le nostre radici e siano cresciuti».

Laura Strano



La cantante Anna Granata

FESTIVAL. DOMANI A «VOCI DAL GHETTO»

Omaggio alla Balistreri

TRIESTE Il festival «Voci dal Ghetto» torna domani, alle 21, in piazza Piccola a Trieste per rievocare una storica voce popolare: quella di Rosa Balistreri. Alla cantante di Licata, grande interprete della tradizione musicale siciliana (significativo il rapporto con il poeta Ignazio Buttitta), una studiosa e cantante italiana - Anna Granata - ha recentemente dedicato due intensi programmi musi-

cali - «Una rosa per Rosa» e «Avò» - in duo con il chitarrista Rocco Giorgi, che della stessa Rosa Balistreri è stato collaboratore. Nata a Udine da genitori napoletani, Anna Granata vive dal 1985 a Firenze. Ha fondato nel 1993 il gruppo di musica etnica «Bizantina» e oggi alterna lo studio e l'interpretazione della musica antica alla vocalità popolare, tra Toscana e Sicilia.

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE «NA PLACU»
KAZLJE, CUCINA CARSCICA
SPECIALITÀ CARNE DI PULEDRO
INFO: Tel. 00386 57686060 - e-mail: naplacu@siol.net
ORARIO: dalle 12:00 alle 22:00, chiuso mercoledì
Strada vecchia per Lubiana, a Km 8 da Sezana dopo Sotona a sinistra

L'OASI DEL GELATO
Un punto d'incontro per gli intenditori del vero gelato artigianale
AMPIO GIARDINO ALBERATO
ACCOGLIENTE SALA INTERNA
Via dell'Eremo 259 (a 100 mt dal parco di Villa Revoltella)
Tel. 040 910342

POLLI SPIEDO gastronomia
...sempre con Voi tel. 040 392655
Via V. da Feltrè 3/B (a 100 mt da piazza Perugino)
APERTO TUTTI I GIORNI

PRI BRIGITI (ex Kompas)
Insalate di pesce, gnocchetti fatti in casa con frutti di mare o scampi...
Astice, S.Piero, scarpena in forno, branzino al sale...
Krvavi Potok - Pesek 00386/56802890
(fronte casinò Vis-a-Vis)

SAGRA SPORT E MUSICA
Con ballo in maschera
c/o centro sportivo Gaja (Padriciano)
ven. 27/6 sab. 28/6 dom. 29/6
Tutti i giorni musica e chioschi con ricca scelta
S.S. GAJA (PADRICIANO) LUNA PUHNA

TRATTORIA «PONTE CALVARIO»
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
Ampio giardino estivo, parco giochi
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

i migliori film ai prezzi più bassi www.triestecinema.it

IN CONTEMPORANEA NEI CINEMA
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 16.30 18.20 20.15 22.15
E
GIOTTO
CINEMA MULTISALA
ORARIO: 17.30 19.30 21.30
PREPARATEVI AD UN MARE DI RISATE!
UN'ESTATE AL MARE

LUIGI PROIETTI
MASSIMO CECCHERINI
LINO BANFI
ENZO SALVI
BIAGIO IZZO
ENRICO BRIGNANO
EZIO GRECCIO
NANCY BRILLI
ANNA FALCHI
AIDA YESPICA

NAZIONALE
Keanu Reeves
E' UN POLIZIOTTO CHE SEGUE SEMPRE LE REGOLE. LE SUE.
LA NOTTE NON ASPETTA
ORARIO: 16.40 18.20 20.15 22.15

REGALA E REGALATI LA CINEMA-CARD (10 INGRESSI 40€)
PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE 1€



TRIESTE Dopo l'importante apertura di festival dedicata al cinema rumeno e a quello dei Paesi Cei, Maremetraggio porta oggi al pubblico triestino un Premio Oscar: **F. Murray Abraham**, insignito dall'Academy per «Amadeus» di Milos Forman ma legato all'Italia per aver lavorato con molti dei nostri registi migliori, da Lina Wertmüller a Pupi Avati, e soprattutto con Renzo Martinelli. Ieri sera il festival ha proposto il corto «**Ballerina**» di Rosario Errico, in cui Abraham compare in un piccolo ruolo, e questa mattina l'attore incontrerà il pubblico, alle 11, al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio. Sempre ieri è stato assegnato il Premio Cei al ceco Pavel Koutsky con il suo corto «**Plastic People**» e si è aperto il concorso ufficiale dei cortometraggi, con un pugno di opere già molto interessanti. Il francese

«Le secret de Salomon» di David Charhon è una divertente rielaborazione dell'Uomo Invisibile, mentre gli altri due film d'Oltralpe «Amin» di David Dusa e «Bonne nuit Malik» di Bruno Danan sono centrati sull'integrazione multiculturale. Il primo racconta di un bambino che osserva due poliziotti multare il padre in auto solo perché immigrato, mentre il secondo è il tenero ritratto di due fratelli magrebini. Più sperimentali lo spagnolo «**Aprop**» di Aitor Echevarria, che mette in

scena un corpo nudo le cui pieghe, la cui pelle, diventano nel chiaroscuro dune di sabbia e paesaggi lunari, l'animazione digitale di «**Glasspiel**» di Enrico Iacovoni, un «convite» fra dj che, al posto dei dischi, suonano il bordo dei bicchieri, «**The Pearce Sisters**» dell'inglese Luis Cook, una raffinatissima e macabra storia animata in 2D, e «**Please Leave a Message**» di Elisa Fuksas, su una ragazza orientale che pare uscita da un romanzo di Murakami Haruki, e in scatola oggetti come pezzi di memoria di un mondo che non

ha vissuto.

Ancora l'italiano «**Tanna**» di Giuseppe K. Miglietta, su un bambino che aiuta per caso una prostituta, e il geniale finto documentario «**Il caso Ordo**» di Marzio Mirabella, che gioca coi format delle inchieste televisive di cronaca nera.

Già dai primi titoli, insomma, s'intuisce la sensibilità del cinema europeo, anche quello di breve formato, per il reale e la società che ci circonda. L'ha notato anche **Eugenio Cappuccio**, uno dei registi più apprezzati della nuova leva italiana, au-

tore di «Volevo solo dormire addosso» e «Uno su due» ma coinvolto da Maremetraggio in veste di giurato. «La qualità generale mi è sembrata buona - anticipa Cappuccio. - I corti migliori sono quelli più sensibili a ciò che accade oggi in Europa. Purtroppo mi sembra che gli italiani diano un po' meno attenzione alla realtà sociale e un po' troppa al particolare sentimentale, ma scontano una capacità produttiva infinitamente minore rispetto al resto d'Europa». Però, c'è un indiscusso ritorno della commedia: «Si è usciti



Il regista Eugenio Cappuccio è in giuria a «Maremetraggio». A sinistra, una scena di «Lettere dalla Sicilia» di Giliberti

CINEMA. IL FESTIVAL DEI CORTI AL GIARDINO PUBBLICO

Murray Abraham a Maremetraggio

Oggi l'incontro con il famoso attore. Premio Cei al ceco Pavel Koutsky



Yo-Yo-Ma, violoncellista cinese nato a Parigi



Vanessa Gravina



L'attore Carlo Giuffrè

condo cartellone - ha detto Mirabella - ho la certezza che questo è un grande teatro, e voglio sempre più aprirlo al respiro ampio e plurale della cultura».

La prosa s'inizia con «**Sinfonia d'autunno**», capolavoro di Ingmar Bergman con la Falk e la Crippa, per proseguire con l'intenso «**Ritter Dene Voss**» di Bernhard con Massimo Popolizio, Maria

Paiato, Manuela Mandracchia, e con «La contessina Mizzi» di Schnitzler con Luciano Virgilio. Per il musical l'atteso «**Robin Hood**» di Manuel Frattini e il fenomeno planetario «**High School Musical**» di Saverio Marconi.

Per il teatro comico, **Alessandro Benvenuti** con «**Michelina**», «Il letto ovale» per la verve di Maurizio Micheli, e «**Bello di papà**» dell'irresistibile Vincenzo Salemme.

Spazio anche per i classici: il capolavoro strehleiano «**Arlecchino servitore di due padroni**», prodotto dal Piccolo di Milano, «**Otello**» di Shakespeare con Sebastiano Lo Monaco, «**Vestire gli ignudi**» di Pirandello con Vanessa Gravina, «Il sindaco del Rione Sanità» di De Filippo secondo **Carlo Giuffrè**.

A Udine stelle della musica come i super-violon-

cellisti **Yo-Yo Ma** e **Mitscha Maisky**, e per la prima volta l'orchestra «**Cherubini**» diretta da Alexander Lonquich. Tra gli altri must, il «**Messiah**» di Händel per Helmuth Rilling e i complessi di Stoccarda, le «**Quattro stagioni**» di Vivaldi per Fabio Biondi e la Camerata Salzburg con Leonidas Kavakos. Si completerà l'esecuzione integrale delle nove Sinfonie di Beethoven con il momento clou della «**Nona**» diretta da Christian Arming, con l'orchestra e il coro «**Verdi**» di Milano. Altre tre nei programmi dell'Orchestra Sinfonica regionale, che si esibirà con direttori e solisti d'eccezione: Daniel Kawka, Massimo Quarta, Giampaolo Bisanti, Fabien Gabel, Alexander Romanovsky, Pietro De Maria, Jakub Hrusa Sayaka Shoji.

Il «**Flauto magico**» di Diego Fasolis ed Eugenio

Monti Colla apre il cartellone lirico, che prosegue con «**Aida**» di Verdi e «**La figlia del reggimento**» di Donizetti. Per la danza, la compagnia di Pascal Rioult, la sudafricana **Capo Dance Company** e lo «**Schiaccianoci**» del Balletto dell'Opera di Kiev. In stagione anche le opere «**Al cavallino bianco**» e «**Ballo al Savoy**».

Nel foyer, gli incontri «**Sentiti da vicino**», dedicati ai compositori contemporanei Ivan Fedele e Salvatore Sciarrino, letture d'autore e sei appuntamenti «**Cross Over**»: per la prosa, a cura di Mirabella, Neri Marcoré con un omaggio a Gaber, Stefano Benni con «**L'ultima astronave**» e l'icona beat **Shel Shapiro** con «**Sarà una bella società**»; per la musica, a cura di Spini, Stefano Bollani, Barbara Hendricks e gli artisti dell'Opera di Pechino.

Alberto Rochira

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12. Biglietteria della Sala de Banfield-Tripovich aperta con orario 16.30-18.30; biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «**CIN-CI-LA**» di C. Lombardo e V. Ranzato. Teatro Verdi. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30. «**SCUGNIZZA**» di M. Costa. Sala de Banfield-Tripovich. Prima rappresentazione: oggi, ore 17.30. Repliche: 1, 2, 3, 8, 12 luglio ore 20.30. «**IL PAESE DEL SORRISO**» di F. Lehár. Teatro Verdi 9, 11, 17, 18, 19 luglio ore 20.30; 13 luglio ore 17.30.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008-2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «**FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO**» mostra a cura di Claudio Emè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Intri € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi

SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di immagini degli attori più amati

MUSICA. OGGI CONCERTO A GRADO

Siani e la storia della canzone

GRADO Oggi, alle 21, nei Giardini Marchesan di Grado, Dino Siani racconterà e interpreterà musicalmente, suonando i vari brani, la Storia della Canzone italiana. O meglio una prima parte della storia, fino agli anni Settanta (mentre la seconda parte andrà in scena il prossimo anno).

Oltre a Siani in scena ci saranno il suo pianoforte, il baritono Massimo Pagano e la cantante pop Giovanna, che proprio negli anni Settanta fu scoperta da Pippo Baudo che la fece debuttare a «Settevoci».

Il comandante dei bersaglieri Luciano Manara chiese a Paolo Gorza di scrivere una canzone che facesse trapelare un invito a combattere contro gli austriaci. Era il 1948 e

ne nacque «Teresina», un brano comunemente conosciuto come «Giggin». Ed è proprio questa che viene considerata la prima canzone italiana, seppure fosse un incitamento patriottico.

Attraverso aneddoti, racconti e soprattutto canzoni, lo spettacolo di Dino Siani racconta le alterne vicende della canzone italiana dalla sua nascita fino a oggi.

In scaletta vi sono un bel po' di canzoni che possono essere definite emblematiche dei vari periodi: dai malinconici e spesso struggenti canti degli emigranti di inizio secolo, alle ariette maliziose, quasi sempre a doppio senso, degli anni Venti.

Per arrivare poi ai nostalgici brani degli anni



Il musicista Dino Siani

Quaranta (ovvio dedicare uno spazio alle canzoni in voga nel periodo delle due guerre: come non ricordare a esempio «**Rosamunda**», inno delle truppe di liberazione nell'ultimo conflitto mondiale o

la altrettanto famosa «**Li-li Marlene**») per poi arrivare a tempi più moderni, passando ovviamente attraverso le splendide canzoni napoletane che sono diventate simbolo d'Italia all'estero alla pari di altri famosi motivi.

«**Domenica In**», «**Aboccaperta**», «**il Dedalo**». Sono solo alcune delle trasmissioni televisive alle quali Dino Siani ha partecipato come interprete.

Pianista (diplomato al Conservatorio di Parma e frequentatore dell'accademia Chigiana di Siena), compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, Siani nella sua lunga carriera ha inciso 25 Lp e ha studiato con musicisti del calibro come Arturo Benedetti Michelangeli e Nino Rota.

Antonio Boemo

CINEMA

TRIESTE

■ **UN'ESTATE AL MARE**

In contemporanea al Nazionale 1 e al Giotto alle 16.30, 17.30, 18.20, 19.30, 20.15, 21.30, 22.15.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23. Tel. 040-6726800, www.cinecity.it

UN'ESTATE AL MARE 10.45, 11.00, 13.00, 15.05, 16.15, 17.30, 18.30, 19.50, 21.30, 22.10

di Carlo Vanzina con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

LA NOTTE NON ASPETTA 10.50, 13.15, 15.15, 17.40, 20.00, 22.00

con Keanu Reeves, Hugh Laurie, Chris Evans.

L'INCREDIBILE HULK 11.00, 13.15, 15.00, 16.30, 17.25, 18.50, 19.50, 21.30, 22.10

con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth. A Cinecity proiezioni in digitale alle 11.00, 15.00, 17.25, 19.50, 22.10.

UN AMORE DI TESTIMONE 10.45, 12.50, 16.40, 20.20 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

E VENNE IL GIORNO 11.00, 14.50, 18.35, 22.15 dal regista de «Il sesto senso» un film con Mark Wahlberg.

(Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 11.00, 15.00, 17.25, 19.50, 22.10 di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Shia LaBeuf, Cate Blanchett. A Cinecity con proiezione digitale.

Da mercoledì 2 luglio: WANTED SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15 con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ **EXCELSIOR**

Intero € 6, ridotto € 4,50, abbonamenti € 17,50.

IL DIVO 16.15, 18.20 di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo, Anna Bonaiuto, Piera degli Espositi. Premio della Giuria a Cannes 2008.

NOI DUE SCONOSCIUTI 21.00 di Susanne Bier, con Halle Berry e Benicio Del Toro. Presentato alla Festa Internazionale del Cinema di Roma. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

■ **SALA AZZURRA**

Rassegna estiva - Intero € 5, ridotto € 4.

SOTTO LE BOMBE 16.30, 18.30, 21.00 di Philippe Aractingi. Presentato al Festival di Venezia 2007.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

E VENNE IL GIORNO 16.45, 18.15, 22.00 di M. Night Shyamalan con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.45 di Matteo Garrone con Tony Servillo. Premiato a Cannes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

UN'ESTATE AL MARE 17.30, 19.30, 21.30 con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.15, 18.50, 20.30, 22.10 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, N. Brilli, A. Falchi.

LA NOTTE NON ASPETTA 16.40, 18.20, 20.15, 22.15 con Keanu Reeves.

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.30, 18.00 Un meraviglioso cartoon.

SEX AND THE CITY 19.30, 21.45 con Sarah Jessica Parker.

INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO 16.30 di Steven Spielberg con Harrison Ford.

ROVINE 18.20, 20.15, 22.15 Un thriller prodotto da Steven Spielberg.

■ **SUPER**

ASSALTO ANALE 16.00, ult. 22.00 Luce rossa. V. 18

■ **ALCIONE ESSAI**

SANGUEPAZZO 15.45, 18.30, 21.15 Di Marco Tullio Giordana.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

MAREMETRAGGIO Per informazioni www.maremetraggio.com

■ **ESTIVO GIARDINO PUBBLICO**

FESTIVAL MAREMETRAGGIO Da sabato 5 luglio riprendono gli spettacoli regolari.

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 18.30, 20.00, 21.30, 22.10

LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.00, 22.10

L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

E VENNE IL GIORNO 22.10

UN AMORE DI TESTIMONE 17.40, 20.10

Lunedì 30 giugno e martedì 1.º luglio Rassegna Kinemax d'autore: TROPA D'ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE, Orso d'Oro al 58.º Festival di Berlino.

GORIZIA

■ **CORSO**

Sala Rossa UN AMORE DI TESTIMONE 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

Sala Blu Sala riservata

Sala Gialla IL DIVO 15.45, 17.50, 20.00, 22.15

■ **KINEMAX**

Sala 1 UN'ESTATE AL MARE 17.40, 19.50, 22.00

Sala 2 L'INCREDIBILE HULK 17.40, 20.00, 22.10

Sala 3 LA NOTTE NON ASPETTA 17.50, 20.10, 22.10

GRADO

■ **CRISTALLO**

GOMORRA 21.00

«Pacchi» in forse su Raiuno E domani debutta «La Botola»

ROMA Per sapere chi sarà il nuovo conduttore di «Affari tuoi» bisognerà aspettare la prima settimana di luglio e non è ancora certo che, dopo la pausa estiva, il 15 settembre, si ripartirà subito con il gioco dei pacchi. Per un po' potrebbe anche continuare ad andare in onda «La Botola», il nuovo game realizzato da Raiuno e Endemol Italia condotto da Fabrizio Frizzi, in onda da domani sera sull'ammiraglia Rai.



Il conduttore Fabrizio Frizzi

Tutte ipotesi che circolano insieme ai nomi dei possibili conduttori fra cui, a quanto si apprende, figurebbe ma sempre più sfumato anche Flavio Insinna che ha più volte ripetuto il suo addio al programma, Pietro Chiambretti che resta incerto, Luca Giurato e Max Giusti che hanno fatto il provino e aleggia anche Fabrizio Frizzi al quale non dispiacerebbe per nulla condurre il programma.

La Rai e il produttore Paolo Bassetti di Endemol Italia non fanno alcun nome e invitano ad aspettare.

«La decisione sarà presa - dice il capostruttura di Raiuno, Giampiero Raveggi a margine della presentazione della «Botola» - nella prima settimana di luglio. «Non so ancora se Raiuno - spiega Paolo Bassetti - deciderà di ripartire subito con Affari tuoi o con un altro programma. Insomma sarà impegnato con altre cose, con il teatro. Per «Affari tuoi» siamo al quarto conduttore. Bisogna trovare una persona che sappia

pia tenere il linguaggio del programma. Frizzi è uno fra i conduttori più duttili. Comunque si deciderà entro metà luglio. È una scelta delicata». Frizzi non nasconde di apprezzare molto il gioco dei pacchi: ««Affari tuoi» - dice - è un gioco straordinario per un professionista che nella sua vita ha l'abitudine di scherzare».

VI SEGNALIAMO

**RAITRE ORE 13.20
NUOVO MONDO A VENEZIA**

La Galleria Palatina di Palazzo Pitti a Firenze, le mostre Costantino il Grande al Castel Sismondo di Rimini e Roma e I barbari. La nascita di un nuovo mondo a Palazzo Grassi di Venezia: questi i temi del nuovo appuntamento di Passepartout.

**RAIDUE ORE 18.05
FALSI ANNUNCI**

Nel 1924 la voce di Ines Viviani Donarelli comunicava l'esordio della radio italiana. Trent'anni dopo, nel 1954, Fulvia Colombo notificava il debutto delle trasmissioni tv della Rai. Due annunci celebri eppure falsi, ovvero realizzati dopo. Lo rivela Tg2 Dossier.

**RAITRE ORE 12.50
OKKUPATI AL LAVORO**

Okkupati, il magazine sul mondo del lavoro condotto da Federica Gentile, parlerà tra l'altro delle opportunità di lavoro nel distretto degli strumenti musicali di Castelfidardo, meglio noto come distretto della fisarmonica, che cerca personale specializzato.

**RAIUNO ORE 10.30
SAN PAOLO IL GIORNALISTA**

«Se San Paolo tornasse al mondo si farebbe giornalista»: lo slogan attribuito a monsignor Wilhelm von Ketteler, vissuto nell'Ottocento, rende bene l'idea della figura dell'apostolo di Tarso. Rosario Carell ripercorre la spiritualità della grande Famiglia Paolina.

LA BISBETICA DOMATA
di Ferdinando Maria Poggioni con Amedeo Nazzari, Lilia Silvi, Paolo Stoppa.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1942)

LA 7 10.15

Catina, dotata di un carattere molto difficile, rifiuta di sposare un amico d'infanzia, reduce da un periodo passato in America. Ma poi cambierà idea. Liberamente tratto da una commedia di William Shakespeare.

AMERICAN PIE
di Paul Weitz con Jason Biggs, Jennifer Coolidge, Shannon Elizabeth.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1999)

ITALIA 1 23.15

Quattro amici liceali all'ultimo anno di scuola si promettono vicendevolmente di riuscire a perdere la verginità prima della fine della scuola. Satira sull'ansia adolescenziale della «prima volta».

TESTIMONE D'ACCUSA
di Billy Wilder con Marlene Dietrich, Tyrone Power, Charles Laughton.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1957)

LA 7 21.30

Un noto avvocato decide di difendere un uomo accusato di omicidio. In aula riuscirà a prevalere, ma poi scoprirà un'amara e sorprendente verità. Raffinato «legal thriller» con un cast superbo. Un classico.

IL RITORNO DI BUFFALO BILL
di Anders Gustafsson con Ampus Nystrom.
GENERE: AVVENTURA (Dan./Sv. 2005)

CANALE 5 10.50

Ulf è un ragazzino che trascorre le vacanze estive in un'isola della Svezia. Qui riceve la visita del suo amico Percy, subito simpatico al burbero nonno che gli racconta del suo incontro con Buffalo Bill. La gelosia di Ulf si fa vendicativa quando Percy diventa amico di una fanciulla per cui lui ha una cotta.

MATRIMONIO PER COLPA
di Harvey Miller con Jack Lemmon, Dan Aykroyd, Lily Tomlin, Bonnie Hunt.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)

LA 7 13.30

Un professore di etica si convince che il suo tranquillo vicino di casa sia un criminale di guerra nazista. Cerca di eliminarlo ma nasce l'interesse per la figlia del vicino. Commedia insulsa nonostante il cast di richiamo.

SUGARLAND EXPRESS
di Steven Spielberg con Goldie Hawn, Ben Johnson, Michael Sacks.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1974)

RETE 4 16.10

Lou Jean va a far visita in carcere al giovane marito e lo convince a evadere per accompagnarla a recuperare il loro bambino, affidato a due anziani coniugi di Sugarland. L'inseguimento alla coppia si trasforma in mastodontico schieramento di forze. Tragico epilogo.

RAIUNO

06.00 Quello che
06.30 La famiglia Pellet.
07.00 Sabato & Domenica Estate. Con Elisa Isoardi
09.30 Stella del Sud. Con Lucia Francioli.
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura - Estate.
13.30 Telegiornale
14.00 Varietà 2008.
16.30 Tg 1
16.40 Cotti e mangiati.
16.55 Matrimonio per papà. Film Tv (commedia '99). Di Mark Griffiths. Con Gregory Harrison e Heidi Lenhart e Jane Sibbett e June Lockhart.
18.25 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti e Karl Markovics e Wolf Bachofner e Gerhard Zemann.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Sport

RAIDUE

06.00 Gli Antennati
06.10 L'avvocato risponde
06.20 Nella profondità di Psi-
che
07.00 Girlfriends.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey. Con Matt LeBlanc
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Random
10.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.35 Random
11.30 Nati in Italia
11.30 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Tg 2 Eat Parade
14.00 Dribbling Europei 2008.
14.35 Nessuno al suo posto. Film Tv (drammatico '03). Di Gianfranco Albano. Con Vittoria Belvedere e Marco Balani
16.20 Il commissario Kress. Con Rolf Schimpf e Michael Ande.
17.30 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston
19.35 Kripto the Superdog
20.00 Warner Show
20.20 Tom & Jerry Tales
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
06.30 Maratona delle Dolomiti: Gran Fondo Gran Fondo
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere. Con Anna La Rosa.
12.50 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 Passepartout. Con Philippe Daverio.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 In 1/2 h. Con Lucia Annunziata.
15.00 Arsenio Lupin. Con Georges Descrières e Yvon Bouchard e Roger Carel.
16.00 Campionato italiano settimana tricolore: Professionisti
17.10 Se non avessi più te. Film (musicale '65). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Gianni Morandi e Laura Efrikian e Nino Taranto e Nino Tero.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Eurosera. Con Marco Mazzocchi.
20.25 Blob

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowich e Lisa Martino e Thierry Desroses e Emmanuelle Bach.
06.50 Tg 4 Rassegna stampa
07.00 Mediashopping
07.20 Sei forte maestro. Con Gaia De Laurentis e Emilio Solfrizzi.
09.30 Tre minuti con Mediashopping
09.35 Laghi e fiume: La grande risorsa dell'acqua
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Ieri e oggi in Tv special
14.15 Il conte di Montecristo. Con Gérard Depardieu e Jean Rochefort e Omella Miti e Pierre Arditi e Naïke Rivelli.
16.10 Sugarland Express. Film (azione '74). Con Goldie Hawn e William Atherton.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Il commissario Cordier. Con Pierre Mondy e Bruno Madinier e Antonella Luadi.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Coste segrete
09.20 Nonsolomoda 25. Con Silvia Toffanin.
09.50 Circle of Life. Con Francis Fulton - Smith e David Bode e Marie Seiser e Ulrich Pleitgen.
10.50 Il ritorno di Buffalo Bill. Film (commedia '05). Di Anders Gustafsson. Con Hampus Nystrom e Daniel Bragdyrd e Borje Ahlstedt.
13.00 Tg 5
13.35 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith e Emily VanCamp e Debra Mooney e John Beasley e Tom Amandes.
14.35 Caterina e le sue figlie 2. Con Vima Lisi e Giuliana De Sio e Alessandro Benvenuti e Valeria Milillo.
16.35 Nati ieri. Con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere e Lina Sastri.
17.35 Il grande cuore di Clara. Film (drammatico '88). Con Whoopi Goldberg e Michael Ontkean.
20.00 Tg 5

ITALIA 1

07.45 I Puffi
08.15 Fragolina dolcecuore
08.30 Grandi uomini per grandi idee
09.00 Mermaid Melody - Principesse sirene
09.30 Space Goofs
09.45 Il laboratorio di Dexter
10.00 Yu - gi - oh GX
10.25 I cavalieri dello zodiaco
10.50 Motopolo Autogato
11.00 Sitting Ducks
11.20 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith.
11.50 Grand Prix. Con Andrea De Adamich.
12.25 Studio Aperto
13.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi.
13.55 Un'indimenticabile estate - Alla scoperta del tesoro perduto. Film (avventura '05). Con David Bode e Kevin Köppe.
15.45 L'isola del tesoro e i pirati dei 7 mari. Film (avventura '04). Con Beth Allen e Frank Brown.
17.40 Friends. Con Lisa Kudrow.
18.30 Studio Aperto
19.05 Settimo cielo. Con Stephen Collins.
20.00 Il mammo. Con Enzo Iacchetti.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.40 Get Smart. Con Don Adams e Barbara Feldon e Edward C. Platt.
10.15 La bisbetica domata. Film (commedia '42). Di Ferdinando Maria Poggioni. Con Lilia Silvi e Amedeo Nazzari e Lauro Gazzolo e Carlo Romano.
11.50 Superbike Round 8: Gara 1
13.00 Tg La7
13.25 Sport 7
13.30 Matrimonio per colpa. Film (commedia '96). Di Harvey Miller. Con Dan Aykroyd e Lily Tomlin e Jack Lemmon.
15.20 Superbike Round 8: Gara 2
16.35 La battaglia della Neretva. Film (guerra '69). Di Veljko Bulajic. Con Sergej Bondarjuk e Yul Bironi e Milena Dravic e Curd Jurgens e Sylva Koscina e Hardy Kruger e Franco Nero e Orson Welles.
20.00 Tg La7
20.30 SOS Tata

SKY SKY 1

07.15 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner e Timothy Olyphant.
09.10 Follia - Asylum. Film (thriller '05). Di David Mackenzie. Con Natasha Richardson e Ian McKellen e Hugh Bonneville.
10.55 Lonely Hearts. Film (thriller '06). Di Todd Robinson. Con John Travolta e James Gandolfini e Salma Hayek e Jared Leto.
12.45 La città proibita. Film (drammatico '06). Di Zhang Yimou. Con Chow Yun Fatt e Gong Li.
15.00 Tutte le cose che non sai di lui. Film (commedia '06). Di Susannah Grant. Con Jennifer Garner e Timothy Olyphant.
16.55 L'uomo di vetro. Film (drammatico '06). Di Stefano Incerti. Con David Coe e Anna Bonaiuto e Tony Sperandeo.
19.05 Sunshine. Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh e Troy Garity.

20.45 EURO 08

> Germania-Spagna
Grande attesa per la sfida finale agli Europei fra Germania e Spagna

21.05 FILM TV

> Regina dei fiori
Storia di Regina, una bella fioraia single, che si innamora...

20.30 FILM

> Matrimonio all'italiana
Da un classico di Eduardo De Filippo

21.30 TELEFILM

> Maigret e il crocevia dei misteri
Indagini sulla morte di un tagliatore di diamanti

20.40 FILM

> Rapimento alla Casa Bianca
Un agente deve proteggere la figlia del presidente

21.00 FICTION

> I Cesaroni
Quinta puntata del replay della fiction con Caludio Amendola

21.30 FILM

> Testimone d'accusa
Un classico di Billy Wilder con Marlene Dietrich

21.00 FILM

> Il bacio che aspettavo
Un giovane si ritrova in una comunità di donne

23.20 Notti Europee. Con Jacopo Volpi.

00.20 Tg 1 - Notte
00.40 Cinematografo.
01.40 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.40 SuperStar
03.10 Incubo sull'autostrada. Film Tv (drammatico '97). Con Judge Reinhold e Nina Siemaszko.
04.20 Un commissario a Roma. Con Nino Manfredi e Françoise Fabian.

00.05 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall.

00.45 La domenica sportiva estate
01.15 Tg 2
01.35 Protestantismo
02.10 Tg 2 Costume e società
02.25 Un figlio a metà
03.10 Nella profondità di Psi-
che
03.25 Videocomic
04.10 I nostri problemi. Con Diego Giazoli.
04.15 NET.T.U.M.O.
05.45 Scanzonatissima

22.35 Tg 3

22.45 Tg Regione
22.55 Il regista di matrimoni. Film (drammatico '06). Di Marco Bellocchio.
00.25 Tg 3
00.35 TeleCamere.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 xx
20.25 xx
20.30 xx
23.00 xx

23.30 La dolce vita. Film (drammatico '60).

23.30 La dolce vita. Film (drammatico '60). Di Marcello Mastroianni e Anita Ekberg e Anouk Aimée.
01.30 Tg 4 Rassegna stampa
03.15 Doppia anima. Film Tv (thriller '92). Con Alec Baldwin e Meg Ryan e Kathryn Bates e Ned Beatty.
05.00 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arolo e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto.

22.15 Complotto alla Casa Bianca. Film Tv (azione '00).

22.15 Complotto alla Casa Bianca. Film Tv (azione '00). Di Armand Mastroianni. Con Daryl Hannah e Doug Savant e Brandy Ledford.
00.40 Terra!
01.40 Tg 5 Notte
02.10 Mediashopping
02.25 4 - 4 - 2 - Il gioco più bello del mondo. Film (commedia '06). Di Michele Carrillo e Claudio Cupellini e Francesco Lagi.
04.30 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.

23.15 American Pie. Film (commedia '99).

23.15 American Pie. Film (commedia '99). Con Jason Biggs e Thomas Ian Nicholas.
01.10 Studio Sport
01.35 Tre minuti con Mediashopping
01.45 Shopping By Night
02.00 2001 un'astronave spunta nello spazio. Film (commedia '00). Con Leslie Nielsen e Ezio Greggio.
03.35 Shopping By Night
03.50 Dark Angel. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
05.15 Studio Sport
05.40 I ragazzi della terza C.

23.40 Reality

00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 Mississippi Masala. Film (drammatico '90). Di Mira Nair. Con Roshan Seth e Denzel Washington e Sarita Choudhury.
03.40 CNN News

22.50 Follia - Asylum. Film (thriller '05).

22.50 Follia - Asylum. Film (thriller '05). Di David Mackenzie. Con Natasha Richardson e Ian McKellen.
00.35 Hannibal Lecter - Le origini del male. Film (thriller '07). Di Peter Webber. Con Gaspard Ulliel e Gong Li.
02.35 Sunshine. Film (fantascienza '07). Con Chris Evans e Cillian Murphy e Michelle Yeoh.
04.30 Harsh Times. Film (drammatico '05). Con Christian Bale e Freddy Rodriguez.

SKY SKY 3

06.25 Sbucato dal passato. Film (commedia '99). Con Alicia Silverstone.
08.10 Happy Feet. Film (animazione '06).
10.05 Ragazze nel pallone. Film (commedia '00). Con Tslantina Joelson.
11.50 I tuoi, i miei e i nostri. Film (commedia '05). Con Dennis Quaid e Sean Faris.
13.25 In Good Company. Film (commedia '04). Con Dennis Quaid e Topher Grace.
15.40 Baciati dalla sfortuna. Film (commedia '06). Con Lindsay Lohan.
17.25 Notte prima degli esami oggi. Film (commedia '06). Con Carolina Crescentini.
19.10 Happy Feet. Film (animazione '06).
21.00 The Mask 2. Film (azione '05). Con Jamie Kennedy.
22.45 Le seduttrici. Film (drammatico '04). Con Scarlett Johansson.
00.25 Baciati dalla sfortuna. Film (commedia '06).

SKY SKY MAX

07.00 Das Jesus Video - L'enigma del santo sepolcro. Film Tv (azione '02). Con Naïke Rivelli.
08.45 Salvate il soldato Ryan. Film (guerra '98). Con Tom Hanks e Matt Damon.
11.35 Number 23. Film (thriller '07). Con Jim Carrey e Virginia Madsen.
13.35 Mai con uno sconosciuto. Film (drammatico '95). Con Antonio Banderas.
15.05 Gridiron Gang. Film (sportivo '06). Con The Rock.
17.35 Il prescelto. Film (horror '06). Con Nicolas Cage.
19.20 Charlies Angels. Film (azione '00). Con Drew Barrymore e Cameron Diaz.
21.00 The Contract. Film (thriller '06). Con John Cusack.
23.05 La chiave. Film (drammatico '83). Con Stefania Sandrelli.
01.20 Stay Alive. Film (horror '06). Con Jon Foster e Sammaire Armstrong.

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Euro Calciomercato
10.00 Premier League World
10.30 Permette... signora
11.00 Speciale Goal Deejay
11.30 Otranto
13.30 Euro Calciomercato
14.30 Uefa Champions League: Manchester Utd-Dynamo
16.30 Uefa Champions League: Lazio-Werder Bremen
18.30 Vasto: Finale Finale
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League: Inter-Cska Mosca
22.00 Playerlist
22.30 Permette... signora
23.00 Euro Calciomercato
00.00 Sport Time
00.30 Euro Calciomercato
01.30 Uefa Champions League: Porto-Marsiglia
03.30 Euro Calciomercato
04.30 Sport Time

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Summerhits
12.30 Europe Top 20
14.30 Italy Americano. Con Fabio Volo.
16.00 Hitlist Italia
18.00 Flash
19.00 Summerhits
19.00 Flash
19.05 Meeting Mandela 2008
20.00 Flash
20.05 46664 Hyde Park
00.30 Supercock
01.30 Insomnia
05.40 News

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Rotazione musicale
15.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Mono
18.55 All News
19.00 RAPture. Con Rido.
20.00 Inbox 2.0
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gipi.
22.30 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
23.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco.
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

12.25 Eventi in provincia
12.50 MosaiCo
13.15 Qui Tolmezzo
13.20 Musica, che passione!
13.35 Le perle dell'Istria
14.00 Camper magazine
14.30 Campagna amica
14.55 Documentario sulla natura
15.45 A.com - Automobilissima
16.00 Pari opportunità in Provincia
16.20 La grande musica sinfonica
17.30 K 2
19.25 Detective per amore.
20.30 Sport estate
20.50 Uomini d'argento. Film (commedia '77). Con Michael Caine e Cybill Shepherd.
22.40 Police Rescue
00.25 Lo gnomo e il poliziotto. Film (commedia '92). Con Anthony Michael Hall e Jerry Orbach e Eli Danker e Mark Harelik.

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R.F.V.G.
14.10 Eco
14.40 Rivedere che piacere
16.40 Trasmissione musicale
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.20 Tuttosgi
19.20 Tg sport
19.25 Biker explorer
19.55 L'Universo e...
20.25 Istria e... dintorni estate
20.55 Incontri in comunità
21.40 Africa
22.10 Tuttosgi
22.30 Lynx Magazine
23.20 Fuori servizio
23.50 Musica classica
00.20 Tuttosgi
00.35 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad. Con Julie Stewart e Jay Brazaeu.
09.00 Telegiornale
12.30 Odeon News
12.35 Con il Baffo alla scoperta di... Con Roberto Da Crema.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.30 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
15.00 Telegiornale
19.00 Rotocalchi vari
20.00 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Spolini.
20.30 Dritto al cuore
21.30 Soldi. Con C. Pastore.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Magica la notte. Con Feytashion e Andrea Sessa.
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Biasi.
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiouno Musica; 6.33: Voci dal mondo; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: Sidecar; 9.00: Euro 2008; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.37: Il ComunCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogiornale; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Oggi duemila; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: Radiouno Musica; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: Tender; 13.44: Mondo-motori; 13.57: Domenica Sport; 15.00: GR 1 (internet); 17.00: GR 1 (internet); 19.00: GR 1; 19.10: Ascolta, si fa sera; 20.00: GR 1; 20.45: Tutto l'Europeo minuto per minuto; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 2.05: Brasil; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.45: Carpediem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Vasso De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.44: GR 2; 13.55: Un giorno da pecora; 15.30: GR 2; 16.00: Oltreoceano; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Lettera 22; 20.30: Rai dire gol; 21.35: GR 2; 22.30: I Concerenti di Radio2; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture: La bellezza del monte Lù; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Vecchia America; 11.50: I concerti Quirinale di Radio3; 13.10: Il Dottor Djambé; 13.45: GR 3; 14.00: Rosso Scarlatto; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Cinema alla radio; 20.15: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

IL POPOLARE LOCALE DI BORGO SAN SERGIO

Una «Rondine» che fa... cucina

Patrizia (ex Arco di Riccardo) propone i piatti della tradizione

di FURIO BALDASSI

Vi perdetevi dietro ai particolari? Non mettereste mai e poi mai piede dentro a un locale che non presenti camerieri seriosi, tovaglioli d'ordinanza, posate da chilo, bicchieri come si deve, atmosfera perfetta? Peccato, perché in questa maniera rischiate di perdersi anche qualche avventura enogastronomica niente male. O, come nel caso di oggi, di non poter degustare quella che va probabilmente considerata una delle migliori «ljubljske» di qua e di là dal confine.

Intendiamoci, il luogo va raccontato. Siamo «deep in the heart» di Borgo San Sergio, periferia cittadina, per giunta di fronte alle ormai quasi leggendarie Case dei puffi, ogni portone una storia. In questo contesto anche al guidatore frettoloso non può sfuggire una villetta che, presenta una serie di rondini in ferro battuto incastonate sulla facciata. Apparentemente un bar di tifosi, vista la presenza della televisione che offre partite a tutto spiano e di vari ciemi calcistici alle pareti. I pochi posti all'aperto, poi, rigorosamente plasticati, non godono propriamente di una vista hollywoodiana. Ma è proprio qui che da parecchi anni si è «ritirata», si



MIA RONDINE
Via Grego 55
Telefono in via di attivazione

Chiusura giovedì

Orario 7-14 17-22

Prezzo medio 15 euro

■ Ferie: mai; coperti: 32
■ Buoni pasto: no

■ Carte di credito: no; parcheggio: no; accessibile ai disabili: sì;
■ Tavoli all'aperto: sì, con 28 coperti; aria condizionata: no
■ Divisione fumatori non fumatori: no

fa per dire, Patrizia Karis, per decenni animatrice dell'ex Arco di Riccardo in piazzetta Barbacan, uno dei luoghi della memoria triestina per eccellenza prima di convertirsi a locale di pesce.

In quel posto, comunque, la nostra ha sfornato per anni indimenticabili ragù e «pasticci», ottima carne e dolci in proporzione prima di dover

arrendersi alla febbre neorestauratrice del quartiere. È tornata dunque nel locale di famiglia, casa e bottega, un contesto quasi pasoliniano e un pubblico affezionato che vira dai casigliani antistanti ai curiosi di passaggio, dagli operai dei tanti cantieri della zona a qualche assistito del vicino Cim. Un universo eterogeneo nei confronti

del quale Patrizia, un po' ostessa un po' assistente sociale, usa sempre il vezzoso intercalare che ne aveva fatto anche la fortuna nel posto precedente. Tra un «cuoricino mio» e un «amor» a tutto tondo, per arrivare al classico «mia rondine» (da cui il nome), vi deposita in tavola piatti la cui composizione e genuinità avevate probabilmente dimenticato fin dai tempi in cui la nonna vi coccolava. «C'è troppo fintume in giro», chiosa bellicosamente la donna, che del recupero delle radici ha fatto una crociata.

Indimenticabile, come detto, la «ljubljska», grande al punto da mettere a dura prova la capienza dell'ovale di ceramica e perfetta nella cottura: potete spremerla come volete ma non ne uscirà una goccia d'olio. Ottimi anche i primi, tradizionali che più tradizionali non si può, ma proprio per questo amatissimi e spazio a parte per i contorni, con i migliori spianci al burro e le più gustose patate assaggiate da tanto tempo in qua.

Per il vino si va sul sicuro, con bianchi e rossi di San Dorligo, con il conto, anche: trovate voi un posto, in questi tempi d'inflazione, dove un pasto ricco (e primi e carne, anche in altre varianti, lo sono...) riesce a stare addirittura sotto la soglia dei 20 euro.



A sinistra la facciata della «Mia Rondine», qui sopra la titolare Patrizia Karis

LA RICETTA

La titolare punta tutto sul «carattere»

Il mio carattere

Ingredienti per 4 persone

Singolare la scelta della titolare, Patrizia Karis, che propone «il mio carattere». «È alla base delle mie ricette e risente molto del feeling instaurato con il cliente». Per questo è la mia ricetta principale.

La ricetta è della «Mia Rondine»



» MANGIA E BEVI

VENERDI' IN COSTIERA

Slow food: degustazione di pesce alle «Terrazze»

Venerdì 4 luglio dalle 18.30 al ristorante Le Terrazze dell'Hotel Riviera in Strada Costiera 22 a Trieste è in programma una cena-degustazione a buffet organizzata da Slow Food, Condotta di Trieste. Sardonifritti impanati, cozze a scottadito, tempura di verdure, verdure in pinzimonio, carpaccio di orata e branzino, terrina di piovra olive e verdure, pasta ripiena alla marinara, calamaretti fritti, tartara di tonno, risotto di mare, i salumi di Billo saranno abbinati a vini bianchi fermi e bollicine di varie cantine prestigiose. Prenotazione obbligatoria allo 040 2247033. Costo 30 euro per i Soci Slow Food e partners; 40 per i non associati.

Il mese del pesce azzurro: gli chef dei migliori ristoranti di pesce di Grado per l'intero mese di luglio elevarono a protagonista dei loro menù il pesce azzurro del golfo di Trieste, particolarmente gustoso grazie alla relativa profondità delle acque e alla loro salinità.

Giardini da gustare: oggi a Gradisca d'Isonzo mostra mercato di prodotti tipici di artigianato italiano, ex tempore di pittura, concerti di campagne, ma soprattutto - dalle 11.30 nel Parco della spianata - apertura del percorso enogastronomico «Giardini da gustare» con stand di varie pro loco della regione.

Aria di festa: fino a domani a San Daniele del Friuli si respira Aria di festa. La cittadina si trasforma in una grande sala di degustazione dove sono previsti tour ai prosciuttifici con appositi bus navette. Non mancano degustazioni guidate, corsi di cucina, imperdibili assaggi San Daniele & Champagne. Alle ore 11 di oggi il prosciuttificio Dok Dall'Ava - ben noto per le creazioni Patadok (da maiale iberico), Nebrodok da maiali dei monti Nèbrodi siciliani e Hundok (maialini ungheresi) tutti allevati allo stato brado - propone utilissime lezioni di taglio a mano del crudo.

Fiera di San Pietro: oggi a Tarcento tradizionale mostra-mercato di prodotti tipici delle valli del Torre; in primo piano le ciliegie duracine.

Festa delle ciliegie: oggi in località Gaio e Basaglia nel comune di Spilimbergo, si svolge la festa delle ciliegie.

Sagre dai emui: oggi a Flambruzzo, in comune di Rivignano, sagra degli emoli.

Sagra del gambero: oggi a Salletto, comune di Morsano al Tagliamento, festa paesana con menù legati alla tradizione del gambero di fiume.

Fabiana Romanutti

fabiana@romanutti.it

IL POSTO



Roberto al banco del «Patriarca» di Muggia

Dal «Patriarca» muggesano la festa di vino e sardonif

Roberto ha il braccio destro ingessato. Gina, muggesana doc, mentre s'accalda ai fuochi tiene a precisare «Son nata in casa». Scherza Roberto «Conciato così non posso più dire neanche che lei è la mente e io...il braccio!» Il locale si trova a Muggia ed è minuscolo, poco più di una ventina di posti, ma ha una sua magia nonostante gli «strafanici» seminati qua e là fra la saletta d'ingresso e la scala che porta al

piccolo soppalco. Al Patriarca si rischia di imbarcarsi nei migliori sardonif alla griglia e le migliori cozze della vita. I primi, panciuti, gioiosi e succulenti, accompagnati a una candida polentina cucinata nel latte, morbida come un mangiarino di bimbo. I «pedoci», tradizionalmente a scottadito, planano in quantità sul tavolo e non tradiscono le aspettative: le valvole colme di frutti grossi e grassi...e il miracoloso sughet-

to, dove intingere i crostini! Piacciono anche il «savor» di sardonif, ostriche e dondoli a volontà e, per chi preferisce il crudo, il carpaccio di branzino. Gina ha un pensiero anche per chi il pesce non lo sopporta e serve prosciutto crudo, goulash con polenta, iota, asparagi con uovo. Il menu cambia ogni giorno e la carta dei vini mostra etichette politicamente e qualitativamente corrette. In due, scegliendo piatti di tradizione e una (seria) bottiglia di bollicine si spendono sul 70 euro.

Rossana Bettini
Al Patriarca Corso Puccini 12/a Muggia Cel 338 7447191 Cel 333 1174785

PRODOTTO TRA PISCIANZI E L'ALTIPIANO

Terrano Sturman, forte come il Carso

Un eccellente rosso da accompagnare ai piatti della tradizione

■ TERRANO 2007

■ Prezzo bottiglia 15 euro

■ Produzione annuale 4000

STURMAN AZIENDA AGRICOLA

via Buick 23/1 Trieste

www.dinosturman.com

info@dinosturman.com

tel. +39 348 5872062

+39 347 8373175

fax +39 178 2755811

INFORMAZIONI

altre produzioni: Refosco, Vitoska

Sono la grande passione per il vino e l'esperienza maturata sul campo, anzi nei vigneti, in oltre vent'anni di attività professionale ad aver fatto nascere l'Azienda

Agricola Sturman. È gestita prevalentemente dalla famiglia che opera in una zona vinicola unica, caratterizzata da un paesaggio estremamente vario, che presenta ambienti con vegetazione diversa ed un microclima particolare. Sono proprio le vigne, tutte di varietà autoctone, a rappresentare il «tesoro» dell'azienda Sturman. Gli appezzamenti si trovano nelle zone più vocate del Carso triestino, da Piscianzi a Rupingrande, Rupinpiccolo e Precenico, tutti esposti a sud ad un'altezza media di 300 metri sul livello del mare. I vigneti sono lavorati rigorosamente a mano, con una bassa resa per ettaro, per consentire alla Natura

di dare il massimo della qualità senza forzature e offrire il vero «succo d'uva» dalle varietà di Terrano, Refosco, Vitovska e Malvasia. «Tutti i nostri vini sono inconfondibili per i profumi e gli aromi spontanei, equilibrati e armonici al palato. Qualità ottenute grazie ad un'attenta maturazione delle uve - spiega Dino Sturman - e ad una vinificazione accurata. Su ogni partita d'uva eseguiamo minimo trenta controlli prima di imbottigliare e dieci in più sulle uve a bacca nera».

Recensiamo il loro Terrano, vino tipico del Carso che deriva dal vitigno del Refosco dal peduncolo verde. Corposo, dal colore intenso che può variare dal rosso rubino al violaceo, e che sprigiona profumi e sensazioni di lamponi, ribes e mirtilli. Grazie



Dino Sturman e Mauro Tancovich

ad un notevole contenuto di acido lattico e ad una consistente presenza di polifenoli, assunto in quantità moderate, aiuta a prevenire l'insorgenza di malattie cardiovascolari. Si accompagna ottimamente ai piatti della tradizione contadina nostrana, jota e con la carne di maiale in picciolata, ma anche con carni rosse in genere.

Stefano Cosma

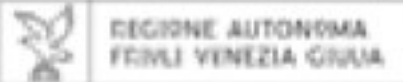
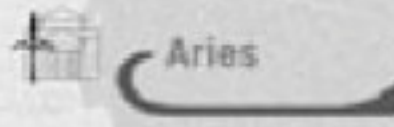
CONVEGNO

Il Golfo di Trieste:

modello di gestione integrata per il distretto della pesca dell'Alto Adriatico

Giovedì 10 luglio 2008 - Ore 9.30 - 12.00

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste - Sala Maggiore
Piazza della Borsa 14 - 34121 Trieste



Progetto ARIES PESCA2004-2006
Iniziativa finanziata dal Programma Operativo FVG 2004-2006
nell'ambito del DOCUP SFOP 2000-2006

Il sostegno della competitività delle imprese di pesca e acquacoltura e il rispetto dell'ambiente, sono due punti fondamentali per una corretta strategia di sviluppo delle risorse di ogni ambiente costiero e marino. Questi aspetti hanno costituito il fulcro del triennio progettuale che ha permesso all'Azienda Speciale Aries della Camera di Commercio di Trieste, nell'ambito del finanziamento del P.O.R FVG 2004-2006 del DOCUP SFOP 2000-2006, di realizzare numerosi interventi a beneficio del settore.

Il convegno vuole dunque essere un momento di confronto dedicato all'illustrazione e all'approfondimento dei seguenti argomenti:

• Gli interventi dell'Azienda Speciale ARIES della Camera di Commercio di Trieste nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

• Il Golfo di Trieste come modello di sistema integrato aleutico-ambientale.

• Il riordino delle mitilicoltura e la sua valenza di collegamento tra molluschicoltura, piccola pesca, ripopolamento e fruizione ambientale.

• Il marchio IGP per la sardina di saccaleva nel Golfo di Trieste.

• Il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) - P.O. nazionale 2007-2013 - attuazione delle misure nel Friuli Venezia Giulia.

REGISTRAZIONE - inviare via fax entro il 7 luglio 2008 al numero 040 365001

Per ulteriori informazioni contattare: 040 6701281

Nome	Cognome
Ente/Associazione/Consorzio/ Impresa	
Telefono	Fax
FIRMA	
La raccolta dei dati personali viene svolta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, ai sensi del D.lgs 196/03.	

Nuova creatura del Cantiere Carlini

Dopo due anni e ben 20.000 ore lavorative è uscito dallo storico cantiere Carlini di Rimini, prima per il festoso varo e poi per la sua prima uscita a vela in Adriatico, il Clan II, uno splendido cutter Marconi di 19 metri armato con una grande randa, trinchetta e yankee, soluzione molto amata da Carlo Sciarrelli, il grande progettista e disegnatore navale triestino e uno dei più importanti interpreti dello yachting classico. E' stato questo il suo ultimo progetto, il canto del cigno; Clan II era stato infatti commissionato, alcuni anni or sono, dall'armatore Adriano Aureli proprio a Sciarrelli che già più di dieci anni prima gli aveva disegnato il primo Clan di 16 metri con cui aveva partecipato con successo anche a varie Barcolane e a raduni per barche classiche organizzati dallo Yca di Trieste.

Sciarrelli, già ammalato, aveva fatto un ultimo sforzo per disegnargli una barca di 18 metri che però per l'armatore risultava troppo simile, come dimensioni, alla precedente. Il cantiere Carlini, i progettisti Peracca e Prever pensarono dunque di riuscire ad "allungare" lo scafo intervenendo sulle linee dopo studi in vasca e servendosi, con metodi innovativi, dell'ausilio del nuovo, complesso programma al computer chiamato Tribon, usato per definire esattamente le linee delle navi.

Ma tutti coloro che hanno conosciuto lo spirito, la filosofia e l'ostinato carattere di Sciarrelli, sanno che queste modifiche sarebbero risultate una vera profanazione delle sue volontà al punto che subito diedero origine ad una lunga e animata discussione. Fortunatamente tra gentlemen del mare si riuscì a trovare una soluzione e la barca venne semplicemente ingrandita rispettando però in toto le linee di Sciarrelli che finì per essere soddisfatto del risultato e che, alla fine, si mostrò disposto ad accettare quegli interventi tecnologici a cui mai prima si era sottoposto e, nel contempo, l'armatore vide accolte le sue esigenze.

Purtroppo la morte di Sciarrelli fece sì che il progettista non poté curare l'allestimento degli interni e tutto ciò che avrebbe dovuto rendere la costruzione rispettosa di quelle norme europee che le avrebbero consentito di navigare su tutti i mari. L'armatore decise dunque di rivolgersi al costruttore navale e



Clan II, varato l'ultimo progetto Sciarrelli

Un cutter di 19 metri che farà sognare. Legni pregiati, carbonio per l'albero

yacht designer triestino Dario Peracca, noto per aver, tra le tante realizzazioni nautiche, progettato ed allestito numerosi modelli del diffuso Delta. Peracca che era riuscito in estrema misura a scambiare alcune idee con lo stesso Sciarrelli, promise di rispettare, nel futuro completo del Clan II, le linee volute dal maestro e così è stato.

I problemi non erano certo finiti e Peracca dovette dedicare un tempo infinito per seguire i lavori in cantiere controllando che tutto rispettasse il progetto iniziale e che, nel contempo, l'imbarcazione potesse ottenere tutte le certificazioni necessarie anche a lunghe navigazioni oceaniche. Dopo aver progettato gli interni e il piano velico, si è dovuto pure occupare della realizzazione e sistemazione dell'enorme albero di 27 metri, alto cioè come un palazzo di 8 piani. Impensabile costruirlo in legno e, in alluminio, avrebbe appesantito molto lo scafo. La soluzione finale è stata quella di realizzarlo in carbonio creando all'interno dello scafo una struttura in acciaio inox che lo rendesse sicuro, stabile e solido con la pinna in piombo da 11 mila kg e con il basamento del motore montato in posizione centrale.

ni necessarie anche a lunghe navigazioni oceaniche. Dopo aver progettato gli interni e il piano velico, si è dovuto pure occupare della realizzazione e sistemazione dell'enorme albero di 27 metri, alto cioè come un palazzo di 8 piani. Impensabile costruirlo in legno e, in alluminio, avrebbe appesantito molto lo scafo. La soluzione finale è stata quella di realizzarlo in carbonio creando all'interno dello scafo una struttura in acciaio inox che lo rendesse sicuro, stabile e solido con la pinna in piombo da 11 mila kg e con il basamento del motore montato in posizione centrale.

Mantenute le linee originali del maestro triestino. Per gli interni utilizzato il teak burma, il mogano per il fasciame



Il risultato, pur con tanti interventi innovativi del cantiere e di Dario Peracca, è stupefacente e noi tutti ci auguriamo che Sciarrelli, che spesso affermava di essere insoddisfatto «a qualsiasi diabolica macchina moderna in grado di snaturare le mie idee», pur nel suo scetticismo, potrà sorridere osservando dal cielo il suo ultimo geniale progetto: uno yacht di 19,6 metri, largo 4,85, di 25 tonnellate con interni comodi, spaziosi e funzionali, «un prezioso ed unico violino artigianale ma di migliaia di pezzi» come è stato definito dal maestro d'ascia, figlio d'arte, Stefano Carlini.

In alto e qui sopra, il Clan II durante il varo e alla prima uscita in mare

CHI COMANDA DURANTE UNA REGATA

Se a bordo ci sono le leggi marziali

In barca si va per divertirsi con amici o per regatare in equipaggio, ma pochi luoghi risultano così poco democratici ed egualitari come quello a bordo di uno scafo da regata. Se la frase: «siamo tutti nella stessa barca» accenna al fatto che, nel bene o nel male, tutti subiranno nello stesso modo le conseguenze di un'avaria, di una tempesta disastrosa, di un incaglio, in realtà non è così poiché a bordo solo l'armatore o lo skipper potranno decidere tutto, gli altri, come in un corpo militare, possono solo «obbedir tacendo» altrimenti verranno insultati addirittura o addirittura sbarcati alla prima occasione.

Ognuno ha un compito preciso, ma la sottomissione al capitano non è in discussione

I ruoli sono chiari e stabiliti fin dalla partenza: il timoniere è Dio in terra, il tattico un saggio da assecondare in religioso silenzio, il regolatore di vele deve essere perennemente attento e sveglio, il prodire avere un'agilità felina ed eseguire issate, ammainate, strambate, cambi di fiocchi e spi a velocità stratosferica. Il livello di sottomissione al comandante si alza fino all'ul-

timo che subisce l'umiliazione di essere considerato solo "peso in chiglia", obbligato a saltare veloce sui lati della barca per ristabilire con il suo peso la giusta inclinazione, non gli è concesso di fiatare e tanto meno di pensare! Insomma un vero ordine gerarchico che deve garantire efficienza a bordo e curiosamente tutti lo accettano e lo rispettano. Andar dunque in regata può sembrare quasi da masochisti comandati da sadici ma, se alla fine la vittoria sorride, tutti ne godono e si fa festa insieme. Ancor più drastici negli Stati dove in regata si è o Fine Sailor (valdo in marinaio) o Good Indian (mero esecutore, taciturno ed obbediente). (n.o.)

CONSIGLI AI DIPORTISTI

Le precauzioni prima di iniziare una crociera



Partiamo per una "crociera" in barca a vela? Scegliamo il periodo giusto ma soprattutto la meta. Dobbiamo individuare innanzitutto i possibili fattori e i criteri che ci portano alla "progettazione" di una navigazione di altura su tratti di mare ben più ampi della navigazione costiera. Affronteremo maggiormente la navigazione di un'imbarcazione a vela (in voga per la maggiore da queste parti) i cui appassionati tendenzialmente cercano di evitare il più possibile all'impiego del motore. Ci si riferirà quindi a velocità medie piuttosto basse, cercando di immedesimarsi nello stile della navigazione dei tempi passati e con l'intento di poter cogliere il fascino delle sfide della marina più genuina.



Gli amanti della propulsione a motore su imbarcazioni veloci non ameranno questo approccio, però è anche vero che le imbarcazioni veloci, quando percepiscono l'arrivo di condizioni meteorologiche difficili, hanno la possibilità di raggiungere più rapidamente un porto od una zona ridossata: in base a tale osservazione imposteranno il loro progetto di navigazione in modo da poter cogliere tali opportunità.

Le imbarcazioni a vela, meno veloci anche se impiegano il motore, devono essere pronte e preparate a rimanere in mare e sopportare in sicurezza le condizioni avverse e per tale scopo sono progettate.

Fatte queste debite premesse, nel definire il progetto di una navigazione bisognerà tener conto delle caratteristiche dell'imbarcazione (dimensioni, condizioni dell'imbarcazione e tenuta al mare, autonomia, disponibilità e preparazione dell'equipaggio) delle condizioni climatiche, meteorologiche (ultimamente è quasi un terno al lotto!) nell'area da traversare, in relazione alla stagione scelta, la disponibilità di porti ma soprattutto il tempo a disposizione.

Dopo aver stabilito il porto di partenza e la destinazione di arrivo, su una carta generale che li comprenda entrambi, si procede alla scelta dei punti intermedi su cui passare e poi al tracciamento delle spezzate della rotta da seguire.

Le carte generali si impiegano appunto per lo studio iniziale della navigazione e su queste si può iniziare a definire le rotte da percorrere, le distanze in gioco, la durata della navigazione e le eventuali tappe, scegliendo i porti da toccare anche in base agli aspetti non trascurabili dell'interesse turistico.

Lo studio dei portolani fornisce gli elementi necessari per la progettazione della navigazione. Se l'imbarcazione è dotata di un sistema di navigazione satellitare integrato con la cartografia elettronica, è necessario anche prendere visione dei cataloghi delle mappe elettroniche compatibili con il proprio apparato. Definire i tratti di rotta, si procede al calcolo delle distanze da percorrere. Fatto? La prudenza, le esperienze vissute, il rapporto con l'elemento "mare" saranno il giusto mix per godersi una vacanza. Nella cambusa non deve mai mancare l'acqua, ma anche un buon vino e una confezione di spaghetti. Il gioco è fatto, l'elemento base per creare la giusta alchimia è il rispetto e la passione per il mare.

Gabriele Cutini

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00
uscite successive € 4,90

in edicola

GIORGIO GABER

Storie del Signor G Giorgio Gaber e la sua straordinaria capacità espressiva, la sua incredibile mimica facciale, il suo uso unico e irripetibile del corpo come elemento di comunicazione.

dvd € 9,90

disponibile

ITINERARI TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Carnico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

libro € 6,90

disponibile

PESCE POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90

✓ Si svolgerà domani alle 12.45, nella sede di via San Nicolò 7, l'assemblea dell'Associazione commercianti al dettaglio aderente alla Confcommercio.

✓ La ricorrenza del patrono della Polizia penitenziaria, San Basilide, sarà celebrata domani nella parrocchia del Sacro cuore in

All'ordine del giorno, tra gli altri punti, il bilancio di previsione 2008 e la discussione di alcuni temi di stretta attualità.

via del Ronco. Il rito sarà officiato alle 17.30 dal cappellano della casa circondariale di Trieste, padre Silvio Alajmo.



LE LICENZE IN CITTA' SONO SCSE DA 1314 A 1186. LIEVE AUMENTO NEL TERRITORIO PROVINCIALE

In due anni hanno chiuso 128 esercizi pubblici

Nobile: riequilibrio del settore dopo la deregulation del passato. Vlach: ma chi resta lavorerà bene



Avventori fuori da un locale: in due anni hanno chiuso 128 pubblici esercizi

In due anni nel Comune di Trieste hanno chiuso 128 locali pubblici. Un decremento deciso, contro il quale invece risulta in seppure lievissimo incremento il numero degli esercizi attivi nel territorio provinciale, passati dai 175 del 2006 ai 190 di oggi. Ma tornando alla città, gli operatori del settore imputano il decremento alla passata liberalizzazione delle licenze. «Ce ne sono troppi - sostiene il presidente della Fipe, Beniamino Nobile - e dunque più che di crisi penso sia giusto parlare di un inevitabile riequilibrio del settore. Dopo la liberalizzazione delle licenze e la soppressione del Rec, il registro dei pubblici esercenti, il mercato è stato preso d'assalto anche da molte persone impreparate, poco professionali che non hanno saputo gestire i locali. Per non parlare della speculazione - aggiunge - che ha visto gente qualunque prendere un piccolo vano libero, aprirvi un bar e rivenderlo poco dopo a prezzi esorbitanti».



Beniamino Nobile

La deregulation sulle licenze ha visto i suoi frutti nel 2006, con un incremento di 199 locali rispetto al 1998. «Chi lavora bene, con professionalità e gestendo al meglio la propria clientela di solito non ha problemi - sottolinea Nobile - gli altri, spesso, arrancano».

Ma quali sono i dettagli che fanno di un bar un buon bar? «La qualità del prodotto servito - spiega Nobile - la pulizia, il servizio e il modo di porsi, l'allestimento e la gestione della vetrina che ospita panini, focacce o pastine e poi, importantissimo, una buona miscela di caffè».

E evidente che molte delle chiusure hanno riguardato piccoli esercizi, magari situati in zone periferiche e poco frequentate. «C'erano tante realtà che non avevano più mercato - analizza l'assessore comunale al commercio, Marina Vlach - ma sono certa che in futuro chi è rimasto lavorerà bene. Vedo che chi gestisce un esercizio in un certo modo, offrendo qualche cosa di particolare, riesce ad attirare i clienti. Bar e trattorie situate in zone più periferiche, per catturare clienti anche dal resto della città - aggiunge - devono proporre qualche cosa di particolare pensando ai ragazzi, ma anche alle persone non più giovanissime che, magari, si spostano volentieri

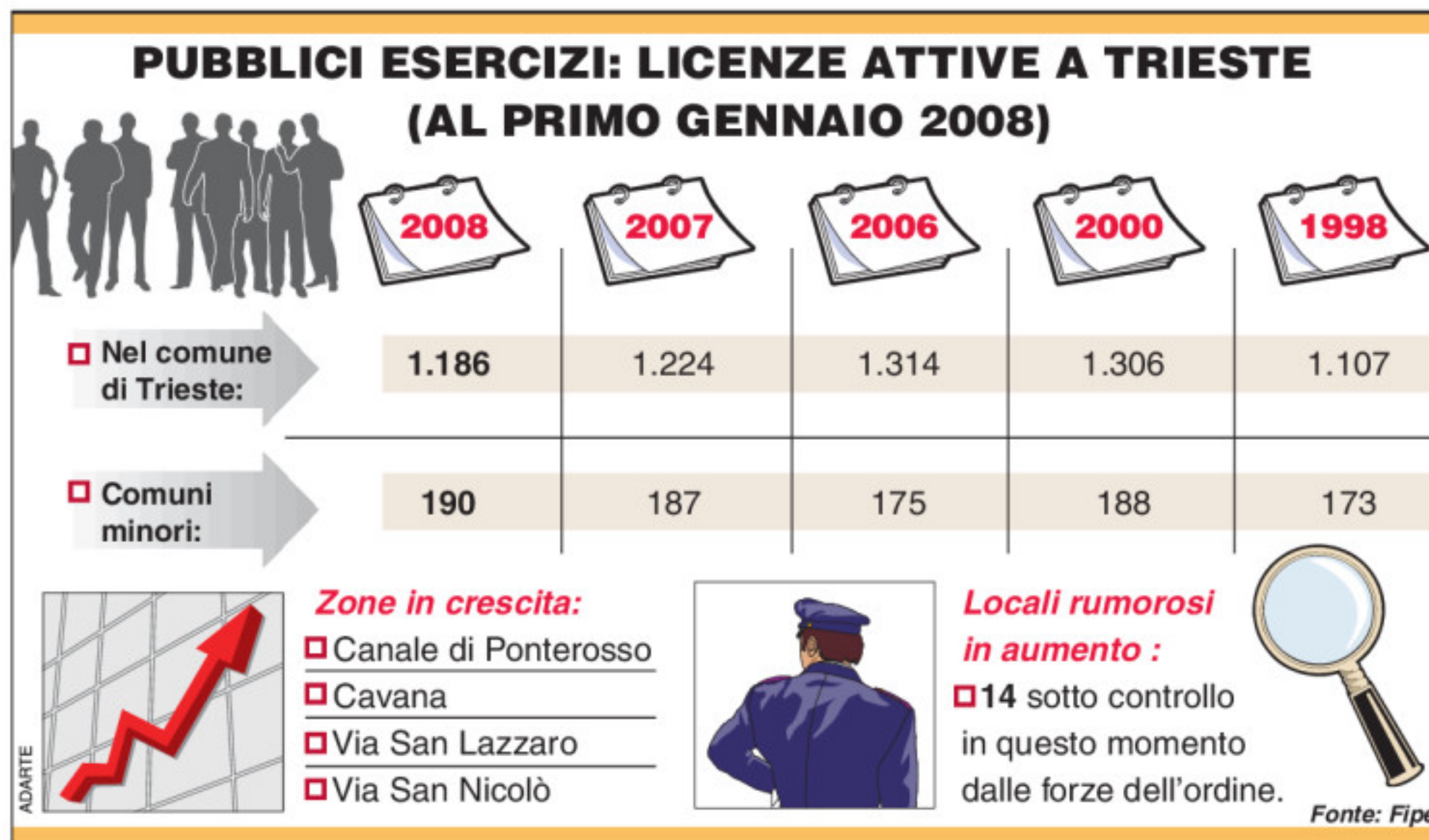
pur di trovare un posto dove bere qualche cosa e giocare a bocce o dove passare qualche ora in un ambiente tranquillo».

Ma dando voce a chi i locali li gestisce in prima persona, parlando di futuro non si respira tanto ottimismo. «Bisogna mettere un freno al numero delle licenze, Trieste ne ha più di Milano e Rimini - tuona Germano Pellaschier, gestore del caffè Urbanis - c'è una licenza ogni 200 persone e questo spiega il motivo per cui il mercato, inevitabilmente, sta mietendo delle vittime. Con la crisi che c'è è chiaro che le realtà più piccole o quelle gestite male sono destinate a chiudere». E indubitabile che il potere d'acquisto è drasticamente diminuito negli ultimi anni, e questo non può che ripercuotersi anche su quelli che sono consumi voluttuari. «Il nostro lavoro richiede molti sacrifici e magari, dopo anni di sveglie alle cinque e di esperienze maturate sul campo, di fronte ti aprono un altro locale: e via, si riparte. La concorrenza può essere anche stimolante - conclude - ma certi squilibri, l'eccesso, possono creare anche dei problemi».

E il riferimento a locali sotto il mirino della Questura e del Comune per gli schiamazzi notturni, è evidente. «Nel mio locale non si servono alcolici fino a mezzogiorno, la sera chiudiamo sempre entro le 11 e alle 20 azzecciamo la musica fuori dal bar - sostiene Diego Pagan, titolare di Circus, uno dei locali più frequentati specialmente dai più giovani - eppure i ragazzi continuano a venire e non sono mai stato rimproverato dai residenti di via San Lazzaro per questioni di chiasso».

«C'è una saturazione del numero dei pubblici esercizi e il fatto che in molti abbiano dovuto chiudere non mi sorprende - aggiunge Pagan - in troppi si sono improvvisati gestori, mentre portare avanti un bar o un ristorante richiede una certa esperienza anche nel trattare i clienti. Se da me entra una persona ubriaca, io non gli servo da bere e se crea problemi chiamo le forze dell'ordine. La colpa della confusione non va data ai clienti ma all'esercente che da l'impronta al locale».

Laura Tonerò



IN BALLO ANCHE L'IMPEGNATA DEI PREZZI

Quattro euro e mezzo per una birra

La crisi pesa sui pubblici esercizi: basta dare un'occhiata ai prezzi. «Nel 2000 quando gestivo il Tea Room, una birra al banco la vendevo a 3 mila lire, oggi a 2 euro». E il prezzo applicato da Pellaschier non è nemmeno tra i più elevati. Per bere una birra piccola oggi si sborsa da 1,80 a 3 euro. Se poi si desidera berla a un tavolino, il prezzo lievita anche fino a 4,50 euro. «Sono aumenti spaventosi, i giovani hanno poche possibilità per divertirsi - ammette

il gestore - ma visti i costi che oggi siamo costretti a sostenere per noi non sarebbe possibile fare altrimenti, non potremmo sopravvivere». In Spagna, a Madrid o a Barcellona, una birra piccola al tavolo costa 1,82 euro; mentre una serata con gli amici in città per molti può risultare proibitiva. Da questo, probabilmente, anche l'aumento di giovani che acquistano birra e di alcolici al supermercato per poi sorvegliarli per strada con gli amici.

L'ANALISI DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Paoletti: frenati dalla crisi dei consumi

Durissini (Acepe): piccoli esercenti in difficoltà, crollato il valore delle licenze

di ELISA COLONI

Crisi economica e mancanza di specializzazione di prodotti e servizi offerti alla clientela: due fattori che, se sommati, rappresentano un mix letale per gli esercenti triestini. Ne è convinto il presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, che commenta così i dati forniti dalla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) sulla diminuzione del numero di licenze rilasciate a bar, ristoranti e trattorie a Trieste, tra il 2007 e il 2008.

«Che la crisi economica ci sia e colpisca anche gli imprenditori triestini è un dato di fatto - spiega Antonio Paoletti - A questo si aggiungono però altri fattori. Mi sembra che la lettura che Beniamino Nobile (presidente della Fipe, ndr.) dà del calo di bar e locali in città sia



Antonio Paoletti

corretta: chi fa l'imprenditore deve essere preparato a gestire un'attività complessa».

Beniamino Nobile, infatti, per spiegare la diminuzione del numero di pubblici esercizi a Trieste, chiama in causa, tra le tante variabili, anche la mancanza di specializzazione di prodotti e servizi offerti. Un fenomeno che, secondo Nobile, sa-



L'esterno di un locale del centro cittadino

rebbe seguito all'avvenuta liberalizzazione delle licenze. Il meccanismo che il presidente della Fipe tenta di spiegare è chiaro: non si diventa baristi e ristoratori per caso. Chi, dopo la liberalizzazione delle licenze, ha tentato di inventarsi un mestiere senza un'adeguata preparazione, ha chiuso i battenti dopo poco tempo, perché quello

dei pubblici esercizi è un mondo complesso e competitivo.

Condivide il ragionamento Lionello Durissini, direttore dell'Acepe (Associazione commercianti e pubblici esercenti). «Il settore soffre di una crisi profonda: crisi economica, mancanza di specializzazione, concorrenza della grande distribuzione», afferma Duris-

sini. Sulla liberalizzazione delle licenze Durissini spiega: «Prima esistevano regole precise, ad esempio per la vendita degli alcolici - commenta - mentre oggi tutti, compresi i bar-latterie, possono chiedere l'autorizzazione agli uffici comunali e servirli nei locali». Ma secondo Durissini i problemi non si fermano qui. Anzi, il principale nemico degli esercenti triestini è la crisi economica. «I pubblici esercizi più piccoli non riescono a tirare avanti. Per capire qual è l'entità della crisi che baristi e ristoratori stanno vivendo a Trieste - aggiunge Durissini - basta prendere in considerazione il valore delle licenze. Se fino a qualche anno fa una licenza per un bar in periferia valeva circa 30mila euro, oggi invece possono bastarne anche 10mila per il pacchetto completo, quindi comprensivo degli interni».

10 cent/litro
ogni 5 punti ClubSmart*



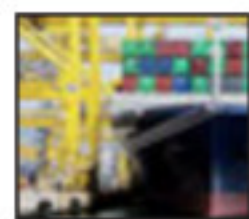
* Utilizzando 5 punti ClubSmart per ogni litro di carburante acquistato.

Offerta valida dal 15/06/08 al 31/12/08.

Regolamento presso le stazioni di servizio aderenti che espongono il materiale di comunicazione.

made to move



LA PARTITA
DEL PORTO

Trattativa in fase avanzata per un'operazione che rivoluzionerebbe il settore della logistica favorendo il via a un polo intermodale regionale

Maneschi punta alla Compagnia di Monfalcone

Vicina l'acquisizione dell'impresa che opera anche a Porto Nogaro e Trieste

di SILVIO MARANZANA

Pierluigi Maneschi, che già gestisce il Molo Settimo e i traffici di Evergreen e controlla l'interporto di Cervignano, punta ora sul porto di Monfalcone. La trattativa per il passaggio alla società di logistica To Delta di Maneschi, o comunque a una sua consociata, delle quote della Compagnia portuale di Monfalcone trasformata recentemente in impresa, è avviata già da settimane e avrebbe imboccato il rettilineo finale anche se, mancando ancora la firma, le parti non possono confermarla ufficialmente (Maneschi oltretutto si trova in Estremo Oriente).

L'operazione rivoluzionaria il discorso della logistica in Friuli Venezia Giulia e permetterebbe a Maneschi di chiudere l'ultimo lato di un quadrilatero necessario a creare una sorta di superporto tutto regionale proprio nel momento in cui infuria il dibattito sulla collaborazione a Est con Capodistria, sulle mire della stessa Luka Koper sull'ex Scalo Legnami di Trieste e sulla possibile collaborazione tra gli autoporti di Fiume e di Sesana. La Compagnia di Monfalcone conta, oltre a 70-80 dipendenti, una trentina di soci storici che ne detengono le quote tutti però ormai vicini al pensionamento. Questo elemento, unito all'offerta realmente sostanziosa che sarebbe stata fatta, avrebbe convinto alla cessione.

Gli uomini della Compagnia movimentano l'80-90% dei traffici a Monfalcone, ma operano anche a Porto Nogaro come pool di manodopera nel caso dei picchi di lavoro e sono utilizzati pure all'Adriaterminal di Trieste da Genova metal terminal. La To Delta gestisce il Molo Settimo con la sigla Trieste marine terminal, ma è proprietaria anche del 60% delle quote della società Friulterminal gate che ha ottenuto in gestione per dieci anni l'interporto di Cervignano.



Una veduta del Molo Settimo, il cui iter per il raddoppio a oggi si prospetta lungo; a destra Pierluigi Maneschi, che gestisce l'area e controlla anche l'interporto di Cervignano



Wwf: «Il gasdotto danneggia l'ambiente»

E il Consiglio comunale di Muggia all'unanimità respinge il progetto



Un'immagine al computer del rigassificatore previsto a Zaule

Il Wwf bocchia il progetto della Snam per il metanodotto che dovrebbe collegare il rigassificatore che Gas Natural intende realizzare a Zaule alla rete nazionale del gas e che nel corso della settimana entrante otterrà un parere da parte del Consiglio comunale di Trieste. «Il nostro commento è totalmente negativo - hanno detto ieri Dario Predonzan e Fabio Gemiti - non vi sono i requisiti nemmeno minimi di accettabilità ambientale». La questione è particolarmente grave secondo il Wwf poiché il gasdotto nella parte sottomarina dovrebbe attraversare anche i fondali della baia di Muggia che

sono compresi nel Sito inquinato di interesse nazionale. «Un'area - è stato rilevato - in cui i sedimenti del fondo marino risultano inquinati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze organiche. La posa del gasdotto sul fondale per 6 chilometri e 700 metri pone il problema del sollevamento di tali sostanze e della più che probabile messa in circolo delle stesse nella catena alimentare».

Un'evidente violazione della normativa è poi rappresentata, per il Wwf, dal fatto che la procedura di Valutazione d'impatto ambientale sul gasdotto è stata stranamente separata da quella sul rigassificatore. «Probabilmente - così Pre-

donzan - per sminuire il forte impatto complessivo che le due strutture avrebbero sull'ambiente marino e sulla baia di Muggia».

E il Consiglio comunale di Muggia venerdì ha deliberato all'unanimità parere sfavorevole al metanodotto. Richiamando i precedenti pareri negativi dati allo stesso rigassificatore, il documento chiama in causa oltre alle carenze di documentazione, la pericolosità per la collocazione dell'impianto e il passaggio delle navi gasiere a poche centinaia di metri dalle case, il modesto indotto occupazionale che si verrebbe a creare. Il gasdotto tornerà domani in Commissione urbanistica del Consiglio comunale triestino.

che la Regione intende indicare al porto di Trieste come l'ha sintetizzata nei giorni scorsi il segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale, Maurizio Bucci. Altra coincidenza: i terreni demaniali del porto di Monfalcone sono recentemente passati di competenza alla Regione.

stanno certamente incidendo sul buon esito della trattativa anche se logicamente non sarebbe possibile il dirottamento delle grandi portacontainer. «Rafforzare la sinergia con Monfalcone, Porto Nogaro e con i retroporti del Friuli Venezia Giulia, anziché buttarli in braccio a Capodistria», è la linea

li tra superportacontainer, chiatte e vettori ferroviari.

Ancora, Maneschi e Zerbini sono rimasti scottati dal recente sciopero che ha paralizzato per quattro giorni interi il terminal assieme a tutto il porto di Trieste. A Monfalcone invece regna la pace sociale, considerazioni che

volume di traffici continua a crescere e il muro dei 350 mila teu quest'anno verrà sfondato, ma l'iter per il raddoppio del Molo Settimo si prospetta lungo e avere ulteriori spazi e braccia a disposizione a Monfalcone, oltre che a Trieste e a Cervignano, potrebbe favorire triangolazioni intermoda-

Appena due giorni il presidente di Trieste marine terminal, Fabrizio Zerbini, ha sottolineato la continua fame di spazi per i container anche in contrapposizione alla decisione presa dal Comitato portuale di non abbattere due grandi magazzini pieni di caffè che sorgono nei pressi del terminal. Il

«Contrattazione collettiva, svantaggiate le donne»

Il consigliere di parità della Provincia: «Difficile unire lavoro e famiglia»

Garantire un lavoro alle donne è un dovere di tutti. Questo il concetto emerso nell'ambito dell'incontro su «Le nuove frontiere della contrattazione collettiva», organizzato dall'Ufficio del Consigliere di parità della Provincia, retto da Wally Trinca, e che ha visto una folta partecipazione di pubblico.

«Recenti studi - ha spiegato Trinca - hanno quantificato i costi sociali dello stress subito dalle donne nei luoghi di lavoro nell'affannoso tentativo di conciliare lavoro e famiglia, dimostrando che le donne si ammalano più degli uomini sul piano nervoso e immunitario. Tutto questo pesa sull'intera collettività, perciò la questione di garantire alle donne un lavoro fisicamente e ancor prima moralmente sostenibile è un dovere di tutti».

Passando al tema del convegno, la Trinca ha affermato che «se di riforma bisogna parlare, allora bisogna affrontare il tema in termini di genere, perché finora la contrattazione collettiva ha mancato molto nei confronti del lavoro femminile, pur disponendo di strumenti formidabili per agevolarlo. Il risultato - ha sottolineato la responsabile dell'Ufficio del Consigliere di parità - è che le donne che riescono ad accedere al mercato

del lavoro non possono poi conservare la loro collocazione dopo la maternità, incontrando drammatiche difficoltà di conciliazione fra tempi di lavoro e di vita».

Tracciando infine un primo bilancio dell'attività svolta dall'Ufficio, istituzione nuova per Trieste, la Trinca ha af-

fermato che «la nostra sfida può dirsi vinta. Di vertenza in vertenza - ha proseguito - l'Ufficio ha progressivamente assunto contorni più chiari e definiti tanto agli occhi degli addetti ai lavori, quanto a quelli dell'utenza. Del deserto iniziale - ha concluso - oggi non rimane nulla, al suo posto c'è una struttura attrezzata, bene avviata e ormai saldamente inserita nell'ambito dei rapporti istituzionali, che contribuisce alla promozione del tessuto lavorativo locale».

Adele Pino, assessore provinciale per le Politiche attive del lavoro, ha auspicato che «il Consigliere di parità possa partecipare alle fasi decisive delle contrattazioni, per le quali un arricchimento in sede territoriale sarebbe opportuno, in modo da rispondere alle problematiche dei lavoratori». (u. s.)

CONCEDITI IL MASSIMO. OGGI ANCHE DI PIÙ.



Way of Life!

GARANZIA
FINO A
7 ANNI*

GRAND VITARA

REGALATI UNA DOTAZIONE ESCLUSIVA:

- Retro videocamera
- Navigatore satellitare integrato a mappe, con schermo da 7", lettore DVD/DVX/MP3
- Adattatori iPod® e Bluetooth®



www.suzuki.it

Consumi ciclo combinato: da 7,3 a 9,1 l/100 km. Emissioni CO₂: da 190 a 217 g/km.

ESP® è un marchio registrato Daimler Chrysler AG.

*Abbinato a finanziamento pari durata (dettagli in sede).

TRIESTE AUTO

Strada per i Laghetti 1 - 34015 MUGGIA (TS) - ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

L'INTERVISTA

IL DIRETTORE DELLA SISSA

Parla il fisico che dal 2004 guida la Scuola internazionale superiore di studi avanzati

CARTA D'IDENTITÀ

Classe 1945, fisico perfezionatosi alla Normale di Pisa, Stefano Fantoni è arrivato a Trieste nel 1992 come professore alla Sissa, di cui dal 2004 è direttore. Ricopre cariche in organismi scientifici nazionali e internazionali.

Fantoni: la città è come un diamante grezzo
Ai triestini il compito di farlo risplendere

di PAOLA BOLIS

Dice con un sorriso che i triestini sono «un po' minimalisti, alla Musil dell'*Uomo senza qualità*», ed è forse per questo che non si rendono conto di avere in mano quel «diamante ancora allo stato grezzo» che è Trieste. Una città che «manca di una visione precisa», ma che potrebbe giocare le sue carte, non poche e preziose, per proporsi come «prototipo di una città del futuro», come «punto di riferimento educativo e di ricerca per l'intero territorio nazionale», un polo culturale di altissimo livello capace di attrarre giovani e imprese ad alta tecnologia. Stefano Fantoni parla nel suo studio di rettore della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati che regge dal 2004 e dove è approdato agli inizi degli anni Novanta, come professore ordinario, dopo avere lavorato e insegnato in Europa e in America.

Tre aggettivi per definire Trieste. Scientifica, mitteleuropea - deve ricordarsi di esserlo - e schizofrenica, in senso buono. **Detto da lei, il primo aggettivo appare scontato.** E indubitabile che la densità di scienza, di istituzioni anche di alto livello sia fuori norma rispetto al territorio nazionale. A essere sinceri parlo di città scientifica anche per rimarcare il concetto: è una bandiera che abbiamo e che non credo vogliamo perdere.

Mitteleuropea e schizofrenica. Per mitteleuropea intendo una città che ha un atteggiamento particolare - io a volte l'ho chiamato mediterraneo - nei confronti della cultura: l'opposto del modello anglosassone, che la interpreta misurandola solo nei termini di ciò che produce. La cultura va intesa invece anche come gioco, come atteggiamento mentale dal valore intrinseco. Non che la vita sia solo gioco, certo, ma i grandi avanzamenti culturali e tecnologici sono nati casualmente: esistono percorsi - e qui forse mi discosto da cose dette da altri nell'ultimo periodo - che arrivano all'applicazione pratica senza essere prevedibili fin dall'inizio. Se lavoro in termini di modello anglosassone e faccio una cosa soltanto, chissà su quante altre mi taglio le gambe. Poi, certo, ci vuole una grande capacità di capire quanto si hanno in mano le carte buone...

E la Trieste schizofrenica? Da un certo punto di vista è una città con basi tradizionaliste che non vuol perdere, dall'altra è estremamente curiosa, aperta. Certi scrittori hanno definito Trieste capitale del «nowhere», del non luogo: il triestino non si meraviglia di nulla,

certe cose non potrebbero essere altrove. Lo stesso progetto Sissa non sarebbe possibile a Roma o Firenze, città in cui più cerchi di fare cose significative e più trovi ostacoli. A Trieste, quando insiti ed esci dalla barriera del no se pol, questo diventa possibile.

Forse perché - come spesso si dice - la città della scienza è lontana dall'altra città. Questo non l'ho ancora capito, ma spesso mi trovo di fronte ai paradossi di una Trieste da una parte timorosa di qualunque cosa, e dall'altra caratterizzata da aperture che non trovo altrove.

Forse perché gli interessi della città **LO SVILUPPO** Ci sono molte carte da giocare perché venga creato qui un punto di riferimento educativo e di ricerca per il territorio nazionale e non

di GABRIELA PREDA

Allarme fondi all'Accademia delle scienze del terzo mondo, ente internazionale di ricerca riconosciuto dall'Onu e inserito fin dagli anni '80 nel polo scientifico di Trieste. La Camera ha bocciato la proposta di due deputati triestini del Pd, Ettore Rosato e Alessandro Maran, che avevano presentato un ordine del giorno volto a reintegrare un taglio di fondi per 500 mila euro all'ente di ricerca che ha sede nel campus scientifico di Miramare e che riunisce 94 Accademie delle scienze nel mondo, appartenenti soprattutto a Paesi in via di sviluppo o emergenti. Il taglio rientra tra quelli

Accademia delle scienze, taglio di fondi

In ballo 500mila euro in meno all'ente che raduna medici di tutto il mondo

previsti a copertura della legge, in votazione alla Camera, sulle disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto.

«Abbiamo chiesto semplicemente che con la prossima variazione di bilancio si provveda alla riassegnazione dei fondi già tagliati», spiega Ettore Rosato, «giacché era stata la Finanziaria 2008 a incrementare di 500mila euro il contributo annuale che l'Accademia riceve dal ministero degli Esteri per sostenere l'at-

LE PAROLE DI STEFANO FANTONI

LA CITTÀ

In tre aggettivi Trieste è scientifica, mitteleuropea - ma deve ricordarsi di esserlo - e schizofrenica, in senso buono: da una parte con solide basi tradizionaliste che non vuole perdere, dall'altra aperta ed estremamente curiosa.



LA VISIONE

La città manca di una visione precisa del suo futuro: è come un diamante allo stato grezzo, che i triestini potrebbero lucidare. Devono rendersi conto delle forti potenzialità esistenti: la bellezza della città, la sua posizione geopolitica incredibile, le sue valenze scientifiche.



LE STRATEGIE

Bisognerebbe chiudere i politici in conclave per trovare alcune strategie forti e a lungo termine - qualsiasi esse siano, dal turismo scientifico a una politica forte del mare - e iniziare a lavorarci su in maniera seria e cooperativa.

LO SVILUPPO

Trieste potrebbe diventare a tutto tondo una città molto attenta alla scienza, alla tecnologia, all'innovazione: un punto di riferimento educativo e di ricerca per il territorio nazionale e non.



L'INNOVAZIONE

Davanti alla terrificante competizione di Cina e India servono continui adattamenti, in termini di prodotto, a quanto la società vuole. Questo ha bisogno di una mentalità innovativa e quindi di un modo diverso di formare le figure professionali che oggi devono essere complesse, perché richiedono la conoscenza di più di una disciplina.



I DOPPIONI

Nel campo della scienza e della ricerca è stato commesso in Italia un errore stratosferico: invece di portare gli studenti nelle università si sono portate le università agli studenti. Tornare indietro non è facile: cerchiamo di lavorare insieme senza battaglie di retroguardia che non servono a nessuno.



visione. Se vai nei Paesi seri, che funzionano, li vedi le strategie grandi. L'Italia vuole puntare sull'energia? Bene, si va avanti lì, con un necessario concorso di scienziati, industriali, dell'intero Paese insomma.

Ha parlato dei politici in conclave. I tempi sono maturi perché gli schieramenti opposti traccino un percorso comune?

Maturi? Spero di sì, se aspettiamo ancora sarà troppo tardi.

In questa città pesano ancora le divisioni retaggio del Novecento?

Non voglio nemmeno prenderle in considerazione. Gli scienziati, i fisici in particolare, non hanno grande memoria storica: uno studio del 2001 per noi è già storia. Quella che ci serve è una storia filtrata, risultato di un certo processo storico che ci serve per andare avanti. Comprendo bene che dal punto di vista umano diventa molto difficile, in quest'area così complessa in ogni famiglia ci saranno tanti ricordi. Ma bisogna guardare al futuro.

Soffermiamoci sul ruolo di scienza e ricerca a Trieste. L'assessore regionale Alessia Rosolen ha esposto delle linee guida che sono apparse in netta discontinuità con la precedente amministrazione.

Non do mai grande importanza alla terminologia, comunque non ho sentito le sue parole.

Rosolen ha stigmatizzato l'uso del termine innovazione definendolo modaiolo.

Se si deve parlare di innovazione per riempirsi la bocca, posso anche essere d'accordo. Se invece si dice che l'innovazione non è rilevante per il futuro della città e del Paese, la trovo una cosa pericolosa. Voglio chiarire ciò di cui parlo, visto che sebbene la Sissa sia una chiesa della ricerca mi occupo da parecchio tempo di ciò che sta succedendo nel mondo socioeconomico. Ecco, il mondo della produzione sta cambiando radicalmente, ci si è resi conto che davanti alla terrificante competizione di Cina e India servono continui adattamenti, in termini di prodotto, a quanto la società vuole. Tutto questo ha bisogno di una mentalità innovativa, e quindi di un modo diverso di formare le figure professionali che oggi devono essere complesse perché richiedono più di una disciplina: persone che da una parte siano *problem*



LA VISIONE

Bisognerebbe chiudere i politici in conclave per trovare alcune strategie forti, qualunque esse siano, e su quelle lavorare in maniera seria



Mohammed H.A. Hassan

di incrementare i fondi. «Insomma - commenta Rosato - siamo di fronte ad una situazione paradossale».

Come si legge sul sito della Farnesina, il ministero degli Esteri riteneva infatti da tempo «altamente prioritario il sostegno e il rafforzamento del Polo internazionale d'eccellenza scientifico e tecnologico». «Ciò, dato l'evidente beneficio che ne trae l'Italia - si legge sul sito - non solo in termini di progresso tecnologico e delle innovazioni applicate alla nostra imprenditoria, ma anche per il prestigio internazionale che ne deriva dal Sistema Trieste quale efficace leva di solidale sostegno allo sviluppo sostenibile ed eco-compatibile dei Paesi emergenti».

solvers, capaci di risolvere problemi, e dall'altra abbiano il senso dell'impresa e siano in grado di risolvere la complessità dinamica di quanto nell'impresa sta accadendo. Poi le industrie ci pensano da sole a fare innovazione, pena la sparizione. Questo è quello che io intendo per senso dell'innovazione, che credo sia quella a lungo termine e quella cui la Sissa può dare un contributo: se questa amministrazione regionale ha inteso dire che interessa solo l'innovazione a brevissimo termine, dissento.

La nuova amministrazione regionale ha anche prefigurato sistemi di valutazione degli enti scientifici.

Sulla meritocrazia si sfondano porte aperte, e da membro della Crui (la Conferenza dei rettori delle Università italiane, ndr) dico che la valutazione dovrebbe essere ancora più rigida. Nel merito sono d'accordo: il problema è il metodo. E non è tanto facile. Anche perché le valutazioni, condotte seriamente, devono avere conseguenze su quello dei finanziamenti e su tutti gli altri livelli.

In campo di ricerca e scienza, è il caso di fare marcia indietro sui doppioni tra Trieste e Udine?

Ah, in tutto il Paese i politici dovrebbero mettersi una mano sulla coscienza: invece che portare gli studenti nelle università, si sono portate le università agli studenti, un errore stratosferico. Tornare indietro non è facile: cerchiamo di lavorare insieme senza fare battaglie di retroguardia che non servono a nessuno.

Tornando più in generale a Trieste, su cosa deve puntare secondo lei questa città per il suo sviluppo?

Non mi intendo di porto, lascio ad altri il ragionare di settori diversi dal mio. Trieste però avrebbe delle grandissime potenzialità per diventare a tutto tondo una città molto attenta alla scienza, alla tecnologia, alla formazione, anche umanistica: un punto di riferimento educativo e di ricerca per il territorio nazionale e non, vista la sua collocazione geografica. Sto tentando per esempio di occuparmi dell'Eit (European institute of innovation and technology, ndr), vedrei benissimo in quest'area qualcosa di molto rappresentativo. Serve però una strategia globale per mantenere e potenziare le attività scientifiche, perché puntare su questo significa mettere in piedi un'attività collettiva mirata ad attrarre giovani che riconoscano in Trieste un polo di formazione importante dove ci si forma e si trova un lavoro. E poi credo dovremmo fare di più nel produrre attività di piccole imprese - per le grandi è difficile, ci sono problemi di collegamento - ad alta tecnologia che sfruttino la densità importante di scienziati presente a Trieste. In certe aree già il fatto che esistano delle università importanti costituisce un polo di attrazione per questo tipo di aziende. A Trieste ciò non avviene, secondo me proprio perché manca una strategia complessiva. Penso che un vero politico che voglia rimanere nella storia di questa città - ma uno non basterà - se ne dovrebbe fare carico.

Lei è uno scienziato, è un cittadino vicino al centrosinistra: quali differenze nota tra centrodestra e centrosinistra nell'atteggiamento dinanzi al mondo della ricerca?

Se parliamo di Regione è troppo presto per dirlo. In generale, è possibile che da un punto di vista ideologico ci sia un'attenzione più forte verso attività culturali da parte del centrosinistra che del centrodestra, ideologicamente più legato all'attuazione più pratica di certe attività forse meno legate a ciò. Ma nel momento in cui si riconoscesse - come anche Confindustria ha fatto - che le attività culturali «mediterranee» servono, non credo il centrodestra ne sarebbe alieno. Del resto neanche il centrosinistra al governo ha fatto molto in questa direzione. E poi c'è troppa differenza tra il dire e il fare, ed è una cosa che non perdono ai politici anche se mi rendo conto che le cose non sono facili.

Se dovesse lanciare un messaggio ai triestini, cosa direbbe?

Di guardare alle potenzialità che hanno, perché non si rendono conto di trovarsi nelle mani un diamante ancora un po' grezzo che può essere lucidato...

I politici in conclave possono fare qualcosa?

Ma non si fa niente se questa spinta non arriva dal basso, ed è una spinta che non si vede molto. Abbiamo una città bellissima, con una qualità della vita molto alta, con una posizione geopolitica incredibile, con delle valenze scientifiche: i triestini rivendichino queste potenzialità con il governo, chiedano che Trieste diventi il prototipo di una città del futuro.

VIAVAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

CAMBIavalute
di Piazza Ponterosso, 3
040/368080
esperienza trentennale
acquista monete e oro usato
MASSIMA VALUTAZIONE

Foto e Video
DEI LETTORI
Inviatemi i vostri scatti
e li pubblicheremo sul sito
www.ilpiccolo.it

DENUNCIATE 19 PERSONE, UN ARRESTO

Smantellata una rete di case di appuntamenti

Sequestrati 12 alloggi: agli affittuari conniventi anche 2500 euro al mese per uno scantinato

di MADDALENA REBEC-CA

Da via Manna a viale XX settembre, da via Fabio Severo a via dell'Industria. Era ampia e ramificata in tutto il centro la rete di case d'appuntamenti intercettata e smantellata dai carabinieri della stazione di via dell'Istria al termine di una lunga indagine coordinata dal pm Federico Frezza.

Dodici gli alloggi messi sotto sequestro. Secondo i militari, rappresentavano le basi logistiche di una fetta importante del mercato del sesso a pagamento di Trieste. Al loro interno operavano 28 persone: 22 donne - la maggior parte italiane e sudamericane - un uomo e cinque transessuali. Proprio questi ultimi, secondo gli accertamenti fatti finora su conti correnti e situazioni patrimoniali, erano riusciti a mettere in piedi il business più redditizio. Il fatto di essere in pochi a «lavorare» sulla piazza triestina, infatti, consentiva loro di imporre tariffe più alte e di selezionare la clientela.

Ma più che su lucciole e trans l'attenzione dei militari si è concentrata sui proprietari delle abitazioni in cui avvenivano gli appuntamenti. Molti padroni di casa, infatti, erano perfettamente a conoscenza della natura degli incontri che si svolgevano al-

l'interno delle rispettive proprietà. E molti, in cambio del loro silenzio e della loro complicità, imponevano canoni d'affitto assolutamente fuori mercato. Per uno scantinato o un locale di 20-30 metri quadrati, per giunta senza finestre, le lucciole arrivavano così a spendere anche 2500 euro al mese.

Nei confronti di diciannove persone, tra cui appunto anche alcuni proprietari conniventi, è scattata la denuncia a piede libero per violazioni alla legge Merlin.

Violazioni che configurano a vario titolo il reato di favoreggiamento della prostituzione. E sempre per favoreggiamento è stata arrestata una trentottenne colombiana, C.C. le sue iniziali, sposata ad un italiano e residente da tempo a Trieste. La donna, che aveva già precedenti penali specifici, si prostituiva all'interno di uno degli appartamenti sequestrati e, secondo l'accusa, avrebbe avviato alla «professione» anche la ragazza cui aveva subaffittato l'alloggio.

Nel bilancio dell'indagine, infine, anche l'individuazione di nove immigrati extracomunitari, tutti sprovvisti di permesso di soggiorno, già portati all'aeroporto di Malpensa ed espulsi dal territorio italiano.

Allo smantellamento della rete delle case di appuntamento i carabinieri

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Blitz in Borgo Teresiano Otto lucciole identificate



Pattuglie della polizia durante una retata in Borgo Teresiano

Nel mirino delle forze dell'ordine sono finite anche le prostitute che adescano clienti in strada. La scorsa notte pattuglie della polizia hanno effettuato un blitz in Borgo Teresiano, zona in cui, a detta dei residenti, con l'arrivo dell'estate si è di nuovo intensificato il via vai di lucciole e clienti.

Otto le ragazze identificate. Si tratta di quattro cittadine colombiane «attive» in via Galati, via Torrebianca e

via della Geppa. Tutte le sudamericane sono risultate in regola con i permessi di soggiorno perché sposate con triestini e residenti da tempo in città. Il sospetto è, però, che abbiano contratto matrimoni di convenienza proprio per aggirare le leggi sull'immigrazione. Nei prossimi giorni, quindi, verranno avviate verifiche per accertare la regolarità del loro ingresso in Italia.

Nella zona tra via Filzi e via Machiavelli, invece, la polizia ha intercettato quattro romene, tutte attorno ai vent'anni. Le giovani comunitarie sono state allontanate dal territorio nazionale perché non in possesso di mezzi di sostentamento adeguati.



L'auto dei carabinieri davanti a un immobile in cui è situato uno degli alloggi sequestrati

che hanno permesso di identificare gli alloggi utilizzati come «posti di lavoro».

Da quando è stata portata a termine l'operazione, tra l'altro, il numero degli annunci personali pubblicati sui siti internet presi in esame è drasticamente diminuito.

IL CASO

Furto avvenuto in pieno giorno

di GIUSEPPE PALLADINI

Un semirimorchio con 29 tonnellate di caffè crudo, per un valore di 70-80 mila euro, è stato rubato ieri, fra mezzogiorno e le 15, da un parcheggio in via Caboto, all'altezza del civico 19. Ad accorgersi che il mezzo con il prezioso carico non c'era più è stato Roberto Rustia, uno dei titolari della «Erre Trans», che verso le 15 si è recato in via Caboto con una motrice per aganciare il semirimorchio e portarlo all'interno del piazzale della ditta.

«Alle 12 - racconta - ho sganciato la motrice, perché dovevo trasferire un altro semirimorchio. Sono tornato alle 15 e il mezzo carico di caffè non c'era più. Chi l'ha rubato è andato a colpo sicuro, perché nello stesso parcheggio ci sono altri nostri semirimorchi vuoti, e sapeva già dove portarlo».

Rustia ha lanciato im-



La sede della «Erre Trans», la ditta impegnata nel trasporto del caffè rubato (foto Giovannini)

mediatamente l'allarme alla polizia. Fino a sera pattuglie delle «volanti», i titolari e alcuni dipendenti della ditta hanno effettuato controlli dappertutto, nel timore che il semirimorchio possa aver lasciato Trieste nonostante il blocco della circolazione dei mezzi pesanti (fino alle 22). Nessuna traccia del mezzo è stata però trovata all'autoporto di Fernetto, neanche al Porto Vecchio, dove attracca il traghetto per l'Albania.

Ma essendo quella di

ieri una giornata in cui la circolazione dei mezzi pesanti, come detto, era vietata, non si esclude che il semirimorchio possa essere stato trasferito in qualche magazzino, per essere vuotato al riparo da occhi indiscreti.

Un'operazione che, secondo gli addetti ai lavori, con l'uso di due «mulletti» non richiede più di venti minuti. Anche perché, in questo caso, il caffè non è contenuto nei normali sacchi ma in una cinquantina di «big

bags», ciascuno del peso di 600 chili.

Il caffè rubato era destinato alla «S caffè», del gruppo Segafredo, il cui stabilimento si trova nei pressi di Bologna. La merce era stata sdoganata e caricata giovedì scorso e avrebbe dovuto essere consegnata ieri.

Ciò in quanto era previsto lo sciopero nazionale del trasporto, in relazione al quale molte aziende avevano chiesto spedizioni suppletive. Il blocco è stato poi annullato, e così il caffè in questione avrebbe dovuto essere consegnato mercoledì.

Il semirimorchio, carico, è stato quindi parcheggiato in via Caboto, non lontano dalla sede della «Erre Trans», in via Errera. In quell'area, tradizionale parcheggio di mezzi pesanti, il semirimorchio è rimasto almeno fino alle 12 di ieri. Ma alle 15 semirimorchio e carico - un valore complessivo sui 100 mila euro - si erano già volatilizzati.



Il piazzale di via Caboto dove è stato rubato il semirimorchio (foto Giovannini)

IL DISTRETTO CITTADINO DEL CHICCO VERDE

Una filiera che fattura 500 milioni

Un vero distretto, quello del caffè a Trieste, il cui porto è il principale scalo del Mediterraneo per l'importazione del chicco verde. Da tempo il porto è riconosciuto dalla Borsa a termine di New York fra i cinque scali di consegna per la qualità Robusta. Nel 2007 il porto ha movimentato

circa 100 mila tonnellate, e a fine anno nei magazzini erano stoccati un milione 170 mila sacchi. La filiera del caffè a Trieste occupa oltre 750 persone di 54 aziende, le quali tra importatori, spedizionieri e torrefattori registrano (indotto compreso) un fatturato che supera i 500 milioni di euro.

Rubato Tir con 29 tonnellate di caffè

Agganciato rimorchio in sosta in via Caboto: valore 100mila euro

CONDANNATO PER RAPINA

Uomo trafuga rossetti: in cella

Due anni e quattro mesi Colpì al naso la guardia che voleva bloccarlo

Ruba un paio di matite per «truccarsi» gli occhi, due o tre rossetti per evidenziare la linea delle labbra e una confezione di fondotinta per rendere omogenea la pelle del volto. Nasconde i cosmetici in una tasca dei pantaloni e cerca di allontanarsi dal grande magazzino. Lo bloccano perché è per lo meno inusuale che un ragazzo indugi a lungo accanto al bancone dei belletti riservati alla femminilità. Lui si vergogna, cerca qualche giustificazione. E un ragazzo spaurito e scappa perché non vuole essere identificato e bollato. Colpisce con un pugno al naso il vigilante che lo vuole placare. Corre lungo Corso Italia in direzione di piazza Goldoni. In via Imbriani lo bloccano gli agenti della «volante» e finisce in carcere per rapina. Ammanettato.

Daniele Alunni Teclerian, 22 anni, residente a Roma ma spesso in trasferta a Trieste, è stato condannato con rito abbreviato a due anni e quattro mesi di carcere per questo furto trasformatosi in rapina. Il difensore, l'avvocato Claudio Petrarin, ha cercato di alleggerire le responsabilità del suo cliente. Ha detto che è giovane, che aveva compiuto una enorme leggerezza rubando i cosmetici e difendendo con violenza il frutto del colpo. Ma il giudice Paolo Vasco ha esaminato la fedina penale e ha letto che Daniele Alunni Teclerian aveva al suo attivo una lunga serie di «precedenti» tra i quali un analogo furto. Ladro di cosmetici non si sa se per uso personale o per regalarli a qualche amica.

A Trieste dopo una breve permanenza al Coroneo aveva ottenuto gli arresti domiciliari, grazie all'intervento di un'amica che lo aveva ospitato nella sua abitazione di via delle Campanelle. Ma la «convivenza» forzata si era interrotta presto. «Era ingestibile, urlava, imprecava e il mio bambino di cinque anni risentiva di questa presenza» aveva detto la ragazza agli inquirenti. E le porte del Coroneo si erano riaperte. (c.e.)

Tenta di staccare pezzi da un motorino, arrestato

È stato notato mentre armeggiava con un motorino parcheggiato a bordo strada. E, alla vista dei poliziotti, ha tentato di scappare a bordo di un altro scooter, ma senza risultato. In manette con l'accusa di furto aggravato è finito Attilio Anardo, triestino di 30 anni con piccoli precedenti penali alle spalle.

Il breve inseguimento, terminato appunto con l'arresto dell'aspirante ladro, è avvenuto l'altra sera in via San Giovanni in Bosco 22. Lì il giovane aveva iniziato a smontare pezzi da un motorino Gilera, riponendoli successivamente in una sacca di plastica. Era già riuscito a staccare il cruscotto anteriore, lo specchietto retrovisore e la forcella quando è stato sorpreso da una pattuglia in servizio proprio in quella zona. Una volta scoperto, Anardo si è liberato in tutta fretta della busta con la refurtiva e ha cercato di scappare a tutta velocità. È stato però bloccato qualche centinaio di metri più avanti.

CHIUSA LA SECONDA FASE DI INDAGINI

Caso Rasman, giorni decisivi

Caso Rasman. Il pm Pietro Montrone ha chiuso la seconda «tranche» di indagini e ha inviato al difensore dei quattro poliziotti il relativo «avviso». Nei prossimi 20 giorni, come vuole il Codice di procedura, l'avvocato Paolo Pacileo potrà presentare al magistrato inquirente «memorie» o specifiche richieste di integrare l'inchiesta. Altrettanto potranno fare - se lo riterranno opportuno - gli agenti Francesca Gatti, Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi, «indagati» per omi-



Il pm Pietro Montrone

icidio colposo. Secondo l'ipotesi accusatoria la morte di Riccardo Rasman, 34 anni, disabile, è direttamente collegata al-

le modalità di intervento degli agenti. «Noi abbiamo agito nel pieno rispetto del regolamento» hanno ribattuto i poliziotti. «È stata una tragica fatalità».

Solo allo scadere di questi 20 giorni il magistrato potrà chiedere o il proscioglimento degli agenti o il loro rinvio a giudizio. In sintesi l'udienza davanti al gip con buona probabilità slitterà a settembre. Le cosiddette «ferie» giudiziarie iniziano il primo agosto e si concludono a metà del successivo mese. (c.e.)

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO
PER CONTANTI

Central Gold

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30

www.ilpiccolo.it

I malanni dei quartieri
Buche, disservizi ecc.
segnalateci cosa non va

ANTICHITÀ e PREZIOSI
ACQUISTIAMO:

ANCHE A DOMICILIO

- Vecchi gioielli
- Oro e argento
- Pietre preziose
- Perle, corallo, avorio...
- Bigiotteria
- Orologi anche guasti
- Collezioni di monete e medaglie
- Dipinti d'epoca...
- Valutazioni gratuite

Lo Scrigno

Piazza Cavani, 1
Tel. 040 303350

CONFORCOOPERATIVE

Se hai tra i 18 e 28 anni...

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Se sei cittadino italiano...

Con un riconoscimento di € 433,80 mensili...

Con solo 30 ore settimanali...

"Sì il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo" (M.K. Gandhi)

...dedica un anno di volontariato al sociale e alla tua città...

...potrebbe diventare un'opportunità di lavoro futuro!!

Per scoprire il tuo progetto!!!

Visita il nostro sito
www.interlandconsorzio.it

InterLand

Presenta entro il 7 luglio 2008 (ore 14.00) la tua domanda a:

Interland Consorzio Via XXV Ottobre n°3 - Trieste
tel. 040 3904610
mail: info@interlandconsorzio.it

Residenti in allerta: velocità pericolose in via Commerciale

Troppi i veicoli che non rispettano i limiti Giorgi (Pdl): un presidio costante dei vigili

«Le velocità praticate lungo la discesa di via Commerciale non sono più sostenibili. Qui ci vuole una pattuglia fissa di vigili urbani per riportare il tutto alla normalità». L'appello è lanciato dal consigliere comunale Lorenzo Giorgi, ma è frutto di numerose segnalazioni da parte di famiglie che risiedono nell'area.

Secondo la gente i problemi riguardano in particolare i tratti della Commerciale che incrociano via dei Cordaroli, via Elia e via del Panorama, via Ovidio e la curva che precede la deviazione verso via dei Giaggioli e di Verniellis. Per chi sale in auto o in motorino e intende voltare sulle traverse c'è sempre il rischio di impattare in qualche auto lanciata a folle velocità.

«Per certi versi è la strada stessa a invogliare a correre - sostiene Antonietta Vocci, che gestisce un negozio a metà della Commerciale - e certamente sarebbe bene che

qualcuno li invitasse a moderarsi». «Sono specialmente i più giovani, sulle moto, a darci dentro - afferma Lacinia Parovel - con i rischi che potete immaginare». «Si guida troppo veloce sia in salita che in discesa - rincara Gianfranco Luglio - e in certi tratti della strada l'incidente è all'ordine del giorno, anche perché le tante curve non permettono di avere una visibilità completa e pertanto la giusta reattività».

«Molti guidano a tutta birra - sostiene Giorgi - senza rendersi conto che anche se si mantengono i limiti dei 50 orari non vi sono margini per frenare. Se ci aggiungi le frequenti curve e la scarsa visibilità, ti rendi conto che qui, come purtroppo è già accaduto, rischi di lasciarti la pelle e di coinvolgere altre persone. In molti ormai si preoccupano dell'andazzo quotidiano che caratterizza una via Commerciale dove troppo spesso gli au-

tomobilisti pigiano con troppa irruenza sull'acceleratore. Ci sono tanti cittadini che si lamentano per come molti conducono il proprio mezzo lungo una strada dalla forte pendenza, stretta in diversi punti e con notevoli problemi di visibilità».

Per via Commerciale non vi sono equivoci: per quanto si possa tentare di migliorare la viabilità e di potenziare la segnaletica orizzontale e verticale, un cambiamento di qualità in sicurezza si potrà ottenere solo attraverso una guida disciplinata. Per molti cittadini non vi è altra strada che provvedere al presidio costante della trafficata arteria. Per questo Giorgi proporrà sia in sede di commissione che di consiglio comunale che la Polizia municipale preveda a mantenere lungo l'erta, ogni giorno, una pattuglia di vigili pronta a sanzionare con puntualità tutti coloro che in barba al Codice stradale superano puntualmente i limiti di velocità. (m.l.)



Via Commerciale, sempre più trafficata sia in salita che in discesa



SPORTELLO TEMPORANEO NELLA SEDE CENTRALE

Poste, in restauro l'ufficio di piazza Verdi

Iniziano i lavori di riqualificazione dell'ufficio postale di piazza Verdi, che è chiuso al pubblico: lo sportello si sta trasferendo in questi giorni in un'ala dedicata del salone principale della Posta di piazza Vittorio Veneto, dove rimarrà sino alla completamento dell'ammodernamento in piazza Verdi. L'ufficio, uno dei principali del capoluogo, verrà dotato dell'ormai classico arredo aziendale e sarà interessato da una riqualificazione integrale. Sono previsti - si legge in una nota di Poste italiane - l'abbattimento del bancone antiproiettile, la creazione di spazi al pubblico più

ampi e confortevoli. Inoltre il nuovo ufficio verrà dotato di aree riservate alle informazioni per i prodotti finanziari.

In attesa del trasferimento definitivo delle reti informatiche, la clientela di piazza Verdi potrà rivolgersi agli sportelli della Posta centrale per ottenere i servizi desiderati, a cominciare dalla riscossione delle pensioni che si inizierà a pagare dal primo di luglio. Una questione di pochi giorni, necessari a completare, per l'appunto, tutte le procedure necessarie alla creazione dell'ufficio temporaneo nell'alta destra del salone centrale delle Poste Centrali.

DOSSIER

Storico villaggio abitato da contadini, in prevalenza di lingua slovena, Coloncovez fu uno degli avamposti triestini della resistenza partigiana. Racchiuso idealmente tra Salita di Zugnano, a Valmaura, ed Erta Sant'Anna, sotto Raute, oggi il rione coincide con la moderna area verde, alternata a grandi palazzine residenziali, di Santa Maria Maddalena Inferiore, tra le biforcazioni di Campanelle e Costalunga fino ai piedi di Altura. Un tempo la zona era ricca di toponimi come Sminavec, Judavec, Bergaminovsce, dalle famiglie che qui avevano vissuto.



ANGOLI DIMENTICATI



Qui sopra uno scorcio di via Ventura, con un vecchio edificio; a sinistra una panoramica degli orti di Coloncovez visti da via Brigata Casale, e un'altra veduta dell'area dove le coltivazioni oggi sono ridotte rispetto alla ricca attività agricola di un tempo (foto Lasorte)

Nell'isola del tesoro dell'agricoltura triestina

Gli antichi orti di Coloncovez, curati per generazioni e oggi ridotti a pochi appezzamenti

Per anni era diffuso quasi ovunque, a portata di mano di tutta la città, ben esposto e in evidenza nei mercati del centro. E forse la sua abbondanza ha in qualche modo falsato il suo reale valore e, pure, data per scontata la sua bellezza semplice e naturale.

Oggi, dopo che per anni l'urbanizzazione ha continuato impietosamente a eroderne la consistenza, quel capitale verde fatto di orti e colture distesi sapientemente lungo le balze di Coloncovez è ormai ridotto a piccole enclavi sopravvissute ai piani di edilizia popolare e alle colate generalizzate di calcestruzzo. Lo stesso è toccato a centinaia e centinaia di campagne disseminate lungo l'immediata periferia triestina, ma l'isola del tesoro dell'agricoltura triestina era situata proprio nel comprensorio di Santa Maria Maddalena inferiore e superiore, solcato da

quella direttrice principale che risponde a via Costalunga.

Attorno a questa strada sono nate le prime sperimentazioni di un'ortocultura triestina capace di esprimere selezioni particolari e squisite di quelle primizie verdi che tanta parte continuavano a avere nella dieta di uomini e animali. Il famoso radicchio di Trieste, conosciuto con questo nome in tutto il mondo, era solo il prodotto di punta di quel lungo e paziente lavoro di selezione attuato dagli ortolani indigeni durante il periodo austroungarico. Zucchini e cetrioli bianchi, matavilz e bietole, sedano/rapa e melanzane violette, l'insalata gostana, queste le gemme delicate e gustose che ogni giorno gli agricoltori di Coloncovez portavano al mercato triestino.

«Condurre l'orto non è cosa semplice -

spiega Luigi Debelis, autentico patriarca di una delle poche e storiche famiglie che continuano a procacciarsi il pane nell'antica capitale degli orti triestini - perché il terreno deve essere ben sciolto e lavorabile in qualsiasi periodo dell'anno. Queste condizioni speciali - conferma Debelis - esistevano prevalentemente in Coloncovez, perché generazioni di contadini avevano concimato e preparato la terra con letame di bestiame, oggi sostituito con concime organico. L'ortocultura locale inoltre si caratterizza da sempre per le verdure a foglia da taglio, non a cespito».

Sfumature da cogliere, oggi che l'oro verde arriva dai campi di Santa Maria Maddalena con il contagocce, con i mercati ormai completamente invasi dai produttori forestieri. Dal secondo dopoguerra a oggi l'avan-

zata del calcestruzzo in Coloncovez è stata inarrestabile. Alla contrazione delle superfici coltivabili si è aggiunta l'emigrazione delle braccia buone e competenti verso altri tipi di occupazione. «Siamo rimasti in pochi - dice Debelis - e siamo per la maggior parte anziani. Ma teniamo duro, anche perché, nonostante si faccia tanta fatica, questa terra rimane sempre generosa e i prodotti apprezzati dalla cittadinanza. Tornare indietro è impossibile, ma salvare il salvabile è un imperativo che deve interessare soprattutto agli enti locali». Sono in gioco non solo i gustosi ortaggi e le sementi in via d'estinzione, ma anche un paesaggio rurale da prendere a esempio nella gestione di un territorio pesantemente snaturato da palazzoni grigi e disumani.

Maurizio Lozei

IL PRESIDENTE DEI COLTIVATORI

«Ricchezza da rilanciare»

«Il lavoro nei campi rappresenta una ricchezza culturale che deve essere tramandata. L'agricoltura in generale possiede dei valori e dei significati che dobbiamo riportare all'attenzione di tutte le comunità. Parlando di orticoltura triestina - dice Franz Fabec, presidente dell'Associazione agricoltori - dobbiamo evidenziare come questa si sia sempre distinta per la qualità. Un po' come per tutti gli altri prodotti di punta del nostro comparto,

dal vino all'olio, dal miele ai formaggi, ci troviamo di fronte a radicchi e insalate dalle caratteristiche uniche, lontane dalle produzioni intensive di altre aree del paese».

«Con l'aiuto degli enti locali - continua Franz Fabec - dovremmo cercare di creare le condizioni per favorire l'interesse dei giovani nei confronti del comparto agricolo. Abbiamo perduto più generazioni di contadini perché alcuni padri consideravano il

Gli orti di Coloncovez: in primo piano le coltivazioni



lavoro nei campi come un'occupazione di serie B. Ma un ritorno all'agricoltura delle giovani generazioni - aggiunge Fabec - è possibile se accanto agli investimenti, agli incentivi e all'impe-

gno degli enti e delle associazioni di categoria saremo capaci di promuovere adeguatamente le produzioni di punta. Ci vogliono iniziative coinvolgenti e di livello». (m.l.)

ULTIMO GIORNO DI FESTIVAL

In migliaia al «Triskell»

Forse l'annata più ricca, in termini di offerte e di partecipazione. La settima edizione del «Triskell», festival internazionale della cultura celtica in programma sino a oggi nell'area del Boschetto del Ferdinando, ha confermato un picco di interesse per il mondo del celtismo. Nel Triskell il virtuale sembra bandito: dato emerso soprattutto dalle adesioni ai seminari di artigianato tessile e alle visite al «Campo Storico», la nicchia del Triskell allestita da alcuni gruppi di rievocazione storica, dove hanno preso vita per una settimana le antiche tecniche di colorazione e disegno dei

tessuti o le ricette della vinificazione e conservazione dell'Ippocrasso (vino dell'epoca).

Manualità, artigianato, arte e costume. La ventata celtica del Triskell ha concentrato su questi temi il successo della sua settima edizione. In secondo piano, fortunatamente, i contenuti rivolti alla cultura del magico. La musica ha confermato di essere il cuore pulsante della rassegna, grazie alla presenza di artisti di rango internazionale, capaci di proiettare anche 4000 spettatori, come nel caso dei concerti del Clan Wallace o dei triestini Gwen.

Francesco Cardella

BANCHETTO

Sinti all'ex Polveriera in 220 firmano contro Sottoscrizioni raccolte da An. Chiesto anche il ripristino della 37

Duecentoventi firme sono state raccolte in due ore da parte di cittadini preoccupati alle dichiarazioni del sindaco Roberto Dipiazza, che propone lo spostamento dei Sinti di via Pietraferrata nell'area dell'ex polveriera. Numerosi i residenti di Raute che ieri hanno partecipato al banchetto organizzato nell'area del capolinea dell'ex linea 37 a Raute dai consiglieri di Alleanza Nazionale della settima circoscrizione, su richiesta della stessa popolazione.

I residenti chiedono il ripristino della linea 37, che è stata soppressa lo scorso novembre, e sono contrari alla proposta avanzata da Dipiazza, di istituire appunto un campo per i sinti della città nell'area dell'ex-polveriera. «La soppressione della linea 37 - spiega il consigliere Vittorio Aloisi - sta mettendo a dura prova l'esistenza dei residenti di Raute che non utilizzano il bus navetta sostitutivo della linea 13 preferendo altri mezzi di trasporto. La protesta andrà avanti anche sul fronte dell'ex-polveriera. La petizione sarà infatti inviata al sindaco quando saranno concluse le operazioni di raccolta delle firme».

Il Comune infatti sta lavorando al progetto di insediamento dei Sinti nel sito individuato lungo la statale 202 sotto Cattinara, vicino all'abitato di Altura: «Lo spazio dell'ex polveriera - ha spiegato il sindaco Dipiazza dopo il sopralluogo avvenuto lo scorso 29 maggio - è enorme, stiamo valutando l'opportunità di utilizzarne una parte per ospitare i sinti, i nomadi cioè che da generazioni vivono a Trieste in via Pietraferrata».

Solo una porzione quindi dei 234mila metri quadrati di superficie dell'ex polveriera ospiterà probabilmente la quarantina di stanziamenti presenti a Borgo San Sergio: lo spazio rimanente era stato precedentemente destinato a parco urbano, ai piedi del complesso ospedaliero, che da anni viene utilizzato dagli amanti del motocross.

Linda Dorigo

MOZIONE DEL PD

«Vie Giulia e dello Scoglio quell'incrocio è insicuro»

«L'incrocio tra via dello Scoglio e via Giulia da anni viene segnalato come un punto pericoloso e un luogo dove avvengono molti incidenti: cerchiamo di renderlo prima possibile più sicuro». E l'obiettivo che sta alla base della mozione presentata dal Pd. Alessandro Carmi e Mario Ravalico in consiglio comunale, e Gian Paolo Stella e Andrea Brandolisio nella terza circoscrizione, si sono fatti promotori di una richiesta per cercare di migliorare l'incrocio su via Giulia. «Tante volte - spiegano i quattro esponenti del Pd in una nota - su quell'incrocio la visibilità non è buona e quindi i veicoli devono oltrepassare di molto la segnaletica orizzontale per constatare lo stato del traffico. Sarebbe utile la collocazione di dissuasori di sosta subito prima e subito dopo l'immissione di via dello Scoglio, o qualunque altro sistema suggerito dagli uffici e dai tecnici che possa mettere in sicurezza la zona in questione. Il traffico su via Giulia - concludono i quattro esponenti del Pd - è sempre sostenuto. Bisogna cercare di renderlo più sicuro».

IN VIA BATTISTI

Scontro auto-scooter, ferita ragazza di 29 anni

Scontro tra uno scooter e un'auto nel primo pomeriggio di ieri in via Battisti, all'altezza dell'incrocio con via Palestrina e via Xidias.

Per cause ancora da accertare, una ragazza di 29 anni, F.L. le sue iniziali, che viaggiava a bordo di un motorino Aprilia Liberty è finita contro una Citroen Berlingo che procedeva nello stesso senso di marcia. A seguito dell'urto la giovane è stata sbalzata a terra, riportando diverse lesioni. Trasportata all'ospedale di Cattinara dai sanitari del 118, la ventinovenne se attualmente ricoverata in prognosi riservata. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. Illeso invece il conducente della vettura.

Sul posto, per i rilievi, sono intervenuti gli agenti della polizia municipale che hanno anche provveduto a regolare il traffico in prossimità del tratto in cui si è verificato l'incidente.



Fiori sul luogo dell'incidente (Bruni); Matteo giocatore di rugby e alla processione dei Patroni, poche ore prima dello schianto (Balbi)



» IN BREVE

PROBLEMI RESPIRATORI
Canovella, la Capitaneria soccorre un bagnante

DUINO AURISINA Intervento di soccorso, ieri all'ora di pranzo, da parte della Capitaneria di porto. Alle 12.45 la Sala operativa ha ricevuto una richiesta d'intervento per un bagnante triestino (G.F., di 58 anni) colto da problemi respiratori sulla spiaggia di Canovella degli zoppoli. Due unità si sono così dirette sul luogo dell'incidente, prelevando l'uomo e trasportandolo dopo un trasbordo alla sede della Capitaneria, dove nel frattempo era stata inviata un'ambulanza del Servizio 118. Il bagnante è stato quindi affidato alle cure dei sanitari, che l'hanno trasferito all'Ospedale di Cattinara per gli accertamenti del caso.

STAND, SPORT E CULTURA
Caliterna, inaugurato il Villaggio Interclub



L'Interclub ieri a piazza Caliterna (Bruni)

MUGGIA Con il Torneo di minibasket MuggiaEstate al Ricreatorio Penso, il «Muggia/Summertime» e l'apertura dei chioschi (dalle 10) in piazza Caliterna, con proiezione su maxischermo della finale degli Europei di calcio commentata dall'imitatore Flavio Furian prosegue oggi a Muggia la manifestazione «40 anni di non solo sport» che fino al 6 luglio celebra il 40.º dell'Interclub con arte, sport e spettacolo. La manifestazione è stata inaugurata ieri al Villaggio allestito in piazza Caliterna alla presenza del presidente della Pallacanestro Interclub Muggia Armando Caris, di rappresentanti dei dirigenti nerazzurri e autorità regionali e cittadine dell'ambiente politico e sportivo. E seguita nella Sala Millo la presentazione del libro «40 anni nerazzurri - Interclub la fabbrica del basket a Muggia» di Massimiliano Boscolo. Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Inaugurata una mostra d'arte a tema al Teatro Verdi, visitabile fino a giovedì.

S. DORLIGO E RUPINGRANDE
Breg e Kras: terminati stage sportivo-ricreativi

S. DORLIGO L'estate è la classica stagione dei campus sportivi e ricreativi. Ieri è terminato lo stage della Società Breg di San Dorligo della Valle: ha coinvolto un centinaio di ragazzini ospiti del comprensorio «Klabjan», impegnati ad apprendere basket, calcio e pallavolo. Da poco è finito anche il camp del Football Club Kras di Rupingrande per bambini e bambine: 41 iscritti seguiti dai tre esperti allenatori di calcio Malnar, Mamic e Prodanovic, e da ben cinque animatori. Passeggiate nei dintorni di Monrupino, una gita a cavallo e partite di calcio sull'erbetta a Rupingrande il mix per la perfetta riuscita dell'evento.

Dopodomani i funerali dello scooterista

Continue manifestazioni d'affetto alla famiglia del 21enne Matteo De Nardis

Il ricordo degli scout di Muggia: «Una ragazzo generoso e impegnato»

po le nostre attività come lupetto».

Per manifestare tutta la loro solidarietà alla famiglia De Nardis e ringraziare simbolicamente Matteo per l'impegno profuso come educatore, il gruppo Agesci di Muggia ha scelto di partecipare attivamente alla cerimonia funebre. «La formula non è ancora stata decisa - spiega ancora Daniela Dragan -. Ci ritroveremo lunedì e decideremo assieme come fare. Forse qualcuno di noi porterà la bara, forse animeremo a modo nostro la liturgia. In ogni caso saremo vicini ai genitori e ai fratelli in questo momento per loro così difficile».

Vicina alla famiglia nel giorno dei funerali sarà anche l'amministrazione comunale. «Tutta la cit-

tà si stringe attorno ai genitori e ai fratelli e non è retorica - commenta il sindaco Nerio Nesladek, ribadendo la volontà di partecipare martedì mattina alle esequie in Duomo -. Per capire quanto la notizia della scomparsa di Matteo abbia toccato la comunità, basta ripensare a quanto accaduto sul lungomare poche ore dopo l'incidente: un gruppo di giovani muggesani ha visto gli amici del giovane portare fiori sul luogo dello schianto e si è messo a piangere; Segno di quanto la città soffra e si senta vicina alla tragedia».

«Anche il Comune intende manifestare tutta la sua vicinanza alla famiglia De Nardis - continua il primo cittadino -. Io, o il vicesindaco Veronese, saremo sicura-

mente presenti alle esequie. Del resto non potrebbe essere diversamente: dal sindaco in giù tutti piangono questo giovane, non solo perché proveniva da una famiglia stimata, ma proprio perché era un giovane, "mulo", di appena 21 anni».

Matteo è stato ricordato anche venerdì notte, durante il concerto che ha aperto al piazzale dell'ex Alto Adriatico il 5.º auto e moto raduno «Red & White on the Beach». Dal palco, la band «Oscar and the Flaming» (uno dei sosia vocali più conosciuti di Elvis Presley) ha interrotto l'esibizione. Uno dei componenti, suo compagno di squadra, ha descritto l'impegno e la grinta che Matteo De Nardis poneva nell'attività sportiva e il bel carattere che

dimostrava nell'ambiente. «A noi rugbisti - ha spiegato con parole ferme ma commosse al pubblico subito zittitosi - piace pensare che quando un compagno non c'è più tra noi è perché è stato chiamato a giocare una partita impegnativa, la sua partita più lunga, in Alto. Così ti incitiamo ancora una volta e ti salutiamo, grazie Matteo».

E dopo l'applauso il compagno ha aggiunto «che Matteo, come me ed altri qui sul palco e tra noi, era anche e soprattutto un muggesano, gente che apprezza profondamente la musica, il divertimento, la vita. Così abbiamo deciso di continuare a suonare, dedicandogli questo concerto. Siamo sicuri che l'avrebbe apprezzato».

ALLE ACCUSE DI CEMENTIFICAZIONE AN E FI REPLICANO: «RECUPERATI 300MILA EURO»

Duino, la maggioranza difende il Bilancio

I capigruppo: «Elevata la qualità dei servizi e più attenzione al sociale, ridotta l'Ici»

DUINO AURISINA Difendono il proprio Bilancio. Gli amministratori di centrodestra di Duino Aurisina rispondono alle critiche mosse dall'opposizione che aveva «bollato» come «gonfiato» con le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione il documento contabile dell'amministrazione locale, la quale così darebbe il via libera a una cementificazione del territorio eccessiva rispetto alle reali esigenze locali.

La maggioranza rigetta quelle che cataloga come «accuse e provocazioni dell'opposizione» sui temi trattati in Consiglio comunale, a partire dal rendiconto 2007 del Bilancio. «Il Bilancio consuntivo del Comune di Duino Aurisina si è chiuso in maniera positiva, perché l'amministrazione ha effettivamente elevato la qualità dei servizi offerti ai propri cittadini, proponendo maggiore attenzione ai servizi sociali e alla rac-



Una veduta della Casa di riposo comunale duinese (foto Lasorte)

colta delle imposte dovute» sostengono gli esponenti di Forza Italia e Alleanza nazionale al governo.

«Dopo anni di riorganizzazione - sostengono - della raccolta di Ici e Tarsu, dopo gli accerta-

menti d'imposte di tributi dovuti e non versati, il Comune è riuscito a ottenere un incremento di gettito di circa 300.000 euro, nonostante la riduzione Ici di 0,5 per mille nel 2007».

«Il maggiore gettito - scrivono i

due capigruppo in una relazione - di deve al recupero attraverso l'efficienza dei controlli di cifre dovute ma non pagate dai cittadini. Ancora, sul fronte della Casa di riposo, le polemiche dell'opposizione sono inutili: per noi è un vanto non avere aumentato le rette ma ampliato i servizi di qualità agli anziani, come il podologo, il parrucchiere, l'animatore, ma soprattutto migliorando l'assistenza alla persona».

La maggioranza ha così chiesto formalmente all'opposizione di non avanzare richieste, per quanto legittime, con l'obiettivo di avere risposte «nel giro di pochi giorni lavorativi». «Tutto ciò - scrivono i capigruppo - finisce per bloccare la normale attività degli uffici comunali e instaura nella nostra mente il pensiero che tutto questo sia stato organizzato esclusivamente per porre sempre e comunque i bastoni tra le ruote, piuttosto che una vera opposizione costruttiva». «Del resto - affermano ancora - questa maggioranza non ha mai chiuso le porte del dialogo, tanto meno alle richieste di chiarimenti, spiegazioni ed altro che potevano essere organizzate con ragionevole anticipo». (fr.c.)

Muggia, cittadinanza alla Base logistica

Solenne cerimonia. Cooperazione con il Comune. Si pensa a un «Open Day»

MUGGIA Con una solenne cerimonia in piazza Marconi ieri pomeriggio il Comune di Muggia ha conferito ufficialmente la cittadinanza onoraria alla Base logistica militare del Lazzaretto. Dopo l'alzabandiera svoltosi in mattinata, a partire dalle 18 lo spazio dinanzi al Duomo si è riempito con lo schieramento di reparti interforze, seguito dall'afflusso dei labari delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Schierati tra gli altri la Fanfara della Brigata di cavalleria Pozzuolo del Friuli, formazioni del Comando Brigata Pozzuolo del Friuli, Capitaneria di Porto, 2° stormo Rivolto dell'Aeronautica, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia di Stato e Corpo Infermiere volontarie della Cri. Durante la cerimo-



I reparti schierati per la cerimonia (foto Balbi)

nia sono stati resi gli onori al Gonfalone del Comune di Muggia, decorato di Medaglia d'argento al valor militare. Alla presenza di autorità civili, militari ed ecclesiastiche è

poi intervenuto il sindaco Nerio Nesladek. Ha ricordato le motivazioni per cui la Base logistica è stata insignita della cittadinanza onoraria: «Per avere promosso nella sua



Nesladek e il comandante

ventennale attività una forte collaborazione con la città» e «per avere coniugato sia una funzione istituzionale che sociale e civile». Tra i relatori anche il vice comandante

del Comando regione militare Nord Giovanni Sulis e il comandante della Base, il tenente colonnello Claudio Tommasi, il quale ha espresso la volontà di «aprirsi maggiormente alla società civile realizzando la migliore integrazione possibile tra la comunità militare e quella muggesana». In effetti negli ultimi tempi la struttura ha ospitato attività in cooperazione con i Servizi sociali del Comune. E volontà comune, inoltre, organizzare un «Open Day» per dare la possibilità ai cittadini di conoscere da vicino la Base e le sue attività. I festeggiamenti sono proseguiti anche la sera, prima con un rinfresco offerto alla cittadinanza, poi con una cena privata nella Base militare. Un pizzico di curiosità da parte dei cittadini presenti e qualche disagio agli automobilisti con la chiusura al traffico dalle 17 alle 20.30 di via Manzoni e riva De Amicis: traffico dirottato in via Roma e verso la galleria. Riccardo Tosques

CARSIANA

Piante velenose

SGONICO Al Giardino botanico Carsiana oggi alle 16 e alle 17 sono programmate nell'ambito delle attività divulgative visite guidate al Sentiero delle piante velenose. Verranno presentati alcuni organismi della regione, le cui caratteristiche di pericolosità spesso sono poche conosciute anche dagli escursionisti. Il sentiero può essere percorso dai visitatori tutti i giorni, con l'aiuto di un apposito depliant. Carsiana si trova lungo la strada tra Sgonico e Gabrovizza. Altre informazioni su sito Web www.w.w.carsiana.eu o telefonando al numero 040 - 229573.

Passa l'estate con noi lontano dall'afa della città

in confortevoli bungalow completamente attrezzati immersi nel verde a due passi dalle nostre piscine

1 settimana a partire da € 560,00

BUNGALOW PER 5 PERSONE + AUTO

LUGLIO (mese completo) € 1.650,00

AGOSTO (mese completo) € 1.890,00

LUGLIO + AGOSTO € 3.000,00

MONFALCONE (GO) Via Giarrette, 65
Tel. 0481/40561 - fax 0481/40423
www.villaggioalbatros.com - info@villaggioalbatros.com

UN BENVENUTO AGLI AMICI A 4 ZAMPE

Non perdetevi l'inserto settimanale

IL PICCOLO

► **MARTEDÌ**

> **Settegiorni Tv**

PROGRAMMI DELLA SETTIMANA

• Inserto di 8 pagine

TRIESTE

CONCORSO A PREMI
I lettori del «Piccolo»

A TAVOLA

SULLA RISTORAZIONE
votano il locale preferito



Lo staff del ristorante arabo Mille e una notte, in viale XX Settembre



Al lettore più fortunato una crociera per due persone nel Mediterraneo (Grecia e Croazia)



Il titolare dell'Antico Panada (foto Lasorte)

REGOLAMENTO

Rimangono ancora undici giorni per consegnare le ultime schede raccoglitori dei bollini fortunati. La scheda che segnala il locale preferito (osterie, trattorie, ristoranti, pizzerie, agriturismo, enoteche e pub) dovrà essere spedita o portata a mano alla sede del giornale o presso uno degli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo della Provincia. All'estrazione finale parteciperanno tutte le schede pervenute durante le 4 settimane di concorso. Alla fine del concorso, i migliori locali in classifica riceveranno una targa.

Ecco il calendario delle ultime settimane di gioco:

● **15-21 giugno: bollini verdi**
Raccolta bollini: 15-21 giugno
Consegna schede: 30 giugno
Estrazioni: 1 luglio
Pubblicazione vincitori: 2 luglio
Premiazione: 3 luglio

● **22-28 giugno: bollini rossi**
Raccolta bollini: 22-28 giugno
Consegna schede: 7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio
Premiazione: 11 luglio

● **9 luglio: gran finale**
Raccolta: 1-28 giugno
Consegna schede: 7 luglio
Estrazioni: 9 luglio
Pubblicazione vincitori: 10 luglio

PREMI

Ogni settimana cinque lettori fortunati potranno vincere una bicicletta mountain bike d'alluminio di 370 euro, un buono spesa di 250 euro spendibile nei negozi Coop, un buono benessere di 180 euro al centro Avalon di Borgo Grotta Gigante, un buono acquisto occhiali di 150 o infine un orologio di 130 euro. In tutto saranno 20 i premiati nelle «estrazioni settimanali». Per il gran finale del concorso, ovvero l'estrazione finale, un super fortunato si aggiudicherà invece una crociera di sette giorni con destinazione Grecia per due persone. Ad altri sei vincitori andranno un binocolo Swarovski optik, un orologio Sector, un buono acquisto di 500 euro nei negozi Coop, una bicicletta mountain bike d'alluminio, un buono benessere extra al centro Avalon ed infine un buono acquisto occhiali.

Scarpon campione della settimana Ma Suban e Menarosti contrattaccano

Vivo compiacimento per il concorso Trieste a Tavola al ristorante Alla Posta di Basovizza. «È un modo simpatico e inconsueto per far conoscere ai lettori tanti nuovi locali o rinnovare la memoria di certi posti che per i più svariati motivi da tempo magari non si frequentano - commentano i titolari Loredana e Roberto, e Alessio con Rossana e la figlia Ilonka - Che il concorso sia vero e genuino lo si capisce proprio dalla diversificata presenza di locali in classifica». In due salette di circa 60 coperti, una sala grande con circa 150 coperti e un ampio giardino vengono proposti piatti tipici triestini e carsolini come gli gnoc-



La premiazione dei lettori avviene nella sede del giornale (foto Sterle)

chi col goulash, jota, stinco di maiale o di vitello, ljubljanska. Ma lo chef Augusto propone anche piatti di aree vicine come bigoli all'anatra, gnocchi alla carnica, risotti di stagione, selvaggina, tagliata, filetto coi funghi. Dolci e pane, sempre fat-

ti in casa, per coronare un percorso culinario di amore per i sapori veri della cucina. Soddificazione anche all'agriturismo Gruden Zbogor di Samatorza, ben noto agli appassionati di cibi genuini per un'offerta gastronomica che privile-

gia le produzioni proprie, che vedono al primo posto formaggi caprini e vaccini, accanto a ottimi salumi. Per accompagnare i primi piatti che prevedono sempre la jota, e i secondi che spaziano dai cevapici, alle salsicce, alle costate di vitellone, ci sono gli ottimi vini della cantina, sfusi e imbottigliati, con un'ampia scelta di vini non filtrati. «Un ringraziamento di cuore a coloro che ci hanno votato - dicono i titolari - è questo il migliore incoraggiamento per continuare sulla strada della qualità e della genuinità».

Anche all'hotel ristorante Krizman nel cuore di Monrupino si esprime grande apprezzamento per il concorso Trieste a

tavola, che per oltre un mese, mette in primo piano sul quotidiano la ristorazione locale in tutte le sue sfaccettature. Parola della titolare Tiziana Gustin che con il fratello Elvis aiuta la mamma nella gestione di una tradizione ultracentenaria: Krizman è nato infatti come locanda nel 1906. Nell'ampio giardino e nelle accoglienti salette interne si possono gustare piatti tipici rivisitati, lonza di maiale con gelato al cren, salsicce con verze che fanno da sugo alla pasta di grano saraceno, gnocchi di santoreggia e polenta soffciata, bleki con le noci. Fra i dolci fatti in casa non manca mai la gibanica, tipico dolce carsolino con semi di papavero. (f.rom.)

LA CURIOSITÀ

Gli economisti-gourmet sbarcano online con studi sul conto perfetto

Quando ceniamo fuori con un gruppo di amici spesso dividiamo il conto in parti uguali. Ma è la soluzione migliore? I commenti di noti economisti gourmet stanno rimbalzando da tempo sui blog di specialità di tutto il mondo.

Al momento di pagare spesso gli amici dividono in parti uguali

ricano Marginal Foodie, docente di economia a Baltimora e appassionato di enogastronomia - ma c'è anche chi è tentato ad ordinare di più anche tra amici». Dopotutto, per ogni euro in più che si spende, si paga solo un euro per 1/N (n.r. dove N è il numero dei

partecipanti alla cena o al pranzo). Anche se c'è chi sostiene che dividere il conto in parti uguali è ingiusto soprattutto nei confronti delle donne, che in genere mangiano poco (un articolo recente del New York Times aveva segnalato però che spesso le donne a una cena galante ordinano la bistecca o il branzino).

Un articolo recente del prestigioso «The Economic Journal» descrive addirittura un test condotto su un gruppo di amici che andavano al ristorante.

«All'inizio della cena - scrivono Uri Gneezy, Ernan Haruvy e Hadas Yafe - ogni partecipante ha ricevuto, in maniera riservata e casuale, varie informazioni: ognuno avrebbe pagato il proprio conto, tutti avrebbero

C'è chi sostiene che dividere il conto in parti uguali è ingiusto per le donne

ro diviso il conto in parti uguali o la persona che aveva proposto l'esperimento avrebbe pagato il conto». Alla fine dell'esperimento chi aveva ricevuto la prima informazione ha consumato meno, chi pensava che la cena fosse offerta ha consumato di più, e chi si aspettava di dividere il conto in parti uguali ha consumato una via di mezzo. La conclusione degli esperti non si è lasciata aspettare: le persone consumano di più se sanno che gli altri si accollano parte (o la totalità) del loro conto.



SPORT E CIBO

Principalli: «A cena fuori per ritrovare gli amici»

«Sport, salute, forma fisica, alimentazione sono concetti strettamente correlati» afferma Nicola Principalli, centrocampista della US Triestina calcio, interpellato a proposito del concorso Trieste a Tavola.

«Questa è un'iniziativa divertente, ai triestini piace mangiare bene»

che curioso, dal momento che offre dei risultati talvolta inattesi riguardo alle preferenze. «Per quanto riguarda l'andare al ristorante per me - continua Principalli - è un vero piacere di socialità. Mi piace andarci con gli amici, con una persona cara: è un momento fantastico di espe-



Nicola Principalli

rienze e relax. Amo la tradizione ma amo altrettanto i ristoranti etnici, con la cucina indiana al primo posto».

Lo stesso concetto è stato ripreso anche da Rolando Maran, l'allenatore della Triestina.

«Di certo - dice - andrà benone, sia perché le iniziative del quotidiano Il Piccolo sono sempre molto seguite, sia perché ai triestini piace mangiare bene».

«Per quanto mi riguarda - aggiunge l'allenatore della Triestina - io prediligo i secondi piatti, sia di carne sia di pesce, ma, provenendo da Trento, è chiaro che quando mi trovo in una città marinara come Trieste approfitto per tuffarmi sul pesce». (f.rom.)

IL PICCOLO

Operazione valida per 4 settimane
dall'1 al 28 giugno 2008

TRIESTE E LA SUA PROVINCIA A TAVOLA

VOTA IL TUO LOCALE PREFERITO
E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE
DI MAGNIFICI PREMI

I PREMI IN PALIO



4° PREMIO
Buono spesa
€ 500,00

5° PREMIO
Mountain Bike
Cusigh

6° PREMIO
Buono benessere
€ 350,00

7° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 300,00

ESTRAZIONI SETTIMANALI



1° PREMIO
Mountain Bike
Cusigh

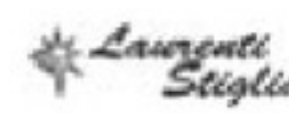
2° PREMIO
Buono spesa
€ 250,00

3° PREMIO
Buono benessere
€ 180,00

4° PREMIO
Buono acquisto
occhiali € 150,00

5° PREMIO
Orologio Sector

CON LA
COLLABORAZIONE DI:



STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE



Giacomina Lapenna è stata tra i fondatori della Federazione relazioni pubbliche italiana (Ferpi), che riunisce circa mille professionisti

Giacomina Lapenna, l'arte delle «pr» cominciò con la festa della Befana

Anche il compenso era particolare: una sterlina d'oro. «Capì che quello era il mio Orient Express per Parigi - riprende la Lapenna - e nel giorno della Befana, coi bambini seduti nell'aula magna, una corona d'oro luccicante di cartone in testa e palloncino colorato legato alla sedia, genitori accanto, feci entrare dieci spazzacamini, veri e neri, prestati dalla Cooperativa di settore di Trieste, sacchi

Fu in quel frangente che la Lapenna dimostrò la sua fantasia: alla festa, nell'aula magna, erano invitati i figli di tutti i dipendenti, dal portiere capo al rettore. Tre i mesi di tempo. Finanziamento unico quello per i doni desiderati dai ragazzi. Allestimento di uno spettacolo della durata di tre ore.

dono in spalla e una coraggiosa segretaria travestita da Befana, con scopa in mano. Ci fu uno spettacolo di canti, balli, recite di un gruppo di bambini da me preparati, con musiche dell'Orchestra di Radio Trieste, gratis. Un gatto.

Un camino. Ne parlò Il Piccolo - evidenzia - che l'ha ricordata, di recente, nella rubrica "50 anni fa".

SCRIVETECI

Avete una bella storia al femminile da raccontare? Scrivete ad agenda@ilpiccolo.it. Storie di triestine ogni mercoledì e domenica

Subito dopo un incarico ancor più complesso: attirare nelle Facoltà studenti di nazionalità italiana per arginare le iscrizio-

ni di sloveni e croati e dare, in Italia, di questa «Università di frontiera», una immagine nuova, forte e dinamica.

«Lavorai con molti risultati - afferma con soddisfazione, dalla sua casa in riva al lago di Garda - la sterlina d'oro mi aveva portato fortuna».

Quelle prime tappe e tutte le successive hanno fatto di Giacomina Lapenna una donna di successo: «Rifarei

tutto - dichiara - perché è questo tutto che mi ha fatto diventare la persona che sono. La mia fortuna personale, indispensabile, è rappresentata da Donato, mio figlio, intelligente, colto, generoso e fiero da sempre di me. La parola fallimento non c'è mai stata nel mio vocabolario. Non l'accettavo. Quando qualcosa non funziona, credo che quello che i più chiamano fallimento sia invece da vedere realisticamente come una operazione non andata a buon fine. Occorre perciò insistere e farsi le domande giuste, senza dimenticare la vera antica massima "La donna è audace in tutto ciò che ama e odia". Intatto anche il suo attaccamento a Trieste: «E' un legame che definisco così: quello che una donna ha nella vita con il ricordo del primo amore. Lasciai Trieste alla fine del lontano 1954. Quell'ultimo giorno - rammenta - partendo per sempre per Milano, a Barcola, scesi dall'auto, mi affacciai su uno scoglio della riva e gettai in mare il mio mazzolino di sposa. Perché qualcosa di me rimanesse lì per sempre. Di tutte, delle tante persone amate, conosciute e frequentate, oggi non c'è quasi più nessuno - conclude - ma fra chi è rimasto, voglio ricordare Loris Premuda, insigne medico docente di Storia della Medicina, che con affetto antico mi chiama, mi racconta e mi parla di Trieste ancor oggi. Quando, sempre più raramente, torno nella mia città, affacciata al balcone dell'hotel che mi ospita resto a lungo a guardare il mare. Mi sento una reduce, che quasi più nessuno conosce e ricorda».

Fra i suoi desideri poter portare a Trieste il suo percorso formativo intensivo «Progetto Persona», che conduce ad affinare e ottimizzare le qualità «capacità e talenti - evidenzia - che fanno di un leader un leader vero».

Ugo Salvini

● **IL SANTO**
S. Pietro e Paolo

● **IL GIORNO**
è il 181.o giorno dell'anno, ne restano ancora 185

● **IL SOLE**
Sorge alle 4.18 e tramonta alle 19.58

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.34 e tramonta alle 16.15

FARMACIE

■ **DOMENICA 29 GIUGNO**

Aperte dalle 8.30 alle 13.00:
via dell'Istria 18
via di Servola 44 (Servola)
piazza Libertà 6
Basovizza

In servizio dalle 13.00 alle 16.00:
via dell'Istria 18 7606477
via di Servola 44 (Servola) 816296
Basovizza 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16.00 alle 20.30:
via dell'Istria 18
via di Servola 44 (Servola)
piazza Libertà 6
Basovizza 9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Libertà 6 421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: strada del Friuli 5; via dell'Istria 155 (lato mare).

ESSO: via Flavia 120/1; Sistiana centro - Duino Aurisina; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67.

SHELL: piazza Duca degli Abruzzi 4; via Locchi 3.

ADRIA ENERGY-OMV: stazione di Prosecco.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.

ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.

OMV: stazione di Prosecco 35.

SHELL: via Locchi 3; aeroporto Ferneti.

TAMAIL: via F. Severo 2/3.

TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

FLY: Passeggio Sant'Andrea 10.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

29 giugno 1958 (di R. Gruden)

● Un lettore chiede che il monumento a Massimiliano, già in piazza Venezia, sia collocato nel parco del «suo» castello a Miramare. Un monumento che, per altro, le «Segnalazioni» trovarono «antiestetico» e parli alle modeste sculture che si vedono a migliaia nei cimiteri.

CHERINFOTO

Via Marconi, 30 tel.040 54040
Via Lazaretto Vecchio, 18/1 tel. 040 304926 - TRIESTE

www.cherinfo.com

SPOSI

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Il servizio fotografico: il ricordo di un giorno speciale

FOTO CHERINFOTO

composti in modo armonioso. E' bene farsi fare un preventivo scritto, che può essere a ore o a forfait: molte sono le variabili che entrano in gioco, dal bianco e nero al colore, dal seppiato alle patine che danno un aspetto antico, senza dimenticare i formati che possono andare dal 40x50 con foto stampate direttamente

su pagine di carta fotografica a foto di formato molto piccolo da montare in sequenza. Scelto il fotografo, è bene stilare con lui un elenco con apposita scaletta di tutti i luoghi dove si vuole che siano scattate le foto a partire dai preparativi della vestizione della sposa alla sua uscita dalla casa dei genitori..

La luna di miele non conosce crisi

Recenti dati Eurispes segnalano che la spesa per un matrimonio oscilla mediamente dai 10 mila ai 20 mila euro, circa il 16,7% ne spende di più di 30 mila. Gli sposi italiani comunque non rinunciano al viaggio di nozze: almeno l'85% conclude l'evento matrimoniale con l'immane luna di miele in Italia o all'estero. In crescita anche il numero di coppie che decide di sposarsi all'estero. Tra le mete più richieste la Polinesia e le Maldive per i soggiorni mare e Rajasthan, Messico e Sud Africa per i tour organizzati.

d.e.a.

CENTRO ESTETICO

- Trucco sposa
- Massaggio aromaterapia
- Applicazione ciglia finte
- Manicure - pedicure
- Cavitazione
- Trucco semipermanente

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO • PROVE TRUCCO GRATUITE

OFFERTA SPOSI

pulizia viso, trattamento ossigenante viso e massaggio corpo valido anche per lui.

Via Milano, 22 - 34122 Trieste
Tel. 040.364949

blurent

Autonoleggi con conducente - Hire car with driver

Mercedes Serie S disponibile nel colore blu

NUOVA Chrysler 300 C disponibile nei colori nero o grigio

NUOVA Mercedes Serie E disponibile nei colori nero, blu o grigio

Noleggio Autovetture da Cerimonia con Autista

TRIESTE - via Machiavelli 3/a > Tel. + 39 040 635062
Visione autovetture su appuntamento previo contatto telefonico

DAMIANI

UNICO PUNTO VENDITA A TRIESTE

Dall'antichità il cerchio al dito ha accompagnato gli sposi come simbolo di promessa e forte legame. Così si è consolidata la credenza che dall'anulare della mano sinistra parta la vena dell'amore per giungere fino al cuore. Oggi l'anello dell'amore è la fede.

Gold Emotion

Trieste - Capo di Raxxa, 2 (Unità)

DA **16** ANNI AL TUO FIANCO

47.902 CLIENTI

14 OFFICINE AUTORIZZATE

5 SEDI IN REGIONE

Vieni a scegliere la tua auto nel nostro showroom dove uno Staff affiatato è pronto a consigliarti per un acquisto sereno e mirato alle tue concrete esigenze di mobilità. Con una scrupolosa assistenza post vendita, si completa un'insieme di offerte che portano tutte la nostra firma

LUCIOLI

CONCESSIONARIA UFFICIALE



Automarket®

Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911



Monfalcone (GO) via C. A. Colombo, 49 - Tel. 0481 790782



GORIZIA prossima apertura sede Alfa Romeo e Automarket



Manzano (UD) via Trieste, 17 - Tel. 0432 750365



Reana del Rojale (UD) viale Tricesimo - Tel 0432 1793125



ESTATE 2008 VACANZE SERENE

Fino al 31 luglio 2008 un **CHECK-UP GRATUITO** alla vostra vettura di qualsiasi marca essa sia

-25% DI SCONTO SU SOSTITUZIONE PASTIGLIE E DISCHI FRENI



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



«The Fly» del triestino Bruno Chersicla

CONSEGNA OPERE

I paesaggisti in mostra a palazzo Costanzi

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento della Mostra del Paesaggio, giunta alla 43ª edizione e promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Società Artistico Letteraria, fondata a Trieste nel 1945 dal poeta Marcello Fraulini. La rassegna s'inaugurerà a Trieste lunedì 7 luglio alle 18.30 nella Sala Umberto Veruda di palazzo Costanzi (Piazza Piccola, 2). Gli artisti interessati possono partecipare con

un'opera ciascuno, decorosamente incorniciata, la cui base non può superare il metro né essere inferiore ai cinquanta centimetri. Sono ammesse anche sculture e foto d'autore. I lavori devono essere consegnati il 2 e il 3 luglio dalle 17 alle 19 nella sede della mostra. La giuria, composta da Marianna Accerboni, Sergio Brossi, Adriano Dugulin ed Enrico Fraulini selezionerà le opere da esporre nella rassegna, che rimarrà visitabile fino al 27 luglio.

L'articolata rassegna, cui partecipano artisti di Trieste, del Friuli Venezia Giulia, di altre regioni italiane e di oltre confine, si propone di offrire un panorama a 360° dell'arte visiva ispirata al tema del paesaggio. Nel corso della mostra sono previste quattro manifestazioni collaterali: tre appuntamenti letterari e, a conclusione dell'esposizione, un evento di luce firmato da Marianna Accerboni. Info: 040/635201.

27 ORE DELLA CITTÀ



IL PICCOLO ■ DOMENICA 29 GIUGNO 2008

MATTINO

● BANDA TRIESTINISSIMA

La circoscrizione Terza del Comune di Trieste organizza, in occasione della festa dei Ss. Pietro e Paolo un'esibizione musicale della banda «Triestinissima» che si terrà oggi dopo la messa delle 11 sul sagrato della chiesa dei Ss. Pietro e Paolo in via Cologna 59. La manifestazione si attua in stretta collaborazione con la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo con l'ausilio della Pro Loco San Giovanni-Cologna operante sul territorio.

● MESSA A MONTUZZA

Oggi alle 11 a Montuza durante la messa cantata la cappella corale titolare diretta da David Di Paoli Paulovich, all'organo Fabio Paoletti, eseguirà il Tu es Petrus di Dubois (solo Karina Oganjan) e la messa in sol di G.B. Candotti. L'attività corale riprenderà con la prima domenica di settembre.

POMERIGGIO

● SAGRA A SANTA CROCE

Si conclude oggi la festa paesana a Santa Croce. Apertura chioschi eno-gastronomici dalle 17.30, in serata musica e ballo con il gruppo Souvenir. La sagra, organizzata dalla Asd Vesna, Asd Mladina e dal Circolo culturale Vesna, riprenderà con altri due giorni il 5 e 6 luglio.

● SAGRA GAJA

Oggi «Sport e musica» al Centro sportivo Gaja Padriciano, organizzata dalla società sportiva Gaja. Proseguirà il 4-5-6 e l'11-12-13 luglio.

● SAGRA DELLA SARDELLA

Continua al campo sportivo di Campanelle, via di Campanelle 300 angolo Brigata Casale (capolinea autobus 33) la Sagra de la Sardella con grigliate di carne e frittate di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi la musica e il cabaret della Witz Orchestra.

MATRIMONI

Mironici Carlo Augusto con Miniussi Maria Riccarda; Capassi Roberto con Fei Paola; Dongmo Foffe Paul Herve con Momo Donfack Josiane Lydie; Mucibello Davide con Mattioli Cristina; Allegro Franco con Bastiani Elisa; Mazzarol Andrea con Di Luca Valentina; Lo Gatto Giuseppe con Butti Alessan-

dra; Bembich Mauro con Ferluga Fulvia; Sossi Lorenzo con Piatto Daniela; De Mattia Toffoli Giovanni con Turco Daniela; Cappellani Garielle con Ditto Francesca; Manusia Giuseppe con Kristan Ileana; Pulvirenti Giovanni con Di Martino Ivana; Buzzai Stefano con Pozzecco Patrizia; Ferluga Enrico con Malisana Elisa.

LOTTO					
BARI	42	83	52	13	79
CAGLIARI	73	32	84	88	50
FIRENZE	48	89	88	41	67
GENOVA	41	52	88	37	67
MILANO	25	66	72	80	70
NAPOLI	6	9	48	16	47
PALERMO	52	18	61	21	24
ROMA	19	72	57	90	73
TORINO	32	55	59	67	26
VENEZIA	56	76	49	21	34
NAZIONALE	57	7	17	54	62

Montepremi € 31.425.189,33
Nessun vincitore con 6 punti
All'unico vincitore con punti 5+ € 676.988,03
Ai 20 vincitori con 5 punti € 25.387,06
Ai 1.891 vincitori con 4 punti € 26.850,00
Ai 73.269 vincitori con 3 punti € 13,89

Superstar (N. Superstar 57)
Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Un vincitore con 5 punti € 634.676,50. Ai 5 vincitori con 4 punti € 26.850,00. Ai 240 vincitori con 3 punti € 1.385,00. Ai 3.741 con 2 punti € 100,00. Ai 20.349 vincitori con 1 punto € 10,00. Ai 40.778 vincitori con 0 punti € 5.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ



VARIE

ASSOCIAZIONI CRISTIANE

■ Idris e la valle dell'Isonzo con le Acli domenica 20 luglio, in gita a Idris, navigazione sul lago di Santa Lucia ed escursione a Caporetto. Tel. 040/370525.

■ 766666 - 766667. Se ricordi di questo numero, forse ti farà piacere incontrarti con i «tunisti» che con te hanno condiviso questa esperienza. Il 9 luglio del 1966 nasceva a Trieste il T.A. un progetto ambizioso, un servizio emozionante e importante, una straordinaria esperienza di vita. Ventiquattro ore su ventiquattro di ascolto. Ci vogliamo incontrare per raccontarci qualcosa di noi, e di cosa è rimasto dei nostri anni a T.A? Lunedì 14 luglio alle 20.30 nello stabilimento balneare Ausonia. Per una migliore organizzazione dell'iniziativa, conferma la tua presenza entro il 30 giugno p.v. (via mail a dora_dorina@libero.it oppure telefonicamente al 338/3866983 o al 348/24946599).

FESTA DEL T.A.

■ Malta: tra cavalieri e tradizioni antiche. Viaggio con mini crociera nell'isola nel cuore del Mediterraneo con partenza e arrivo in nave da Genova. Tour completo dell'isola con proprio pullman, dal 20 settembre al 1.º ottobre 2008, con visite guidate e sosta a Tunisi. Il programma è disponibile in segreteria del Gruppo Pesca del Cral-Autorità portuale alla Stazione Marittima lunedì e giovedì dalle 16 alle 19 (telefono 040/309930).

CRAI AUTORITÀ PORTUALE

■ A partire da venerdì 4 luglio, il Gruppo Amici di Vincenzo si trasferisce nella sede di via Carducci 35 (presso il circolo Calegari) col seguente orario: il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 tel. 340/22512.

AMICI DI VINCENZO

■ L'Otc (via Udine n. 4/C tel. 040/365263 - 634477) mette a disposizione un nuovo servizio: lo sportello «Emergenza mutui» per offrire un'arma in più ai consumatori. Il nuovo servizio sarà gestito da un esperto bancario, un esperto finanziario e un legale e sarà aperto ogni lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 per appuntamento.

EMERGENZA MUTUI

■ Gli uffici del Circolo della Cultura e delle Arti rimarranno chiusi per le ferie da sabato 5 luglio a sabato 6 settembre. La sede sarà riaperta a partire da lunedì 8 settembre. Nuovo sito internet del circolo: www.circoloculturaearti.org. e nuova casella di posta elettronica che si affianca alla presente: info@circoloculturaearti.org.

CIRCOLO CULTURA E ARTI

■ In memoria di Nicoletta Spadaro Graziella nel giorno del suo compleanno dalla figlia Rita de Castro 300 pro Associazione Goffredo de Banfield.

■ In memoria di Mario Sestan nel XXVIII anniv. dal figlio Marco Sestan 10 pro Comitato ex allievi ricreativo G. Padovan.

■ In memoria di Nino Lagonigro da Mariagrazia, Elena, Furio, Stefano, Donatella 100 pro Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato (Roiano).

■ In memoria di Leda Brundula per il compleanno (29/6) dal compagno Ele 100 pro Emergency.

■ In memoria di Pierantonio Romano (onomastico 29/6) da Gabriella Rajna Karim 25 pro Associazione Azzurra malattie rare.

■ In memoria del caro marito Valentino Carone da Adele Olivo 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Piero Devescovi per il compleanno (28/6) e per l'onomastico (29/6) dalla moglie e dal figlio 100 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Nicola Cannata dalla moglie Dolores, figlie e nipoti 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per l'onomastico (29/6) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità Evangelica Elvetica e Valdese.

■ In memoria di Domenico Lagonigro da Liliana 30 pro Ass. Donatori organi sez. provinciale.

■ In memoria di Alfredo Tommasi Rosso (nel XXVII anniv. 29/6) da Corrada Tommasi Rosso 25 pro Lega contro i tumori Mani.

■ In memoria del dottor Alberto Roatto da Cynthia, Patrizia e famiglia tutte 100 pro Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) di Trieste.

■ In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana dalla scuola Foschiatti, Mercatino degli alunni Grazia Silvestre 250; da Igor Ghersol, Una serata di cultura in chiesa 50 pro Azzurra, associazione malattie rare onlus.

■ In memoria del caro Roberto Sigo dalla sua mamma e famiglia 50 pro Reparto di emergenza Anffas - Trieste.

■ In memoria di Adelia Soschino ved. Covi da Amalia e Adriana 50 pro Centro tumori.

■ In memoria di Rita Vouk dalla figlia Doriania Erti 25 pro Associazione de Banfield.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



■ In memoria di Nicoletta Spadaro Graziella nel giorno del suo compleanno dalla figlia Rita de Castro 300 pro Associazione Goffredo de Banfield.

■ In memoria di Mario Sestan nel XXVIII anniv. dal figlio Marco Sestan 10 pro Comitato ex allievi ricreativo G. Padovan.

■ In memoria di Nino Lagonigro da Mariagrazia, Elena, Furio, Stefano, Donatella 100 pro Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato (Roiano).

■ In memoria di Leda Brundula per il compleanno (29/6) dal compagno Ele 100 pro Emergency.

■ In memoria di Pierantonio Romano (onomastico 29/6) da Gabriella Rajna Karim 25 pro Associazione Azzurra malattie rare.

■ In memoria del caro marito Valentino Carone da Adele Olivo 10 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Piero Devescovi per il compleanno (28/6) e per l'onomastico (29/6) dalla moglie e dal figlio 100 pro Frati cappuccini di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Nicola Cannata dalla moglie Dolores, figlie e nipoti 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

■ In memoria di Emma Hollan ved. Pahor per l'onomastico (29/6) dalla figlia Lidia 50 pro Comunità Evangelica Elvetica e Valdese.

■ In memoria di Domenico Lagonigro da Liliana 30 pro Ass. Donatori organi sez. provinciale.

■ In memoria di Alfredo Tommasi Rosso (nel XXVII anniv. 29/6) da Corrada Tommasi Rosso 25 pro Lega contro i tumori Mani.

■ In memoria del dottor Alberto Roatto da Cynthia, Patrizia e famiglia tutte 100 pro Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) di Trieste.

■ In memoria di Azzurra Sidari e mamma Luciana dalla scuola Foschiatti, Mercatino degli alunni Grazia Silvestre 250; da Igor Ghersol, Una serata di cultura in chiesa 50 pro Azzurra, associazione malattie rare onlus.

■ In memoria del caro Roberto Sigo dalla sua mamma e famiglia 50 pro Reparto di emergenza Anffas - Trieste.

■ In memoria di Adelia Soschino ved. Covi da Amalia e Adriana 50 pro Centro tumori.

■ In memoria di Rita Vouk dalla figlia Doriania Erti 25 pro Associazione de Banfield.

DOMANDE ENTRO IL 7 LUGLIO

L'Ass cerca giovani volontari per quattro progetti sociali



Gli anziani insieme ai volontari al caffè in piazza Unità

Novantasei volontari, tra i 18 e i 28 anni, per quattro progetti in campo sociale e assistenziale della durata di un anno. A cercarli è l'Azienda per i servizi sanitari n.1 triestina che per il terzo anno attiva un bando nell'ambito del Servizio civile nazionale. Le domande vanno presentate entro lunedì 7 luglio. Chi supererà i colloqui di selezione, nella prima metà di settembre, prenderà servizio a novembre.

Aperta a ragazzi e ragazze, cittadini italiani, l'iniziativa - presentata dal direttore generale dell'Ass Franco Rotelli e da Sari Massiotta, referente aziendale per il Servizio civile - prevede un impegno settimanale di 30 ore e un compenso di 433 euro al mese. Gli universitari hanno la possibilità di ottenere dei crediti formativi.

«Si tratta di un'occasione preziosa per impegnarsi in prima persona nella comunità e dare il proprio contributo - ha sottolineato Franco Rotelli - I volontari saranno infatti inseriti nelle progettualità dell'Azienda sanitaria volte a contrastare l'istituzionalizzazione e l'isolamento e a favorire lo sviluppo della domiciliarità e dunque in attività a strettissimo contatto con la popolazione».

Le iniziative consolidano quelle avviate lo scorso anno che hanno visto in campo, con grande successo, 120 volontari. I quattro progetti (disponibili su www.ass1.sanita.fvg.it) riguardano gli anziani, lo sviluppo del lavoro di microarea, il sostegno all'autonomia delle persone con disturbo mentale, la prevenzione e riabilitazione nelle tossicodipendenze. In nessun caso si richiederanno interventi di carattere sanitario.

«La grande forza dei volontari - dice Sari Massiotta - sta nella loro capacità di ascoltare le persone e di entrare in relazione con loro. Il loro sguardo non è professionale: è quello del vicino di casa, del nipote, del fratello maggiore. E ciò consente di sperimentare soluzioni innovative a tanti problemi». Per informazioni e per presentare le domande ci si può rivolgere al Distretto 3 - Ufficio Servizio Civile, stanza 8, via Valmaura 59 (lun-ven 9-14) o telefonare al 320 6651593, e-mail serviziocivile@ass1.sanita.fvg.it.

AUGURI



PIERINA E ILARIO Per i 50 anni insieme auguroni da Lucia e Franco, Adriana e Nicola, dalle figlie Simonetta e Sandra e da tutti i nipoti



NINETTA-FRANCO Oggi come cinquant'anni fa! Con affetto dal figlio, nipoti, fratelli e sorelle che augurano loro buone nozze d'oro



ELEONORA-SILVANO Per i cinquant'anni insieme, auguri da Silvio, Clara, Alessandro, Luca e Cristina



VILMA I novant'anni sono arrivati! Tanti auguri dal figlio Gerry con Graziella, Christian, Susi, nipoti e da tutti i parenti



TERESA-GIUSEPPE Auguri da figli, nipoti, parenti e amici tutti per i 50 anni di vita insieme. Buone nozze d'oro!



ELDA E LUCIANO 40 anni insieme... nonostante tutto! Grazie a Caterina e Carmen con Roberto e Diego



ELDA E GIUSTO Auguri di tanta felicità per le nozze d'oro da Fulvia, Patrizia, Alessia e Stefania. Buon anniversario!



GRAZIELLA-CLAUDIO 40 anni insieme: tanti auguri da Laura, Sergio, dal nipotino Marco e da tutti i parenti



LUCY E PIERGIORGIO Per i primi quarant'anni di matrimonio auguri dai figli Alberto con Tiziana, Andrea con Elena, dai nipotini Nicole e Simone, nonna Angela, parenti e amici. Buon anniversario e ancora tanta felicità insieme



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

28

PER «UTILIA»

I ristoranti triestini cucinano «friulano»

Una piccola notazione solo per sottolineare quanto sia radicata in giornali e prodotti editoriali della più diversa estrazione la convinzione che la regione cui appartiene Trieste sia denominata Friuli e basta. Tutto diventa friulano, a questo punto, ed è impresa difficile estirpare la disinformazione. Nelle case di Trieste, almeno nella mia ma

non credo di essere... privilegiato, è stata distribuita in questi giorni la pubblicazione «Utilia... Trieste città». Dato uno sguardo al suo contenuto, mi incuriosisce la rubrica dedicata ai ristoranti e più dettagliatamente la sottorubrica Cucina regionale e tradizionale. Ebbene, qui ho fatto la grande scoperta che almeno il 90 per cento dei ristoranti triestini si dedica alla Cucina

Friulana (scritto proprio così, con la F maiuscola). Come si spiega questo? Con il fatto che anziché indicare Cucina triestina o giuliana, hanno ancora una volta identificato Trieste con il Friuli e scelto il termine «Friulana» per risolvere il problema. Un pensiero sulla serietà di certe pubblicazioni l'ho fatto, ma resta il problema di fondo: quando mai si capirà che Trieste e la

Venezia Giulia sono una cosa, il Friuli un'altra? Colpa della Regione a Statuto speciale: se fosse stata denominata Venezia Giulia-Friuli, come sarebbe stato più giusto, considerati i motivi per cui la Regione a Statuto speciale è sorta, oggi Udine e il Friuli sarebbero considerati da «Utilia», e tanti altri, Venezia Giulia. Incredibile ma vero...
Dante di Ragogna

SEGNALAZIONI



MOTORI

Le auto «S. Giusto»

Ho visitato in questi giorni la Mostra della velocità, allestita a Torino esposizioni a cura del museo dell'automobile. Si tratta in sostanza di un excursus sulla storia delle automobili da corsa, dalle prime, che gareggiavano sulle strade sterrate sollevando nuvoli di polvere, alle attuali Ferrari. Ma la lieta sorpresa è stato vedere, nella prima sala dove sono esposti i marchi delle ditte costruttrici dei prodotti in mostra, campeggiare un bel tondo rosso con la nostra alabarda e con la dicitura: «Fabbrica automobili S. Giusto-Trieste». Di questa ditta è in mostra un telaio di estrema semplicità, ma, come mi è stato spiegato dal direttore del museo, considerata importante e pertanto meritevole di essere esposta, per le sospensioni in fibra che anticipano di oltre 80 anni soluzioni solo in questi ultimissimi tempi adottati, non ricordo se dalla Audi o dalla Bmw. Nella scheda informativa accanto al modello, si parla di una ditta operante tra il 1924 e il 1926, con sede a Trieste e officine a Milano. Io, pur avendo lavorato 40 anni nell'ambito automobilistico, di questa fabbrica S. Giusto non ho mai sentito parlare. Sarebbe quindi interessante avere notizie più dettagliate sull'argomento: da chi questa ditta è stata fondata, chi erano i soci, dove si trovava la sede.

Riccardo Skoff

AMBIENTE

Piazza Libertà

Il signor Callegari, prima di fare propaganda alle decisioni del Comune, dovrebbe pensare a quello che scrive. La sua lettera apparsa su questa rubrica il 17 giugno scorso è infatti decisamente contraddittoria. Si esibisce in una lode sperticata al progetto di riqualificazione di Piazza Libertà, partendo dal presupposto che adesso manca un posto per le auto che accompagnano i viaggiatori alla stazione per poi

ALBUM



La quinta C dell'«Oberdan» si ritrova a trent'anni dalla maturità

Si sono trovati, a trent'anni dall'esame di maturità, gli ex allievi della classe quinta C del liceo scientifico Oberdan anno 1977-78. In un locale del Carso hanno trascorso una piacevolissima serata ridendo e scherzando come i vecchi tempi, con l'augurio di ritrovarsi ancora.

Ecco, partendo dall'alto a sinistra, i loro nomi: Cavallini, Cernogoraz, Deponte, Petronio, Campanato, Cremoni, Borrello, D'Ambrosi, Bordari, Castrigno, Cherin, Cimarosti, Bologna, Dagnello, Da Rio Giugovaz.

concludere dicendo che nel nuovo progetto approvato dal consiglio comunale manca di una soluzione a questo problema.

Il punto chiave resterebbe quindi il denunciato pericolo per chi attraversa la strada sul fronte-stazione. Il signor Callegari però non realizza

che i pedoni che adesso non usano lo «scomodo» sottopassaggio non si capisce perché dopo dovrebbero trovare «comodo» il previsto, nuovo lungo sottopassaggio per oltrepassare «l'autostrada» a 7/8 corsie. Lamenta ancora il signor Callegari

l'impossibilità di accostarsi con la macchina al marciapiede d'ingresso alla stazione; ma come potrà farlo quando ci sarà una bella zona pedonale? Forse è proprio d'accordo con noi nel deplorare il punto chiave del progetto, da cui deriva la necessità di creare 7/8 corsie, con re-

lativo abbattimento di alberi, nella zona adiacente a via Ghega. E, a questo proposito, ci permetta di dirgli che si, è vero, tutte le creature crescono e periscono, ma che è leggermente diverso, sia per piante, animali o uomini, morire di morte naturale o venire assassinati.

Ilaria Ericani
portavoce del Comitato
per la salvaguardia degli Alberi
di Piazza Libertà

LAVORI PUBBLICI

Strada da asfaltare

Debbo rivolgere un sincero ringraziamento a «Segnalazioni» perché quasi subito dopo la pubblicazione della mia del 27 maggio, il grande e pericoloso avvallamento sulla via di Chiadino è stato colmato. Invece le «campane» poste all'angolo tra le vie Piccardi e via Alfieri permangono lì ben radicate ove il Minsosse burocrate «giudicò e mandò secondo che avvinghiò». Anche le auto parcheggiate agli angoli delle strade, impedendo la visuale a chi deve accingersi ad attraversarle, nonostante il disposto dell'art. 158 lettera «f» del Codice della Strada, stanno sempre lì, mentre la pericolosità permane e gli incidenti si ripetono.

Infine segnalo all'Area dei Lavori pubblici - Servizio strade del Comune uno strano fenomeno che ha trasformato l'asfaltatura di via Buonarroti, recentemente rifatta, piena di gibbosità similmente ad un tappeto mal disteso... per cui chi la percorre in auto o peggio ancora in moto ha la sensazione di camminare sui solchi di un terreno arato da poco. Non voglio infierire sul Servizio strade rammentando che la via Vignola da oltre cinquantacinque anni, da quando vi abito, non conosce un intervento radicale di asfaltatura, ma che è tutta un rattoppo per cui il fondo risulta di avvallamenti e gobbe. Chissà quanti soldi gli abitanti della via hanno versato con le imposte comunali e con la quota destinata alla manutenzione stradale in più di mezzo secolo.

Aldo Cannata

AUTOBUS

La fermata spostata

In merito alle segnalazioni pubblicate in data 21 e 24 giugno (a firma dei signori Damiano Papagno e Luciana Allegretto) riguardo allo spostamento delle fermate in prossimità di Largo Giardino, confermiamo che attualmente le linee 3, 6, 9, 35 e B, in direzione via Battisti, osservano una nuova fermata posta a valle della rotatoria di Largo Giardino (di fronte ai civ. 13 di via Giulia), mentre contemporaneamente le fermate di via Giulia 4 (banca) e via Giulia (fr. via Piccolomini) sono state soppresse. Tale provvedimento è stato messo in atto in via sperimentale e dopo un attento sopralluogo svolto congiuntamente dai tecnici di tutti gli enti interessati (Comune, Provincia, Amt e Trieste Trasporti), a seguito della modifica alla viabilità relativa alla nuova rotatoria istituita in largo Giardino. Naturalmente in questo periodo verranno fatte delle verifiche sull'interno dispositivo da parte del competente Servizio Tecnico del Comune di Trieste.

Ingrid Zorn
responsabile Urp
e relazioni esterne
Trieste Trasporti Spa

SANITÀ

Riabilitazione difficile

La tanto decantata continuità dell'assistenza terapeutica alle persone colpite da ictus cerebrale presso strutture assistenziali lascia il tempo che trova: la piscina terapeutica di Trieste è chiusa; la piscina della Pineta del Carso pure chiusa tutto agosto; impossibile ottenere più di un accesso nella struttura di Grado. Sembra che nelle vicine regioni Veneto e Trentino, l'assistenza terapeutica venga accolta due volte all'anno. Belle frasi che si sentono e si leggono quali: «la riabilitazione è molto efficace nel ridurre il deficit funzionale» e «aver riconosciuto per sé e per i familiari in tempo reale quelle attività riabilitative che potrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita».

Lettera firmata

Giuliani & Monteseri



Il 1° volume "Cronaca nera 1 - Delitti italiani" raccoglie una scrupolosa e avvincente indagine sui casi di "nera" che hanno sconvolto l'Italia dagli anni Venti ai giorni nostri: dal mostro di Roma alla saponificatrice di Correggio, da Rina Fort all'omicidio Montesi, dal delitto di via Poma a Cogne.

Un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.



**DA SABATO 5 LUGLIO IL 1° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO**



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14/62, debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno ferialo escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.

Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'aggravazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o commione dei beni.

Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita e il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile, esito verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge previste di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria, con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile ed ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entriestribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astesgiudiziarie.it

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 200/2007 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 16 settembre 2008, alle ore 9.30**, davanti al dott. Emilio Razzoni, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Aloggio sito in Trieste al secondo piano del civico N. 21 di via Molino a Vento, composto da camera e cucina, all'interno del quale è stato ricavato un piccolissimo locale doccia WC, vi è inoltre la pertinenza di ¼ parte indivisa di proprietà di un minuscolo locale WC posto sul pianterreno. Il tutto per una superficie commerciale di mq. 26. Si rende evidente che mancano l'ascensore e l'impianto di riscaldamento. All'agenzia: P.T. 48549 c.t. 1 del C.C. di Trieste con le congiunte 58/1.000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 48537, e ¼ p.i. della P.T. 48550 c.t. 1 con 1/1.000 p.i. del c.t. 1 della P.T. 48537.

All'Agenzia del Territorio: Comune di Trieste, Sez. V, Foglio 23, Particella 7965, Sub. 9, ZC 1, Cat. A/5, Cl. 4, Cons. 2, Rendito 129,11.

L'edificio è stato costruito nella seconda metà dell'Ottocento e la situazione in natura è differente dalla planimetria catastale in atti, nella quale non risulta il locale doccia WC che è stato realizzato abusivamente. L'abus edilizio risulta regolarizzato in sanatoria, e del costo della regolarizzazione si è tenuto conto nella stima della perizia del mq. Armondo Sansoni di Compagnolo del 18 gennaio 2008, pubblicato sui siti Internet www.astesgiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it, alla quale viene fatto in questo sede integrale riferimento.

Si rende evidente che Unicredit Banca è titolare di un credito assistito da ipoteca sull'immobile pignorato, ipoteca che sarà cancellata a cura e spese della procedura assieme agli altri gravami esistenti.

L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 17.000,00**.

L'offerta d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Razzoni, via P.L. da Palestina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a «Dott. Emilio Razzoni» di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 15 settembre 2008**, seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge.

In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 300,00.

In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 9.30 del 23 settembre 2008**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.

Maggiori informazioni presso il **coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 [ore 14.30-17.30] cell. 393/9145382, nonché presso lo studio del commercialista delegato.

Trieste, 24 giugno 2008

Il Commercialista delegato Dott. EMILIO RAZZONI

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 140/2005 AVVISO DI VENDITA SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

LOTTO NUMERO 1: Prezzo Euro 318.750,00.-
DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: casa unifamiliare, con giardino di pertinenza sito in Duino Aurisina (Trieste), frazione Duino Carniziano numero 75/G4, censito nel c.t. 1° della PT. 1744 di Duino e quote congiunte, così censito al Catasto Urbanografico 7, numero 155/21, cat. A/2, vani 7, rendita Euro 1.138,79.

L'edificio è stato costruito sulla base della licenza di costruzione di data 22 dicembre 1993, prot. n. 93/7883, è possibile sanare il cambio di destinazione del rigiposto in servizio igienico attraverso una sanatoria ordinaria, come risulta dalla perizia del ctu geom. D. Cosivi di data 30 maggio 2006.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Procedura unitaria con le R.E. 237/2005 e 25/2006 e delegato al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, tel. 040/364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **28 ottobre 2008 alle ore 12.00** davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** degli immobili pignorati, in un unico rinomente loto.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti Internet www.tribunale.trieste.it e www.astesgiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416, ore 14.30 - 17.30. Cell. 393/9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora previsto, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per ciascun lotto, per il **giorno 11 novembre 2008 alle ore 12.00** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 9 giugno 2008

Il Notaio delegato Dottor Roberto COMISSO

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 167/2006 AVVISO DI VENDITA TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE: Alloggio al primo piano nonché cantina al pianoterra (con la precisazione che è stato sempre utilizzato la cantina marcia "P" e non quella marcia "A") al civ. n. 48/1 di Via Bonomeo in Trieste, censito nel c.t. 1° della PT. 1564 di Greta e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numero 870/1, sub 18, cat. A/3, vani 8, rendita Euro 619,75.

L'alloggio è stato acquistato con atto di data 3 agosto 2005 registrato a Trieste il giorno 17 agosto 2005 al numero 3201 serie 2/V con le agevolazioni prima casa.

L'alloggio è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, risulta parzialmente demolita la parete divisoria tra la stanza prospiciente a sud, in modo da formare un unico salotto e salotto chiuso il varco di porta presistente tra l'atrio-disabiglio ed il neo formato salotto, come indicato nella ctu. del geom. Giorgio RENIER di data 9 febbraio 2007.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c.

Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, tel. 040/364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.

Si rende noto che il **10 ottobre 2008 alle ore 12.00** davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo base di **Euro 102.770,00**.

In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno ferialo precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.

Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti Internet www.tribunale.trieste.it e www.astesgiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416, ore 14.30 - 17.30. Cell. 393/9145382, per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita dell'immobile pignorato.

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora previsto, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **17 ottobre 2008**, e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno ferialo precedente.

Trieste, 26 maggio 2008

Il Notaio delegato Dottor Roberto COMISSO

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 201/2006 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno lunedì 15 settembre 2008 alle ore 17.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PARTITA TAVOLIARE 10046 DI S.M.M. INFERIORE, corpo tavolare 1, unità condominiale costituita da locale d'affari al pianterreno della casa civ. 1-357 di via Fiescobaldi costruita sulla PCN 4289 in PT. 10029, il tutto marcato "17" ed orlato in giallo nel pannello in atti tavolari al GN 711/81 con 408/10.000 p.i. della P.T. 10029. Si rende evidente che l'uc. in c.t. 1° è costituita in diritto di superficie a tempo determinato. Proprietà: Pres 14/11/2002 GN 13781. Prenotato diritto di proprietà a nome di (debitore esecutato). Vi è da evidenziare che detta entità immobiliare si pone in "diritto di superficie a tempo determinato"; inoltre non vi è l'iscrizione di "pieno proprietà" - ancorché di immobile in diritto di superficie - ma soltanto di "prenotazione" del medesimo diritto; ciò in quanto risulta a tutt'oggi "aperto" l'iter burocratico legato all'espropriazione operata ancora alla fine anni '70 dal Comune su alcuni terreni dove nel frattempo è stato edificato il complesso immobiliare. Al catasto l'immobile risulta così censito: Identif Q/12, p.c.n. 4289; sub 17; località via Fiescobaldi 1; piano T.Z.C. 2; cat. C/1; d.6; cons. mq. 196; rendita Euro 2.328,19. L'entità individuata un ampio locale d'affari utilizzato come sede di un'attività di pizzeria ubicato al piano terra di un complesso pluripiano. L'intero bene si presenta in condizioni di uso e manutenzione praticamente perfette orlato attorno all'ampio salone destinato ai tavoli; da questo ambiente sono raggiungibili la cucina ed 2 servizi igienici entrambi dotati di antibagno. Mediante un corridoio parallelo alla cucina è raggiungibile l'uscita secondaria; in detto ultimo tratto del locale di affari si trova la dispensa nonché un vano servizio /spogliatoio con annesso bagno wc. La superficie commerciale è pari a circa 257 mq; risultano presentate delle DA che però non risultano "chiusa" con l'aggiornamento della planimetria catastale che riflette ancora la situazione originaria. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Giancarlo Valloni in data 20-06-2007) e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento anche con riferimento al DM. 2201/2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, al prezzo base di **Euro 195.000,00 (centonovantacinquemila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 3.000,00**. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 12 settembre 2008.

L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. In caso di disdetta della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno giovedì 2 ottobre 2008 ad ore 16.00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 1 ottobre 2008 con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunale.trieste.it e www.astesgiudiziarie.it.

Trieste 29-06-2008

Il Commercialista delegato Dott. Luca CAMERINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 200/2007 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno lunedì 15 settembre 2008 ad ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT.72767 del CC di Trieste costituito da locali d'affari siti al piano terra della casa ubicata al civ. 26 di via Canova, costruita sulla p.c.n. 3452 in PT. 2371 individuata da due marchi, il marchio "B" in verde in Corpo Tavolare 1° ed il marchio "C" in giallo in Corpo Tavolare 2° con riferimento al piano GN 2836/51 - 14999/02. Al marchio "B" sono uniti 17/1.000 p.i. della PT. 2371, al marchio "C" 49/1.000 p.i. della PT. 2371.

La proprietà risulta a nome dell'esecutato con rigetto parziale della domanda di intervallazione relativamente all'uso esclusivo del cortile interno. Catastalmente l'immobile risulta così censito: Sez. urbana V, foglio 18, partecella 3452, sub 2, ZC 1, cat. C/1, classe 4, consistenza 141 mq, rendita Euro 1.339,90. La destinazione d'uso del locale è originario di servizio, come definito dall'art. 44 della LR. 23.02.2007 n.5. L'unità si apre con due accessi sulla strada pubblica. All'interno della proprietà non è incluso il cortile in uso esclusivo e perpetuo all'unità immobiliare in oggetto, su cui si affaccia un vano autocarro. Il locale risulta parzialmente seminterrato. Non si hanno di fatto impianti elettrici e di riscaldamento fruibili all'interno dell'immobile. La superficie complessiva del locale in proprietà è di circa mq. 180,00. Per il locale in argomento fu rilasciata licenza di costruzione dal 29.07.1976 prot. con. 30694. Il relativo disegno rappresenta una proprietà non corrispondente a quello tavolare, di fatto comprendente anche l'ente marcato "4" ovvero includente un servizio igienico ed una parte di locale non in proprietà. Tale difficoltà risulta anche in successive licenze di costruzione per variante a quanto precedentemente autorizzato, rilasciato il 28.01.1977. Per l'unità immobiliare sono state rilevate una serie di opere abusive tutte sanabili anche in via ordinaria mediante presentazione di istanza al Comune di Trieste.

Per l'elencazione dettagliata delle opere abusive si rimanda alla perizia redatta dal ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007) e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento anche con riferimento al DM.2201/2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 del CC, al prezzo base di **Euro 70.000,00 (settantamila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00**. Trattati di bene ipotecato a garanzia di credito fondiario e conseguentemente si rimanda a quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico Bancario. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 12 settembre 2008. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. In caso di disdetta della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno giovedì 2 ottobre 2008 ad ore 15.00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 01 ottobre 2008, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunale.trieste.it e www.astesgiudiziarie.it.

Trieste 29-06-2008

Il Commercialista delegato Dott. Luca CAMERINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 177/2007 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno lunedì 15 settembre 2008 ad ore 16.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT.72767 del CC di Trieste costituito da locali d'affari siti al piano terra della casa ubicata al civ. 26 di via Canova, costruita sulla p.c.n. 3452 in PT. 2371 individuata da due marchi, il marchio "B" in verde in Corpo Tavolare 1° ed il marchio "C" in giallo in Corpo Tavolare 2° con riferimento al piano GN 2836/51 - 14999/02. Al marchio "B" sono uniti 17/1.000 p.i. della PT. 2371, al marchio "C" 49/1.000 p.i. della PT. 2371.

La proprietà risulta a nome dell'esecutato con rigetto parziale della domanda di intervallazione relativamente all'uso esclusivo del cortile interno. Catastalmente l'immobile risulta così censito: Sez. urbana V, foglio 18, partecella 3452, sub 2, ZC 1, cat. C/1, classe 4, consistenza 141 mq, rendita Euro 1.339,90. La destinazione d'uso del locale è originario di servizio, come definito dall'art. 44 della LR. 23.02.2007 n.5. L'unità si apre con due accessi sulla strada pubblica. All'interno della proprietà non è incluso il cortile in uso esclusivo e perpetuo all'unità immobiliare in oggetto, su cui si affaccia un vano autocarro. Il locale risulta parzialmente seminterrato. Non si hanno di fatto impianti elettrici e di riscaldamento fruibili all'interno dell'immobile. La superficie complessiva del locale in proprietà è di circa mq. 180,00. Per il locale in argomento fu rilasciata licenza di costruzione dal 29.07.1976 prot. con. 30694. Il relativo disegno rappresenta una proprietà non corrispondente a quello tavolare, di fatto comprendente anche l'ente marcato "4" ovvero includente un servizio igienico ed una parte di locale non in proprietà. Tale difficoltà risulta anche in successive licenze di costruzione per variante a quanto precedentemente autorizzato, rilasciato il 28.01.1977. Per l'unità immobiliare sono state rilevate una serie di opere abusive tutte sanabili anche in via ordinaria mediante presentazione di istanza al Comune di Trieste.

Per l'elencazione dettagliata delle opere abusive si rimanda alla perizia redatta dal ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal ing. Giulio Gregori in data 30-11-2007) e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento anche con riferimento al DM.2201/2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 del CC, al prezzo base di **Euro 70.000,00 (settantamila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 2.000,00**. Trattati di bene ipotecato a garanzia di credito fondiario e conseguentemente si rimanda a quanto disposto dall'art. 41 del Testo Unico Bancario. Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 12 settembre 2008. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. In caso di disdetta della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc.).

Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno giovedì 2 ottobre 2008 ad ore 15.00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno mercoledì 01 ottobre 2008, con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC. Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunale.trieste.it e www.astesgiudiziarie.it.

Trieste 29-06-2008

Il Commercialista delegato Dott. Luca CAMERINI

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 182/06 AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel. 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.

Si rende noto che il **giorno martedì 16 settembre 2008 ad ore 15.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:

PT. 6477 del C.C. di Rozzoli unità condominiale costituita da alloggio sito al primo piano della casa civ. n. 50 di via Settefontane costruita sulla p.c.n. 4/6 in PT. 6444 marcata AH in terreo Piano al G.N. 2012/68 con 73/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT. 6444

1/166 p.i. della PT. 6441 del CC di Rozzoli

ct. 1° p.c.n 4/1 ripostiglio e cantile

1/166 p.i. della PT. 6451 del CC di Rozzoli

unità condominiale costituita da locale caldaia sito al pianoterra della casa civ. 50 di via Settefontane e di via Rivellotta costruita sulla p.c.n 4/6 in PT. 6444 marcata F in arancio

Piano G.N. 2012/68 con 20/10.000 p.i. del c.t. 1° della PT. 6444

Al catasto dei fabbricati l'immobile risulta così censito:

Sez. O, Fig.7, partecella 4/6, Sub 52, via delle Settefontane 50, piano 2, ZC 1, cat. A/3, classe 4 consistenza 3 vani, rendita catastale Euro 371,85.

Traffatti di piccolo alloggio, al secondo piano (talvolta "primo piano") della casa civ.50 di via Settefontane, a Trieste, composta da atrio-corridoio, soggiorno con annesso cucinino, bagno w.c., stanza, ripostiglio e poggio- il tutto per una superficie commerciale di circa 44 mq.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dall'ing. Roberto Marzi di data 10 luglio 2007) e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento anche con riferimento al DM. 2201/2008 n. 37 e fermo il disposto dell'art. 2922 del CC al prezzo base di **Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00**.

Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 15 settembre 2008. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente

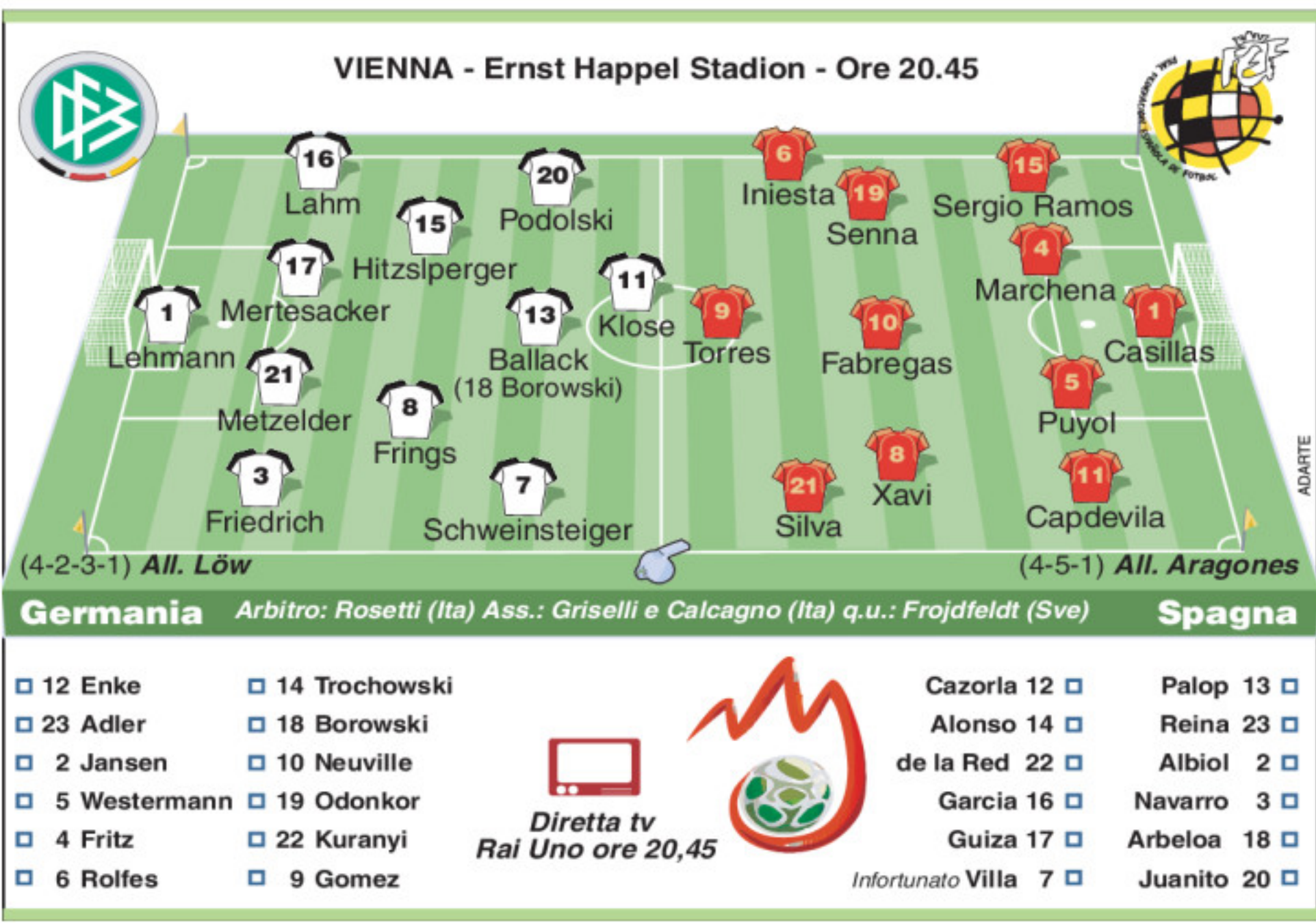
ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c. In caso di disdetta della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc.).

STASERA (ORE 20.45) A VIENNA L'EPILOGO DEL TORNEO CONTINENTALE

OGGI IN TV



A sinistra, il tedesco Michael Ballack: la sua presenza nella finale è in dubbio. Qui sopra, la coppa che verrà assegnata alla squadra vincitrice dell'Europeo



Questa la programmazione relativa ad Euro 2008 prevista per la giornata odierna, domenica 29 giugno, in tv. Ovviamente, l'attenzione di tutti gli sportivi, in particolare dei calciatori, sarà concentrata sulla finalissima del torneo continentale fra Spagna e Germania. In semifinale gli iberici hanno avuto ragione della Russia, i tedeschi si sono sbarazzati invece della Turchia.

■ **9.00** Raisport Più: Euro Mattina
■ **12.15** Raisport Più: Euro 2008, Semifinale (replica di un incontro)
■ **14.00** Raidue: Dribbling Europei 2008
■ **20.00** Raitre: Euro Sera
■ **20.45** Raiuno: Euro 2008. Finale Germania-Spagna
■ **23.30** Raiuno: Notti Europee
■ **23.45** Raisport Più: Euro 2008

Spagna-Germania per lo scettro europeo

Ballack in dubbio fra i tedeschi, le Furie rosse senza Villa. Arbitra Rosetti

LA VIGILIA

Senna: «Attenzione al loro contropiede». Loew: «Spero che il capitano recuperi»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 31

L'ITALIA

Il presidente federale Abete: «Con Lippi abbiamo scelto per il nostro futuro»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 32

LA UEFA

Platini: «In questa edizione ha vinto il gioco d'attacco. No alla moviola»

■ IL SERVIZIO A PAGINA 33

chim Loew, il cocco di Angela Merkel, il vice di Jurgen Klinsmann ai Mondiali. La cancelliera tedesca è un diavolo, in fatto di tifo: incurante del suo ruolo istituzionale, in tribuna esulta, salta, gioisce e si deprime come fa il lattaio o il pannettiere allo stadio. E incoraggia i giocatori tedeschi con sms e pubbliche dichiarazioni. Più compassato il re Juan Carlos di Spagna, anche se al momento opportuno, qualche espressione di esultanza ci scappa.

Che diamine, quando ci vuole, è un latino o no? Ma le statistiche e il colore non giocano. Finora il passo della

Spagna è sembrato più spedito: cinque partite, quattro vittorie sul campo contro Russia, Svezia, Grecia e ancora Russia, mentre contro l'Italia la vittoria è arrivata ai rigori e gli azzurri sono stati i soli a impedire di segnare agli spagnoli. Undici gol realizzati (più di tutti) e sei subiti. La Germania invece ha faticato a qualificarsi: vittoria contro la Polonia, sconfitta con la Croazia nel girone iniziale e ancora vittoria (stentata) sull'Austria; poi successo sul favorito Portogallo e vittoria in extremis con la Turchia. Dieci gol segnati, sei subiti. A nessuno sfugge il fatto che la Spagna ha nu-

meri migliori. Però la finale comincerà da zero a zero e il passato non conterà. Inoltre nel calcio può succedere di tutto. La Germania ha in Ballack, Schweinsteiger, Podolski e Klose gli elementi di maggior spicco. Tuttavia proprio il capitano ieri non ha preso parte all'allenamento e la sua presenza in campo contro la Spagna è in dubbio: in caso di forfait è pronto Borowski. Secondo quanto precisato dalla federazione tedesca, la decisione su Ballack, è scritto in un comunicato diffuso sul sito federale, «sarà presa poco prima del calcio d'inizio».

La Spagna può contare

su Sergio Ramos, Senna, Fabregas, Silva, Torres e il capocannoniere Villa (4 gol) che però si è infortunato contro la Turchia.

Sarà una partita interessante sul piano tecnico, non forse su quello spettacolare perché probabilmente dovremo aspettare parecchio per vedere qualche gol. Tatticamente la Spagna attenderà che i tedeschi facciano un passo falso, poi tenterà di colpire. Se invece i gol arriveranno subito, la partita potrebbe trasformarsi in una goleada. Sarà il torinese Roberto Rosetti (40 anni, il Mondiale 2006 nel curriculum), con gli assistenti Alessandro Griselli e Pa-

lo Calcagno, a dirigere la finale Europea fra tedeschi e spagnoli. In questo Europeo Rosetti e i suoi sono già andati in campo tre volte: nella partita inaugurale Svizzera-Rep.Ceca, poi in Grecia-Russia e nel delicatissimo quarto Turchia-Croazia, decisa ai rigori. Visto che fra due anni Rosetti sarà ancora probabilmente prescelto, potrebbe diventare l'unico arbitro ad aver diretto la finale europea e mondiale, nazionale azzurra permettendo. Un pizzico (importante) di italianità in un Europeo che al nostro calcio lascerà molti rimpianti: se fossimo andati avanti ai rigori, chissà.

91° MINUTO

Si vince attaccando con una sola punta

segue dalla Prima di BRUNO LUBIS

La Spagna ha giocato meglio quando ha avuto in campo una sola punta (Villa si è fatto male) e la Germania ha stentato e perso con Klose e Gomez in campo. Col solo Klose, i tedeschi hanno avuto l'agio di scatenare i due centrocampisti esterni più potenti e spettacolari del torneo, Podolski a sinistra e Schweinsteiger a destra che hanno fatto volare la Germania contro Portogallo e Turchia. Il biondo Bastian è stato autore di due gol che meritano il supplemento di applausi.

Altro che attacco: si controlla il gioco come insegnava il compianto Niels Liedholm («fin che giochiamo noi la palla, gli altri non ci possono fare gol») con ragnatele di passaggi. Xavi Hernandez, Senna, Iniesta e adesso anche Fabregas (al posto di Villa) sono maestri nel palleggio, fino a far saltare i nervi agli avversari. Poi un tocco in verticale e la difesa avversaria spesso è perforata. Solo quella che è stata chiamata «l'Italia vigliacca e difensiva» di Donadoni ha risposto colpo su colpo alle Furie rosse per 120 minuti, li ha fatti soffrire e li ha temperati come l'acciaio per surclassare i russi e arrivare a vedersela con la Germania. Dei tedeschi, l'abbiamo scritto, bisogna stare attenti ai due purosangue che scorrazzano ai lati, in mezzo c'è tanta fisicità ma poca qualità. E Klose sa aspettare il cross per la sua testa sapiente. E poi c'è il piccolotto Lahm, che si distrae talvolta, ma poi rimedea con iniziative estemporanee in avanti.

VIENNA INVASA DA MIGLIAIA DI TIFOSI Capi di stato, principi e re per il finale allo stadio Happel

rio di risonanza mediatica, carosello di celebrità, affari. Ripartiti i ricchi russi, e sfumata la speranza di un arrivo di Vladimir Putin, altri vip e Prominenten, come si dice qui, si daranno il cambio. In tribuna d'onore sarà repressa di teste coronate e statisti: Juan Carlos e Sophia di Spagna, il premier spagnolo Zapatero, il presidente tedesco Koehler, la cancelliera Merkel, accompagnata dai big del suo governo compresi il ministro degli esteri Steinmeir e quello degli interni (responsabile anche per lo sport) Schaeuble.

Sicuro il principe Alberto di

Monaco, il boss della Formula 1 Ecclestone, l'ex ct tedesco Klinsman e pure David e Victoria Beckham. Presente anche una delegazione canora spagnola di lustro: Placido Domingo ed Enrique Iglesias. Ovviamente, al centro il presidente dell'Uefa, Platini.

Con la fine del torneo gli organizzatori cominciano a fare i conti: finora oltre 946.000 persone hanno seguito le partite nella fan-zone nel centro di Vienna. L'area per tifosi era ancora vuota ma il Supertore di reliquie del calcio era preso d'assalto anche perché ora gli articoli

delle squadre non più in gara sono in svendita: per una maglia spagnola e tedesca ci vogliono invece 55 euro.

Anche i media austriaci, sebbene la nazionale sia fuori, partecipano con passione: «Final grande», «Grosses Finale», «E il vincitore è...», alcuni dei titoli. I tifosi austriaci sono invece tormentati se tifare per l'amata odiata Germania o la sanguigna Spagna. «In Finale diamo tutto per voi» - titola a caratteri cubitali la 'Bild' tedesca.

Dalla Germania è rimbalzato anche un sondaggio sulla 'Bild am Sonntag': il 44% dei tedeschi pensa che la Merkel non ci capisca nulla di calcio (il 45% invece sì). Dalla Spagna 'El Mundo' cita invece un appello di un migliaio di fan spagnoli superstiziosi che supplicano Zapatero di non andare alla finale perché porterebbe jella alla squadra.

julia viaggi Via San Lazzaro 6 TRIESTE tel. 040 367886 info@juliaviaggi.it Orari lun-ven: 9.00-13.30 16.00-19.30 sab: 9.00-12.30		julia viaggi Via San Lazzaro 6 TRIESTE tel. 040 367886 info@juliaviaggi.it sab: 9.00-12.30			
GITE DI GIORNATA: REISSECK e il LAGO BIANCO 13 luglio A RIVOLTO PER LE FRECCHE TRICOLORI con un tuffo nella gastronomia dei Magredi e a Pordenone 18 luglio BLLED E BOHINJ 15 agosto Serata all'ARENA DI VERONA per l'AIDA 24 agosto <i>In preparazione, a settembre:</i> GITA A FERRARA per il Festival delle Mongolfiere SAURIS	SUPER CONVENIENZA!!! 14 - 17 agosto in aereo da Trieste in aereo da Trieste	B U D A P E S T P R A G A	METE ESOTICHE TOUR DEL SUDAFRICA CLASSICO 1-10 ottobre <i>in pullman da Trieste voli da Venezia</i> Cape Town, penisola del Capo, la strada del vino, la regione del Mpumalanga, il Parco Kruger, e molto altro...	INOLTRE PER SETTEMBRE: TOSCANA E ISOLA D'ELBA 4 - 7/09 SICILIA E ISOLE EOLIE 06 - 13/09 MALTA 7 - 14/09 <i>nelle celebrazioni giubilari di San Paolo</i> CASCATE DEL RENO, MAINAU, ST. MORITZ 14 - 18/09 TOUR DEL PORTOGALLO 20 - 26/09 TERME DI OLIMIA 26 - 28/09 CRACOVIA, BRATISLAVA E BRNO 27/09 - 02/10	LE "NOSTRE" ISOLE GRECHE con voli diretti da Ronchi a Karpathos e a Cefalonia e con voli diretti da Lubiana a a Kos, Karpathos, Cefalonia, Mykonos, Skiathos, Chios, Samos, Lesvos, Lefkada

LA VIGILIA IN CASA SPAGNOLA

ARAGONES PUNTERÀ SULL'ARMA DEL POSSESSO DI PALLA

Senna: «Attenti al loro contropiede»

Torres: «Battendo l'Italia abbiamo capito di poter vincere contro chiunque»

VIENNA Il possesso palla della Spagna contro la compattezza della Germania, pronta nelle ripartenze.

Questi i temi tattici della finale europea tra gli uomini di Aragones e quelli di Loew secondo Marcos Senna, centrocampista delle Furie rosse.

Il vecchio Aragones, essendo anche saggio, parla poco e dice cose semplici e scarse. Spazio dunque ai veri protagonisti, i giocatori. Non ha problemi Aragones perché l'assenza di Villa lo libera da obblighi di schierare un'altra punta all'altezza. Così rapida non ce n'è tra gli spagnoli. E allora spazio a un centrocampista di talento come Fabregas che renderà ancora più avvolgente e più insidiosa la ragnatela del centrocampo delle Furie rosse.

Secondo Senna, la Spagna dovrà prepararsi al contropiede della Germania: «In questo tipo di gioco sono veloci e possono essere mortali - afferma Senna - Credo che le due squadre cercheranno di fare ciò che a loro viene meglio: noi tenteremo di mantenere il possesso palla, mentre la Germania cercherà di mantenere un atteggiamento compatto e di ripartire in contropiede».

L'attesa è spasmodica nell'entourage spagnolo e lo si capisce dalle parole del centrocampista del Villarreal quando afferma che la squadra di Aragones ha «una grande opportunità per incidere il proprio nome nella storia».

A Vienna però la Spagna dovrà fare a meno di Villa, capocannoniere di questi Europei. Un'assenza importante secondo Senna («è un grande giocatore, vorremmo che fosse della partita»), che pe-

“

Il difensore Puyol ringrazia Franco Baresi: «Mi onora il paragone con l'ex azzurro Paolo Maldini»

”

rò non dispera: «Abbiamo un gran gruppo, chiunque giocherà al suo posto farà bene».

Il protagonista più atteso dagli addetti ai lavori è Fernando Torres, attaccante del Liverpool.

«Aragones ha costruito un gruppo granitico, che non soffre delle eventuali assenze dei suoi giocatori più importanti. È un uomo che dopo aver passato tutta la vita nel mondo del calcio ha tante cose da insegnarti». Questo il ritratto del ct della Spagna finalista a Euro 2008, da parte di Fernando Torres.



Luis Aragones

Oggi c'è la finale contro la Germania, e l'attaccante appare convinto delle potenzialità della sua squadra: «La partita chiave - spiega Torres - è stata quella contro l'Italia perché abbiamo battuto i campioni del mondo. In quel momento abbiamo capito che siamo capaci di tutto e di vincere con chiunque».

Secondo Franco Baresi, Carles Puyol può essere paragonato al miglior Paolo Maldini. Un complimento che il centrale del Barcellona e della nazionale spagnola acco-

“

Il bomber del Liverpool: «Il nostro selezionatore ha costruito un gruppo granitico che non soffre per eventuali assenze»

”

glie con orgoglio e soddisfazione. «Baresi è stato uno dei migliori giocatori al mondo e il paragone con Maldini mi onora. Le sue parole mi hanno fatto molto piacere, ringrazio Baresi», ha dichiarato il difensore delle furie rosse che stasera dovrà cercare di fermare una Germania che rischia di presentarsi alla finale senza Ballack.

«È un giocatore molto importante per loro, io spero che ci sia perché da calciatore mi piace affrontare le squadre avversarie al completo» - ha dichiarato Puyol.



Gli spagnoli Marcos Senna, Fernando Torres e David Silva in allenamento

RUMMENIGGE E BECKENBAUER FIDUCIOSI

I tedeschi non belli, ma concreti

VIENNA «Questa Germania è una squadra di quantità. Molte avevano più qualità come Portogallo, Italia e Olanda». L'autorevole parere in vista della finale di domani è di Karl Heinz Rummenigge, amministratore delegato del Bayern Monaco. «La nostra nazionale non è bella ma pratica. Non si arrende mai, marcia e vince. Sono tornati i vecchi tempi. La Spagna è superiore? Sì, è favorita per il bel gioco, per la classe perché se segni 7 gol in due partite alla Russia devi essere proprio forte».

Se il pronostico di Rummenigge batte verso i tedeschi, il cuore di Beckenbauer trema. «Ho visto all'opera la Spagna nella semifinale di giovedì contro la Russia e mi sono convinto che sarà molto difficile batterla» - dichiara il Kaiser che ammette di essere rimasto impressionato soprattutto dal gioco espresso dagli spagnoli nel secondo tempo: «Con una simile preparazione atletica, gli spagnoli possono battere chiunque».

«Secondo me - conclude Beckenbauer - la Ger-

mania potrebbe anche trovare una serata positiva. Il rendimento della squadra è cresciuto progressivamente, spero che adesso sia al top. Se i ragazzi giocheranno come contro il Portogallo hanno buone chance di vittoria. Ballack, se starà bene, potrebbe fare la differenza».

C'è allarme per le condizioni del capitano che da due giorni non si allena ma cura il fastidio muscolare al polpaccio. I medici non disperano, il ct Loew nemmeno: «È stato una sorpresa per-

ché non sappiamo cosa sia successo, ma il dolore è aumentato. Speriamo di recuperarlo, anche se non si allena da due giorni, altrimenti ci sono a disposizione Borowski o Schweinsteiger in una posizione diversa».

Il difensore Metzelder ha telefonato ai compagni di club Sergio Ramos e Casillas per fare loro i complimenti. Il tedesco ha detto: «Vorremmo vincere noi, ma senza arrivare ai calci di rigore. Questa Spagna ha avuto nel torneo un rendimento costante e di gran qualità».

» IN BREVE

PROBLEMA AL CUORE

Thuram: «Tra un mese saprò se ritirarmi o no»

PARIGI Spera sia soltanto un falso allarme, Lilian Thuram: all'indomani dell'annuncio-shock («ho una malformazione cardiaca») e della mancata firma con il Paris Saint Germain, il difensore francese si augura che esami più approfonditi scongiurino il pericolo di dover appendere definitivamente gli scarpini al chiodo. «Spero di non essere ammalato - ha detto -. Devo aspettare un mese per sapere se sto bene. Se mi dicono che posso giocare al calcio, continuerò a farlo». Secondo il medico del Barcellona, la squadra in cui l'ex giocatore di Parma e Juventus ha giocato negli ultimi due anni, l'ipertrofia di cui soffre Thuram «non era anormale». «Effettivamente - dichiara Ricardo Serra - Thuram presentava un'ipertrofia cardiaca, però non era anormale. Questa si verifica di frequente in molti sportivi e soprattutto nelle persone di colore».

L'ANNUNCIO

Lo svedese Ljungberg lascia la nazionale

STOCOLMA Il capitano della Svezia, Fredrik Ljungberg, in una lettera inviata all'agenzia svedese Tt, ha annunciato che lascerà la Nazionale, per concentrarsi «esclusivamente sull'attività agonistica» del suo club, il West-Ham United di Londra. Ljungberg, che ha trentun'anni ed è reduce dall'Europeo di Austria e Svizzera, nella missiva spiega come sia difficile concentrarsi sulla Nazionale e sul club di appartenenza «contemporaneamente». Il fantasista debuttò con maglia gialloblù una decina d'anni addietro. In carriera ha preso parte, con la Svezia, a tre fasi finali dei Campionati europei e a due della Coppa del mondo. «Adesso - ha detto Ljungberg - è giunto il momento di lasciare la mia maglia n. 9 a un altro collega».

SANZIONE DI 13MILA EURO

Striscione e tifo razzisti: l'Uefa multa la Croazia

NYON La Federcalcio croata (Hns) è stata multata di 20.000 franchi svizzeri (12.468 euro) per il comportamento tenuto dai propri tifosi durante la sfida dei quarti di finale contro la Turchia disputatasi il 20 giugno a Vienna. L'Organo di Controllo e Disciplina dell'Uefa, si legge sul sito ufficiale della Federcalcio continentale, ha punito i tifosi croati «per aver mostrato uno striscione a sfondo razziale e per aver tenuto un comportamento razzista per tutta la durata della sfida contro la Turchia». La federcalcio croata avrà tre giorni di tempo per ricorrere in appello.

Singapore

Alma

Perugia

Goa

Tutta la qualità Palazzetti a solo 1.160 Euro*.

Salonico

Da non credere, vero?

Un caminetto completo, con tutta la qualità Palazzetti, per riscaldare la tua casa con il calore sano e naturale che nasce dalla legna. Oggi è possibile, e puoi pagarlo anche in comode rate, scegliendo il tuo Palazzetti nella più vasta gamma europea di caminetti e stufe. I caminetti

* Mod. Salonico versione SL 64 aperta. Montaggio escluso (iva esclusa).

Palazzetti, veri impianti di riscaldamento, non solo riscaldano bene la tua casa, ma rispettano anche l'ambiente grazie all'esclusivo sistema della doppia combustione, che ti garantisce maggiori rendimenti e minime emissioni. E pensare che c'è ancora chi dice che la qualità costa cara.



Rivenditore autorizzato

PIASTRELLE, ARREDO BAGNO, SANITARI E RUBINETTERIA, IDROMASSAGGIO, PAVIMENTI IN LEGNO, GRES E LAMINATI

Rivenditore autorizzato stufe e caminetti PALAZZETTI

Via. F. Severo, 34 - 34133 Trieste - Tel. 040 631980 - Fax 040 360132 - info@aemmecasa.it



PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO



A sinistra, Marcello Lippi ieri a Viareggio. Sopra, l'ex ct Roberto Donadoni

DOPO IL RITORNO DEL CT CAMPIONE DEL MONDO

Abete: «Lippi una scelta per il futuro»

Il presidente Figc sul cambio di panchina: «Nessuna decisione contro Donadoni»

VIENNA Sperava di assistere alla finale da protagonista, di vivere le ore di tensione e di adrenalina che l'ultima partita di un campionato Europeo ti dà. Non è andata come sperava, ma Giancarlo Abete è subito ripartito. Ha deciso in fretta, da Donadoni a Lippi, un ritorno ad un passato felice e vincente. Una scelta attesa, scontata, quasi inevitabile. A Vienna per impegni Uefa, il numero uno della Federcalcio torna sugli ultimi intensissimi giorni del post-eliminazione. L'Italia è tornata a casa il 23 giugno, il 26 era già ufficiale l'addio di Donadoni e, appena due ore dopo, anche il ritorno di Lippi. «C'è chi ritiene che si è svolto tutto troppo in fretta, altri hanno apprezzato questa celerità - spiega Abete nella hall dell'hotel Hilton di Vienna -, io credo che questa sia una fase di passaggio, nella quale bisogna accompagnare e ammortizzare questi giorni complessi anche in termini di emozioni e non solo di decisioni». Donadoni, invece, ha buttato giù il rospo senza alzare la voce come è nel suo costume. «Mi dispiace solo che tutto questo sia accaduto per colpa dei rigori», ha detto nei giorni scorsi l'ex ct. «Il 3 luglio ci sarà il Consiglio Federale e lì esprimeremo a 360 gradi quali sono state le nostre riflessioni dopo l'Europeo», è la diplomatica replica di Giancarlo Abete.

Donadoni non l'aveva scelto lui, eppure tra il presidente federale e l'ex ct i rapporti sono sempre, o quasi, stati buoni, ecco perché Abete ci tiene a precisare che «non c'è stata nessuna chiusura traumatica, nessuna rottura, né un



Il presidente della Figc Giancarlo Abete (a sinistra) con Roberto Donadoni

un esonero, ma soltanto un contratto che è arrivato alla sua conclusione naturale, come spesso avviene dopo i grandi tornei internazionali».

I contratti, però, si possono anche rinnovare, rifare e modificare. Abete, invece, non ha avuto dubbi nel richiamare Marcello Lippi. «È stata una scelta per il futuro, fatta con serenità e in piena responsabilità, su un progetto e non contro qualcuno. Crediamo di aver scelto un'opzione valida basandoci sui risultati e sulla realtà dei fatti. Non è stata una decisione lesiva nei confronti della professionalità di Donadoni che è di primissimo livello». Due anni di lavoro, ma an-

che di voci, titoli e anticipazioni sui giornali. L'ombra di Lippi è sempre stata presente nel biennio del ct bergamasco che, nel giorno dell'addio, ha parlato di comportamenti poco eleganti da parte di qualcuno.

«Con lui ho avuto un colloquio lungo, sereno e pacato», dice Abete lasciando intendere che con Donadoni ha anche parlato di questi due anni con l'ombra di Lippi al seguito della Nazionale. «Quando si subentra ad un tecnico campione del mondo che non prende altri impegni e che non guida altre squadre, è fisiologico che la sua ombra incomba sul successore - spiega Abete -. E un fatto che prescinde

dai comportamenti e che avviene ovunque, anche nella politica o nel mondo delle associazioni industriali».

Il presidente della Figc è a Vienna per partecipare ai lavori della Uefa. Ieri Michel Platini ha parlato di questo Europeo e anche di quello che si dovrebbe disputare nel 2012 in Ucraina e Polonia. Il condizionale è d'obbligo perché i ritardi nei lavori ci sono e le difficoltà anche. La candidatura polacco-ucraina ha avuto la meglio su quella italiana, ma non è detto che gli Europei non si disputino comunque in Italia. Abete preferisce non sbilanciarsi al riguardo, già troppe e ingiustificate certe polemiche, a cominciare dagli attacchi che arrivano dalla Polonia dove sono convinti che la Figc gufi contro di loro nella speranza di riprendersi il prossimo Europeo. «C'è stato un ministro della Polonia che, a tal proposito, ha preso posizioni non esatte nei nostri confronti - spiega Abete -. Il 3 luglio Platini si recherà sul posto e se sarà confermato, come speriamo, che gli Europei si svolgeranno in Polonia ed Ucraina, noi penseremo a prepararci solo tecnicamente all'appuntamento. Il 3 settembre, a Bordeaux, verrà presa una decisione definitiva, parlare di altro adesso sarebbe inopportuno».

Abete conclude spiegando che se l'Uefa boccerà Kiev e Varsavia «l'Italia non avrà nessuna priorità rispetto agli altri paesi. Non vige la regola del primo degli eletti, si ricomincerà da zero». Non resta che aspettare, questa volta non tocca ad Abete decidere. Lui la sua decisione l'ha presa e subito: addio Donadoni, bentornato Lippi.

MERCATO NEL VIVO

Guiza piace alla Roma Huntelaar dice no all'Ajx

VIENNA Ci sarebbe anche la Roma tra le pretendenti di Daniel Guiza, attaccante della Spagna finalista agli Europei. Lo scrive il quotidiano spagnolo 'As', secondo cui l'attaccante del Mallorca avrebbe già raggiunto un accordo con il Fenerbahce, pronto a pagare una clausola rescissoria di 15 milioni di euro. L'affare però non sarebbe ancora concluso, anche perché le due reti messe a segno finora da Guiza agli Europei avrebbero fatto salire il prezzo del giocatore, e così sono diversi i club che secondo 'As' attendono alla finestra. Pronti a inserirsi nella trattativa, oltre alla Roma, anche Manchester City, Tottenham e Barcellona.

Il centravanti dell'Ajx, Klaas Jan Huntelaar, 25 anni il prossimo agosto, reduce dall'Europeo con la maglia della nazionale olandese, non è intenzionato a rinnovare il contratto con il club di Amsterdam, che nella prossima stagione sarà allenato da Marco Van Basten. L'attuale contratto di Huntelaar scadrà nel 2010.

Nel nuovo accordo che gli è stato proposto, il giocatore vorrebbe introdurre una clausola rescissoria, mentre la società dei lancieri avrebbe l'intenzione di fissare il costo del suo cartellino a 25 milioni di euro.

In un'intervista rilasciata al 'De Telegraaf', il direttore tecnico dell'Ajx, Danny Blind (ex difensore della nazionale olandese ai Mondiali del '90 e dello stesso club biancorosso) spiega di voler trattenerne il giocatore, ma che al momento la trattativa è ferma.

Cristiano Ronaldo è sull'orlo di una crisi di rigetto dal Real Madrid e starebbe pensando di restare al Manchester United. A scriverlo è il 'Daily Express' che rivela le confidenze fatte dalla stella portoghese ad amici e gente del suo staff a proposito dell'atteggiamento tenuto dal Real in queste ultime settimane. La dirigenza delle merengues, secondo Ronaldo, si sarebbe comportata in maniera arrogante provocando l'ira del talento portoghese, tanto che, mentre tutti aspettano che il campione esca allo scoperto circa le sue intenzioni future, lui starebbe tornando sui propri passi.

Il tabloid inglese tira fuori una spiegazione al ripensamento che avrebbe più a che fare con una questione di soldi e non tanto di lealtà verso i Red Devils. Il Manchester United avrebbe deciso di lasciar perdere la linea dura e di ammorbidirsi circa un eventuale aumento del già considerevole ingaggio di Ronaldo, inserendovi i diritti di immagine che

farebbero lievitare il compenso settimanale a quasi 200 mila sterline (252 mila euro). Mentre ufficialmente lo United continua a ripetere che «Ronaldo non è in vendita», sul 'Daily Star' spunta anche una nuova indiscrezione, un ulteriore indizio dell'inversione di marcia di Ronaldo. Secondo il giornale, infatti, il Real sarebbe pronto a offrire a Ronaldo solo 5,5 milioni di sterline l'anno (poco meno di 7 milioni di euro), ovvero 1,5 milioni di sterline (quasi 1,9 milioni di euro) in meno di quanto si pensava e poco più della metà dei 10 milioni di sterline (12,5 milioni di euro) di cui si favoleggiava.



Daniel Guiza

È Emmanuel Adebayor l'obiettivo numero 1 per l'attacco del Barcellona: lo ha confermato il vicepresidente blaugrana, Ferran Soriano, che ha al contempo annunciato l'addio alla pista che portava a David Trezeguet. «Adebayor è un giocatore che ci piace e questo è il motivo per cui abbiamo deciso di non seguire più Trezeguet - ha detto Soriano in un'intervista pubblicata dal 'Sun' -. Trezeguet è un grande attaccante ma non rientra nei nostri piani. Ci siamo interessati al giocatore ma non abbiamo mai fatto nulla di concreto con la Juventus».

Frank Lampard a grandi passi verso l'Inter. Secondo quanto scrive il 'Daily Mirror', il centrocampista inglese ha raggiunto un accordo di massima con i dirigenti nerazzurri per un quadriennale da 6 milioni di sterline (7,5 milioni di euro) all'anno. A questo punto rimane da raggiungere l'accordo tra i due club, che si dovrebbe chiudere sulla base di 7 milioni di sterline (circa 9,5 milioni di euro).

NISSAN NOTE
Incredibilmente spaziosa,
per portare tutto il tuo mondo.



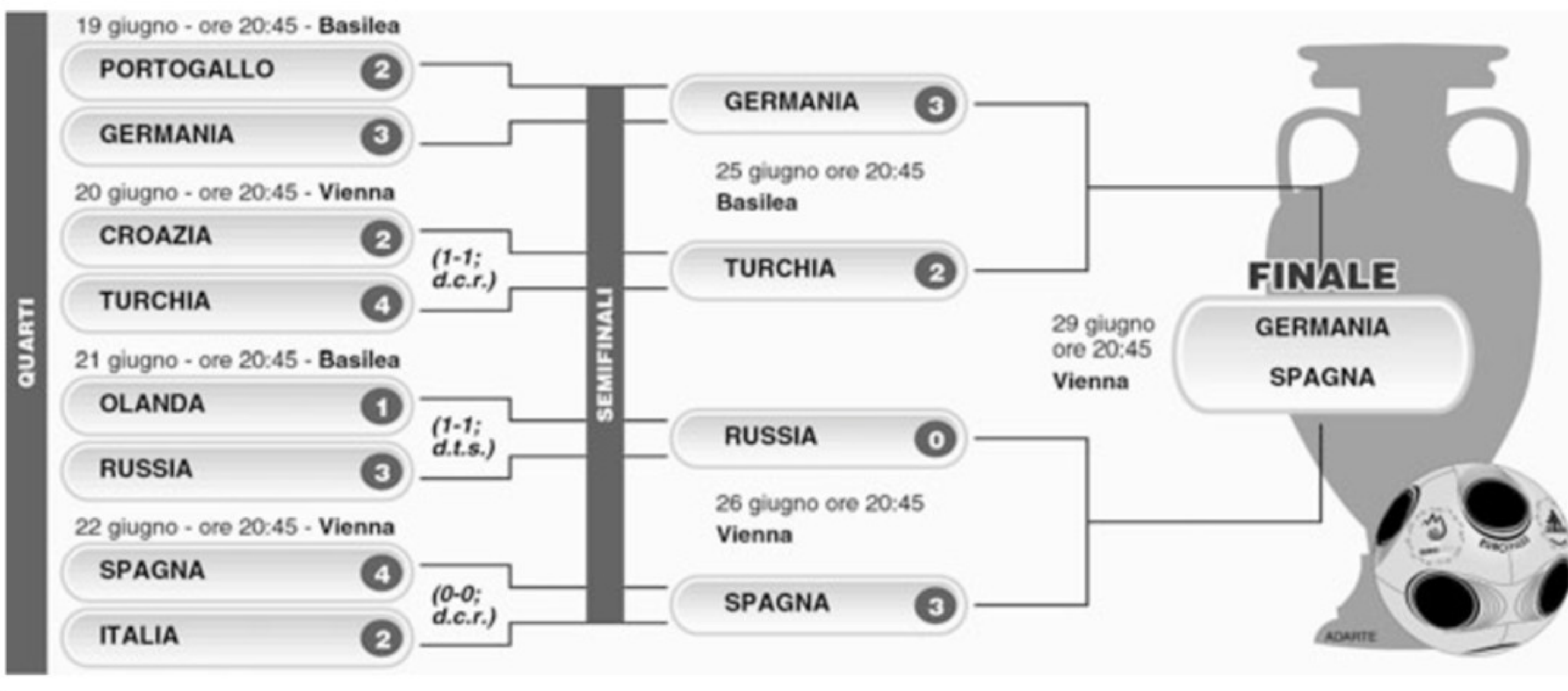
**Gamma Note da
€ 11.550***
Tua in 4 anni a tasso zero
e anticipo zero.**

*Nissan Note Visia 1.4 a € 11.550, prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Nel prezzo sono inclusi € 1.650 di riduzione del prezzo di listino applicati da Nissan in caso di permuta o rottamazione di qualsiasi usato. Il modello pubblicitario si riferisce all'allestimento Sport. **Esempio di finanziamento: anticipo zero, importo finanziato € 11.550, 48 rate da € 249,87. Life inclusa. TAN 0%, TAEG 1,41%. Spese di gestione pratica € 230 più imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/06/2008. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Nissan e sul sito www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Emissioni CO₂: da 129 a 166 g/km. Consumi: da 5,1 a 7 l/100 km (ciclo combinato).

DIMENSIONE 3000

TRIESTE Tel. 040.2821128 Via Flavia, 118
MONFALCONE Tel. 0481.413030 Via Boito, 30

GORIZIA Tel. 0481.522211 Via 3ª Armata, 95
CERVIGNANO Tel. 0431.33647 Via Aquileia, 108



ULTIMO TURNO DEL CONCORSO

Formazioni entro le 20.15

TRIESTE Per il terzo turno consecutivo, la vetta della classifica generale di Fantaeuropei 2008 è appannaggio di Euro-1 con 399.5 punti. In quella del Piccolo, è al primo posto l'IperCoop Team. Resta un solo turno da giocare, e se lo è sul campo per Germania e Spagna, lo sarà altrettanto per i fantamanager impegnati nel torneo che coinvolge i 17 quotidiani locali del Gruppo Espresso. Mercato aperto, così come le iscrizioni, fino alle 20.15 di oggi, termine ultimo per la consegna della formazione valida per la finalissima. L'occasione è ghiotta per chi ancora non ha ancora provato Fantaeuropei 2008: 68 punti per ogni turno giocato varranno da punteggio di partenza, utile per concorrere ai ricchi premi in palio. Domani sul sito del Piccolo (www.ilpiccolo.it) le graduatorie finali.



Il centrocampista tedesco Bastian Schweinsteiger

VIENNA Un successo, secondo Michel Platini. L'Europeo ha lanciato un messaggio positivo per il calcio nel mondo, il rispetto ha regnato sovrano, tutti sono stati bravi e l'Uefa ha incrementato i suoi introiti del 5 per cento rispetto al 2004 in Portogallo.

Insomma, un Platini che ha condensato tutta nella sua vocazione diplomatica e quando gli hanno chiesto se il calcio ha superato la politica ha risposto di sì. Poi ha sfoggiato delle battute: «Fare nove gol all'Europeo non è molto facile» riferendosi alle reti segnate da lui; oppure: «Se è giusto che siano arrivati in finale Germania e Spagna? Cosa c'è di giusto nel calcio? Se ci fosse stata giustizia io avrei vinto il Mondiale». O ancora: «L'Italia male? Ma se ha battuto la Francia!».

Quanto all'Europeo del 2012 in Polonia e Ucraina: «Vi assicuro che faremo di tutto e più di tutto perché si disputino in Polonia e Ucraina. Andrei con una commissione di esperti il 2 e 3 di luglio e una decisione verrà presa in settembre. La sola cosa che mi preoccupa è che le due capitali Varsavia e Kiev non hanno gli stadi all'altezza e se non ci sono gli stadi non si può fare nulla».

Un'altra questione, quella dei rigori finali: non si può trovare un'altra formula? «Con Blatter abbiamo parlato di questa faccenda, come ricorderete c'è stato il golden gol, il silver gol. Allora abbiamo chiesto alle federazioni che hanno de-

BILANCIO DEL PRESIDENTE UEFA

Platini: «Ha vinto il gioco d'attacco No alla moviola»

Europeo a 24 squadre: si decide in settembre

ROMA Si allargamento degli Europei di calcio da 16 a 24 squadre: è questa l'indicazione arrivata al presidente dell'Uefa, Michel Platini, che l'aveva proposta, dalla maggioranza dei presidenti e dei segretari delle 53 federazioni aderenti alla confederazione europea, riuniti ieri a Vienna.

Con questo parere la proposta di allargamento verrà portata ora all'attenzione dell'Esecutivo dell'Uefa previsto il prossimo 3 settembre, ma per la decisione finale bisognerà attendere la successiva riunione

dell'organo di governo del calcio europeo, prevista da Platini a Bordeaux il 25 e 26 settembre.

L'allargamento a 24 squadre è previsto a partire da Euro 2016, la cui sede è ancora da designare; ma non è mancato chi ha chiesto a Platini se non fosse il caso di anticipare già al 2012 la novità. Sulla prossima edizione dell'Europeo pesa però l'incognita di una possibile revoca dell'assegnazione a Ucraina e Polonia, sulla quale l'Uefa discuterà proprio il 3 settembre dopo un viaggio di Platini e di una commissione nei due paesi.

ciso per tempi supplementari e rigori». Gli stadi, in Austria e Svizzera sono troppo piccoli: non sarebbe il caso di obbligare gli organizzatori ad averli almeno per 40 mila spettatori? «Sì, giusto, ma in certe nazioni dopo l'Europeo cosa se ne fanno? Io sono aperto a campionati in una o due nazioni, ma gli stadi sono alla base di tutto».

Eppure negli stadi si rivedono già le azioni più importanti, una sorta di moviola in campo: «E per migliorare lo spettacolo, per gli spettatori. Poi ci sono delle scelte, questa è stata la prima volta che lo abbiamo fatto. Ne discuteremo. Ma io e Blatter siamo d'accordo su un fatto: la moviola in campo sarebbe la morte del calcio».

Molto diplomatico, Platini sulla questione dell'obbligo dei 6 giocatori indigeni + 5 stranieri nei club: «Sono d'accordo, ma è difficile da realizzare».

E a chi gli ha chiesto se sia giusto giocare l'Europeo a stagione finita, col caldo, Platini ha risposto che è «meglio giocare col

fresco, io ricordo il Messico col caldo e l'altura nel 1986. Ma c'è una questione di calendari da rispettare. Se si comincia in settembre prima dei campionati c'è più fresco, ma non è un progetto facile da realizzare». Si son sentiti cori razzisti e nazisti da parte dei croati. «Non capisco il croato, ma la disciplinare deciderà».



Il presidente dell'Uefa, Michel Platini

CLASSIFICA PICCOLO

IperCoop Team (385.5), Sqdmastromamo1 (384), Bayern Straccis (380), Real Walter (379), Partenope (376), F.c. Costanza (374.5), RealDaniel (374), Sghirrat82 (373), Eurogorizia (373), triestina (372), Madmax 3 (371), SqdFantAgo2 (371), Eurocarsiana (369.5), gen (369.5), I meno pezo (369), Sqdmastromamo0 (368.5), El Squadron de assalto (368), Lupetto69 (367.5), Atlante (367), Real ciuchino (367), Che Risate Team (366.5), Imperatoreadriano (366.5), Real Carcas (366), Riserve (366), Champions_ila (366), Il Piccolo Porthos (365.5), Loffio (365.5), Croazia Express (365), Sqddevincina1 (365), Gimmy98 (364.5), Real Linare (364.5), mambo f.c. (363.5), Triestina 2009 (363), Puffendorf F.c. (362.5), Sqddavidets832 (362.5), Bavisela (361.5), Principato di Barilla (361.5), Roma Club Trieste (361.5), ElBozza1 (361.5), Epimeteo (361), Albinobeffe (361), Bangio team (360.5), Piuma Football Club (360.5), Eurodiesel (360.5), Fcmilanello (360), Bonobo Power (360), SqdLollo19751 (360), Dinamo Trieste (359.5), Cotechigna F.c. (359.5), supergunny (359.5), 10 capitano (359.5), Ma.Gi.Ca. (359.5), stanec54 (359), a.s. roma (359), cosmos (358.5), Paneuropea (358.5), Sqdjuvepalermo0 (358), Pisolo (358), xxxxxx3 (358), Sqdbucefalo19822 (357.5), balbogoal (357.5), forza cabernet (357.5), fuzz team (357.5), SqdLucarelli791 (357.5).

CLASSIFICA GENERALE

Euro-1 (399.5), Sqdtonio_600 (395), Team Cybeo (393.5), Sqdpaolo5931 (392.5), antares 2008 (391.5), Sqdstitti50 (391), Agocco Sennori 3 (390.5), Sqdelimonaci2 (388.5), Sqdv1nc3nzo1 (388), Sqdmonopoli800 (387.5), Sqddanish89 (387), Nazzano F.c. (387), Cubit Utd (386.5), Lignano2008 (386.5), Sqdpicoltry0 (386), peter89 (385.5), Provittoria (385.5), IperCoop Team (385.5), Sqdcolmanet0 (385), Tropical Pizza Team Fc (385), coghinas1 (385), Pivellana (384.5), Sara vola (384.5), Sqdxeno_012 (384), Sqdmastromamo1 (384), Sqdueicap780 (383.5), Italiani brava gente... (383), magici tuber1 3 (383), Cucine.com (382.5), (Noi Vi Semmu) (381.5), Sqdbruttatava2 (381.5), SqdDanivan0 (381.5), Sqdsamy59661 (381.5), Sqdmercatormarziano0 (381.5), supersimon team (381), Sqdolympiquevendemmia1 (380.5), Fantapippo (380), Bayern Straccis (380), Sqdv1nc3nzo0 (380), atl. madrugada (379.5), Vinco la prima!! (379.5), A.c. Picchia (379.5), Sqdtrystar2 (379.5), Europa Lombarda (379), Real Walter (379), incarto (379), Juvemania (379), Lamor (378.5), Max13 (378.5), eurosirolo (378), SantaTeresaTeam (378), Super Euro Mandile7 (378), Grenoli (378), Sqdhuttolnoliver0 (378), Cuct 1 (378), telefono ca-saaa!!!! (377.5), concierge5 (377.5), Sqdkraunboy212 (377.5).

Lo stile si fa in 4x4.



New Kyron 2.0 e 2.7, da 27.500 euro.

Scoprite tutto il fascino e la classe del New Kyron. Motori turbodiesel 2.0 da 141 CV con trazione part-time e ridotte e 2.7 AWD da 165 CV con cambio automatico a 5 rapporti e sospensioni posteriori indipendenti. New Kyron è la massima espressione di bellezza applicata a tecnologia e sicurezza, grazie al sistema frenante assistito con ABS + EBD, ESP + BAS, ARP + TCS. Inoltre di serie: climatizzatore automatico, cerchi in lega da 16" e 18", volante e leva cambio in pelle e radio CD con comandi al volante.

Scopri tutta la gamma 4x4 SsangYong.



Rexton II a partire da 31.700 euro



Actyon 2WD a partire da 21.950 euro

**OCCASIONE KM 0
a partire da
22.000 euro**

SsangYong. L'eccellenza coreana.

www.ssangyong-auto.it - www.ssangyong-kyron.it



SSANGYONG

Prezzi chiavi in mano escluse IPT. New Kyron, consumi da 8,0 a 9,5 l/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO₂ da 204 a 242 g/km. Versione fotografata: New Kyron 2.0 Luxury. Rexton II, consumi da 8,0 a 14,4 l/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO₂ da 232 a 303 g/km. Versione fotografata: Rexton II Top class AWD A/T. Actyon, consumi da 7,8 a 12,4 l/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO₂ da 190 a 280 g/km. Versione fotografata: Actyon 2.0 XDi Premium. Actyon Sports, consumi 8,0 l/100 km ciclo medio combinato, emissioni CO₂ 212 g/km. Versione fotografata: Actyon Sports Premium.

www.girometta.it
e-mail: girometta@girometta.it

Autosalone Girometta

Trieste in Via Flavia 132/2 - Tel. 040.384001



9.35 Raisport Più: Volley Grand Prix.
Italia-Cina
11.50 La7: Moto, Mondiale Sbk, Gp San
Marino Gara1

13.00 Sky Sport 2: Golf, Open de France
15.20 La7: Moto, Mondiale Sbk, GP San
Marino Gara2



16.00 Raitre: Ciclismo, Settimana Tricolore
24.00 Sky Sport 1: Sport Time
0.45 Raidue: Domenica sportiva estate

1.30 Sky Sport 2: Wrestling, WWE Free
for All Night of Champions

LA PUNTA DEL MANTOVA DA NEW YORK: «TORNEREI VOLENTIERI»

La Triestina aspetta il sì di Noselli

L'attaccante vorrebbe un ritocco all'ingaggio. Vicino Maldonado

TRIESTE Gli accordi tra le società sono già presi, quello che manca, invece, è il sì finale dei giocatori: è solo questo che mantiene ancora in stand by due trattative quasi in dirittura d'arrivo.

Riguardano gli approdi in alabardato di Alessandro Noselli e Ruben Maldonado. Per quanto riguarda l'attaccante friulano, classe 1980, da quattro anni al Mantova dopo la stagione in alabardato che visse nel 2003/04, l'accordo con i virgiliani già c'è: alla corte di Lori andrebbe Sedivec per quello che a tutti gli effetti sarebbe uno scambio alla pari. Del resto in casa mantovana, dopo la stagione molto deludente rispetto alle attese, c'è soprattutto voglia di una rinfrescata e di vedere facce nuove: Sedivec piace e quindi lo scambio con Noselli è visto di buon grado. Ma pare che le difficoltà arrivino invece dal giocatore, che non avrebbe trovato ancora l'accordo con l'Alabarda. Probabilmente il giocatore punta i piedi e vuole un ritocco sull'ingaggio, e solo questo per il momento decreta lo stop all'operazione. Lo stesso dicesse mantovano Magalini si è adoperato per convincere Noselli al trasferimento, ma finora senza successo. Il giocatore, da New York dove si trova in vacanza, naturalmente non la mette giù in questi termini ma conferma che l'intesa ancora non c'è.

Allo stesso tempo, pe-



NOSELLI VERSO IL RITORNO A TRIESTE
L'attaccante quando vestiva la maglia alabardata

rò, è fiducioso che alla fine l'affare possa andare in porto: «Non c'è ancora nulla di definitivo - afferma Noselli - diciamo che ci sono ancora alcune cose da mettere a posto e da sistemare. Se mi pia-

cerebbe ritornare a Trieste? Sicuramente sì, ma è davvero troppo presto per parlarne. Comunque non si tratterebbe per me di una rivincita, non ne parlerei in questi termini perché quella di



LA PUNTA IN PARTENZA VERSO IL MANTOVA
Jaroslav Sedivec dovrebbe finire ai biancorossi



IL DIFENSORE
Ruben Maldonado



IL PORTIERE IN DUBBIO
Michael Agazzi

quattro anni orsono non la ritengo neppure una vera stagione calcistica perché giocai veramente poco. Se davvero sarò di nuovo alabardato, spero solo di far bene e di dimostrare quello che non ho potuto far vedere in quell'occasione». Va ricordato che Noselli viene da un'operazione al menisco eseguita a dicembre che l'ha tenuto fuori per tre mesi: si tratta del solito ginocchio che ogni tanto fa le bizze e lo costringe a qualche allenamento differenziato, ma quan-

do sta bene le sue qualità sono indiscusse. Per lui in questa stagione, nonostante l'infortunio e il fatto di avere Corona e Goideas davanti, 22 presenze e 2 gol. Insomma, le possibilità di un suo ritorno in alabardato sono molto alte, ma nulla è ancora certo. Anche perché sembra esserci un elemento di disturbo, ovvero l'intromissione del Bari, anch'esso in pressing sull'attaccante friulano. I pugliesi hanno riscattato Cavalli, ma hanno perso

sono alla ricerca di una punta: oltre a Noselli infatti, hanno nel mirino Succi e Martinetti. A proposito di Bari, alcune fonti pugliesi rivelano che la Triestina avrebbe fatto un sondaggio per l'attaccante pugliese Santurvo, 39 gol nelle ultime quattro stagioni con il Bari. Su di lui ci sarebbero anche Grosseto e Livorno. Eventualmente, se l'affare Noselli non andasse in porto, la pista potrebbe ritornare calda. Ma come si diceva c'è un'altra operazione in stand by, ferma solo per volontà del giocatore.

Dopo aver chiuso l'affare Rullo, Napoli e Triestina sarebbero d'accordo per far vestire d'alabardato anche il difensore centrale Maldonado. Ma il ventinovenne paraguayano nicchia, vorrebbe ancora aspettare e sperare in una chiamata da qualche società di serie A, per non scendere di categoria. Non dovesse andare in porto l'operazione, l'Alabarda potrebbe dirottare su Tommaso Romito, 26 anni, altro centrale appartenente al Napoli che in questa stagione ha giocato con il Pescara. A proposito di difensori centrali, non è ancora ufficiale ma in dirittura d'arrivo il prestito del palermitano Cosentino, che dovrebbe essere accompagnato da quelli della punta Curiale e del portiere Sirigu. Nel caso arrivasse davvero quest'ultimo, Agazzi potrebbe essere per l'ennesima volta dirottato altrove.

Antonello Rodio



Il tecnico Caponnetti (a destra) ha portato l'Under 15 dell'Acegas al quarto posto in Italia

Finali Under 15, Trieste quarta squadra d'Italia

Il quintetto di Caponnetti piegato di misura da Varese nella finalina di Bormio

BORMIO AcegasAps quarta in Italia nella categoria Under 15 d'Eccellenza: questo il risultato finale che arriva da Bormio. I ragazzi di Claudio Caponnetti, dopo aver battuto nei quarti di finale i cugini del Sistema Pordenone, non sono riusciti a conquistare la finalissima perdendo la semifinale contro Desio per 71-51. E nella finale per il terzo e quarto posto, poi, sono stati nuovamente battuti, stavolta dai campioni uscenti di Varese che avevano dovuto inchinarsi alla Mps Siena nell'altra semifinale. Ieri pomeriggio, opposta nella finalina a una squadra molto tecnica, con un roster ottimo a livello di tiro e talento, la Pallacanestro Trieste ha giocato una gara coraggiosa fin dal primo minuto: 20-20 il risultato dei dieci minuti d'apertura, con gli atleti di Caponnetti che hanno mostrato un buon basket, pur con qualche dimenticanza nella propria metà campo. La difesa ha concesso qualcosa di troppo e Varese l'ha punita puntualmente, riuscendo ad accumulare un vantaggio minimo all'intervallo lungo: 36-32. Ma al rientro dagli spogliatoi il pressing, la corsa e la difesa ad alti ritmi hanno ribaltato il risultato, così che la ripresa si è giocata punto a punto.

Tutto si è deciso negli ultimi dieci minuti, nei quali sorpassi e contro-sorpassi si sono sprecati. Prima i biancorossi sono andati sul +1, poi è stata Varese ad andare in testa negli ultimi minuti. Sul 61-61 nei secondi decisivi, i lombardi hanno trovato il ca-

nestro del vantaggio: Trieste aveva l'ultimo tiro, ma ha trovato solo il ferro; e per due volte c'è stata la possibilità del tap-in del pareggio, ma la fortuna ha voltato le spalle all'AcegasAps, che ha chiuso così al quarto posto.

Amarezza per il finale dell'incontro con Varese, ma comunque consapevolezza di aver disputato un'annata sopra le righe: questa è la sintesi del vice Andrea Gregori, che sottolinea come sia stato raggiunto un gran risultato per la società. «Ci siamo piazzati quarti in Italia, il che significa che il duro lavoro durante l'anno è stato ripagato; e pensare che già la nostra interzona è stata una specie di finale nazionale, dal momento che abbiamo dovuto affrontare Milano e Siena in gare difficilissime, ma comunque grazie a questo meraviglioso gruppo siamo arrivati fino a qui». Un risultato comunque di rilievo, nonostante le due sconfitte finali: la Pallacanestro Trieste ritorna quindi nelle zone nobili per quanto riguarda i campionati giovanili, ma l'importante è non fermarsi qui e far fruttare quanto di buono è stato seminato fino a questo momento.

PALL. TS 2004 61 VARESE 63

PALLACANESTRO TRIESTE 2004: Coronica 18, Floridan 14, Saurio 10, Zanotto 2, Casagrande 6, Coslovich ne, Fortuna, Tritta 4, Favretto 3, Mosetti L. ne, La Sorte 4.
CAMPUS VARESE: Sabbadini 16, Bellotti 12, Corazzon 8, Masotti 10, Rulli 5, Balanzoni 4, Riccio, Nalesso 4, Salerno ne, Polimeno 2, Garbarini ne, Valeri 2.

SKI ROLL

Coppa del Mondo, avvio trionfale



L'arrivo vittorioso di Mateja Bogatec nella prova sprint

TRIESTE Esordio strabillante per Mateja Bogatec, l'atleta triestina impegnata nella prima tappa di Coppa del Mondo di skiroll. In una tre giorni davvero intensa vissuta nelle zone del Piglio, in provincia di Frosinone, l'azzurra ha conquistato il momentaneo primo posto, nonostante il percorso in salita, tradizionalmente non congeniale alle qualità della ventiseienne di Santa Croce.

L'avventura mondiale è iniziata alla grande già nella prima giornata. Nello sprint Mateja si è confermata specialista della velocità andando a conquistare addirittura il pri-

mo posto. L'atleta del Mladina, dopo essersi qualificata alle fasi eliminatorie con il secondo tempo dietro Anna Rosa del Cs Bassano, ha battuto in sequenza la fondista italiana Magda Genuin e la velocista Karin Moroder, ritrovandosi nella finalissima nuovamente contro la rivale Anna Rosa. A dispetto della prima gara la Bogatec ha con-

dotto da subito il ritmo tagliando il traguardo con due metri abbondanti di margine rispetto alla venneta. Terza si è classificata la russa Elena Vedeneva, la veterana della competizione con i suoi 37 anni.

Una vittoria dunque che ha dato grande fiducia alla triestina che ha bissato il risultato ottenuto nello sprint dell'anno

scorso. Questo il commento a fine gara della Bogatec: «Battere un'italiana non è bellissimo o almeno non quanto battere una straniera. Forse ci sarebbe stato più gusto. Al tempo stesso, però, arrivare in due italiane a giocarsi la vittoria in finale è la cosa migliore. E comunque sia il podio è stato nostro».

Nella seconda giornata le atlete hanno dato vita alla gara in salita da 5 km a cronometro con tecnica classica, caratterizzata da un dislivello di 310 metri. In questa competizione Mateja si è attestata a metà classifica guadagnando l'undicesima posi-

zione, un ottimo risultato che le ha permesso di fatto di mantenere la prima posizione anche dopo la seconda prova. Il podio è stato tutto italiano con Arianna Follis prima, davanti a Marianna Longa e Antonella Confortola. In graduatoria la Bogatec conduceva con 124 punti davanti a Elena Vedeneva 105. Dietro di lei il tris italiano composto da Anna Rosa, Karin Modorer e Arianna Follis a quota 100 punti. Ieri invece la 10 km sempre in salita con partenza in gruppo, la gara nettamente meno favorevole alle capacità della Bogatec. L'atleta di Santa Croce ha strappato

un positissimo nono posto, mentre la diretta rivale, la russa Elena Vedeneva, è riuscita ad attestarsi in quinta posizione. In virtù della somma dei punteggi ottenuti nelle tre prove la triestina ha mantenuto la prima posizione con 153 punti, esattamente 3 in più della Vedeneva. Il prossimo weekend la Coppa del Mondo vivrà il suo secondo atto a Markleberg, vicino a Lipsia, in Germania. In programma un'altra tre giorni davvero intensa. Con una Bogatec così, e senza le temute salite, la triestina cercherà di rafforzare la propria leadership.

Riccardo Tosques

TENNIS. ITALIANE ELIMINATE A WIMBLEDON

Fuori Pennetta, Errani e Schiavone



Flavia Pennetta

LONDRA Dopo Francesca Schiavone e Sara Errani anche Flavia Pennetta esce di scena al secondo turno del doppio del torneo di Wimbledon: la brindisina e la russa Maria Kirilenko hanno ceduto per 6-3, 6-4 alla coppia formata dalla statunitense Bethanie Mattek e dall'indiana Sania Mirza, tredicesime teste di serie del seeding.

In precedenza, giornata-no anche per Schiavone ed Errani, sconfitte per 6-1, 6-3 dalle spagnole Anabel Medina Garrigues e Virginia Ruano Pascual, quinte favorite del seeding. Pasando

al singolo, Jelena Jankovic, testa di serie numero 2, si è qualificata agli ottavi di finale sconfiggendo in tre set la danese Caroline Wozniacki col punteggio di 2-6, 6-4, 6-2. Al prossimo turno la Jankovic affronterà la thailandese Tamarine Tanasugarn. Avanza anche Venus Williams. La campionessa in carica, testa di serie numero 7, ha sconfitto in due set la spagnola Maria Martinez Sanchez col punteggio di 6-1, 7-5 e si appresta ad affrontare la russa Alisa Kleybanova. Ok anche Elena Dementieva, che si è imposta 7-6 (7/2), 7-5 sull'argentina Gisela Dulko.



Valentino Rossi

MOTO GP. AD ASSEN TUTTO STORTO PER IL PESARESE

Rossi cade, Stoner vince, Pedrosa è leader

ASSEN Casey Stoner domina dunque il Gran Premio d'Olanda, bissando a una settimana di distanza, la vittoria in quello di Gran Bretagna e riapre il Mondiale, complice anche la caduta di Valentino Rossi nel corso del primo giro che l'ha costretto ad una rimonta che l'ha visto chiudere in undicesima posizione.

Il «Dottore» ha limitato i danni, ma nulla ha potuto contro Dani Pedrosa che è finito secondo balzando al comando della classifica della MotoGP con 4 lunghezze sul rivale, mentre Stoner in una settima-

na ha dimezzato il suo distacco, visto che ora è terzo a 29 punti dallo spagnolo della Repsol Honda Hrc.

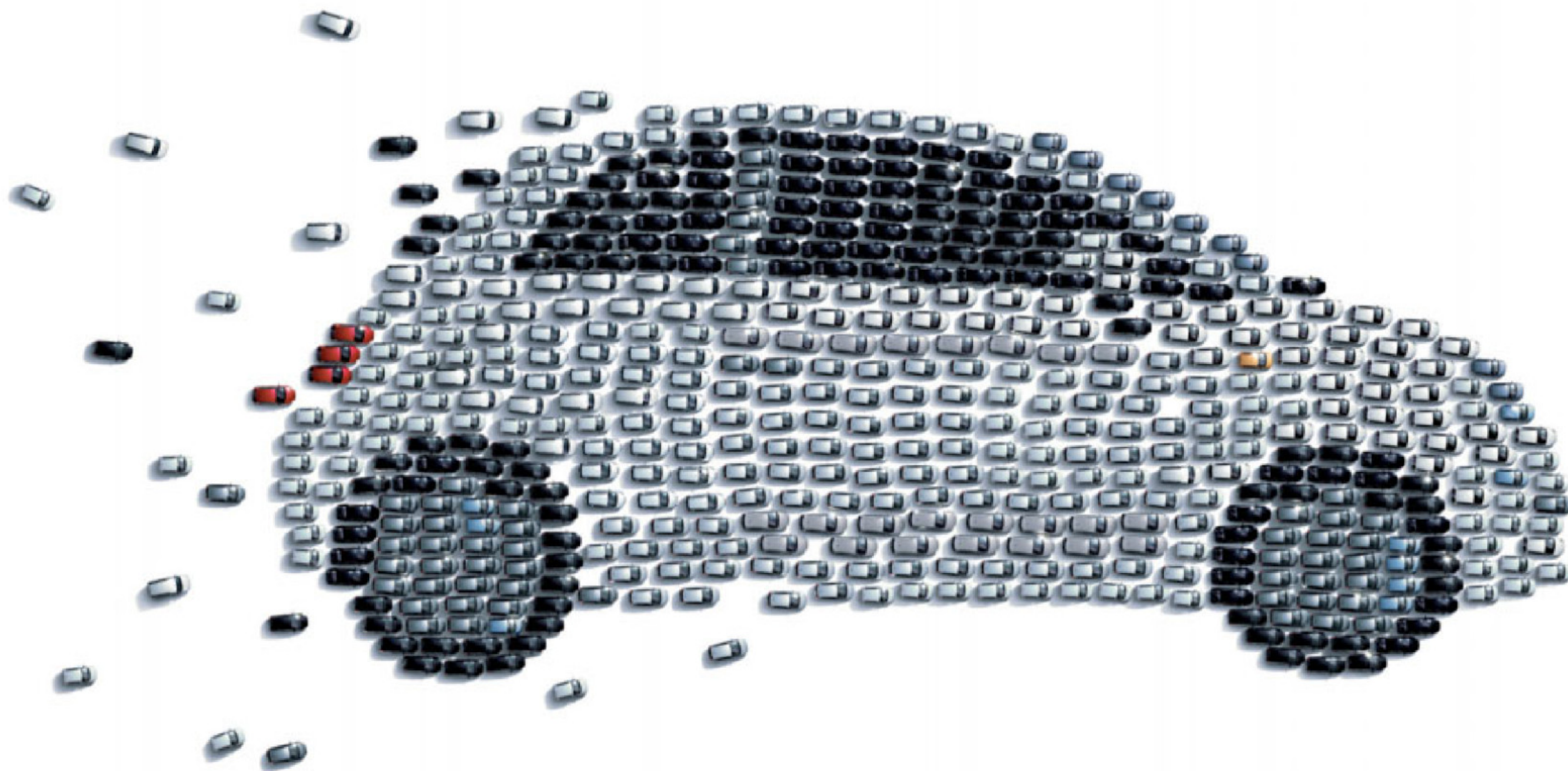
In gara, all'inizio, subito il brivido con la caduta di Rossi che si è tirato dietro De Puniet e poi quella di De Angelis che si è fratturato il mignolo della mano sinistra. Corsa di testa, solitaria, per Stoner, con Pedrosa secondo e senza la possibilità di attaccare la prima posizione dell'australiano. Rossi, in coda, ha superato prima Melandri e nel finale la Ducati del team Alice di Toni Elias. Per il terzo posto

l'ha spuntata Edwards su uno sfortunato Hayden rimasto a secco di benzina all'inizio del rettilineo d'arrivo.

Nella 125 cc. la vittoria è andata al magiaro Gabor Talmacsi (Aprilia) davanti allo spagnolo Jean Olive (Derbi) e al nostro Simone Corsi (Aprilia). Nella 250, invece, vittoria di Alvaro Bautista davanti all'altra Aprilia dello svizzero Thomas Luthi e la Metis Gileira di Marco Simoncelli (Gileira). Settimo Mika Kallio (Ktm) che mantiene la testa della classifica con un punto di vantaggio su Simoncelli.

www.casadelmaterassotrieste.it

500 MOTIVI IN PIÙ PER SCEGLIERE CARNELUTTI



APRE A TRIESTE LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT.

La Cernelutti S.p.A., che da oltre cinquant'anni opera nel campo delle automobili, amplia la propria offerta con tutte le auto della gamma Fiat. Questo per continuare a conquistare la fiducia dei clienti con auto di qualità e un servizio d'assistenza ai massimi livelli. Cernelutti vi aspetta nel proprio showroom.

www.cerneluttiauto.com

